RADIOCORRIERE TV

ANNO XLIII - N. 27 3 - 9 LUGLIO 1966 L. 70

nell'interno: **LA BIENNALE DI VENEZIA**

VIGILIA DEI MONDIALI DI CALCIO

intervista con FABBRI

Nancy Sinatra è tornata alla ribalta. Il suo disco « These boots are made for walking » (« Queste scarpe son fatte per camminare ») ispirato allo sciopero dei servizi pubblici newyorkesi, è il « best-seller » del momento. Ascòlteremo Nancy in « Per voi giovani », nuova rubrica radiofonica dedicata ai patiti della musica leggera *(Foto Farabola)*

calendario

dal 3 al 9 luglio

3 **- Domenica - S. Leone II papa e confessore**

Altri santi: Ireneo vescovo e martire, Giacinto martire, Anatolio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,40 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,39 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,49 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. La posterità dà a ciascuno l'onore che gli è dovuto. (Tacito).

4 **- Lunedì - S. Ulderico vescovo**

Altri santi: Innocenzo martire, Lauriano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,41 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,40 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Un minuto di felicità vale più che mille anni di gloria. (Voltaire).

5 **- Martedì - S. Antonio Maria Zaccaria confessore**

Altri santi: Zoe martire, Filomena vergine, Atanasio diacono.

Il sole a Milano sorge alle 5,41 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,40 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Esser grande vuol dire essere incompreso. (Emerson).

6 **- Mercoledì - S. Isaia profeta**

Altri santi: Romolo vescovo, Domenica vergine e martire, Maria Goretti.

Il sole a Milano sorge alle 5,42 e tramonta alle 21,13; a Roma sorge alle 5,41 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. La misura di un maestro è il suo successo nel raccogliere tutti gli uomini intorno alla sua opinione venti anni dopo. (Emerson).

7 **- Giovedì - Ss. Cirillo e Metodio fratelli vescovi e confessori**

Altri santi: Claudio, Nicostrato e Pellegrino martiri, Apollonio vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,42 e tramonta alle 21,13; a Roma sorge alle 5,42 e tramonta alle 20,47; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. E' grande soltanto chi può trascurare l'applauso della folla e fare a meno del suo favore. (E. Steele).

8 **- Venerdì - S. Elisabetta vedova, regina del Portoghesi**

Altri santi: Aquila e Priscilla sua moglie, Adriano III papa, Eugenio III papa.

Il sole a Milano sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,13; a Roma sorge alle 5,42 e tramonta alle 20,47; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. L'ingratitudine dei beneficati non vi faccia pentito del beneficio ma v'insegni oprarlo con animo più puro d'umane speranze. (N. Tommaseo).

9 **- Sabato - S. Zenone martire**

Altri santi: Cirillo vescovo, Anatolia e Audace martiri, Veronica Giuliani vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12; a Roma sorge alle 5,43 e tramonta alle 20,47; a Palermo sorge alle 5,52 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. L'invidia è la più involontaria e la più lusinghevole delle lusinghe. (E. Marbeau).

ci scrivono

Pesci d'acqua dolce

« Alla radio è stato letto giorni fa un elenco dei pesci che è possibile pescare nelle acque dolci d'Italia. Mentre mi congratulo per la maggiore attenzione che i programmi radiotelevisivi ed il *Radiocorriere-TV* dedicano alle questioni della pesca, sport tanto diffuso, vi prego di pubblicare quella lista, certo non superflua, almeno per i principianti, a cui è sempre utile conoscere il nome scientifico dei vari pesci » (Felice Albore - Roma).

Le specie ittiche che elenchiamo in ordine alfabetico, sono le più diffuse nelle acque dolci italiane, nei fiumi, nelle acque lacustri e nei ruscelli. Alcune di esse sono prevalentemente marine, ma risalgono frequentemente o periodicamente le acque dolci dalle foci dei grandi fiumi. Le consuete esigenze di spazio ci impediscono di fornire per ciascun pesce la esatta distribuzione geografica ed ecologica che tuttavia è possibile rinvenire in ogni manuale di pesca: Agone *(Alosa fallax lacustris);* Alborella *(Alburnus albidus);* Anguilla *(Anguilla anguilla);* Barbatello *(Nemachilus barbatulus);* Barbo *(Barbus barbus plebeius);* Bottatrice *(Lota lota);* Cagnetta *(Blennius fluviatilis);* Carassio *(Carassius carassius);* Carpa *(Cyprinus carpio);* Carpa a specchi *(Cyprinus carpio specularis);* Carpione *(Salmo trutta carpio);* Cavedano *(Leuciscus cephalus cabeda);* Cefalo *(Mugil cephalus);* Cheppia *(Alosa fallax benacensis);* Cobite *(Cobite taenia);* Coregone *(Coregonus lavaretus);* Ghiozzo *(Gobius nigricans);* Gobione *(Gobio gobio);* Lampreda *(Lampreta fluviatilis);* Lasca *(Condrostoma genei);* Latterino *(Atherina mochon);* Luccio *(Esox lucius);* Orata *(Sparus aurata);* Passera di mare *(Platichthys flesus italicus);* Persico sole *(Eupomotis gibbosus);* Persico trota *(Micropterus salmoides);* Pesce gatto *(Ameiurus nebulosus);* Pesce persico *(Perca fluviatilis);* Pigo *(Rutilus pigus);* Salmerino *(Salvelinus salmarinus);* Sanguinerola *(Phoxinus phoxinus);* Savetta *(Condrostoma soetta);* Scardola *(Scardinius erythrophtalmus);* Scazzone *(Cottus gobio);* Spigola *(Dicentrarchus labrax);* Spinarello *(Gasterosteus aculeatus);* Storione *(Acipenser sturio);* Temolo *(Thymallus vulgaris);* Tinca *(Tinca tinca);* Triotto *(Rutilus rubilio);* Trota di fiume *(Salmo trutta fario);* Vairone *(Leuciscus souffia muticellus).*

Il bridge

« In una recente edizione de *La domenica sportiva,* Enzo Tortora ha presentato alcuni membri della squadra italiana di " bridge ", che partecipavano ai campionati mondiali. Non vi dico la soddisfazione mia e degli amici che condividono una vera passione per questo raffinatissimo, intelligentissimo ed affascinante gioco di carte. Soddisfazione anche per aver sentito definire il bridge: uno " sport". Speriamo che sulle ali di questa parola magica e della propaganda televisiva, il bridge si affermi anche tra gli italiani, che, tra l'altro, posseggono la migliore squadra del mondo. Propongo al *Radiocorriere-TV* di offrire un altro piccolo contributo, pubblicando il " Libro d'oro " dei campionati internazionali di bridge » (Antonio C. - Catania).

Il primo campionato del mondo, ufficiale, di bridge fu organizzato dalle Federazioni americana ed europee nel 1937 a Budapest. Lo vinse l'Austria che batté largamente la rappresentativa americana. Poi, la parentesi della guerra: non vi furono altri tornei fino al 1950. Il primo campionato del dopoguerra venne disputato alle Isole Bermude con in palio la famosa « Bermuda Bowl » che ancora oggi dà al torneo il nome di « Coppa delle Bermude ». Ed ecco il libro d'oro del campionato: 1950: 1) USA, 2) Svezia-Islanda, 3) Gran Bretagna (squadra vincente: Crawford, Goren, Rapee, Schenken, Silodor, Stayman). 1951: 1) USA, 2) Italia (s. v.: Becker, Crawford, Lightner, Rapee, Schenken, Stayman). 1952: non disputato. 1953: 1) USA, 2) Svezia (s. v.: come sopra). 1954: 1) USA, 2) Francia (s. v.: Bishop, Ellenby, Mathe, Oakie, Rosen, Steen). 1955: 1) Gran Bretagna, 2) USA (s. v.: Dodds, Konstam, Meredith, Pavlides, Rees, Shapiro). 1956: 1) Francia, 2) USA (s. v.: Bacherich, Ghestem, Jais, Trézel, Lattes, Romanet). 1957: 1) Italia, 2) USA (s. v.: Avarelli, Belladonna, Chiaradia, D'Alelio, Forquet, Siniscalco). 1958: 1) Italia, 2) USA, 3) Argentina (s. v.: come sopra). 1959: 1) Italia, 2) USA, 3) Argentina (s. v.: come sopra). 1960: non disputato per le Olimpiadi. 1961: 1) Italia, 2) USA, 3) Francia, 4) Argentina (s. v.: Avarelli, Belladonna, Chiaradia, D'Alelio, Forquet, Garozzo). 1962: 1) Italia, 2) USA, 3) Gran Bretagna, 4) Argentina (s. v.: come sopra). 1963: 1) Italia, 2) USA, 3) Francia, 4) Argentina (s. v.: Belladonna, Pabis-Ticci, D'Alelio, Chiaradia, Forquet, Garozzo). 1964: non disputato per le Olimpiadi. 1965: 1) Italia, 2) USA, 3) Argentina, 4) Gran Bretagna (s. v.: Avarelli, Belladonna, D'Alelio, Pabis-Ticci, Forquet, Garozzo). La quindicesima edizione, che si è svolta dal 25 aprile al Casinò de la Vallée di Saint Vincent, è stata ancora conquistata dalla favolosa squadra italiana.

i. p.

l'oroscopo

ARIETE — Con i parenti e con gli amici non discutete e non esponete le idee che avete in mente. Azione rapida e silenziosa. Vedrete chiariti i dubbi e le incertezze. Tenete gli occhi bene aperti. Evitate le discussioni a ogni costo. Cautela nei giorni 4 e 7.

TORO — *Con la dolcezza farete strada. Evitate di esaltarvi e prendete le cose come vengono. Realizzerete le speranze cedendo alla suggestione di qualcuno assai forte. La vita vi sorriderà due volte. Non vi conviene iniziare la settimana con un programma ridotto. Giorni favorevoli: 5 e 8.*

GEMELLI — Trasformazione inaspettata di vita, di gusti e di costumi. Se vi saprete destreggiare, eviterete ogni scontro con l'ambiente. Decidete saggiamente per una più rapida conclusione degli interessi. Cooperate con i nati dei Pesci e del Toro. Giorni utili: 5 e 6.

CANCRO — *Rapida confessione e accoglienza fraterna da chi saprà capirvi. Modificherete diversi programmi e idee. Facile discussione d'affari. E' probabile l'entrata in azione di un tipo eccezionale. Attenzione agli sperperi. Giorni buoni: 3, 7 e 8.*

LEONE — Avrete la mano felice in ogni situazione. I vostri intenti saranno coronati dal successo. Potrete fare una vera avanzata serena e sicura. Persistete nel vostro punto di vista finché arriverete a risultati pratici. Giorni utili: 8, 9.

VERGINE — *Dovrete interessarvi il meno possibile di chi vi verrà a proporre una collaborazione. Nelle cose d'affari, operate da soli e con dinamismo. Atmosfera distensiva e molto cordiale. La diplomazia sarà utile per tante cose. Situazioni difficili ma appianabili. Giorni propizi: 3, 6 e 9.*

BILANCIA — Sogni di facile interpretazione. Una potente spinta verso il benessere sociale. I sofferenti possono sperare nel miglioramento o rapida soluzione delle crisi. Punti interrogativi da chiarire. Giorni favorevoli: 3 e 5.

SCORPIONE — *Spostamenti rapidi ed efficaci. Per attuare le vostre idee dovrete ricorrere a gente capace di coadiuvarvi sul serio. Troppi parolai nel vostro ambiente ostacolano il cammino. Dominerete con un colpo di testa una certa situazione. Giorni fausti: 6, 8 e 9.*

SAGITTARIO — Attenzione alle persone che frequentate e alle quali direte i fatti di casa. Scoprirete quanto prima un individuo la cui compagnia può nuocervi. Trionfo sugli avversari e chiarimenti di situazione. Soluzioni comode e inattese. Giorni propizi: 5 e 6.

CAPRICORNO — *Le difficoltà causate da una donna verranno appianate. Allontanatevi senza provocare spiacevoli discussioni. E' probabile assistere alla fretta demolitrice di persona intima. State all'erta e rimediate in tempo utile. Celate il malcontento. Azione nei giorni 3 e 4.*

ACQUARIO — Interferenze impreviste vi costringeranno a cambiare programma. Proseguite nei vostri intenti, vincerete una prova. Con più fermezza potrete camminare a testa alta. Vi troverete di fronte a degli enigmi, ma li risolverete tutti. Giorni buoni: 6 e 7.

PESCI — *Decisione rapida e concreta. Otterrete una risposta favorevole. Dovrete porre fine a un intrigo avviato alle vostre spalle. Trascurarsi è un rischio: la salute è uno strumento prezioso. Vi gioverà un breve viaggio. Giorni propizi: 3, 5, 7 e 9.*

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per «altro primo violino» presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— ALTRO PRIMO VIOLINO
presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 30 luglio 1966.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— TENORE
presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 9 luglio 1966.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

mondomotori

La patente ai sedicenni

Assolutamente insensibile alla calura che sta opprimendo la capitale (si tenga conto che nei giorni scorsi, tra l'altro, mancava pure l'acqua) il senatore Filippo Murdaca ha presentato un progetto che non ha mancato di arroventare ancora di più l'atmosfera e di rendere già secche, per le polemiche che ha scatenato, parecchie e parecchie gole, sia dei colleghi che dei comuni cittadini. Il progetto è questo: autorizzare la concessione della patente di guida ai sedicenni. Di qui la buriana, la catena di reazioni soprattutto negative. D'altra parte « il senatore coraggioso » ha buttato la sua proposta sul tappeto accompagnandola con un'appassionata difesa, e ciò che maggiormente conta, con la esposizione di una serie di ottime ragioni. Dice pressappoco il senatore: i giovani d'oggi educati alla nuova epoca del motore hanno acquistato un abito spirituale e fisico capace senza dubbio di affrontare con maggiore prontezza ogni situazione. Nati in un clima diverso, essi raggiungono in un'età più giovane la maturità e la capacità necessarie per stare alla guida di un automezzo. Tale capacità, per altro, è agevolata dal progresso della tecnica che ha semplificato al massimo gli apparecchi di comando delle macchine. In molti Paesi del mondo l'età richiesta per il guidatore è fissata in sedici anni; si afferma che i giovani sono avventati, spericolati, quasi incoscienti guidatori. Ma costoro non conoscono la precoce maturità e il senso di responsabilità dei giovani d'oggi. Piuttosto, sul terreno pratico, occorre raccomandare agli organi esecutivi una meticolosa selezione negli aspiranti all'abilitazione, soprattutto con un'accurata, rigorosa visita psicotecnica. La rivista della « BP » italiana, prontissima, ha raccolto al riguardo alcune autorevoli opinioni che contribuiscono ad approfondire il problema. Sentiamo uno psichiatra, il professore Alberto Giordano. « Dal punto di vista psicologico non esistono controindicazioni. Oggi c'è un'anticipazione in ogni campo, stiamo assistendo ad una maggiore partecipazione sociale dei giovani e anche ad una loro maggiore maturità. C'è il problema della prudenza, della responsabilità: i giovani, si pensa, hanno meno controllo. Ma si può dire che noi siamo controllati, che siamo sempre maturi quando guidiamo? L'adolescente, messo nella condizione di essere eguale all'adulto, sarà probabilmente degno della responsabilità che gli viene affidata ». Ora un giornalista, Enzo de Bernart, capo ufficio stampa dell'ACI. « Nella situazione attuale sono personalmente un po' perplesso. Ma più il tempo passa e più tale perplessità diminuisce. Infatti le nuove generazioni vanno dimostrando una naturale dimestichezza con l'automobile, imparano a guidare prima e meglio e connettono subito, in partenza, la loro esperienza di guida con il rispetto delle norme del codice ». Per l'avvocato Vittorio Fornaro il progetto Murdaca è prematuro. « Circa la questione della maturità ho parecchi dubbi: non che a 18 anni questa sia molto maggiore che a 16, ma dovendo spostare il limite lo sposterei in alto, non in basso ». Da parte nostra diciamo: primo, non smarriamoci per carità in visioni apocalittiche riguardo alla « nuova ondata » dei sedicenni; secondo, le « onde » non esistono, esiste il mare e nel mare barche vecchie e barche nuove, barche che sanno stare a galla o che vanno a fondo indipendentemente dall'età; terzo, la soluzione del problema della patente ai sedicenni risiede piuttosto nella soluzione di un più vasto problema, quello della concessione delle patenti in generale: problema che a sua volta si collega a quello delle autoscuole, degli esami di guida, dell'educazione stradale, della disciplina del traffico quale materia di insegnamento a scuola; quarto non serviamoci della proposta Murdaca (cui aderiamo in pieno) per sollevare un'inutile inchiesta nazionale sulla gioventù, che, come scriveva la giornalista francese Françoise Giroud dell'*Express*, viene chiamata la nostra bella gioventù quando la si fa ammazzare e gioventù malata (o peggio) quando per disgrazia, con l'automobile o con la moto, provoca un incidente.

Gino Baglio

Un'auto per l'estate (e per tutta la famiglia): il cabriolet Alfa Romeo « Giulia GTC ». Centottanta orari, quattro-cinque persone, cappotta a tenuta ermetica. Costa 2.395.000 lire

l'avvocato di tutti

L'insegna sul muro

« Condomino di un fabbricato che dà su una via principale della città, vorrei utilizzare in parte il muro esterno dell'edificio per sovrapporvi una targa (metri 7 per 2) illustrativa della mia attività commerciale. Si dà il caso che la targa fuoriesce, di un paio di metri a destra e di un paio a sinistra, dallo spazio di muro corrispondente al fronte dell'appartamento di mia proprietà. Il condomino di destra non ha detto nulla, ma il condomino di sinistra ha reclamato, pretendendo che io mi astenga dall'invadere la sua proprietà. Che mi consiglia? » (Vanni I. - X).

I muri perimetrali degli edifici in condominio non costituiscono proprietà separata dei vari condomini: costituiscono proprietà comune (in comunione « pro indiviso ») a tutti i condomini. Il vicino di sinistra, quindi, non può pretendere l'asporto della targa in base alla tesi secondo cui il muro antistante il suo appartamento sarebbe di sua esclusiva proprietà. Tuttavia, nemmeno è lecito ad un condomino sfruttare le parti comuni dell'edificio a detrimento degli altri condomini. Lei quindi, almeno a mio avviso, ha diritto ad apporre la targa sul muro esterno, per tutta la sua lunghezza di metri sette, a meno che gli altri condomini, e in particolare i suoi vicini di destra o di sinistra, non abbiano qualche specifico interesse ad utilizzare anch'essi il muro esterno per targhe o insegne. Insomma, se l'interessato all'utilizzazione del muro non è solo lei, è evidente che tra i più interessati deve essere stabilito un « modus vivendi ».

Il commensale abituale

« Il giudice che è stato nominato istruttore di una mia causa civile in tribunale non mi va a genio. Vorrei rifiutarlo, sostenendo che egli è " commensale abituale " dell'avvocato avversario. Ma il punto è questo: il giudice e l'avvocato vanno da molti anni a pranzo, per quanto mi risulta, in un " club " che riunisce appunto i suoi soci in convivii settimanali. Si può parlare, in questo caso, di commensali abituali? » (Salvo T. - Milano).

Per commensale abituale, a sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile, si intende solitamente qualcosa di più di quel che segnala lei. Non basta incontrarsi periodicamente a tavola: occorre che la frequenza degli incontri sia elevata e che, in occasione di tali incontri, si sia saldata, almeno in apparenza, una certa intima amicizia tra i due commensali. Indubbiamente, il legislatore non ha tenuto presenti il « Rotary » e gli altri « club » similari, nel dettare la sua norma. Se li avesse tenuti presenti, li avrebbe però certamente esclusi dalle possibilità di astensione e di ricusazione.

Il gregge

« Quante pecore occorrono per mettere su un " gregge ", avvocato? » (E. B. - Teramo).

Un numero imprecisabile, o che al massimo può precisarsi così: un gregge di pecore.

a. g.

il tecnico

Trasmissioni di prova

« Desidererei sapere se la RAI trasmette durante il giorno programmi di prova a colori » (sig. Angelo Calabria - Pontoglio - BS).

In conformità ad un programma di ricerche concordato con il Ministero delle Poste e con l'ANIE, vengono irradiati da alcuni trasmettitori, secondo certi orari, segnali di prova a colori. Non si tratta però di programmi, ma di una sequenza di segnali a carattere puramente tecnico che servono alla RAI per effettuare esperienze di trasmissione e alle industrie radioelettriche per lo studio di prototipi di ricevitori.

Affievolimenti

« Durante la trasmissione del Programma Nazionale l'immagine svanisce e si indebolisce: allora devo ridurre la luminosità fino a che l'immagine, dopo qualche tempo, riappare nitida e buona. Durante la trasmissione del Secondo Programma si hanno fenomeni analoghi ma con maggiore effetto neve » (sig. Cesare Marcassa - Mestre).

Per decidere se il difetto risiede nel ricevitore o nell'antenna occorre sapere se durante gli affievolimenti si presenta un effetto neve molto intenso. Nell'ipotesi che il video si indebolisca lasciando lo schermo pulito (l'audio può anche indebolirsi ma senza fruscio) il fenomeno potrebbe essere ricercato o in un difetto del televisore (amplificatore video, cinescopio) o in una insufficienza di tensione di rete.

Se invece gli affievolimenti dell'immagine sono accompagnati da un intenso brulichio sullo schermo e da fruscio e distorsione nel suono, l'inconveniente è esterno al televisore. Può trattarsi di antenna poco efficiente o con contatti poco sicuri o ancora di affievolimenti temporanei del segnale ricevuto. In questo ultimo caso occorre particolare attenzione all'impianto di antenna: infatti con l'appropriata sistemazione dell'antenna stessa si possono attenuare i fenomeni di instabilità dovuti alla presenza di raggi riflessi.

Per decidere sulla migliore sistemazione dell'antenna è indispensabile impiegare un misuracampo con il quale si possano controllare le caratteristiche di intensità e stabilità del segnale ricevuto dall'antenna.

Striscia bianca

« Nel mio televisore da qualche tempo compare una striscia bianca sotto il video che man mano s'ingrandisce fino ad arrivare a metà schermo. Desidererei conoscere la causa di tale difetto » (sig.ra Ida Cascelli - Napoli).

E' arduo poter dare un consiglio senza prendere visione diretta del disturbo descrittoci. Vi sono dei casi nei quali si ha uno schiacciamento nella parte inferiore delle immagini ed una dilatazione nella parte superiore. Dove avviene lo schiacciamento delle immagini appare una striscia luminosa per effetto dell'addensarsi delle righe. Talora l'immagine appare come « ripiegata » in corrispondenza del bordo inferiore. Il difetto è dovuto ad una deformazione dei segnali che provocano la deflessione verticale del punto luminoso, dovuta generalmente ad un componente nel circuito dell'oscillatore verticale.

Barre orizzontali chiare e scure in movimento che si sovrappongono alle immagini sono dovute ad un passaggio della tensione di rete nel segnale video: il guasto è generalmente dovuto ad un difetto di filtraggio della tensione anodica.

Talvolta la comparsa di una striscia orizzontale sulle immagini può essere provocata dallo stabilizzatore di tensione che evidentemente deve essere sostituito con uno di migliore qualità.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO per chi non ha pagato l'abb. radio	NUOVO per chi ha già pagato l'abb. radio	RINNOVO
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.

Gillette® annuncia la super lama

Batte ogni primato di durata la nuova lama Super Silver

Due scoperte fondamentali — il nuovo acciaio "Micro-Chrome" e il nuovo trattamento "EB 7", hanno permesso a Gillette di produrre Super Silver - la lama che rade con maggiore dolcezza per un maggior numero di volte.

Gillette ha realizzato le due scoperte che permettono la produzione di una lama così rivoluzionaria come Super Silver: il nuovo acciaio inossidabile "Micro-Chrome", e il nuovo trattamento chimico "EB 7".

Acciaio "Micro-Chrome"

Le continue ricerche nel campo metallurgico, chimico e biochimico hanno sempre caratterizzato la storia del successo Gillette. Anche questa volta hanno dato frutti eccezionali: un tipo di acciaio per lame da barba che soltanto due anni fa era impossibile concepire.

In questi microfotogrammi potrete constatare la differenza:

ACCIAI INOSSIDABILI NORMALI

Notate la struttura irregolare e la presenza di grossi grani di carbonio. Questo è il tipo di acciaio usato fino ad oggi.

ACCIAIO INOSSIDABILE "MICRO-CHROME"

La struttura di questo nuovo acciaio è compatta e regolare, grazie all'uniformità dei piccoli grani di carbonio.

Trattamento "EB 7"

Gillette prepara Super Silver in un modo completamente nuovo - rivoluzionario. Il trattamento brevettato Gillette, denominato "EB 7", consiste nel ricoprire a caldo il filo della lama di una speciale micropellicola chiamata P.T.F.E. - un polimero solido di fluorocarbonio. Così trattato, il filo della lama acquista straordinarie proprietà. Osservate nei microfotogrammi la differenza di Super Silver, trattata "EB 7", dalle normali lame:

LAMA NORMALE

Ingrandimento del filo dopo 6 rasature: la normale micropellicola è stata "spinta" indietro dai 6 contatti con la barba. Ora la rasatura diventa dura e difficile.

SUPER SILVER

Ingrandimento del filo dopo 6 rasature: osservate come la speciale micropellicola abbia "tenuto" perfettamente - garanzia di molte altre rasature dolcissime.

Risultato: durata e dolcezza

Il nuovo acciaio "Micro-Chrome" e il trattamento esclusivo "EB 7"- insieme - permettono al filo di Super Silver di radervi con più dolcezza per molte, moltissime volte. Ma quante esattamente? E con quanta dolcezza? Gillette conosce troppo bene i problemi della rasatura per poterlo specificare. Ogni pelle si comporta in maniera diversa al contatto della stessa lama, anche se in misura minima. Ed ogni barba ha la sua particolare resistenza all'azione del radersi. Però Gillette sa che soltanto una lama come Super Silver può radervi con altrettanta dolcezza lo stesso numero di volte. Prove fatte in quattro continenti l'hanno dimostrato con certezza. Per Gillette, sono i risultati che contano. E voi avete lo strumento adatto per verificarli: la pelle del vostro viso, a cui Gillette dedica sempre tanta attenzione... e tutte le sue ricerche.

Come usare Super Silver

Qual'è il modo migliore di usare una lama così perfetta come Super Silver? Dopo ogni rasatura, non toglietela dal rasoio: basta allentare il rasoio e lavare la lama sotto un getto d'acqua. Ed è importante anche non asciugare la lama. Con questa semplice precauzione, manterrete perfettamente intatto - e più a lungo - il prezioso filo di Super Silver: la lama che userete più volentieri.

Super Silver in tutto il mondo

Come si fa per le automobili, così per Super Silver s'è girato il mondo per ottenere un degno collaudo. Questa lama infatti è stata sperimentata in quattro continenti, su ogni tipo di barba, per mesi e mesi. Ed in base ai dati che sono stati ricavati da queste scrupolose indagini su migliaia e migliaia di persone, Gillette ha visto confermate le qualità eccezionali di Super Silver. Sempre Super Silver ha dato per risultato una pelle "giovane", fresca, un volto perfettamente rasato. Sempre, in tutto il mondo.

Il prezzo di Super Silver

Considerate il prezzo di Super Silver: soltanto 80 lire. Incredibile, vero? Soltanto una grande industria come Gillette poteva farlo: perchè Gillette produce Super Silver in 18 stabilimenti, distribuiti in Europa, America e Australia.

Sì, le 80 lire di Super Silver sono un grande risultato: darvi un prodotto migliore ad un prezzo "realmente" conveniente.

Solo Gillette poteva darvi una lama talmente nuova per 80 lire

sportello

« Ho acquistato da pochi giorni un apparecchio televisivo usato e mi è stato consegnato anche il libretto di abbonamento dal quale risulta che l'abbonamento è in regola per tutto il primo semestre del corrente anno. Per il versamento del secondo semestre posso utilizzare tale libretto? » (B. L. - Fossano).

No, assolutamente. Il libretto di abbonamento è strettamente personale ed ogni versamento che viene effettuato con i moduli in esso contenuti viene accreditato alla partita aperta a nome dell'intestatario.

Se lei utilizzasse quel libretto, quindi, farebbe un versamento a favore del precedente proprietario e lei non sarebbe in regola.

Mandi pertanto subito all'URAR di Torino il libretto che le è stato consegnato (motivando le ragioni della restituzione) e contragga un nuovo abbonamento utilizzando esclusivamente un modulo di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) in distribuzione presso tutti gli uffici postali, indicando in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello, tutti i dati richiesti.

Per l'importo da versare si attenga alla tabella che trova pubblicata sul Radiocorriere-TV *o a quelle esposte in tutti gli uffici postali, tenendo presente che dovrà contrarre l'abbonamento a partire dal mese in cui è venuto in possesso dell'apparecchio.*

« Sono regolarmente abbonato alle radioaudizioni per un apparecchio installato nella mia abitazione privata. Intenderei ora far applicare alla mia auto un'autoradio. L'importo annuo da corrispondere è uguale a quello dovuto per l'uso familiare? » (M. T. - Piacenza).

Il canone dovuto per l'autoradio non è uguale a quello per gli apparecchi radio installati in abitazioni private.

La misura dell'importo varia a seconda della potenza fiscale della vettura. Se questa non è superiore a 26 HP sono dovute L. 2.950, se superiore L. 7.450; tali importi si intendono per versamenti eseguiti in un'unica soluzione annuale, mentre per i ratei semestrali e trimestrali rimandiamo alle tabelle pubblicate dal Radiocorriere-TV *o quelle esposte in tutti gli uffici postali.*

« Mio marito è morto da pochi mesi; il libretto di abbonamento TV devo lasciarlo intestato a lui o devo intestarlo a mio nome? » (R. C. B. - Romagnano Sesia).

Poiché l'apparecchio televisivo — come ogni altro bene — deve essere di proprietà di persona vivente, lei deve chiedere all'URAR di Torino l'autorizzazione alla variazione dell'intestazione del relativo libretto di abbonamento.

Alla domanda — che deve essere spedita alla Casella Postale 22 — Torino — alleghi l'atto di morte di suo marito e ricordi di indicare il numero di ruolo del libretto in suo possesso.

Appena l'ufficio le trasmetterà l'autorizzazione potrà lei stessa variare direttamente il frontespizio del libretto.

s. g. a.

risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile sul « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte e che gli continuano ad arrivare nella sua qualità di presentatore della televisione ed a quelle che gli pervengono direttamente dai nostri lettori presso la Casella postale 400, Torino.

La squisita «Zia Titti» e le «intemperanze yé-yé»

« Gentilissimo signor Luttazzi, scrivo a nome di un gruppetto di ragazze, che desiderano mandare a quella carissima " Zia Titti " tutta la loro simpatia. Ringraziamo anche lei per quello che ha detto di noi giovani, per come ci ha difeso e continua a difenderci. Purtroppo di persone come lei e " Zia Titti " ce ne sono pochine. Vorremmo proprio che quella signora si facesse ancora viva sulla sua rubrica, a confermarci che, in fondo, la gioventù non dura solo vent'anni. No, "Zia Titti" non è una " Matusa "; è una di noi, soltanto con qualche anno in più. La preghiamo di farglielo sapere, caro Luttazzi » (Clan 3+3 - Firenze).

« Signor Luttazzi, bravissimo, bravissimo! Bellissima la lettera della professoressa che lei ha definito " squisita "! Quante " Zie Titti " ci vorrebbero!

« Però resterebbe da riflettere su ciò che dovremmo imparare a scuola. Se detestiamo la Musica, logicamente dovremmo detestare anche la Poesia, la Pittura, la Scultura e l'Architettura, non le pare? Quella " freschezza " alla quale allude la nobile educatrice si può imparare anche nelle strade, o nei caffè, o nelle sale da ballo ecc. Quindi... » (Un gruppo di studenti e studentesse).

Ho scelto due, tra le numerose lettere pervenutemi in seguito al « pezzo » da me pubblicato sul *Radiocorriere-TV* n. 23 nel quale, traendo spunto da una « squisita » (insisto!) missiva firmata « Zia Titti », mi avventuravo, con l'ignaro candore di un bimbo, negli insidiosi meandri della polemica più rovente del nostro tempo (o di tutti i tempi?): la lotta fra i giovani, vessilliferi dell'eterno, inesorabile eraclitiano « panta rei » (tutto scorre, come un fiume) e gli anziani, difensori della tradizione. Aggiungo qui subito una N.d.R., a proposito di questi ultimi. Difendere, da parte loro, la Tradizione, intesa come compendio di tutti quei valori, che costituiscono l'ossatura della civiltà, questo « suggerire » da parte degli anziani ai giovani, gli obbiettivi che la loro (dei giovani) spiritualità ancora « in fieri » dovrà, prima o poi, raggiungere; ebbene, questa paterna funzione educatrice, da espletare più con l'esempio che con le parole, è, per gli anziani, non solo un sacrosanto diritto, ma anche un sacrosanto dovere. Troppo spesso però i padri, anziché alimentare nei figli la naturale tendenza al Bene, che coabita miracolosamente con la prima cellula destinata a comporre il futuro Uomo, li aizzano all'« Homo homini lupus », che in parole povere sarebbe il solito « Cerca di fare fessi gli altri, se no gli altri fanno fesso te ». E, mentre tali padri guardano con consapevole fierezza i loro figlioli fare le corna con le tenere manine dal finestrino della macchina, nel contempo li subissano di sprezzanti rimbrotti, quando gli stessi tornano, sudati per le fatiche ginnico-tersicoree, cui si sono sottoposti, con la dedizione del « girino » alla conquista della tappa dolomitica, da quel « luogo di perdizione » che risponde al nome di « Piper Club ». La lotta non è più, quindi, tra l'etica tradizionale e la « corruzione » ma, il più delle volte, tra i gusti e la moda degli « anni sessanta » e quelli degli « anni trenta ». Ben futile, in effetti; certo non tale da giustificare il continuo disaccordo che regna in migliaia di famiglie, tra figli e genitori. E sono questi ultimi, nel caso, che dovrebbero rinunciare alla polemica ed assistere, con comprensiva indulgenza alle « intemperanze » estetico-ritmiche dei loro ragazzi.

Quanto a voi, studenti e studentesse della seconda lettera più sopra citata, state a sentire.

Chi vi ha detto, anzitutto, che il suonare lo yé-yé, o il ballarlo, o il vestire alla Beatles (con tanto di capelloni e magari di barbaccia lunga), significa « odiare la Musica, la Poesia, e la Pittura, e la Scultura » e (aggiungo io) la Letteratura, e la Filosofia, e la Scienza, e (perché no?) la Puericoltura?

State tranquilli che tanto io, quanto la professoressa « Zia Titti », non intendiamo affatto strappare gli studenti dai banchi scolastici e smistarli al « Piper » negli orari di studio. Noi si è parlato di tendenze, di mode, di svaghi « extra-scolastici », che non hanno niente a che vedere con la cultura.

Io non conosco personalmente la « professoressa Titti » e ignoro le sue qualità professionali, cioè d'insegnamento; conosco, perché ce lo ha detto lei, il nome di uno solo delle centinaia di allievi che ha preparato: quello di Giorgio Albertazzi. Be', non male, direi, come prova che « Zia Titti » è una buona insegnante. Perché Giorgio, col quale ho chiacchierato più volte, è, a prescindere dal suo talento artistico, un uomo molto preparato, e non solo sulla Storia del Teatro, credetemi. E tutto ciò malgrado il suo amore per il jazz, considerato dai « Matusa » dei nostri tempi (miei e di Giorgio) come la più aberrante espressione dell'Anti-Musica. Io stesso (per offrirvi un altro esempio, ben più modesto) benché distratto da mille giovanili manìe (jazz, cinema, Woodehouse, giornali umoristici e altre) sempre in polemica con le istituzioni allora vigenti, smemorato e indisciplinato, io però sapevo di dover chiudere ogni anno scolastico con almeno la media del sette, per far sì che mia madre usufruisse dello sconto del 50 % sulle tasse scolastiche. E, mi si creda o no, vi riuscii sempre, fatta eccezione per la terza ginnasio, quando venni rimandato a ottobre in una materia. E vi dico anche quale: cultura militare! Non si creda che la seconda lettera citata sia l'unica proveniente da giovani che osteggiano i loro coetanei yé-yé. Tutt'altro: ne ho ricevute molte, moltissime simili a questa. Ebbene, confesso che i giovani seriosi, allineati incondizionatamente con gli anziani, mi danno un senso di ansiosa perplessità.

Elvis Presley: trenta e lode

Livio Horrakh, Presidente dell'International Elvis Presley Fan Club con sede a Trieste.

Lei mi chiede, a nome del suo Club, un giudizio su Elvis Presley, da pubblicare sul vostro bollettino, accanto a quello, già formulato, di Nino Benvenuti. Con piacere. Benché io continui a stravedere per Ella Fitzgerald e per Sinatra, non posso disconoscere che Elvis, sotto tutti gli aspetti, è un cantante da « trenta e lode », oltre che un simbolo per milioni di ragazzi ed ex-ragazzi. E poi, c'è poco da fare: quando uno, in America, arriva dove è arrivato lui, sotto sotto c'è sempre quello che noi triestini chiamiamo « el sora-manigo ».

La sigla di Studio Uno

« Qual è il titolo della sigla di Studio Uno, *cantata da Rita Pavone? Nella terza puntata cui ha partecipato, Rita ha cantato una canzone dal titolo* Che vuoi?*: è incisa su disco? La ringrazio molto »* (Margherita B. - Torino).

Due domande, queste, facili, facili: molti dei suoi amici saprebbero rispondere. Io invece, che pur ero fisicamente presente a tutte le prove e alla trasmissione relativa alla sua seconda domanda; io, disattento ascoltatore di canzoni, distratto costantemente da chissà quali pensieri, non so darle una risposta esatta circa la citata canzone *Che vuoi?* Non creda che ciò non mi addolori. Lei mi può obiettare giustamente che, quando uno redige una rubrica informativa come la presente, ha il sacrosanto dovere di informarsi. Ebbene, lei non mi crederà, ma io le giuro che lo farei, magari chiamando Rita stessa o Teddy Reno da Ariccia, ma siccome sono le tre del mattino, non me la sento di svegliare nessuno. E domattina alle otto, come il solito, un fattorino del giornale ritirerà il « pezzo », come al solito in extremis, « me dormiente ». Si accontenti dunque della sola risposta alla sua prima domanda: il titolo della sigla di *Studio Uno* cantata da Rita Pavone in apertura è *Il Geghegé* (Disco RCA). La sigla di chiusura ha come titolo *Fortissimo* (Disco RCA). La musica è di Bruno Canfora, le parole sono di Lina Wertmüller. [*La canzone* Che vuoi? *è stata effettivamente eseguita da Rita Pavone in* Studio Uno, *ma non è ancora incisa su disco (N.D.R.)*].

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

dischi nuovi

Musiche da film

GIANNI MORANDI HA IMPARATO L'ARTE DI FARSI DESIDERARE. Le sue canzoni arrivano con il contagocce e se non fosse stato per il film *Mi vedrai tornare*, forse non sarebbe neppure uscito il suo nuovo 45 giri (« RCA ») sul quale sono incisi, tratti dalla colonna sonora, due pezzi: *Mi vedrai tornare* e *La fisarmonica*. Il primo è una marcetta che Morandi canta, al solito, a pieni polmoni; il secondo è un romantico ritmo lento che ha già incontrato i gusti del pubblico, entrando immediatamente nelle classifiche di vendita. Pur non essendo trascendentali, sono due canzoni commerciali ben curate dal punto di vista tecnico.

Musica leggera

I NOSTALGICI DEI CANTANTI E DELLE CANZONI DI TRENT'ANNI FA hanno di che gioire: la « Decca » ha lanciato una nuova serie battezzata « Ace of hearts » che unisce alla curiosità della rievocazione il vantaggio di un prezzo particolarmente conveniente. I primi tre dischi (33 giri, 30 cm) editi sono dedicati a tre grandi nomi del passato: Bing Crosby, Judy Garland e Carmen Cavallaro. Del primo sono riprodotte alcune fra le più famose canzoni, da *Ain't misbehavin'* a *Basin Street blues*, e anche *Mr. Gallagher and Mrs. Shean* da lui resa popolare in un film. Della seconda pezzi come *For me and my gal*, cantata con Gene Kelly, *La canzone del tram*, entrambe tratte da film. Di Carmen Cavallaro, assoli di pianoforte con solo accompagnamento ritmico: i motivi sono per esempio, *Canzone di settembre*, *Danzando al buio*, *Smoke gets in your eyes*. Un tuffo nel passato estremamente piacevole: le vecchie matrici sono state registrate a nuovo con tecnica perfetta, mentre i vecchi cantanti risaltano in pieno con le doti artistiche che ce li resero cari.

Folklore

ABBIAMO GIA' AVUTO MODO DI SEGNALARE IN PASSATO le benemerenze, nel campo del folklore sardo, della casa discografica « Nuraghe ». Dopo aver mosso con circospezione i primi passi, ora ha già al suo attivo un catalogo abbastanza vasto ma, soprattutto, interessante per la genuinità dei pezzi presentati. Ora siamo in grado di segnalare altri tre dischi apparsi in questi giorni e nei quali abbiamo modo di apprezzare il chitarrista Giovanni Scanu che accompagna, volta a volta, Giovanni Pintus in un canto dell'Ozierese e in un canto alla nuorese, Giovanni Sotgiu in due canzoni della Gallura, e Tamponeddu che oltre a cantare e suonare la fisarmonica, dimostra un particolare talento di attore in una scenetta, e di dicitore con un gruppo di poesie in cui imita poeti sardi estemporanei ben noti nella regione. Un disco che è una vera sorpresa per la vivezza della presentazione.

Gioielli classici

LE DUE OPERE DI MUSSORGSKI PIU' NOTE AI FREQUENTATORI DEI CONCERTI: Una notte sul Monte Calvo e Quadri di un'esposizione *sono incise su un disco « RCA-Victrola ». Si tratta di brani composti per pianoforte e trascritti, dopo la morte dell'autore, il primo da Rimski-Korsakov e il secondo da Ravel. Se, soprattutto nel caso dei* Quadri, *lo stile di Mussorgski appare trasformato, nessun sensibile pregiudizio viene recato alla sostanza musicale che ne risulta diversamente valorizzata. La stereofonia favorisce lo spiegamento delle belle sonorità impressionistiche che René Leibowitz, pur essendo un direttore simpatizzante per i dodecafonici, non teme di sottolineare.*

L'ULTIMA FASE CREATRICE DI HAYDN è dominata dalle grandi opere vocali, oratori e messe, e dai *Quartetti d'archi* op. 76, 77 e 103. A giudicare dai due dell'op. 77, in sol maggiore e in fa maggiore, che la « DGG » presenta in un microsolco nell'esecuzione del quartetto Amadeus, Haydn a sessantasette anni era nella pienezza del suo genio: l'abbondanza e l'originalità delle idee, la spontaneità dell'invenzione, la vita pulsante in ogni parte, in ogni dettaglio e l'equilibrio dell'insieme fanno di questi *Quartetti* due vette del classicismo più puro. L'interpretazione, che unisce la precisione al dinamismo, il senso della perfezione formale ad una espressione che viene dal profondo, è degna di simili capolavori.

Teatro

DIFFICILE DIMENTICARE QUALE UOMO DI TEATRO SIA STATO MEMO BENASSI. *E quelli che non hanno avuto la ventura di vederlo o ascoltarlo sulle scene hanno certamente perduto molto. Tuttavia oggi per chi volesse riprovare quelle emozioni o volesse documentarsi, restano delle registrazioni, non tutte purtroppo di ottima qualità tecnica, ma che permettono tuttavia di farci un'idea esatta della statura dell'attore. E questo è il caso di due scene del terzo e del quinto atto del* Riccardo II *di Shakespeare, scelte dalla « Collana letteraria documento » della « Cetra » per un 33 giri (17 cm) che, pur nella sua brevità, è pienamente illuminante. Qui Benassi dà pieno risalto ad un personaggio, quello del re, che gli è certamente congeniale, per i dubbi ed i tormenti che lo assalgono nella parte conclusiva della sua vita, quella appunto presentata da Shakespeare negli atti finali della tragedia. Nella prima scena re Riccardo è asserragliato, con i pochi amici rimastigli, nel vecchio castello di Flint; l'altra ha luogo nella prigione del castello di Pomfret, dove Riccardo in catene medita, nell'amara solitudine, sul mutare delle umane sorti. A fianco della voce colma di rancori e di melanconie di Benassi, ascoltiamo quella di Nando Gazzolo nella parte di Northumberland.*

Hi. Fi.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 27 - DAL 3 AL 9 LUGLIO 1966
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **GIGI CANE**

sommario

La radio si aggiorna di *Giuseppe Lugato* . . . 9
I mondiali di calcio nei pronostici degli inviati della RAI 10-11-12
Intervista con Fabbri di *P. Giorgio Martellini* 12
Piccarda Donati di *Giorgio Petrocchi* 13
Perché ho scritto « Il deserto dei Tartari » di *Dino Buzzati* 14-15
Duemila dischi di musica scatenata di *Enrico Roda* e *r. m.* 16-17
La Biennale di Venezia di *Renzo Guasco* . . 18-19-20
Glisenti... calibro 9 di *Enzo Maurri* 21
Da Fiuggi in Eurovisione la finalissima del Cantagiro di *S. G. Biamonte* 22-23
Il corrierino della musica di *Riccardo Morbelli* 24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: **Atto unico: « ... E un pizzico di pietà » - Colonna sonora - Gli Addams: Le elezioni** 36-37
Lunedì: **Ritorna « Cicerenella » di Galdieri - Si conclude il quarto anno di « TV 7 » - Film: Uomini catapulta** 40-41
Martedì: **La rassegna del XX Premio Strega - Alan Ladd: Ultimatum a Chicago - I mondiali di calcio a « Sprint »** 44-45
Mercoledì: **La quarta puntata di Belfagor - La salute: il veleno quotidiano - Orizzonti della scienza** 48-49
Giovedì: **Una ragazza pericolosa - Enciclopedia del mare - Giuochi senza frontiere** 52-53
Venerdì: **Cordialmente - « Glisenti... calibro 9 » - Hitchcock presenta: Ciao, George** 56-57
Sabato: **La serata finale del Cantagiro - Un balletto: Il principe e il povero - Campionati di atletica** 60-61

RADIO

Musica-lexicon - Due novità di autori italiani . 26
L'orecchio di Dionisio - Il primo capolavoro verdiano 27
Grandi Stagioni d'opera - La trilogia di Dorina 28
Il problema di Dio nella società d'oggi . . . 29

RUBRICHE

Ci scrivono 2
Mondomotori, L'avvocato di tutti e **Il tecnico** . 4
Sportello e **Risponde Lelio Luttazzi** 6
Dischi nuovi 7
Lingue estere alla radio: corso di inglese . . 24
Leggiamo insieme 30-31
Piante e fiori 31
La donna e la casa 32-33-34
Personalità e scrittura e **Vi parla un medico** . 34
Qui i ragazzi 67

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

LA NUOVA SETTIMANA-TIPO RADIOFONICA

LA RADIO si aggiorna

La radio cambia. Cioè, si son decise alcune modifiche, sostanziali, ai programmi della settimana; un dosaggio diverso dei generi che vi si alternano. Per ragioni precise: un'analisi dettagliata dell'ascolto e del gradimento del pubblico, in base ai dati che il Servizio Opinioni della RAI ogni giorno rileva. Il pubblico è tutt'altro che statico: una massa che muta, e che presenta esigenze diverse. I programmatori hanno sempre in mente una massima elementare: ciò che piace oggi, domani potrebbe lasciare del tutto indifferenti. Così, si capisce, c'è lo sforzo costante di variare i programmi per farli aderire a ciò che il pubblico predilige. Di fatto, questo è un processo che si sviluppa giorno per giorno, discretamente, tant'è che al singolo ascoltatore sfugge. Si tentano trasmissioni nuove; dopo, si osservano le reazioni degli ascoltatori: potrebbero suggerire — queste — di continuare per quella via, di apportarvi talune modifiche, oppure di abbandonarla del tutto. Ma, periodicamente, si impongono vere e proprie trasformazioni: una « settimana-tipo », come si dice, del tutto o quasi diversa dalle precedenti. Come accadrà, appunto, a partire dal prossimo 3 luglio. I tre programmi radiofonici si presenteranno più snelli, agili nella struttura: verrà posto l'accento sullo spettacolo, inteso come svago, divertimento. Questo, s'intende, per dirla in due parole, assai semplicemente.

Quali i presupposti di queste modifiche della radio? Quali le constatazioni di fatto, che le hanno suggerite? Queste, prima di tutto: in certe ore della giornata, al mattino, poi, soprattutto dalle 12,30 alle 13,30-14 e di sera, dalle 20 alle 21 il numero degli ascoltatori subisce un aumento notevolissimo; la maggior parte di questo pubblico, inoltre, è composta di donne. Ma occorre fare anche alcune considerazioni più ampie, d'ordine generale. Il solito discorso: è il modo di ascoltare la radio che è cambiato, con l'avvento e il diffondersi della TV. C'è chi dice che, ormai, soltanto parole e relative immagini sono in grado di polarizzare l'attenzione. Al limite, probabilmente, è così. Sta di fatto che i programmi della radio ci accompagnano mentre normalmente siamo impegnati in qualcosa di diverso. E' difficile che si ascolti la radio e basta per più di qualche minuto. Diciamo che le si dedica un'attenzione saltuaria, benché la si tenga accesa per ore e ore. Ciò avviene di norma. Ma s'è constatato, per esempio, che d'estate le cose cambiano. Per via delle vacanze soprattutto. Insomma, durante le vacanze, la radio la si ascolta di più e con maggiore attenzione. Forse, perché si è meno impegnati in altre cose, e diventa, la radio, la vecchia compagna di un tempo. Basti pensare che, ogni spiaggia, è un pullulare di « transistors » e non da oggi: il fenomeno va però assumendo proporzioni sempre maggiori. In due parole: l'estate e l'aumento del pubblico radiofonico in determinate ore del giorno, hanno suggerito queste modifiche ai programmi. Vediamo ora in che consisteranno.

Il Secondo Programma inizierà le trasmissioni — come il Nazionale — alle 6,30 del mattino. Trasmetterà musiche e due notiziari del Giornale Radio, così anche gli ascoltatori che s'alzano di buon'ora avranno una maggiore possibilità di scelta. Poi, l'abbiamo già accennato, una massiccia immissione di spettacoli nelle ore di massimo ascolto, in particolare, certo, sul Secondo Programma, per il suo carattere leggero e brioso, ma anche, pur di genere o impegno diverso, sugli altri due. E spettacoli che puntano soprattutto sul divertimento, i cui ingredienti sono la musica, interventi comici, scenette diverse, che il pubblico ha dimostrato di gradire.

Si chiama *Gran varietà*, il prototipo di questi spettacoli, su cui la radio punta molte delle sue carte. E l'aggettivo che precede il sostantivo non è davvero arbitrario. Ne sono autori Amurri e Jurgens, due nomi assai noti e apprezzati che hanno al loro attivo trasmissioni d'indubbio successo come *Lo schiacciavoci*, il primo; *Un fil di luna*, il secondo, e molte altre anche televisive. Presentatore, Johnny Dorelli. Una scelta meditata: Dorelli è soprattutto uno « showman », capace di animare uno spettacolo, recitando egli stesso e, in particolare, di dargli velocità e ritmo. L'ha dimostrato alla TV, con il suo *Johnny sera*. Poi, tutti i nostri cantanti maggiori, rappresentanti dei vari generi musicali alla moda: Claudio Villa e Caterina Caselli, Jimmy Fontana e Miranda Martino, Bobby Solo e Iva Zanicchi, Bruno Lauzi e Nilla Pizzi, Wilma Goich e Betty Curtis, Nicola Di Bari e Jula De Palma... Ancora: parecchi numeri fissi, i cui partecipanti si propongono, a tutti i costi, di far ridere. Ci sarà Paolo Panelli, nei panni del romano proletario, mordace ma tutt'altro che cattivo, sempre pronto a criticare tutto e tutti. E un madrigale, recitato, questa volta, da Alberto Lupo, il re del teleromanzo.

Poi, un monologo di Walter Chiari che, del genere, è l'assoluto primatista. Il suo « tallone d'Achille » è l'incapacità a esprimersi in modo conciso e stringato. Ma tutto sommato, la prolissità è finita per diventare una sua piacevole caratteristica. E Mina, in qualità di « star-vedette », parteciperà ad ogni trasmissione; canterà e reciterà. Infine, una scenetta di situazione, di costume o di qualcos'altro ancora, interpretata da specialisti come Gianni Agus, Lia Zoppelli, Vittorio Congia. Tirando le somme, davvero un grosso spettacolo, che si avvale dei nomi migliori sulla piazza. Si merita davvero questo programma, il titolo di *Gran varietà* anche per via della sua durata: un'ora e 20 minuti, un vero record.

Ciò per quanto riguarda la domenica mattina. Programmi del genere, in abbondanza, anche negli altri giorni della settimana. Ecco alcuni titoli: *Quaderno a quadretti*, sempre sul Secondo, con Gino Bramieri al suo debutto, praticamente, come tuttofare di una rubrica radiofonica; il *Turbocarletto*, con Dapporto; e *Stelle, mare e solleone* con Lauro e Nando Gazzolo, padre e figlio: il primo è il popolarissimo doppiatore del vecchietto-buffo che appare in moltissimi western da un ventennio a questa parte.

Tutte le altre trasmissioni, distribuite nell'arco della settimana, le prenderemo in esame nelle pagine apposite, di volta in volta. Non appartengono solo al genere spettacolare, rivista, varietà e musica leggera: questa trasformazione dei programmi radio riguarda anche, come vedremo, gli altri tipi di trasmissioni. Abbiamo citato pochi esempi, soltanto per dare un'idea di quest'ultimo processo di aggiornamento della radio che potrebbe preludere ad un altro ancora più consistente, in autunno, nel caso che il pubblico dimostri di gradire la nuova impostazione dei programmi.

Giuseppe Lugato

Dodici partite in diretta alla TV, una al giorno per ogni turno di gara, e dodici giorni di « tutto il campionato del mondo minuto per minuto » alla radio, da uno studio centrale fissato a Wembley e dai quattro campi dove si giocheranno gli ottavi e i quarti di finale. Poi, altre quattro partite trasmesse in TV il giorno successivo a quello di gara, scelte fra le più importanti come Cile-URSS (che ci riguarda direttamente perché le due squadre sono nello stesso girone dell'Italia) o tra le più spettacolari come Argentina-Spagna. Inoltre, i filmati per il Telegiornale, i servizi speciali per « Sprint »; i servizi speciali per le varie edizioni del Giornale Radio, da mattina a sera, e per le rubriche « Anteprima sport », « Musica e sport », « Domenica sport », quest'ultima nelle due edizioni della domenica e del lunedì. Senza interruzione, alla radio, dal 7 al 31 luglio. Insomma, il campionato del mondo in casa, forse meglio di quel che potrà vedere chi andrà in Inghilterra: perché, a fare un esempio, potremo assistere in TV a Italia-URSS e sapere, minuto per minuto, cosa avviene anche sugli altri tre campi. Basta avere una radiolina accesa accanto al televisore.

Le trasmissioni copriranno quarantadue ore in diretta, un'altra ventina d'ore tra registrazioni, commenti e interviste. Un lavoro enorme, che richiederà l'opera di cinque radiocronisti, tre telecronisti, quattro redattori, altrettanti tecnici, due operatori. Senza contare gli uomini e i mezzi messi a disposizione dalla BBC inglese. I nostri inviati sono già sul piede di partenza per Londra, Sunderland, Middlesborough, Liverpool, Manchester, Birmingham e Sheffield. A tutti abbiamo chiesto, visto che dovranno raccontarcelo, cosa pensano di questi mondiali; e in particolare chi li vincerà e perché, e cosa farà in quella bolgia la nazionale azzurra.

Guglielmo Moretti

I MONDIALI nei pronostici

Eugenio Danese

« Non futuro, ma passato prossimo: HA VINTO L'INGHILTERRA! ». Effettiva forza di squadra, « fattore campo » e calendario arcifavorevole (cinque giorni di riposo tra il primo e il secondo incontro) inducono a considerare l'Inghilterra non solo la grande favorita della Rimet, ma addirittura la vincitrice prima ancora di aver battuto l'Uruguay nella giornata inaugurale. E poiché la seconda partita (contro il Messico) sarà vinta ancora più facilmente dagli inglesi, a quattro punti avranno il privilegio di poter decidere se cercare di raggiungere i sei punti contro la Francia, oppure, avendo il Brasile terminato il proprio ciclo il giorno precedente, se non convenga pareggiare o addirittura perdere con i francesi per evitare in semifinale i brasiliani.

Quanto all'Italia, la considero in grado di vendicare la sconfitta subìta dal Cile nel '62. Poi, dai « quarti » in avanti, trattandosi di eliminazione diretta, tutto può avvenire: tutto, tranne, ripeto, che l'Inghilterra il 30 luglio non sia campione del mondo. Vorrei tanto sbagliarmi, specie se fossero gli azzurri a capovolgere il mio pronostico.

Massimo Valentini

Chi assegna le maggiori probabilità di vittoria all'Inghilterra ha più di un motivo valido per farlo. Anzitutto il fattore campo che ha sempre avuto considerevole valore ai mondiali: basti ricordare il modesto Cile semifinalista nel 1962 e la Svezia 1958 finalista contro il grande Brasile. A infilare grossi bastoni fra le ruote britanniche sono destinati, a mio avviso, Brasile, Germania, Italia, Spagna e Uruguay. Non mi meraviglierebbe un risultato a sorpresa dell'Unione Sovietica, mentre tra Ungheria e Portogallo propendo per la prima.

Quanto all'Italia, il suo modulo difensivo mi convince, e anche senza mortificare la nostra partecipazione a un torneo così aristocratico con il ricorso al classico e antipatico catenaccio, direi che gli avversari dovranno essere assai ben dotati per poterci dare dei dispiaceri. Per contro, qualche preoccupazione esiste sul piano della risolutezza, della vigoria fisica e, all'ultimo, della tenuta. C'è quindi da augurarsi che gli azzurri sappiano sfoderare decisione e grinta da aggiungere all'eleganza, alla razionalità e alla vivacità, a volte piacevolmente estrosa, del loro gioco.

Nicolò Carosio

Fare previsioni sull'esito di un torneo calcistico mondiale come quello per la Coppa Rimet, se non impossibile, è almeno azzardato.

Molti fattori, e fra questi soprattutto l'imponderabile che è prerogativa essenziale del calcio, concorrono a far sì che l'imprevisto e la sensazione facciano quasi sempre da dominatori in assoluto. Si può fare tuttavia un esame panoramico in senso relativo ai valori delle più quotate concorrenti e dare per scontata la potenza del Brasile. C'è poi l'Inghilterra alla quale va il credito che compete alla Nazione organizzatrice; e c'è anche la Spagna, che si varrà di assi come Suarez, ben ammaestrato nel cosiddetto gioco all'italiana.

Per quanto riguarda gli azzurri, constato che gli uomini di valore li abbiamo: bisognerà vedere se il C.T. Fabbri, senza timori reverenziali e senza guardare in faccia a nessuno, saprà fare anche la squadra. La quale ultima necessiterà, oltre che di esperienza e di classe, anche di peso.

Se le nostre faccende verranno poste nei termini suddetti, non sarà difficile per gli azzurri aver ragione di Cile, URSS e Corea del Nord.

E dico per concludere che, una volta superati gli ottavi di finale, si potrebbe aspirare anche alla finalissima. Inghilterra permettendo.

Roberto Bortoluzzi

Se si fa un attento bilancio dell'attività svolta negli ultimi quattro anni dalle sedici nazionali qualificate per la Coppa Rimet, si comprendono le dichiarazioni fornite recentemente dai C.T. inglese e brasiliano: « Siamo pronti per la grande impresa », ha detto Ramsey; « Siamo decisi a conservare il titolo e vi riusciremo », ha detto Feola, il C.T. brasiliano.

Ramsey, con un duro lavoro, ha rinnovato la squadra che vanta un ruolino di marcia nettamente positivo, anche se presenta qualche neo, come quello del numero dei gol incassati: è la favorita per la vittoria finale, grazie anche al grande vantaggio del fattore campo. Il Brasile, dal canto suo, ha alternato vittorie e sconfitte che però non ne possono sminuire il valore effettivo e assoluto: è il secondo favorito della Coppa Rimet.

E la Nazionale italiana? Le cose di casa nostra sono ormai note: note le polemiche e il bilancio, molto lusinghiero, della « gestione Fabbri ». Se la formazione sarà quella scesa recentemente in campo a Bologna, supererà agevolmente il turno. Per il resto del cammino sarà, a nostro avviso, la squadra sorpresa. « Abbiamo una squadra che si è fatta una buona esperienza internazionale — ha dichiarato Fabbri; — arrivare ai quarti di finale sarebbe già un primo e soddisfacente passo per... cominciare a sperare ». I tifosi se lo augurano.

DI CALCIO

degli inviati della RAI

Sandro Ciotti

Sarà un torneo particolarmente legato ai tatticismi, ma non nel senso che comunemente si ritiene: penso cioè che finiranno per imporsi proprio quelle squadre che avranno il coraggio di osare, di attaccare, di consegnarsi con giudizio all'estro di una manovra che ignori almeno parzialmente la prudenza. Quindi, risultati legati al tatticismo perché proprio grazie ad esso molti complessi risulteranno frenati e handicappati di fronte a formazioni abbastanza spregiudicate per non fare dello « schema » una regola sacra.

La squadra che in misura maggiore delle altre può « interpretare » nel senso accennato la Coppa Rimet è il Brasile, cioè un complesso abbastanza saggio tatticamente da non cadere più negli errori commessi sino al '54, ma anche abbastanza dotato di tecnica e fantasia per non legarsi ciecamente a una formula che può essere buona in un'occasione e meno buona in un'altra. Al Brasile spettano perciò i favori di ogni pronostico che tenga conto dei valori tecnici, a mio parere sempre preponderanti (anche se in misura minore che in passato) su quelli meramente atletici e agonistici. E' opinione generale che l'antagonista numero uno dei « carioca » sarà l'Inghilterra, ricaricata moralmente e rinfrescata tatticamente da un uomo, Ramsey, che sa di calcio (l'ho intervistato recentissimamente) assai più di quanto i suoi avversari non pensino. Tuttavia terrei d'occhio anche l'Ungheria e la Germania nonché una certa Italia dagli umori imperscrutabili e dal peso atletico certamente discutibile, ma il cui coefficiente di classe autorizza qualunque speranza.

Nando Martellini

La partecipazione dell'Italia a queste finali dovrebbe ridonarci un prestigio internazionale che varie sfortunate esibizioni nel dopoguerra ai mondiali hanno seriamente compromesso. Le finali del Cile, quelle di Svizzera e Svezia dalle quali fummo addirittura esclusi possono essere riscattate da una buona prestazione in Inghilterra. Ma non credo che la serietà di questa preparazione del Club Italia possa portarci anche lontano sul piano dei risultati. Supereremo il nostro girone, possiamo anche pensare di vincerlo. Ma oltre i quarti di finale i sogni superano le logiche aspirazioni. La quarta partita dell'Italia sul suolo inglese sarà contro il Brasile o contro l'Ungheria. Il pronostico ci dice chiaramente di accettare... quello che può accadere. Non sarà un dramma, purché i nostri abbiano giocato bene.

In Inghilterra, ripeto, l'Italia non gioca tanto per il risultato, quanto per ritrovare un prestigio dimenticato... Vincerà l'Inghilterra, ma non sarà una passeggiata.

Mario Gismondi

Dovrebbe vincere l'Inghilterra anche perché gioca in casa e non ha mai conquistato un titolo mondiale, ma essere grandi favoriti non è certo un vantaggio in competizioni così difficili. Perciò, è molto probabile che finisca col prevalere ancora il Brasile. D'altra parte non si è mai verificato un tris e potrebbe essere la volta buona per i brasiliani, considerando fra l'altro che, a differenza di Santiago, potranno schierare il grande Pelé.

Quanto all'Italia, è una delle squadre-interrogativo. E' già un successo essere arrivati a Londra. Un altro successo notevole è quello di esserci arrivati senza ricorrere agli oriundi, fatto nuovo che merita rilievo anche perché nel '34 vincemmo il primo titolo con Monti, Guaita e Orsi e nel '38 il secondo con Andreolo. Questa volta presentiamo una nazionale « made in Italy »: se si classifica al terzo posto c'è da entusiasmarsi, se vince c'è da stupirsi.

Giuseppe Albertini

Siamo in partenza per la ormai prossima guerra dei calci. Si combatterà sui campi inglesi, abitualmente ostici per gli avversari continentali e d'oltre oceano. Sarebbe, quindi, addirittura un oltraggio, per i cosidetti « maestri » della palla rotonda, se anche questa volta il trofeo dovesse sfuggire alle ambizioni britanniche.

I bookmakers locali, tuttavia, danno favorito il Brasile a sette contro quattro. Offrono l'Inghilterra a 5/1, l'Argentina a 7, l'Italia a 9, l'Unione Sovietica a 10, la Germania a 16, la Spagna e l'Ungheria a 20 e così via con la Corea che chiude l'elenco a 100 contro uno.

Il cavallino di Fabbri, in via genealogica (come direbbe Alberto Giubilo), ha illustri precedenti. Nel suo « pedigree » figurano le due affermazioni conseguite nel '34 e nel '38. Titolo uguagliato soltanto da Uruguay e Brasile. La quota è invitante. Finiremo per puntarvi, e non solo per la quota, qualche sterlina...

Enrico Ameri

Non v'è dubbio che ai mondiali, dove gli assetti difensivi finiranno con il prevalere sulla tecnica e sulla bellezza del gioco, potranno aspirare al successo solo quelle compagini con giocatori in possesso di condizioni atletiche eccellenti. In grado cioè di imporre ritmo, velocità e doti di fondo. Per questa ragione Inghilterra e Brasile sono le squadre favorite: soprattutto l'Inghilterra che, giocando in casa, sarà inoltre avvantaggiata per ragioni di clima, di pubblico, di abitudini e di arbitraggio. Ma anche l'Argentina, grande incognita di questi campionati, e la Russia hanno buone probabilità di successo.

E' difficile al momento dare un giudizio sui calciatori azzurri. Dal lungo ed estenuante torneo nazionale Fabbri ha ereditato giocatori spossati per alcuni dei quali il recupero è stato più difficile del previsto, come i recenti incontri premondiali hanno dimostrato.

Confidiamo, tuttavia, di raggiungere ugualmente traguardi importanti affidandoci soprattutto all'estro, alla fantasia e al cuore dei nostri calciatori che i bookmakers inglesi pongono, nelle loro quotazioni, al quarto posto tra i massimi aspiranti al titolo mondiale.

intervista con FABBRI

Edmondo Fabbri, Commissario Unico della Nazionale italiana

Gli emiliani han fama d'essere cordialoni, cuore in mano e pacche sulle spalle. E il discorso facile, la polemica istintiva. Ma da quando gli hanno affidato la Nazionale di calcio, Edmondo Fabbri, emiliano, fa violenza al carattere, all'istinto, e indossa i panni e la cautela del diplomatico. Dovere d'ufficio. Così, un quotidiano sportivo torinese, la sera del 22 giugno, dopo Italia-Argentina (3 a 0 per gli azzurri, clima di corrida, Pascutti l'espada), ha assegnato a Fabbri — dopo regolare referendum fra i giornalisti italiani — il Premio Limone: che va a quel personaggio dello sport che si rivela meno « facile » per gli intervistatori, e semina il maggior numero di ostacoli fra sé e il loro taccuino.

Premio meritato: se è vero che per ottenere un'intervista, ho dovuto quasi promettere di non parlare di calcio. E abbiamo parlato di calcio alla TV. Inaspettatamente, Fabbri, si è « scaldato »: « Ho visto il programma delle riprese televisive per i mondiali di Londra: e quasi invidio chi resta in Italia, e della Coppa Rimet potrà vedersi tanti incontri, praticamente tutti i più importanti. Penso che se in giro c'è tanto entusiasmo per il nostro sport, tanta attesa per quello che i nostri sapranno fare, molto sia merito della televisione, che ha seguito continuamente, negli ultimi anni, le grandi squadre di club e soprattutto la Nazionale. La TV ha favorito lo sviluppo del calcio, la sua diffusione, ha suscitato l'interesse e l'attenzione del pubblico. Anche da un punto di vista tecnico: guardando le partite alla TV, il tifoso si è abituato a ragionar di tattiche, a osservare la disposizione dei giocatori in campo, il loro modo di muoversi, di passare, di tirare, di smarcarsi. E' stata una specie di " Università del calcio " aperta a tutti ».

« A lei personalmente, nello svolgimento del suo lavoro di selezione e preparazione degli " azzurri ", la TV è stata utile? ».

« Certo: non ho il dono della ubiquità, quindi non posso seguire tutte le domeniche tutti i giocatori che mi interessano. E la TV mi viene in aiuto: me li rivedo in poltrona, davanti al video, e mi faccio una idea di come hanno giocato, delle loro condizioni fisiche. Nel dettaglio televisivo poi, nell'inquadratura ravvicinata dal teleobiettivo, mi riesce facile notare i singoli movimenti del giocatore, nel momento in cui tira, oppure evita un avversario ».

« Non le suscita qualche emozione, il pensiero che la " sua " Nazionale, quella alla cui formazione lavora da anni, giocherà sì lontana da casa, ma sotto gli occhi di venti o trenta milioni di tifosi davanti al video?».

« Lei dice emozione, io dico timore: è un immenso stadio quello che ci attende, e io sento la responsabilità. D'altro canto, fare il Commissario Unico è un onore, ma comporta anche qualche svantaggio: si è sempre sotto gli occhi del pubblico, guai a sbagliare ».

A questo punto vorrei parlare di pronostici: Fabbri, ex ala destra, mi « dribbla » con disinvoltura lasciandomi con Salvadore, capitano della Nazionale. Anche Sandro non si sbottona: « Previsioni, meglio non farne. Io sono sicuro di una cosa soltanto: affiatata com'è oggi la squadra, daremo tutto in ogni partita. Se perderemo, usciremo comunque dal campo con la coscienza di aver fatto di tutto per non essere sconfitti ».

« Dal punto di vista dei telespettatori, che cosa pensa dei " mondiali "? ».

« Che saranno uno spettacolo ad altissimo livello; e uno spettacolo emozionante, perché mai la Coppa Rimet si era presentata più incerta ed appassionante, almeno sulla carta ».

« Esiste, secondo lei, una forma di " tifo " televisivo? ».

« Sicuro: quando mi rivedo alla TV, sono tentato a volte di fare il tifo per me stesso. Purtroppo per noi, è un tifo che non si sente, se non di riflesso. Insomma, prima di scendere in campo penseremo che in Italia ci vedono tutti; ma durante la partita, non avremo l'incitamento cui siamo abituati ».

Dal capitano di oggi al capitano di ieri: Giampiero Boniperti andrà a vedersi i mondiali « dal vivo », ma il calcio alla TV lo affascina: « Sono convinto che le serie di grandi incontri teletrasmessi catturerà nuovi tifosi, porterà altra gente negli stadi: questo vuol dire che la TV è per il calcio la miglior forma di propaganda ».

Dello stesso parere è il dottor Pasquale, presidente della Federcalcio: « Calcio e TV sono complementari: il calcio è spettacolo per la TV, la TV è propaganda per il calcio. Con un giusto equilibrio, si possono fare cronache dirette, servizi e inchieste utili a tutti, e soprattutto al pubblico ».

Infine, l'esperienza di un giornalista, Giglio Panza, direttore di *Tuttosport:* « Già nel corso dei mondiali del '54 avevo potuto rendermi conto dell'interesse destato nei tifosi dalle telecronache di calcio. Poi ci fu il « boom » del '58: l'Italia non era neppure arrivata alla fase finale, e quindi l'entusiasmo dei tifosi avrebbe dovuto essere minore. Noi, al giornale, non ci aspettavamo certo delle tirature superiori alla media. Invece la televisione destò un tale interesse per la Coppa Rimet, da influenzare anche la vendita del giornale: raggiungemmo tirature paragonabili soltanto con quelle dei Tour de France più appassionanti ».

P. Giorgio Martellini

Carlo Sassi

La squadra che vince un campionato del mondo non è detto che sia la più forte. In un torneo del genere subentrano tanti fattori che possono determinare il successo o la sconfitta. A mio avviso, questi mondiali non si concluderanno con una finale fra Inghilterra e Brasile. Ritengo che quest'ultimo possa soccombere in semifinale ad opera, per esempio, di quella Spagna che già in Cile sfiorò questo obiettivo. Non è improbabile, invece, che l'Inghilterra giunga alla disputa del titolo, eliminando in semifinale proprio gli azzurri. Questi, credo che possano vincere il loro girone e battere nei quarti l'Ungheria o il Portogallo.

All'Italia assegno quindi un ruolo di primo piano sempre che Fabbri abbia azzeccato la scelta degli uomini adatti per un torneo difficile e soprattutto duro. Occorrono elementi che sappiano sacrificarsi, che combattano e che non si demoralizzino nel corso di una partita iniziata male.

Le mie favorite per la finale sono quindi Inghilterra e Spagna.

Gianni Minà

Non mi reputo quello che si dice un tecnico di calcio, anche perché credo che il giornalismo, specie quello sportivo, non riuscirà mai a spiegare fatti e avvenimenti, che sono innanzitutto umani, con la fredda matematica. Il mio giudizio sul prossimo campionato del mondo è pertanto un giudizio da osservatore, da appassionato e, probabilmente, più il frutto di letture, dialoghi e confidenze con alcuni prim'attori dei campi di calcio, che il risultato di un attento studio tecnico. Io credo che il pronostico debba pertanto vedere favorito il Brasile, e non solo perché questa è l'opinione generale. Credo nel calcio brasiliano, nella spettacolarità dei suoi fuoriclasse; credo nel Brasile perché ho conosciuto di persona l'orgoglio di personaggi come Pelé e perché so che i « carioca », come mentalità, giocano sempre soltanto per vincere. L'Italia, se avremo il coraggio di rinunciare ad alcuni giocatori « da merletti veneziani » per alcuni più grintosi, credo che potrà accedere alla fase finale. Di più non oso sperare: il Brasile di cui ho parlato e l'orgoglio dei bianchi inglesi, che giocano in casa, dovrebbero precludere le possibilità a quasi tutte le altre compagini.

Piccarda Donati

La «Divina Commedia» commentata da Giorgio Petrocchi

Come di consueto, pubblichiamo il testo della Lettura dantesca ed il commento del professor Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana al canto III del Paradiso.

Le acque del fiume Eunoè, nel Paradiso terrestre, hanno ravvivato la tramortita virtù di Dante; sono così dolci che il Poeta non se ne sazierebbe mai, ed ora egli è « puro e disposto a salire alle stelle ».

Beatrice è accanto a lui e fissa intensamente il Sole. Anche Dante ferma gli occhi nel Sole e lo vede assai più rifulgente. I due si alzano a volo verso i cieli. Il Poeta dapprima non se ne accorge, attratto com'è dalla soave musica delle sfere celesti e da un'intensa luminosità. E' Beatrice che gli spiega che essi si sono levati a volo, e subito una serie di dubbi s'affollano nella mente di Dante: come può, essendo corpo vivente, volare verso i cieli? E, ora che si trova nel primo cielo che è della Luna, che cosa sono le macchie lunari? Beatrice, che legge nella mente di Dante, tutto gli spiega, e questi volge intorno lo sguardo ammirato; gli appaiono dinanzi anime di beati, ma come se esse fossero dietro un terso cristallo o nel fondo di limpidissime acque. Sembrano a Dante riflessi di immagini, e si volge indietro per vedere le immagini reali; ma non c'è nulla, dietro, e Beatrice, sorridendo dell'ingenuo errore di Dante, gli spiega che qui, nel cielo della Luna, si trovano gli spiriti di coloro che vennero meno ai voti che avevano contratto. E, soggiunge la donna amata, parla pure con essi, e chiedi loro ciò che vuoi, e credi pure in quello che ti dicono.

Quel sol che pria d'amor mi scaldò [il petto,
di bella verità m'avea scoverto,
provando e riprovando, il dolce [aspetto;

e io, per confessar corretto e certo
me stesso, tanto quanto si convenne
levai il capo, a proferer, più erto;

ma visione apparve, che ritenne
a sé me tanto stretto, per vedersi,
che di mia confession non mi [sovvenne.

Quali per vetri trasparenti e tersi,
o ver per acque nitide e tranquille,
non sì profonde che i fondi sien persi,

tornan di nostri visi le postille
debili sì che perla in bianca fronte
non vien men tosto a le nostre pupille;

tali vid'io più facce a parlar pronte:
per ch'io dentro a l'error contrario [corsi
a quel ch'accese amor tra l'uomo [e 'l fonte.

Subito sì com'io di lor m'accorsi,
quelle stimando specchiati sembianti,
per veder di cui fosser gli occhi torsi;

e nulla vidi; e ritorsili avanti,
dritti nel lume de la dolce guida,
che sorridendo ardea ne gli occhi santi.

« Non ti maravigliar perch'io sorrida »
mi disse « appresso il tuo pueril coto,
poi sopra 'l vero ancor lo piè non fida,

ma te rivolve, come suole, a vòto:
vere sustanze son ciò che tu vedi,
qui rilegate per manco di vóto.

Però parla con esse, e odi, e credi;
ché la verace luce che le appaga
da sé non lascia lor torcer li piedi. »

Dante si rivolge ad uno spirito che sembra più degli altri desideroso di ragionare con lui: evidentemente perché in vita l'ha conosciuto; e gli chiede chi esso sia.

L'anima, apparsa in tanto evanescente nitore, si rivela per quella d'una donna: Piccarda Donati. Appartenente ad una delle famiglie più potenti e ricche di Firenze, Piccarda è sorella di Corso Donati, il forte capo dei guelfi neri, il nemico maggiore di Dante, colui che aveva cospirato col papa Bonifacio VIII e con Carlo di Valois per abbattere il partito di Dante, i guelfi bianchi, e insomma la causa maggiore delle sventure politiche del Poeta. Ma la fanciulla Piccarda non aveva avuto parte in quegli aspri sanguinosi conflitti; sin dalle soglie dell'adolescenza aveva sentito il richiamo di Dio ed era entrata nel convento delle Clarisse, quasi per riscattare, con la sua purezza e la totale dedizione alla religione, le colpe del fiero fratello. Corso e il fratello Forese l'avevano però promessa in sposa ad un gentiluomo fiorentino, Rossellino della Tosa, e per mantenere questo patto Corso e i suoi accoliti penetrarono con la forza nel convento e ne strapparono Piccarda, obbligandola a sposare Rossellino. Una leggenda, fiorita forse in margine all'episodio dantesco, narrerà che poco dopo le nozze Piccarda s'ammalò e venne a morte, tornando allo Sposo celeste al quale s'era votata liberamente. Ma di questa morte precoce nulla dice Piccarda; un sentimento di pudica ritrosia la sollecita a nascondere con un velo la vita trascorsa fuori dal monastero: « Iddio si sa qual poi mia vita fusi ».

E' proprio questo squisito senso di pudicizia e di discrezione che toglie all'episodio di Piccarda qualsiasi effetto di crudo realismo, per farlo vivo in un'atmosfera poeticissima di parole dolenti appena pronunciate, di vaghi riferimenti del tutto privi di rancore umano. Già da questo primo incontro del *Paradiso* gustiamo il clima rarefatto, raffinato della terza cantica della *Divina Commedia*, dove le passioni terrene non sono avvertite che come un lontano ricordo di un'esperienza umana riscattata dalla salvezza.

Piccarda non rappresenta soltanto, per Dante, una remota vicenda di violenza e di protervia, ma evoca il ricordo della Firenze negli anni della giovinezza del Poeta: un panorama corrusco di zuffe e di sangue, di odi e di guerre civili, che Dante dolorosamente sa non essere scomparse dal mondo, ma che ora, nell'alto dei cieli, contempla lontano.

L'episodio si svolge in tre fasi. Dapprima Piccarda Donati si limita a rivelargli il suo nome (« Io fui nel mondo vergine sorella... ma riconoscerai ch'io son Piccarda ») e spiegargli che in questa sfera che è la più bassa di tutte, il cielo della Luna, si trovano coloro che vennero meno ai voti contro la loro volontà. E Dante, dopo essersi giustificato di non aver subito riconosciuto la fanciulla fiorentina poiché il suo volto è trasformato da divina bellezza, le chiede se gli spiriti del cielo della Luna non sentano il desiderio di salire a più alto grado di beatitudine. « Con quelle altr'ombre pria sorrise un poco » Piccarda, e poi risponde che i beati desiderano solo che si attui la volontà di Dio e che di essa sono assolutamente paghi: « e 'n la sua volontade è nostra pace »: come tutte le acque dei fiumi tendono al mare, così le volontà degli esseri tendono a Dio.

Appagato da questa spiegazione, Dante ora chiede quale sia stato il voto che Piccarda non ha potuto soddisfare, ed è qui che la suora narra la sua dolorosa vicenda umana, che essa conclude col rapimento dal convento e le nozze imposte con la forza. Quasi per deviare la curiosità di Dante, Piccarda spezza così il suo racconto volgendosi ad additare al Poeta un altro splendore che le è accanto; un'altra monaca distolta con la violenza dal chiostro, ma che nei suoi interni pensieri e desideri sempre rimase con l'animo in convento. E' questa un grande personaggio storico: Costanza d'Altavilla, figlia del re normanno Ruggero I. Secondo una leggenda, seguita da Dante, la fanciulla regale aveva preferito ai fasti del trono la pace del monastero di Monticelli, ma l'arcivescovo di Palermo l'aveva strappata dal chiostro perché prendesse per marito il figlio dell'imperatore Federico Barbarossa, poi imperatore con il nome di Enrico VI, al quale Costanza generò Federico II, « del secondo vento di Soave », cioè dalla seconda potenza di Svevia, « generò il terzo e l'ultima possanza », ché Federico II fu l'ultimo imperatore svevo.

La rapida presentazione dell'imperatrice chiude il mirabile episodio. Cantando *Ave Maria* l'evanescente immagine di Piccarda si allontana e si dissolve con gli altri spiriti, come un oggetto che affonda nell'acqua. La vista di Dante si rivolge ora a Beatrice, meta di ben più intenso desiderio, e la donna amata risponde con uno sguardo che è più splendente d'una folgore.

Ed io a l'ombra che parea più vaga
di ragionar drizza'mi, e cominciai
quasi com'uom cui troppa voglia [smaga:

« O ben creato spirito, che a' rai
di vita eterna la dolcezza senti
che, non gustata, non s'intende mai,

grazioso mi fia se mi contenti
del nome tuo e de la vostra sorte. »
Ond'ella, pronta e con occhi ridenti:

« La nostra carità non serra porte
a giusta voglia, se non come quella
che vuol simile a sé tutta sua corte.

I' fui nel mondo vergine sorella;
e se la mente tua ben sé riguarda,
non mi ti celerà l'esser più bella,

ma riconoscerai ch'i' son Piccarda,
che, posta qui con questi altri beati,
beata sono in la spera più tarda.

Li nostri affetti, che solo infiammati
son nel piacer de lo Spirito Santo,
letizian del suo ordine formati.

E questa sorte che par giù cotanto
però n'è data perché fur negletti
li nostri vóti, e vòti in alcun canto. »

Ond'io a lei: « Ne' mirabili aspetti
vostri risplende non so che divino,
che vi trasmuta da' primi concetti:

però non fui a rimembrar festino;
ma or m'aiuta ciò che tu mi dici,
sì che raffigurar m'è più latino.

Ma dimmi: voi che siete qui felici,
desiderate voi più alto loco
per più vedere o per più farvi amici? »

Con quelle altr'ombre pria sorrise un [poco;
da indi mi rispuose tanto lieta
ch'arder parea d'amor nel primo foco:

« Frate, la nostra volontà quieta
virtù di carità, che fa volerne
sol quel ch'avemo, e d'altro non ci [asseta.

Se disiassimo esser più superne,
foran discordi li nostri disiri
dal voler di colui che qui ne cerne:

che vedrai non capére in questi giri,
s'essere in carità è qui necesse,
e se la sua natura ben rimiri.

Anzi è formale ad esto beato esse
tenersi dentro a la divina voglia
per ch'una fansi nostre voglie stesse;

sì che, come noi sem di soglia in soglia
per questo regno, a tutto il regno piace
com'a lo re ch'a suo voler ne invoglia.

E in la sua volontade è nostra pace:
ella è quel mare al qual tutto si move
ciò ch'ella cria e che natura face. »

Chiaro mi fu allor come ogni dove
in cielo è Paradiso, etsi la grazia
del sommo ben d'un modo non vi [piove.

Ma sì com'egli avvien, s'un cibo sazia
e d'un altro rimane ancor la gola,
che quel si chere e di quel si ringrazia,

così fec'io con atto e con parola,
per apprender da lei qual fu la tela
onde non trasse infino a co' la spola.

« Perfetta vita e alto merto inciela
donna più su, » mi disse « a la cui [norma
nel vostro mondo giù si veste e vela,

perché fino al morir si vegghi e dorma
con quello sposo ch'ogni voto accetta
che caritate a suo piacer conforma.

Dal mondo, per seguirla, giovinetta
fuggi'mi, e nel suo abito mi chiusi,
e promisi la via de la sua setta.

Uomini poi, a mal più ch'a bene usi,
fuor mi rapiron de la dolce chiostra:
Iddio si sa qual poi mia vita fusi.

E quest'altro splendor, che ti si [mostra
de la mia destra parte e che s'accende
di tutto il lume de la spera nostra,

ciò ch'io dico di me di sé intende:
sorella fu, e così le fu tolta
di capo l'ombra de le sacre bende.

Ma poi che pur al mondo fu rivolta
contra suo grado e contra buona [usanza,
non fu dal vel del cor già mai disciolta.

Quest'è la luce de la gran Costanza,
che del secondo vento di Soave
generò il terzo e l'ultima possanza. »

Così parlommi, e poi cominciò « Ave
Maria » cantando, e cantando vanìo,
come per acqua cupa cosa grave.

La vista mia, che tanto la seguìo
quanto possibil fu, poi che la perse,
volsesi al segno di maggior disio,

e a Beatrice tutta si converse;
ma quella folgorò nel mio sguardo
sì che da prima il viso non sofferse;
e ciò mi fece a dimandar più tardo.

La nona Lettura dantesca va in onda mercoledì 6 luglio alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.

Da questa settimana il celebre romanzo giovanile di Dino Buzzati trasmesso a puntate dalla radio

HO IL DEI

Lo scrittore Dino Buzzati al suo tavolo di lavoro. Il romanzo « Il deserto dei Tartari » fu pubblicato la prima volta nel 1939

Nel 1933, dalla cronaca del *Corriere della Sera* passai nella redazione notturna. Era una promozione, ma la vita di redazione era molto più monotona e sacrificata. Si andava verso le cinque del pomeriggio e si usciva alle sette; in quelle due ore si leggevano i giornali, si riordinavano le notizie già arrivate. Poi si tornava verso le nove e mezzo e si restava fino alle due e mezzo dopo mezzanotte.

Era un lavoro tutt'altro che stupido, ma anonimo, spesso pesante, spesso noioso, talora anche difficile.

Lavoravamo ai lati di un grande tavolo che era leggenda fosse stato copiato dal tavolo redazionale del *Times*. A questo tavolone molti giornalisti avevano consumato l'intera vita, e visto svanire le grandi speranze della giovinezza.

E io? Quanti anni ci sarei rimasto? Sarei arrivato in quella grande stanza all'età della pensione? O avrei potuto invece spiccare il volo?

Come me, gli altri che mi sedevano di fianco e di fronte; tra gli altri ricordo Mario Massai, Emilio Radius, Domenico Bartoli, Renzo Segàla, Silvio Negro, Guido Piovene. Mi venne così in mente di scrivere la storia dell'uomo che aspetta la sua grande ora e che aspettando brucia l'intera vita.

Quello che accadeva in redazione accadeva anche in cento altri ambienti diversi, in tutte le parti del mondo. Solo che in una redazione notturna la « routine » quotidiana era scandita con più greve monotonia.

Il protagonista del *Deserto dei Tartari* poteva quindi essere anche un medico, o un professore, o un commesso, qualsiasi mestiere era buono agli scopi narrativi.

Scelsi la vita militare per due motivi: primo, perché il mondo militare, sia pure attraverso una esperienza di appena dodici mesi, aveva colpito profondamente la mia fantasia; secondo, perché, appunto come una redazione notturna, la vita di un ufficiale in tempo di pace si prestava meravigliosamente a esemplificare l'attesa di tutti noi uomini.

Feci un piano del romanzo, capitolo per capitolo, piano che seguii metodicamente. Tornato a casa verso le tre del mattino in uno stato di estrema lucidità mentale, andavo in letto e scrivevo per circa un'ora. Sessanta minuti, in quella fase alta della notte quando tutto tace e non esistono possibilità di distrazioni, danno un rendimento straordinario, pari ad almeno tre ore diurne.

Mentre scrivevo la storia di Drogo, mi rendevo conto benissimo che avrei dovuto continuare a scriverla per tutta la mia vita, trasmettendo alle pagine la viva esperienza della mia personale attesa, la quale sarebbe certo continuata fino alla morte anche se avessi poi fatto una carriera brillantissima. Gli uomini, per lo meno gli uomini simili a me, che sono molti, non sono abbastanza saggi per guardare soltanto all'oggi ma stanno sempre là con gli occhi tesi, impiccati a un domani che sarà fatalmente una delusione. Invece, arrivato alla morte di Drogo, mi trovai tra le mani un romanzo che mi sembrava stesse abbastanza in piedi. A scriverlo avrò messo circa un anno. Nel 1939, prima che il giornale mi mandasse in Etiopia, Leo Longanesi, che doveva dirigere da Rizzoli una collana narrativa, mi chiese se avessi un libro da dargli. Gli proposi il *Deserto* a cui avevo messo il titolo *La fortezza*. Longanesi lo accettò subito, anzi cominciò la collana, chiamata « Sofà delle muse », col mio lavoro. Siccome stava per scoppiare la guerra, Longanesi pensò che il titolo *La fortezza* non andava. La gente avrebbe potuto pensare che si parlava di guerra e

PERCHÉ SCRITTO DESERTO TARTARI

avrebbe girato alla larga. Allora gli proposi altri tre titoli fra cui lui scelse *Il deserto dei Tartari*.
Adesso, quando sento lodare il libro, non ho più nessuna soddisfazione. Sono passati troppi anni, esattamente ventisei. *Il deserto* è stato scritto da un uomo che portava il mio stesso nome, che aveva una faccia simile alla mia, ma che adesso non esiste più.

Dino Buzzati

Le prime due puntate di Il deserto dei Tartari *vanno in onda lunedì 4 luglio e venerdì 8 luglio alle ore 17,25 sul Programma Nazionale radiofonico.*

IL BILANCIO DELL'IRI ILLUSTRATO DA GIUSEPPE PETRILLI

Lo scorso 22 giugno, il Presidente dell'IRI, professor Giuseppe Petrilli, ha illustrato ai giornalisti la relazione del bilancio dell'Istituto per il 1965. Egli ha poi parlato della situazione del Gruppo e delle prospettive, in rapporto anche alla attuale situazione economica italiana ed europea. Alla conferenza stampa, svoltasi nei saloni del Grand Hotel di Roma, sono intervenuti il Vice Presidente dell'IRI, Visentini, il Direttore Generale, Golzio, il Vice Direttore Generale, Medugno, il Consulente generale economico, Saraceno. Erano presenti i massimi dirigenti dell'Istituto, presidenti e direttori generali delle Finanziarie e delle società del Gruppo, fra cui il presidente della RAI, Quaroni, l'Amministratore Delegato, Granzotto, e il Direttore Generale, Bernabei. Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti dei più importanti giornali politici, economici e finanziari italiani.

RADIO «PER

Bob Dylan, il cantante americano noto in tutto il mondo per le sue canzoni anticonformiste, di protesta, e Caterina Caselli, idolo dei « teen agers » di casa nostra. Nella terza foto, l'entusiasmo di un « fan »

Benedetto Croce disse una volta che i giovani hanno un solo dovere: quello di invecchiare. La frase del grande filosofo, spesso ripetuta, ha avuto volta a volta diverse interpretazioni. La si è usata a proposito o a sproposito a seconda dell'atteggiamento che, verso i giovani, aveva in quel momento la persona che la citava. Oggi la si ripete più spesso di una volta, più spesso di qualche anno fa, in quanto i giovani, il problema dei giovani è divenuto da qualche anno addirittura assillante.

Per ciò che riguarda il punto di vista sociologico, quello cioè della civiltà di massa, i gusti dei giovani rappresentano nell'economia un importante prodotto di consumo. Basti pensare al mercato discografico e alle pubblicazioni giovanili che hanno raggiunto anche in Italia altissime tirature.

La trasmissione radiofonica *Per voi giovani*, articolata in cinque puntate settimanali, è arricchita di una serie di brevi interventi di carattere se non propriamente moralistico, intesi almeno a ridimensionare e puntualizzare quelli che sono gli idoli, i tabù e gli eccessi della cosiddetta generazione « beat ». Naturalmente anche i suoi gusti.

La generazione dei giovani d'oggi, quella tanto per intenderci che va dai sedici ai ventidue anni, si differenzia profondamente da quella che la precede immediatamente. Per assurdo si potrebbe dire che

Tra i luoghi comuni più odiosi che hanno tediato la nostra adolescenza ce n'è uno che mi ha sempre richiamato alla mente la stoffa « double-face »: « Istruire divertendo, divertire istruendo »; ciò che, ridotto in versi, la buonanima di Torquato Tasso spiegava in questo modo:

... così all'egro fanciul porgiamo aspersi
di soave licor gli orli del vaso;
succhi amari ingannato intanto ei beve,
e dall'inganno suo vita riceve.

A questi versi e a quella stoffa « double-face » mi fa pensare la bella trovata di includere in un programma di musiche « yé-yé » tre « moralità » di Enrico Roda. Allettato il giovane garzoncello con un « surf » di Celentano o con uno « shake » di Mina o dei Rolling Stones, lo si mette bellamente alle corde dicendogli: « Amico mio, la vita è bella fin che si hanno venti anni ma rammenta, o giovinetto: non c'è rosa senza spine, pensa a farti una posizione, studia il latino».

Ora, io mi domando: è onesto un gioco del genere? e, nella fattispecie, è lecito smorzare il sorriso dei giovani con questa doccia scozzese di « moralità »? Scherzo, si capisce. Enrico Roda è troppo caustico e intelligente per ricorrere a discorsetti tipo quello citato.

Tolte di mezzo le « patatine », occupiamoci dell'arrosto, ossia del piattoforte costituito da una trasmissione che nell'estate — a iniziare dal 4 luglio — occuperà il Secondo Programma, tutti i giorni, esclusi il venerdì e il sabato (la domenica, la trasmissione si trasferisce sul Programma Nazionale). Si tratta d'una fascia di dischi che, per novanta minuti consecutivi, si susseguiranno ininterrottamente, senza respiro. Mentre un « surf » dei Beatles sta per esaurirsi ed è alle ultime spire, già parte un « see saw » di Rita Pavone che sarà a sua volta sommerso da una « bossanova » di Antoine, dietro il quale attendono scalpitanti purosangue come Nancy Sinatra, Bob Dylan, Adamo, Joan Baez...

Ringraziamo il Cielo che l'orario di questo programma sia stato scelto dopo la cosiddetta « ora calda », se no me la salutate voi la pennichella? L'appuntamento con la musica « yé-yé » è stato invece fissato per il mezzo pomeriggio, quando la gioventù bruciata (dal sole) si ritrova in spiaggia o nei bar.

VOI GIOVANI»...

un personaggio come Mina conta i suoi ammiratori soprattutto fra coloro che hanno superato i trenta anni.

Basta dare un'occhiata alla stampa specializzata in materia per accorgersi che gli idoli dei giovanissimi sono balzati alla ribalta della notorietà, almeno per ciò che riguarda l'Italia, non più di un paio d'anni addietro. Il profeta di questa ondata di fanatismo esclusivista è Bob Dylan e, incredibile a dirsi, gli stessi Beatles sono riguardati con un certo sospetto da quando, grazie allo strepitoso successo ottenuto, si sono, agli occhi dei giovani, imborghesiti acquistando ville in campagna, costose Rolls Royce ultimo modello e « accettando » una decorazione dalla Regina d'Inghilterra.

Questa considerazione non è che un esempio fra i tanti, delle preferenze dei giovanissimi.

Oltre a ciò la trasmissione si occuperà di tutti quei fatti, spunti, notizie destinati non solo ad interessare i giovani ascoltatori, ma a cercar di scoprire, attraverso queste preferenze, la loro psicologia.

Essa si esprime anche attraverso un vocabolario particolare che non ha più nulla a che vedere con quello « snob » degli anni cinquanta e che ebbe la sua interprete ideale, in Italia, nell'attrice Franca Valeri. Il linguaggio dei giovanissimi, la terminologia usata è a volte di una semplicità sconcertante.

Adriano Celentano: a Sanremo le giurie l'hanno bocciato, ma il suo disco di allora, « Il ragazzo della via Gluck », è fra i più venduti

Non contiene ombra di sarcasmo né consapevole né involontario. Si è quindi pensato di presentare nella trasmissione una specie di glossario o dizionarietto dell'attualità dei termini usati dai giovanissimi.

La generazione « beat », di cui il capellonismo è la manifestazione più esteriore, parla spesso di ribellione verso la società costituita. In che consiste questa ribellione, contro chi e che cosa è precisamente rivolta? Esiste un aspetto costruttivo auspicato dai giovanissimi che rifiutano la società quale oggi essa è?

Anche a questa domanda, la cui importanza non può sfuggire, si cercherà di dare risposta attraverso un'aneddotica che possa riuscire esemplificatrice. Nello stesso campo musicale, gli equivoci non sono infrequenti. E' il caso di citare la straordinaria fortuna incontrata dalla canzone *Nessuno mi può giudicare* e dalla sua interprete Caterina Caselli. Il titolo del brano, un semplice titolo di una semplice canzone d'amore, è assurto a simbolo dello stato d'animo di una generazione.

Non dimentichiamoci tuttavia che *Per voi giovani* inizia come una trasmissione estiva, una trasmissione per i giovani in vacanza. Non mancheranno quindi gli aneddoti, le curiosità su questo o quel divo, su questo o su quel brano di successo, sui nuovi balli, sulle mini-gonne e sulle ultime stravaganze in fatto di abbigliamento.

Completerà la trasmissione una serie di brevi storielle che vengono raccontate da cantanti e cantautori del momento, oltre a qualche indicazione sulle letture che meglio si adattano ai giovani che si trovano in vacanza.

Enrico Roda

La scelta del materiale discografico è stata affidata a Lorenzo Arbore il quale dovrà giostrare su una montagna di dischi. Quanti?

« Si tratta — ci ha risposto — di rifornire un programma della durata di novanta minuti, perciò è una macchina che divora venti dischi al giorno. Durerà cento giorni, perciò si parte per i duemila ».

« E lei dovrà ascoltarli tutti? ».

« Si capisce. Ma non è detto che tutti i dischi ch'io esamino vadano bene: tutt'al più, un terzo ».

« Sicché, se ho capito, dovrà sciropparsi migliaia di dischi ».

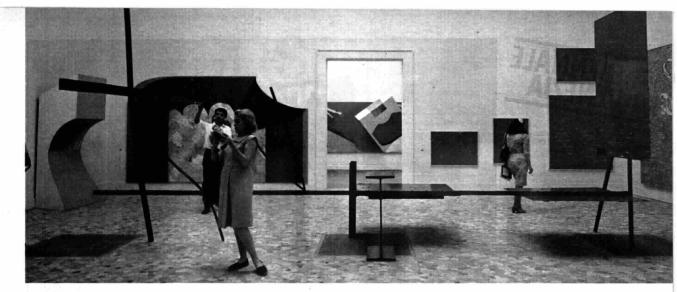
« E' così. Sto tutto il giorno chiuso in discoteca e, quando rincaso, mi porto a domicilio altri dischi per guadagnare tempo. Pranzo, ceno ascoltando dischi... Sono perfino ritornato al rasoio di sicurezza perché quello elettrico fa rumore; invece, insaponandomi e radendomi alla vecchia maniera, riesco ad ascoltare tre dischi in più ».

r. m.

La nuova rubrica musicale Per voi giovani *va in onda tutti i giorni (tranne il venerdì e il sabato) alle ore 16,35 circa sul Secondo Programma radiofonico; la domenica si trasferisce, alle 18,30, sul Programma Nazionale.*

LA BIENNALE DI VENEZIA

Due grandi quadri: « Tempio di Apollo » e « Donna con cappello guarnito di fiori » (da Picasso) dell'americano Roy Lichtenstein, l'inventore dei fumetti giganti

Lo scultore torinese Franco Garelli spiega ad una visitatrice svizzera i suoi teoremi compositivi, che si ricollegano al fenomeno del « nastro di Moebius »

Il salone centrale del padiglione della Gran Bretagna	I pittori Scanavino e Dangelo nella sala di Scanavino

È questa la decima Biennale del dopoguerra. In vent'anni è stato un continuo mutare di prospettive. Molti giudizi critici sono stati rettificati o addirittura capovolti. Il mercato artistico ha subito sbandamenti; ha conosciuto anni di euforia e anni di crisi. L'ago magnetico che per oltre un secolo — dall'età napoleonica alla vigilia della seconda guerra mondiale — era stato costantemente puntato su Parigi, e sporadicamente su Berlino e su Monaco, si spostò di scatto dopo il '45 sull'Inghilterra, sugli Stati Uniti, sul Giappone, sul Messico. La Biennale del '64, con il massiccio intervento degli Stati Uniti e con l'assegnazione del gran premio a Rauschemberg, segnò il momento culminante del successo americano.

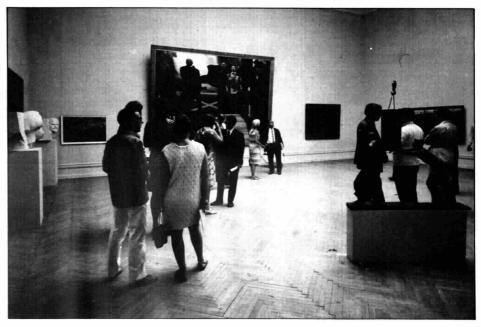
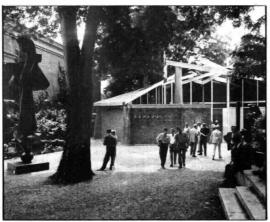
Se ne può dedurre che l'Europa, e la Francia e l'Italia in particolare, da creatrici di cultura siano scese al rango di semplici fruitrici e divulgatrici di cultura? E' fondata l'accusa che abbiamo sentito sovente ripetere che l'eccesso di informazione ostacola in Italia il formarsi di un mondo culturale artistico autentico, cioè effettivamente moderno?

Si tratta di conclusioni e di accuse vere solo in parte. Credo che la rapidità dei nuovi mezzi di comunicazione e la loro diffusione in tutti i Paesi del mondo abbiano segnato la fine delle civiltà chiuse, quali furono quelle della Cina e dell'Egitto, di Atene e di Firenze ed ancora, in certo senso, quella della Francia tra il 1870 e il 1910. Può sembrare un paradosso, ma l'ultimo esempio di civiltà chiusa, cioè interamente autoctona, è quello offertoci dall'Inghilterra dagli anni della guerra sino a ieri. Non direi sino ad oggi, perché ormai l'arte e la vita sono diventati un fatto di moda e la loro carica si è diluita nelle infinite imitazioni.

Oggi quando si parla di spostamento delle capitali dell'arte (da Parigi a New York, per esemplificare) non si intende tanto l'esaurirsi di una civiltà creativa ed il sorgere di un'altra (come chi di-

Enrico Paulucci è rimasto fedele alla sua formazione postimpressionista. Nella foto sotto è tra i suoi quadri, dai colori festosi

LA BIENNALE DI VENEZIA

cesse l'esaurirsi della civiltà di Firenze nel tardo Cinquecento od il fiorire dell'Impressionismo a Parigi intorno al 1880), ma lo spostarsi del mercato artistico dal vecchio al nuovo continente, quale conseguenza naturale dello spostamento della ricchezza, cioè del collezionismo. I nuovi mezzi di comunicazione rendono superfluo, addirittura arcaico, lo spostamento degli uomini. Nel 1910 affluivano in Francia artisti da tutta l'Europa e lo splendore della Scuola di Parigi è dovuto in egual misura ai Francesi, agli Spagnoli, ai Russi, agli Italiani; oggi gli artisti lavorano nei più lontani Paesi seguendo certe linee comuni, quasi respirando la stessa aria, così come gli scienziati di tutto il mondo perseguono le stesse mete. Direi che oggi, come non mai, l'arte è un fatto individuale. Il folklore è finito, o è confinato nei padiglioni minori. Con la fantasia si potrebbero distruggere tutti i padiglioni nazionali e ricomporre una Biennale accostando le opere secondo le profonde affinità degli artisti, ignorandone la nazionalità. Se ne otterrebbe uno spettacolo eccitante.

Una sala del padiglione dell'Unione Sovietica. La Biennale di quest'anno presenta, rispetto a quella del '64, minori occasioni di sorpresa

Una veduta esterna del padiglione canadese. Le grandi sculture sono di Sorel Etrog

Il carattere saliente dell'arte moderna, già delineatosi da qualche anno, è la graduale scomparsa del quadro da appendere alla parete e il dissolversi dei confini tra pittura e scultura. I quadri tendono a dilatarsi, ad assumere forme a più dimensioni e le sculture a trasformarsi in oggetti colorati. Pittori e scultori (ma la distinzione, ripeto, ha perso significato) mirano a creare degli ambienti, a portare cioè lo spettatore all'interno dell'opera d'arte, a renderlo partecipe di uno spettacolo. Il caso limite, esemplare, è quello di Lucio Fontana, precorritore come sempre degli avvenimenti, che ha creato un ambiente tutto bianco, un labirinto racchiuso in un ovale, suggestivo ed allucinante, nel quale una sua unica tela bianca con un taglio nero è ripetuta cinque volte ed inserita come un elemento prefabbricato.

Le giurie, assegnando i premi in un modo che può apparire sconcertante, ha sottolineato questi aspetti salienti dell'arte di oggi. Il maggior premio per un pittore italiano è andato appunto a Fontana (e quello per la scultura a Viani) ed il premio per un pittore straniero a Julio Le Parc, che espone nella sala dell'Argentina, ma che vive stabilmente a Parigi. Quelli di Le Parc sono dei giochi di arte visiva, anzi degli scherzi, che coinvolgono lo spettatore, il quale è invitato ad intervenire, schiacciando a sua scelta dei pulsanti che mettono in moto l'una o l'altra macchinetta.

Questo trasformarsi dei pittori e degli scultori in arredatori ed architetti, che era già nei programmi del « Bauhaus » di Gropius negli anni Venti, deriva dalle esigenze di una vita condizionata dalla tecnica, e rappresenta contemporaneamente un ritorno a forme di civiltà molto più antiche, anteriori al Rinascimento italiano ed alla scoperta del quadro da cavalletto, del quadro « illusione della realtà ». Si tratta di un'arte che ha assimilato i modi della civiltà del consumo, che si deteriora quindi con estrema rapidità e con altrettanta si rinnova. Basta guardarsi attorno per ritrovare negli abiti delle donne (e qui a Venezia anche di molti uomini) i colori, le forme, gli stimoli visivi di tante opere esposte alla Biennale. (Noto tra parentesi che il bianco e nero, il tipico contrasto « op », è del tutto scomparso). Lo scambio è continuo e non è detto che il primo suggerimento parta sempre dagli artisti, e non piuttosto dai disegnatori di stoffe, dai grandi sarti, dagli arredatori. In una civiltà tecnologica, come quella in cui viviamo, la distinzione tra arte pura ed arte applicata è quasi del tutto superata.

I padiglioni della Gran Bretagna (Richard Smith e Anthony Caro) e degli Stati Uniti (Kelly, Frankenthaler e Lichtenstein) presentano esempi molto belli di queste nuove tendenze.

Per un caso fortunato, o per felice intuito degli organizzatori, nel padiglione italiano è stata ordinata una bella retrospettiva degli astrattisti italiani che tra il 1930 ed il '40 operarono tra Milano e Como, avendo come punto di riferimento la Galleria del Milione. Molti dei loro quadri (di Licini, Soldati, Reggiani, Radice) e delle loro sculture (di Melotti, Fontana, Munari) hanno serbato negli anni una straordinaria freschezza. Il loro rigore, l'esecuzione impeccabile, la felicità inventiva (eccezionale in Licini), li fanno estremamente attuali.

Le altre due retrospettive, di Boccioni e di Morandi, e quella di Brauner (surrealista rumeno, morto nel marzo di quest'anno e presentato dalla Francia nel proprio padiglione), consentono una ricapitolazione di fatti ormai storici, di grande portata. Soprattutto la mostra di Boccioni, ricca di 111 voci, sarà per molti una rivelazione. Vi sono a Venezia alcuni capolavori, dipinti tra il 1910 ed il 1914, che potrebbero reggere il confronto con i migliori quadri che Braque e Picasso andavano dipingendo a gara in quegli stessi anni (definiti del « cubismo analitico »). Sono gli anni dei primi Morandi. Il più vecchio quadro conosciuto è un famoso paesaggio del 1911 esposto anche a Venezia, al quale fanno seguito alcune nature morte dipinte tra il 1912 ed il 1915, abbastanza vicine per taglio, colore ed ispirazione ai quadri del primo cubismo e dell'ultimo Cézanne (quello delle grandi bagnanti, conosciute probabilmente da Morandi attraverso qualche riproduzione in bianco e nero). La qualità di questi quadri non è eccezionale. Sarà solo con le nature morte metafisiche del 1918 che Morandi toccherà un livello assoluto, forse il più alto di tutta la sua attività. Gli ordinatori della mostra gli avrebbero reso un buon servizio riducendo il numero dei quadri degli anni successivi, escludendo soprattutto alcuni paesaggi. Le 55 acqueforti sono invece quasi tutte stupende.

Rispetto alla Biennale del 1964 questa presenta minor numero di novità, minori occasioni di sorpresa. Qualcuno l'ha definita una Biennale di transizione: io la direi piuttosto di ripensamento, di verifica. E' una pausa che darà modo ai valori autentici di decantarsi.

Renzo Guasco

Radio e televisione hanno dedicato e dedicheranno alla Biennale di Venezia ampi servizi giornalistici.

i gialli all'italiana

GLISENTI... CALIBRO 9

Dopo *La sera del sabato* di Guglielmo Giannini, ecco, per la breve serie di « gialli » di autore italiano, *Glisenti... calibro 9* di Giuseppe Romualdi.

Una più umana dimensione dei personaggi, una maggiore verosimiglianza delle situazioni, spesso quotidiane e dimesse, distinsero quasi sempre, s'è detto, i gialli di questi commediografi italiani da quelli dei colleghi che li avevano preceduti. Fu dunque per naturale procedimento che i nostri autori tolsero al personaggio dell'ispettore il mito dell'infallibilità, e quindi la sicurezza nella propria infallibilità.

Chi ha visto *La sera del sabato* avrà notato che a scoprire i delitti non è stato l'ispettore, ma un privato cittadino, sentimentalmente impegnato a risolvere un mistero che da lungo tempo l'ossessionava. Qui, in *Glisenti... calibro 9*, la bella figura — possiamo dirlo subito — la fa tutta intera il commissario. Ma è un commissario, per felice invenzione dell'autore, assai diverso da quelli asciutti, impassibili, orgogliosi del proprio raziocinio, che solitamente conducevano le indagini sui palcoscenici del 1934-35.

Il signor commissario Ponti, goffo ed impacciato nel suo pastrano, incerto nelle proprie decisioni, ha tutta l'aria di un modestissimo « travet », pieno di umana comprensione per gli altri, ma preoccupato prima di tutto di giustificare con un lavoro, per il quale sembrerebbe addirittura negato, lo stipendio del « ventisette ».

Giuseppe Romualdi scrisse *Glisenti... calibro 9* nella sua piena maturità d'uomo e di commediografo; era nato in provincia di Teramo nel 1877. Laureatosi in giurisprudenza all'Università di Roma, sensibile al fascino della politica e del giornalismo, aveva iniziato brillantemente l'avvocatura, nel solco della tradizione italiana degli avvocati umanisti, ossia di quelli che all'intenso esercizio della professione accompagnavano gli studi letterari e l'arte. L'arte, per il giovane avvocato, era il teatro. Ed il suo amore per i codici fu messo a dura prova quando l'attore Ferruccio Garavaglia ed il critico Eduardo Boutet formarono, nel 1905, la Drammatica Compagnia di Roma, la « Stabile Romana » del Teatro Argentina. E' un episodio che vale la pena di rammentare.

Nella ricerca di attori per quell'ormai antico esempio di Teatro Stabile che intendeva opporsi al dominio dei capocomici-mattatori, Garavaglia e Boutet offrirono al giovane Romualdi di entrare in compagnia. Questi chiese un giorno di tempo per rispondere e proprio in quel giorno gli fu offerto di sostenere la parte civile in un processo assai importante, il processo Cifariello. Dopo una notte insonne, l'avvocato-attore decise per la toga.

S'è accennato prima alla sua passione per la politica e per il giornalismo. Giuseppe Romualdi fu così redattore-capo dell'*Avanti!* Si proclamò interventista, quando ancora Mussolini era per la neutralità. Si dimise poi dal Partito Socialista per partecipare infine, a guerra conclusa, a vari movimenti di socialismo dissidente. Quando s'affermò il fascismo, egli, che fra tanti processi celebri (come quello Cuocolo) aveva anche partecipato ai processi Zaniboni e Matteotti, preferì ritirarsi a vita privata.

Com'era fatale, nell'ombra dove le vicende politiche l'avevano confinato, Giuseppe Romualdi riscoperse viva l'antica fiamma per il teatro. Prese — anzi, riprese — a scrivere commedie e divenne un fecondo autore teatrale, rappresentato da Angelo Musco, Alfredo De Sanctis, Romano Calò, Giulio Donadio, Maria Melato, Ermete Zacconi, Elsa Merlini.

Glisenti... calibro 9 fu rappresentata per la prima volta al Teatro Quirino di Roma il 21 gennaio 1935 dalla compagnia diretta da Romano Calò. Il dramma fu accolto con grande favore dal pubblico. Assai applaudito fu tra gli altri un attore che sosteneva — « con vigorosa passione » avrebbe scritto Renato Simoni — la parte di un finto commissario; si chiamava Gino Cervi.

Enzo Maurri

Glisenti... calibro 9 *va in onda venerdì alle 21 sul Nazionale televisivo.*

Germana Paolieri e Fernando Cajati in una scena del giallo « Glisenti... calibro 9 » di Romualdi

DA FIUGGI IN EUROVISIONE LA FINALISSIMA DEL CANTAGIRO

I « fans » accolgono il Cantagiro al Parco Ruffini di Torino. Anche i piemontesi, tradizionalmente alquanto compassati, sono stati contagiati dalla « febbre yé-yé »

Bobby Solo (a sinistra) durante un frettoloso spuntino nell'intervallo di uno spettacolo. Il cantante romano conta molto sul Cantagiro per rinnovare una popolarità un poco appannata

Partito da Biella il 23 giugno, il quinto Cantagiro arriva questa settimana a Fiuggi per la « finalissima », che sarà trasmessa dalla TV in collegamento Eurovisione. Attraverso Torino, Valenza Po, Sestri Levante, Marina di Massa, Genova, Vigevano, Busto Arsizio, Brescia, Verona, Bologna, Cesena, Ancona, Pescara, Macerata e Perugia, sono stati percorsi circa duemila chilometri (meno della metà di quelli dell'anno scorso), ed è stato tolto alla gara quel tanto di convulso che le derivava in passato dallo svolgimento delle tappe-fiume. Il meccanismo del festival viaggiante è diventato, insomma, quasi perfetto. Si pensi che, oltre alle 330 automobili sulle quali viaggiavano i cantanti, i complessi, i funzionari dell'organizzazione, i giornalisti e gli inviati della radio, della televisione e dei cinegiornali, c'erano in carovana 5 vetture staffetta per i collegamenti e le ispezioni di percorso, 20 autocarri per il trasporto del materiale smontabile per gli spettacoli e per l'allestimento dei cosiddetti « quartieri tappa », 15 vetture di appoggio, 2 pullman per gli orchestrali, 2 vetture attrezzate per tracciare i percorsi, collegate via radio con un elicottero, il telebus della Radiostampa, una sala stampa viaggiante su roulotte, un pullman per la « regia audio », una dozzina di carri pubblicitari. E' stato calcolato approssimativamente che dalle staffette della Polizia Stradale alla vettura di coda, il Cantagiro in movimento misurava circa 4 chilometri.

La «nonna yé-yé»

La folla, da regione a regione, non ha dato sorprese. I « veterani » della manifestazione hanno anzi concluso che tra il Cantagiro dell'anno scorso, prevalentemente « meridionale », e quello di quest'anno, prevalentemente « settentrionale », non si sono notate differenze dal punto di vista dell'entusiasmo dei « fans » e del concorso di pubblico per le strade e agli spettacoli: decine di migliaia di spettatori per sera. La canzonetta, insomma, resta il mito più suggestivo della provincia italiana, a preferenza dei fotoromanzi e dei film di James Bond. I campioni del microfono sono ancora i modelli da imitare per migliaia di giovani che sognano di potere indossare anche loro, un giorno, la maglia rosa del Girone A o quella gialla del Girone C, riservato ai complessini, o magari soltanto la maglia verde del Girone B, quello delle « nuove leve » della canzone.

Sotto questo aspetto, anzi, il Cantagiro si trasforma, da gara canora pura e semplice, in un osservatorio interessantissimo per una indagine di costume. Che i giovani, infatti, « capelloni » e non, sognino il successo facile, sia pure effimero, nel mondo della musica leggera, si può capire. Ma le perplessità cominciano quando si vedono scatenarsi i loro genitori che sono pronti a graffiarvi, se non giurate, faccio per dire, che il figliolo canta meglio di Tom Jones e ha i capelli più belli di Bob Dylan. Quest'anno, poi, c'è stata addirittura la novità della «nonna yé-yé», com'è stata soprannominata la signora Gianna Risi Lasagna, ex cantante lirica, venuta al Cantagiro ad accompagnare, ma soprattutto ad appoggiare con tutte le sue forze, la nipote Augusta (Simondi), concorrente del Girone B.

L'inserimento nella gara dei piccoli complessi di musica « beat » (i Camaleonti, l'Equipe 84, il gruppo di Jacqueline, i Kings, i New Dada, i Nomadi, i Rokes, gli Skylarks di Ricky Shayne, i Corvi e i Sorrows) s'è rivelato efficacissimo per eccitare l'interesse della parte più giovane del pubblico. Sulle gradinate degli stadi, si sono viste spesso scene d'entusiasmo incontrollato, con ragazzi che improvvisavano danze frenetiche, come in un rito selvaggio. Ma lo spettacolo, col suo programma pletorico (47 canzoni per sera: una scorpacciata vera e propria) offriva altri motivi di curiosità. Per esempio, nel Girone B c'era quel Mariolino Barberis che, avendo vinto la gara l'anno scorso, avrebbe avuto il diritto di partecipare al Cantagiro 1966 nel Girone A, ma che ha preferito restare nella categoria inferiore, per avere maggiori « chances » di affermazione. E c'erano anche i vari Maurizio Graf, Roberta Mazzoni, Mario Zelinotti, Vasso Ovale, Renata Pacini, Plinio Maggi, ecc. che non appartenevano, a stretto rigore, al lotto delle « voci nuove ».

Tuttavia, il motivo più interessante è rimasto fino all'ultimo quello della rivincita che due rappresentanti della vecchia guardia dell'« urlo » come Domenico Modugno e Tony Dallara hanno cercato nel Girone A contro i più giovani Gianni Morandi, Michele, Bobby Solo, Little Tony, Wilma Goich, Edoardo Vianello, Tony Del Monaco, ecc. Per qualcuno, naturalmente, è stato un dramma, anche se tutto s'è svolto in un'atmosfera festosa da « kermesse », con grandi manate sulle spalle, perfino con qualche scherzo di gusto goliardico.

Febbre da gara sportiva

Le canzoni, le avete ascoltate tutte, in occasione dei due collegamenti del 22 giugno e del 1° luglio. Ma al Cantagiro di solito non basta la canzone per vincere: la simpatia che il personaggio riesce a suscitare sul piano umano presso le giurie (che cambiano sera per sera) ha un ruolo più determinante. Ecco perché è difficile fare pronostici fino all'ultimo giorno ed è possibile (del resto, l'anno scorso è accaduto) che la classifica generale venga rivoluzionata dalla « finalissima ». Le trasmissioni giornaliere della radio (*Arriva il Cantagiro*) e della televisione (*Cantagiringiro*) vi avranno forse aiutato a capire meglio qual è l'aria che tira in questa manifestazione, dove vengono eseguite canzoni, sì, ma fa capolino continuamente un'atmosfera da gara sportiva con tutti i suoi imprevisti. Basti dire che finora nessuno ha vinto il Cantagiro due volte. Quattro edizioni, e quattro vincitori diversi: Adriano Celentano, Peppino di Capri, Gianni Morandi e Rita Pavone.

Quest'anno, come forse già sapete, il festival viaggiante avrà un'appendice internazionale. Il 28 agosto, Rita Pavone e altri nove cantanti scelti fra quelli che (indipendentemente dalla graduatoria ottenuta) hanno partecipato al quinto Cantagiro, saliranno a Roma sul « Cantaeuropa Express », un treno speciale che li porterà in tournée attraverso Spagna, Francia, Benelux, Germania, Austria, Svizzera e (forse) altri Paesi. Qui non ci saranno classifiche, ma in ogni città toccata dalla carovana si svolgerà un torneo di « voci nuove » locali.

S. G. Biamonte

La finale del Cantagiro sarà trasmessa sabato 9 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale radiofonico e televisivo.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE

Correzione dei compiti del mese di giugno

I CORSO

1. They came by train.
2. He brought the family by car.
3. They brought the car across the Channel by aeroplane.
4. Because he had relatively little time for his holidays.
5. Because when he was young, there were no aeroplanes and few cars.
6. He could see his old village, where he had lived when he was a boy.
7. Because he had forgotten to book, but when he arrived at Ferryfield he was able to find a place on board.
8. The planes from Lydd land at (go to) Le Toquet in France.
9. No, they did not. They drove all night.
10. No, they will not (won't).

II CORSO

1. Because they were all hungry and there was not another restaurant for miles.
2. There are five: the mother, the father, two girls and a boy.
3. Because he said there were six of them.
4. They all had spaghetti.
5. He asked for herrings.
6. No, they had not (hadn't).
7. Because it was dirty.
8. To eat the spaghetti with.
9. Because they always make a mess with the shell-fish.
10. With (a bottle of) white wine.

IL PREMIO SPOTORNO-TV È GIUNTO ALLA QUINTA EDIZIONE

I premi Spotorno-TV 1966 saranno assegnati il 9 luglio, nel corso di una serata al « Palace » della famosa stazione balneare ligure. Come è noto, una giuria di critici e giornalisti sceglie, ogni anno, i quattro personaggi femminili che si siano maggiormente distinti alla televisione; le quattro prescelte, a loro volta, si riuniscono per assegnare le « mele d'oro » a quattro personaggi maschili, ripetendo così il giudizio di Paride a rovescio.

Quest'anno, quinta edizione del Premio, le quattro signore che riceveranno un prezioso monile e i quattro signori che avranno le « mele d'oro », sono: Valeria Moriconi, Marisa Del Frate, Iva Zanicchi, Margherita Guzzinati, Alberto Lionello, Luciano Salce, Enrico Simonetti, Pippo Baudo. Due premi speciali messi a disposizione della giuria saranno consegnati a Sergio Zavoli ed Enzo Tortora.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« *Europa Unita* »

Gara n. 2

Vincono *una bicicletta* ciascuno gli alunni:

Michele Moppi, classe 4ª, Scuola Elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo di Impruneta (Firenze); **Antonia Cenciarelli**, classe 5ª, Scuola Elementare di Monterotondo (Roma).

Vincono *un pacco di libri* ciascuno gli insegnanti:

Teresa Marucelli Cavallaro, Scuola Elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo di Impruneta (Firenze); **Pietro Volpicelli**, Scuola Elementare di Monterotondo (Roma).

Gara n. 3

Vincono *una bicicletta* ciascuna le alunne:

Celestina Papagno - classe 5ª A femminile - Scuola Elementare Pomponazzo - Mantova; **Rosalba Fiondanese** - classe 3ª sez. B - Istituto « Nicola Vaccina » - 1° gruppo - Andria (Bari).

Vincono *un pacco di libri* ciascuna le insegnanti:

Giovanna Triboli - Scuola Elementare Pomponazzo - Mantova; **Maria Pia Ferri** - Istituto « Nicola Vaccina » - 1° gruppo - Andria (Bari).

Gara n. 4

Vincono *una bicicletta* ciascuno gli alunni:

Enrico Amadei - Classe 3ª - Scuola Elem. Statale « M. Cerboni » - viale Federico Borromeo, 53 - Roma; **Giovanna Biagi** - Classe 2ª Sez. B - Scuola Media di Cetona (Siena).

Vincono *un pacco di libri* ciascuno gli insegnanti:

Giulio Tamburini - Scuola Elem. Statale « M. Cerboni » - viale Federico Borromeo, 53 - Roma; **Beniamino Cordone** - Scuola Media di Cetona (Siena).

il CORRIERINO della MUSICA

Fino a qualche decennio fa, nel ceto medio, la musica costituiva una parte integrante dell'educazione dei giovani, e le ragazzine soprattutto erano vittime di una inflessibile maestra di pianoforte che, due volte la settimana, impartiva loro la lezione di solfeggio o esigeva le scale sulla tastiera (per ottenere una perfetta posizione della pianista in erba, le si metteva un libro sotto le ascelle, oppure una moneta sul dorso delle mani). Con l'avvento della radio scomparvero dalle case i pianini verticali con annesso « tabouret », le maestre di pianoforte rimasero disoccupate, e i nostri pisolini pomeridiani non furono più cullati dagli esercizi dello Czerny o dalle sonatine del Clementi. Si dedicarono alla musica soltanto i giovani che intendevano abbracciare la professione del musicista: tanto, si diceva, a che vale saper suonare, quando la musica possiamo averla a domicilio girando una chiavetta?

Andando di questo passo, oggi non si canta nemmeno più: ci sono i dischi, no? Naturalmente i giovani sono portati alla canzonetta la quale, in questi ultimi tempi, è degenerata in modo tale che non è nemmeno più il caso di parlare di musica: la melodia è stata soppiantata dal ritmo, e basta.

Inutili appelli sono stati lanciati, affinché l'educazione musicale venga impartita nelle nostre scuole, come in Germania, in Svezia e in altri Paesi progrediti. Invano! Nella patria di Vivaldi, Corelli e Verdi questo argomento è sempre parso futile e non degno di particolare attenzione, alimentando così il convincimento che una persona di media cultura dovrà arrossire non conoscendo la formula dell'acido cloridrico o la classifica dei celenterati, ma potrà impunemente ignorare le sinfonie di Beethoven e le opere di Rossini. Fermo restando il disinteresse nazionale su questo importante settore, la *TV dei ragazzi* affronta il delicato problema istituendo un programma settimanale dedicato esclusivamente a questa arte. Non si tratta — sia ben chiaro — di un corso regolare di lezioni; per ora ci si limita a un semplice *Corrierino della musica* le cui finalità sono quelle di destare nei giovani un interesse su forme che non siano soltanto la canzonetta o il ritmo da ballo. L'incarico della « operazione Euterpe » è stato affidato a un giovane e preparato musicista, il maestro Fabio Borgazzi (Fabor).

« La mia prima esperienza musicale fu disastrosa — ci ha confidato il maestro. — Avevo sette anni, e un vecchio zio wagneriano mi portò alla Scala a sentire la *Walkiria*. Una Brunilde gigantesca, ideale di bellezza dello zio di Varese, mi terrorizzò. Quanto alla musica, ebbe l'effetto di farmi piombare in un sonno così profondo che lo zio wagneriano andò fuori dei gangheri e tutti, in famiglia, furono d'accordo nel decretare che non ero nato per la musica. Io stesso me ne convinsi, e per due o tre anni fui vittima di quel complesso. Ora, ripensando a mente calma a quell'odio catilinario contro la musica, devo arguire che ciò avvenne perché la prima presa di contatto fu troppo violenta; lo zio wagneriano — anziché amore — mi aveva instillato tedio, nausea, paura: un fatto analogo accade quando un bambino che non sappia nuotare lo buttano in mare, ed egli " beve " subito. Prima di vincere la sua repulsione all'acqua, dovrà passarne, di tempo! L'esperienza di quell'infausta serata wagneriana mi ha insegnato che dovrò andare molto cauto con i miei giovani ascoltatori. Amano la canzone? E io partirò proprio dalla canzone per avviarli e condurli in questo regno di armonie dove li attendono compositori comprensibilissimi come Puccini, Grieg, Chopin... su su fino a Vivaldi, a Beethoven, a Bach. Ma, come dice il cancelliere Ferrer, " Adelante, Pedro, con juicio! ". Basta un passo falso, per rovinare tutto ».

Il maestro Fabor, Silvana Giacobini e il Quartetto Brugnoli

Le varie puntate del *Corrierino* si svolgeranno in massima parte nella suggestiva cornice di Villa Pamphili sull'Aurelia Antica.

In ogni puntata sarà mattatore uno strumento con relativo solista il quale — fra un'esecuzione classica e una jazz — spiegherà la tecnica e le caratteristiche del flauto (Giuseppe Gatti), della chitarra (Bruno da Mario), della ghironda (René Zosso), dell'organo elettronico (Luigi Giudici), della tromba (Nini Rosso), ecc. Ospiti d'onore saranno anche l'Orchestra d'archi della RAI e la Banda dei Carabinieri. Altra rubrica è costituita dalle musiche dei cartoni animati di Disney, che verranno eseguite da un Quartetto di armoniche a bocca diretto dal maestro Brugnoli. Nella *Piccola Posta* (segretaria di redazione, Silvana Giacobini) Fabor risponderà a tutti i « perché » con esemplificazioni musicali; inoltre il maestro presenterà una serie di novità che si propongono di insegnare la storia in canzonetta.

Riccardo Morbelli

La prima puntata del Corrierino della musica *va in onda mercoledì 6 luglio nel corso della* TV dei ragazzi, *sul Programma Nazionale.*

Un omaggio al filosofo italiano di letterati e storici stranieri ospiti de "L'Approdo"

CROCE e la cultura contemporanea

Benedetto Croce è uno fra i pochissimi pensatori italiani di questo secolo le cui idee hanno avuto una diffusione mondiale. Lui vivente, esse erano già ampiamente conosciute e dibattute fuori d'Italia, grazie anche alla fitta trama di rapporti stabiliti dal filosofo di Pescasseroli con i maggiori rappresentanti della cultura europea.

Quest'anno, nella ricorrenza del centenario della nascita, contributi interessanti sono venuti, oltre che da quanti si muovono nel solco dell'idealismo crociano, da scrittori, saggisti, storici, filosofi di tendenza molto differente, che non hanno tuttavia mancato di sottolineare i loro legami con il nucleo essenziale ed universale della eredità crociana.

L'Approdo, che già l'anno scorso aveva dedicato un ampio servizio a Croce storico, desidera ora suggerire, sia pure per accenni, quella che è la presenza del suo pensiero nella cultura contemporanea, attraverso una consultazione di alcuni illustri personaggi di tutto il mondo, che ha richiesto un notevole impegno redazionale.

L'influenza del Croce si è immediatamente manifestata nell'ambiente culturale tedesco: basti citare, fra i tanti, i nomi dello storico Meinecke e del filologo teorico-letterario Vossler. Ma *L'Approdo* ha inteso ricercare legami più sottili e ha rivolto la sua attenzione verso aree culturali che sembravano essere rimaste quasi estranee, proprio per indicare come l'opera del Croce abbia agito ed agisca in profondità anche al di là di rapporti vistosi di interdipendenza.

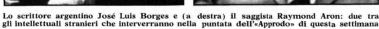
Lo scrittore argentino José Luis Borges, narratore e saggista di fama mondiale, riconosce una influenza più generale che specifica. « Sono molto riconoscente a Croce — egli afferma — gli devo delle ore molto gradevoli, ho molto seguito la sua opera, e ho letto due volte la sua *Estetica*: prima nella versione spagnola che mi pare falsata, poi direttamente nel testo italiano ». Ma dalla conversazione, emergono altri motivi di accostamento che fanno pensare ad una affinità psicologica fra due uomini per altri versi così differenti e lontani. Come Croce, Borges si considera il rappresentante di una cultura mondiale, non soltanto nazionale, come Croce ama una erudizione che non è fine a se stessa ma mezzo per afferrare e capire lo spirito di una cultura, per giungere dal particolare alla sintesi.

Talvolta i ricordi personali si mescolano alle valutazioni critiche. Il gesuita spagnolo Miguel Battlori, studioso d'estetica, in una conversazione avuta prima dell'ultima guerra, seppe dal Croce che questi considerava senza alcun segno romantico e senza una particolare predilezione l'unico viaggio compiuto in Spagna nel 1889. Egli non crede però si possa condividere l'asserzione che il Croce, in quanto studioso, ebbe per la Spagna un interesse accessorio e secondario.

A suo giudizio, invece, lo storico del Regno di Napoli doveva inevitabilmente risalire alle vicende dell'influenza spagnola sull'Italia meridionale: da qui un'attenzione sensibile che si ampliò a considerare l'orizzonte di una intera civiltà, quella del « secolo d'oro », e la realizzazione di numerosi saggi che hanno lasciato una traccia profonda sugli stessi intellettuali spagnoli. E' questo un incontro aperto al dare e al ricevere che mostra un atteggiamento di genuina umiltà in uno spirito così grande, perché il Croce riconobbe ed ammise anche le interpretazioni diverse dalla sua. « Io credo che questo esempio che il Croce ci dà di tolleranza nell'ammettere anche altre visioni nella storia della cultura, possa essere applicato alla stessa opera del Croce, che rimarrà utile anche a tutti quelli che professano idee filosofiche diverse ma che in essa possono rintracciare tanti elementi validi per i propri studi e per il proprio aggiornamento storico ».

L'Approdo ha raccolto la testimonianza di altri personaggi di fama internazionale, come il filologo Damaso Alonso, il filosofo della storia Toynbee e il saggista Aron. Raymond Aron si sofferma sull'eredità politica del pensiero di Croce, su quell'indirizzo di « filosofia della libertà » ancor oggi presente a tutti i democratici al di là dell'appartenenza a questo o quel partito, a questa o quella ideologia. Dopo aver rilevato che all'avvento del fascismo Croce manifestò una certa incertezza e contraddizione, egli sottolinea l'intransigente opposizione assunta quando il regime divenne più dispotico. « Croce isolato nella sua vita intellettuale a Napoli divenne il simbolo della forza dello spirito, forza ad un tempo impotente e onnipotente, impotente a cambiare in breve termine il senso e il corso degli avvenimenti, ma potente a lungo termine perché il regime non osava toccare un uomo che era circondato dall'ammirazione di tutto un popolo e anche perché Croce nella sua solitudine e nella sua resistenza simboleggiava qualcosa di essenziale per l'Italia e per l'Europa ».

Valerio Ochetto

Lo scrittore argentino José Luis Borges e (a destra) il saggista Raymond Aron: due tra gli intellettuali stranieri che interverranno nella puntata dell'«Approdo» di questa settimana

L'Approdo *va in onda martedì 5 luglio alle ore 22,30 sul Programma Nazionale televisivo.*

Musica - lexicon

Bolero, di Maurice Ravel

Maurice Ravel era convinto che il Bolero *non sarebbe mai diventato popolare; ma forse nessuna previsione si dimostrò tanto fallace. Realizzata coreograficamente all'Opéra di Parigi, nel 1928, dalla celebre danzatrice Ida Rubinstein, alla quale è dedicata, questa partitura fu dallo stesso Ravel trascritta per pianoforte a quattro mani e per due pianoforti.*
La sua struttura è semplice: il Bolero, *com'è noto, è una forma di danza spagnuola, attribuita al ballerino Zerezo nel 1780. Il movimento è in 3/4, sottolineato — nelle forme popolari, man mano scomparse — sia dal canto dello stesso ballerino che dal battito delle castagnette. Avendo presente questo schema, Ravel ne ha fatto una traduzione sinfonica nella quale il virtuosismo orchestrale raggiunge una straordinaria bravura, ottenendo un effetto di continuo, ossessivo « crescendo » al quale partecipano, con minuziosa alchimia, tutti i gruppi strumentali dell'orchestra moderna.*
Il « modulo », per così dire, sul quale si muovono le ripetizioni del tema, è costituito all'inizio da quattro battute dei tamburi i quali, dapprima su una lieve sottolineatura di « pizzicati » delle viole e dei violoncelli, stabiliscono il ritmo costante di tutto il pezzo. La prima esposizione del tema è data dal flauto, in pp, e occupa — suddivisa in due sezioni — sedici battute. Subito dopo un altro flauto si associa ai tamburi nel colorire il ritmo della danza, e il tema emerge affidato al clarinetto.
Per gradi successivi di ispessimento timbrico, questo « modulo » si ripete e investe un po' per volta una porzione sempre più ampia di strumenti: lo stesso ritmo ossessivo tocca quindi al corno, alla tromba, ai secondi violini ecc., in un mutar continuo di colore. L'unica modulazione (tutto il brano è in do maggiore) interviene, in un estremo delirio sonoro, nelle ultime battute del brano, il quale si chiude in una breve scala discendente, che ha — potremmo dire — il valore di una smorfia di dolore dopo tanta tensione.

l. pin.

Il *Bolero* di Ravel viene trasmesso domenica alle 17 sul Programma Nazionale.

Composizioni di Fiume e Contilli nei concerti di martedì e sabato

DUE NOVITÀ DI AUTORI ITALIANI

Due opere, di autori italiani verranno eseguite per la prima volta nei concerti di questa settimana di martedì e di sabato.

La prima è una composizione assai recente di Orazio Fiume, un musicista con le « carte in regola », una presenza viva nella musica contemporanea italiana. Nato in Puglia, nel 1908, oggi direttore del Conservatorio di Trieste, Orazio Fiume è stato discepolo di Pizzetti e dal venerando maestro ha ereditato quella vocazione alla disciplina, quell'esigenza di bella scrittura che valgono quali emblemi di aristocrazia artistica. Numerosi i suoi lavori sinfonici, sinfonico-vocali e da camera, applauditi in Italia e all'estero nelle maggiori sedi concertistiche. Una sua opera, il *Tamburo di panno*, eseguita al « Verdi » di Trieste, alla « Fenice » veneziana, al « Massimo » di Cagliari, alla Televisione italiana e, la prima volta, con vivo successo all'Opera di Roma nella stagione '61-'62, lo ha rivelato quale valido autore anche nel teatro lirico.

«Sinfonia per archi»

La *Sinfonia per archi e timpani* è del 1965. Suddivisa nei tre movimenti, Lento-Allegro energico; Andante; Allegro moderato, si giova di un organico strumentale denunciato dal titolo stesso. Accanto agli archi, la presenza « avanzata » dei timpani non è di mero effetto o di provocazione: la funzione nuovissima dello strumento crea una particolare atmosfera sonora, definisce originali relazioni di timbri che non sono solamente tocchi di colore attentamente dosati, ma valgono quali illuminazioni semantiche del discorso musicale. I frequenti « raptus » drammatici accendono zone da cui si trapassa poi ad altre di tinte più tenui, di toni più lirici o pacati. La struttura formale, di taglio classico, rivela a ogni passo quella tendenza positiva a riscoprire e a rivalutare i valori di una continuità logica che conferisce alla pagina musicale saldezza e precisione. La « Sinfonia » di Fiume verrà diretta, nel concerto di martedì sul « Nazionale » da un giovane direttore d'orchestra, Elio Boncompagni, che nella sua recente *tournée* in Polonia la stampa ha definito un artista di « fortissimo temperamento musicale, capace di trarre dall'orchestra coloriti ed effetti di bravura stupefacente ».

L'altra opera in programma, che figura nel concerto Erede di sabato prossimo, sul « Terzo », s'intitola *Immagini sonore* e reca la firma di un autore assai interessante, che ha filtrato i modi schoenberghiani attraverso la propria originale sensibilità e ha fatto uso di segni grafici assai moderni, ma composti in una rapida, elegante, chiarissima scrittura.

«Immagini sonore»

L'idea delle *Immagini sonore*, per soprano e 11 strumenti, — dice Contilli — « mi nacque durante la lettura di un volume di poesie scritte dal poeta calabrese Lorenzo Calogero, morto prematuramente nel '61, pressoché sconosciuto al mondo culturale ufficiale. La *scoperta* di tale singolare poeta è dovuta a Leonardo Sinisgalli e a Giuseppe Tedeschi. Ciò che ha maggiormente attratto la mia attenzione di musicista, fu la singolarità del linguaggio poetico, tutto immerso nel clima ermetico che si snoda in un flusso ininterrotto e inesauribile di parole, apparentemente senza nesso, ma che nel loro fluire illuminano a lampi, a scorci, espressioni poetiche in cui si riflettono, anche nella loro astrattezza, momenti di vita solitaria, sofferta e macerata fino allo spasimo ».

I compositori Orazio Fiume e Gino Contilli, di cui verranno presentate questa settimana, rispettivamente, la « Sinfonia per archi e timpani » e « Immagini sonore »

Per ciò che riguarda il materiale sonoro, « combinato » con gusto sapiente, oltre alla voce di soprano, l'autore ha scelto quattro piccoli gruppi di strumenti: flauto e clarinetto; xilofono, celeste, vibrafono; arpa, chitarra, pianoforte; violino, viola, contrabbasso. Solista della parte vocale, in quest'opera del musicista romano — che fu discepolo di Respighi ed è oggi direttore del « Liceo musicale » di Messina — la bravissima Liliana Poli, una delle poche interpreti che affrontano le difficili partiture di una musica contemporanea.

Laura Padellaro

La Sinfonia per archi e timpani *di Fiume viene trasmessa martedì alle 17,25 sul Nazionale e la composizione di Contilli sabato alle 21,30 sul Terzo.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

21, Progr. Naz. - Rudolf Firkusny, il pianista cèco (Napajedla, 1912), che è oggi fra gli artisti che dominano con pieno successo la scena artistica internazionale, in un programma di particolare impegno: la *Sonata in mi maggiore op. 109* di Beethoven e la *Sonata in si minore op. 58*, di Chopin. L'opera beethoveniana risale al 1820; la libertà della concezione, la complessità della struttura, la ricchezza delle « idee » musicali, la pongono fra le « Sonate più significative del musicista di Bonn ». L'opera chopiniana è anch'essa dell'ultimo periodo creativo del compositore polacco: è del 1845 e fu dunque scritta da Chopin quattro anni prima della morte.

LUNEDI'

14,45, Rete Tre - Il violinista Ruggero Ricci (San Francisco, California, 1920), in un « recital » che comprende pagine di autori classici e romantici: Vivaldi, Haendel, Nardini, Weber, Paganini, Brahms.

MARTEDI'

14, Rete Tre - Un eccezionale convegno di pianisti celebri nella incisione discografica dell'*International Piano Festival O.N.U. 1965:* Casadesus, Kempff, Arrau, Backhaus, Brailowsky, Janis. In programma la *Sonata* mozartiana in si bemolle maggiore K. 333, l'*Improvviso* di Schubert in sol bemolle maggiore op. 90 n. 3, *Due pezzi fantastici* schumanniani, la Sonata *Al chiaro di luna* di Beethoven, la *Polacca in la bemolle maggiore* op. 53 di Chopin, la sesta « Rapsodia ungherese » di Liszt.

MERCOLEDI'

14,05, Rete Tre - Un rinomato solista di violoncello, il francese André Navarra (Biarritz, 1911) in tre « Concerti » che figurano nel repertorio di tutti i grandi violoncellisti: il *Concerto in re minore*, di Haydn, quello in la minore op. 129 di Schumann e il *Concerto per violoncello e orchestra* del compositore contemporaneo Aram Kaciaturian (Tiflis, 1903).

GIOVEDI'

21,20, Terzo Progr. - Per *Interpreti a confronto*, questa settimana è in programma la nona puntata de « Il pianoforte di Chopin », dedicata agli *Studi op. 25*. Le migliori interpretazioni degli « Studi » chopiniani sono commentate e raffrontate in un'analisi obiettiva e criticamente severa. I pianisti « in gara » sono: Cortot, Leimer, Ashkénazy, Cziffra.

VENERDI'

12,30, Rete Tre - La « Suite » dal *Mandarino meraviglioso*, di Béla Bartók, nel programma dedicato a musiche di balletto. Nel 1919 Bartók scrisse la partitura per il balletto di Menyhért Lengyel, dalla quale trasse poi una vasta composizione sinfonica, giovandosi di quasi tutta la prima parte dell'opera. Il balletto fu rappresentato la prima volta a Colonia, nel 1926; ma a Budapest fu messo in scena soltanto nel 1945, qualche settimana dopo la morte dell'autore.

21, Progr. Naz. - Il giovane direttore d'orchestra Jorge Mester, nato il 1935 a Città del Messico, in un programma che comprende musiche di autori contemporanei russi, italiani, sudamericani. Alla solista Chiaralberta Pastorelli, che si è distinta in competizioni pianistiche importanti e svolge un'interessante attività concertistica, è affidato il *Concerto in fa diesis minore op. 20*, di Scriabin, l'unico scritto nel 1894 dal musicista russo di cui restano, oltre a varie musiche per pianoforte, composizioni orchestrali (alcune delle quali famose come, per esempio, il *Poema dell'estasi*).

L'orecchio di Dionisio

Le cantate profane di Johann Sebastian Bach

Quando si vuol fare un esempio dell'umiltà artigianale del grande Johann Sebastian Bach, si ricorre facilmente alle sue Cantate, e in modo particolare a quelle di intonazione liturgica: ne scrisse cinque cicli, per cinque anni di onorato « servizio », quasi tutte a Lipsia, fra il 1723 e la morte (1750); cioè centinaia e centinaia, per commentare ogni festa religiosa della chiesa protestante. Di queste composizioni occasionali, circa duecento sono giunte fino a noi, e ci fanno vedere — in una ricchezza di accenti che sbalordisce — la profonda, naturale « pietas » del musicista.
Ma c'è un gruppo di Cantate di argomento profano che, pur occupando una porzione minore di quelle di argomento religioso fra le composizioni di Bach, sono di uno straordinario interesse non solo artistico, ma psicologico. E' fuori discussione come Bach riveli la sua sapienza di musicista anche in queste opere « occasionali », sollecitate da ricorrenze civili e private; le cantate profane « denotano — come scrive Riccardo Malipiero — le molteplici qualità inventive del musicista che, liberato dai vincoli del corale e della intenzione liturgica, sa ritrovare accenti di puro e fresco lirismo ».
La fondamentale religiosità di Bach, certo, non vien meno nemmeno in queste espressioni « mondane »: anche quando l'argomento non può favorire quel lavoro di scavo, e di vera e propria preghiera in musica, che è caratteristico del suo animo, c'è in Bach una distaccata serenità di accenti, perfino di fronte ai soggetti di più marcato impegno umoristico. Come ad esempio nella celebre Cantata del caffè *(Schweigt, suite), del 1732: qui i personaggi sono un padre e una figlia che disputano sulla bontà del « felice liquore » lodato nella* Gastronomia *dell'Abbé Berchoux. La fanciulla è ghiotta del caffè e non vuol cedere alle raccomandazioni del padre; ma alla fine vi è costretta, di fronte alla minaccia di non poter sposarsi.*

Landino

Cantate profane di Bach verranno trasmesse martedì alle 21,20 sul Terzo e venerdì alle 10 sulla Rete Tre.

« Rigoletto » nell'interpretazione della Pagliughi, di Taddei e di Tagliavini

IL PRIMO CAPOLAVORO VERDIANO

È difficile, oggi, per noi, renderci conto delle tante difficoltà incontrate con la censura da Verdi, in occasione della prima apparizione del *Rigoletto.* Ma bisogna rifarsi a quel 1851, quando l'opera andò in scena (11 marzo) alla « Fenice » di Venezia; bisogna cioè non dimenticare che il Veneto era ancora austriaco, e che l'Austria era ancora retta da un re-imperatore « per diritto divino ». E nel *Rigoletto*, come è noto — essendo l'opera nella prima stesura librettistica assai fedele al victorhughiano *Le roi s'amuse* da cui derivava —, un re « per diritto divino », il re di Francia Francesco I, veniva presentato in condizioni e in avvenimenti non solo non confacenti al suo altissimo grado ma anche contraddicenti a quel riflesso di « divinità » che in lui doveva pur permanere.

Era, come si vede, una questione che diremmo di « diritto costituzionale »; una questione che Verdi non poteva capire e non capì; anzi si inferocì notevolmente, ben consapevole di quale capolavoro avesse scritto, e minacciò di ritirare l'opera piuttosto che mutare una sola delle « situazioni » del libretto. Ma non fu necessario mutare situazioni drammatiche: bastò mutare le qualifiche dei personaggi, anzi la qualifica del personaggio più importante, dal punto di vista della censura: il re. Ci pensò il capo stesso della polizia veneziana, Carlo Martello, il quale era un melomane e un verdiano accanito, ma doveva essere anche un competente di « diritto costituzionale ». Bastò, infatti, che quel personaggio, da re di Francia « per diritto divino » diventasse un potentato qualunque, un qualsiasi Duca di Mantova, non investito di quella suprema autorità, perché le cose si appianassero e l'opera potesse andare in scena.

Le modifiche

La cosa, a noi posteri, interessa fino a un certo punto: ciò che ci affascina è il carattere così ardente e così « incombustibile », insieme, del Duca, tanto meravigliosamente ritratto dalla musica; ma di altre due modifiche possiamo forse essere grati alla censura e alla sagacia del commissario Carlo Martello che escogitò le varianti. La prima è quella che riguarda il nome del protagonista. Nella stesura originale si chiamava *Triboletto*, brutta versione italiana, dovuta al librettista Piave, del francese « Triboulet »: fu il benemerito Carlo Martello che, per evitare quel nome che poteva apparir « polemico », suggerì *Rigoletto*; ma fu forse la sua passione per la musica ad ispirarlo: quanto è più gradevole, eufonico, cantabile questo nome di Rigoletto, piuttosto che il Triboletto primitivo!

La seconda modifica è quella che riguarda il titolo. L'opera, secondo il desiderio di Verdi, si chiamava *La maledizione*; Carlo Martello suggerì di adottare il nuovo nome del protagonista come titolo. Ora, con tutto il rispetto per Verdi e l'ammirazione per il suo genio, pensiamo quanto sarebbe stato spiacevole quel titolo *La maledizione* (che pure si riferisce alla « molla psicologica » che mette in movimento tutto il meccanismo drammatico); pensiamo quanto avrebbe contribuito a inturgidire l'azione, a sospingerla verso un gonfio victorhughismo, e pensiamo quanto sia verdiano, invece, cioè semplice, essenziale, il titolo che è rimasto: *Rigoletto.*

Ciò che siam venuti dicendo non sono che sparse e sbriciolate annotazioni in margine a un capolavoro assoluto del melodramma, che ancora una volta viene sottoposto alla nostra ammirazione. In realtà un'opera come *Rigoletto* non ha bisogno di introduzioni. Possiamo tutt'al più invitare l'ascoltatore, in occasione di questa millesima riaudizione, a far attenzione a qualche particolare che finora gli sia sfuggito, fermo restando che l'alta emozione estetica sorge e sorgerà sempre dalla contemplazione del nucleo drammatico dell'opera, dunque dal carattere dei suoi personaggi, così splendidamente effigiati in suoni.

Splendore orchestrale

Questa volta, dunque, invitiamo gli ascoltatori a por mente allo splendore orchestrale di quest'opera: uno splendore che a volte rasenta il virtuosismo. Tutta la scena fra Rigoletto e Sparafucile, nel primo atto, realizzata « senza violini », col canto di un contrabbasso e il battito sordo della gran cassa. E il fremito degli archi che sostiene l'invettiva di Rigoletto: « Cortigiani, vil razza dannata... » e il corno inglese che ne accompagna la successiva preghiera: « Miei signori, perdono, pietade... », mentre un violoncello solo traccia degli struggenti, patetici arpeggi.

E il singhiozzo dei violini primi, durante il duetto successivo fra padre e figlia: « Piangi, fanciulla... ». E la nota isolata e acuta dell'oboe, all'inizio del temporale dell'ultimo atto: pennellata stupenda nel fosco quadro che sta per apparire. E la geniale divisione dei violini primi e secondi, nel punto in cui Gilda morente canta il suo « Lassù nel cielo... »: sussurro d'angeli, davvero, intorno al capo ormai reclinato della morente.

Sono briciole, anche queste osservazioni: vogliono additare piccoli frammenti, piccoli bagliori di quel diamante d'impareggiabile luminosità che è questo primo capolavoro verdiano.

Teodoro Celli

Il Rigoletto *viene trasmesso lunedì alle 20,10 sul Secondo Programma.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA **21,20, Terzo Progr.** - *Il maestro di cappella*, di Domenico Cimarosa (1749-1801) in una edizione diretta da Massimo Pradella, alla guida dell'Orchestra « Scarlatti » di Napoli. Questo intermezzo giocoso per voce di basso-baritono su testo di Maffeo Zanon, fu scritto verso la fine del 1700. L'argomento è quanto mai scarno, ma la musica vivida e scintillante, lo ravviva e gli conferisce un'intonazione di garbatissima comicità. Uno solo il personaggio in scena: un maestro di musica che si affanna a metter d'accordo i suonatori distratti e indisciplinati. Alla fine, però, per merito della sua pazienza, il maestro riesce nell'intento e l'operina si conclude con queste parole che egli rivolge agli orchestrali: « Vi ringrazio miei signori; proveremo ad altro tempo un Andante, Allegro e Presto che faravvi stupefar ». Interprete di canto, in quest'edizione radiofonica, il baritono Mario Basiola. *La critica*, di Nicolò Jommelli (1714-1774). Composto nel 1766, quest'atto unico è ora trasmesso nella revisione di Ugo Rapalo. Dirige Pradella. L'Orchestra è la « Scarlatti » di Napoli. Interpreti principali: Valeria Mariconda, Lidia Marimpietri, Biancamaria Casoni, Giuseppe Baratti, Petre Munteanu, Gino Sinimberghi. L'argomento, di tono satirico e giocoso, mette in berlina, con grazia settecentesca, i personaggi tipici del teatro in musica e i loro difetti: le smanie e i capricci di Lesbia, la prima donna, la rivalità tra costei e la seconda donna, Gioconda, i litigi del maestro di musica e del poeta, entrambi innamorati di quest'ultima. Dopo gli immancabili contrattempi che precedono la recita, tutto si rimedia: cessano le critiche, gli insulti e i battibecchi e la compagnia festeggia allegramente all'osteria l'avvenuta riconciliazione generale.

MERCOLEDI' **20,45, Progr. Naz.** - *Otello*, di Rossini, diretto da Fernando Previtali. Virginia Zeani, Agostino Lazzari, Anna Reynolds, Giuseppe Baratti, Franco Ventriglia, Herbert Handt sono i principali interpreti di quest'edizione radiofonica dell'opera rossiniana. Maestro del Coro, Nino Antonellini, Orchestra sinfonica e Coro di Roma della RAI. In ordine cronologico l'*Otello* è l'ottava opera « seria » di Rossini scritta, sembra, in tre sole settimane e rappresentata la prima volta a Napoli, al Teatro del Fondo, il 4 dicembre 1816. Il libretto di Francesco Berio di Salsa — un letterato alla buona, ma appassionato lettore di classici — mutila il gran dramma shakespeariano e lo riduce a un debole melodramma, ove ben poche scene offrono spunti all'ispirazione musicale. Da quando, all'inizio, Otello sbarca vincitore e chiede al Doge di divenire anch'egli, moro, un figlio dell'« Adria », l'azione segue poco fedelmente il modello shakespeariano. Anche il « fazzoletto » che dovrebbe provare la colpa di Desdemona, è sostituito da un messaggio d'amore che Desdemona, sposa segreta di Otello, scrive a costui e che poi, sorpresa dal padre, finge di aver diretto a Rodrigo (il pretendente che la volontà paterna le impone). Del foglio amoroso s'impossessa Jago, alleato di Rodrigo, e lo mostra a Otello, come prova di tradimento. Desdemona, maledetta dal padre per aver giurato fedeltà al Moro, verrà uccisa, in una scena rapida e tumultuosa, da Otello il quale si trafiggerà con un pugnale, dopo la rivelazione dell'inganno di Jago.

Grandi stagioni d'opera

Un memorabile « Falstaff », al « Regio » di Torino

Le tappe più importanti della vita musicale torinese nei secoli scorsi, sono legate principalmente alle vicende della corte dei Savoia che ebbero sempre a cuore in particolar modo le manifestazioni a carattere di spettacolo. Tornei, caroselli, mascherate, balli figurati, interludi scenici... preludono e si affiancano nel tempo al teatro d'opera, che si affermerà decisamente nel Seicento. Promotore e mecenate di questa forma d'arte è Carlo Emanuele I, il quale allestisce rappresentazioni nel Teatro di Corte, nel Salone delle Feste, in Palazzo Madama, oppure nella Villa di Racconigi o nelle residenze private di nobili torinesi. La consuetudine di tali spettacoli d'opera non tarda a tramutarsi in tradizione, che verrà sempre rispettata e troverà sempre degni continuatori sia nelle persone dei regnanti come di poeti, musicisti e organizzatori; è così che, nel 1738, Carlo Emanuele III decreta un appalto per la costruzione del « nuovo » Teatro Regio (il quale avrebbe dovuto sostituirsi al vecchio Teatro Ducale), da erigersi nella località detta « dietro il Castello ».

Per fare posto al teatro si sacrificano importanti locali adiacenti, ma la nuova sede che si voleva dare agli spettacoli melodrammatici doveva essere quanto di meglio e accurato si fosse fino allora prodotto. Il risultato non deluse le aspettative, se il Lalande descrisse il Teatro Regio come « il più studiato, il meglio realizzato, il più nobilmente decorato che esista nel genere moderno, servendo di modello a quello di Napoli e a molti altri ». Così iniziava la vita artistica di questo teatro di cui lunedì rievocheremo un breve momento della sua lunga e fortunata esistenza. L'anno è il 1924, l'opera il Falstaff *di Verdi, il protagonista Mariano Stabile, il « Falstaff » per antonomasia, che per oltre 1200 recite si esibì nei panni dell'eroe verdiano. Lo ascolteremo in una antologia dei brani migliori di tale opera.*

g. m.

Da questa settimana le *Grandi stagioni d'opera* vanno in onda ogni lunedì alle ore 18,15 sul Nazionale.

Gerolamo Rovetta per il ciclo « Teatro italiano dell'Ottocento »

LA TRILOGIA DI DORINA

La trilogia di Dorina di Gerolamo Rovetta, rappresentata nel 1889, costituì il primo grande successo dell'autore bresciano che al teatro si era già accostato fin dal 1875 con opere che, nel solco di un naturalismo addomesticato, intendevano riflettere drammaticamente aspetti e situazioni della società italiana del tempo.

Gli « spunti » di Rovetta erano in generale originali e interessanti (si pensi, ad esempio, che *Gli uomini pratici* voleva essere uno spietato ritratto della classe dirigente trascorsa l'euforia risorgimentale), ad essi però non corrispondeva una pari capacità di svolgimento. Cesare Levi scrisse infatti che Rovetta aveva « degli autori vernacoli tutte le attitudini e tutte le caratteristiche: oso dire che il meglio del suo teatro non è che il teatro dialettale: di ambiente, di costumi, di personaggi caratteristici di una data regione, larvato sotto il manto del teatro italiano »; ad un così acuto giudizio fa riscontro la constatazione che forse i suoi personaggi migliori sono alcuni di contorno, disegnati con sapienza caricaturale o spinti fino ai limiti della macchietta.

Era inevitabile, con queste premesse, che Rovetta a un certo punto della sua carriera abbandonasse il suo personale naturalismo per rivolgersi al cosiddetto dramma storico: di questo secondo momento della sua attività, i risultati migliori restano *Romanticismo* e *Il Re burlone*.

Un'opera felice

La commedia che questa settimana verrà messa in onda con la regìa di Paolo Giuranna è, come dicevamo, una fra le più felici per una più attenta calibratura dei personaggi e per la solida costruzione drammatica: ripresa diverse volte anche in tempi recenti, ha dimostrato di saper validamente resistere all'usura del tempo. Dorina, fanciulla semplice ed ingenua, dopo la morte del padre viene accolta come istitutrice nella casa della marchesa Fulvia.

Qui Dorina ha modo di rivelare il suo talento musicale, incoraggiata dal maestro di piano Costantini: intanto la sua bellezza e la sua gentilezza colpiscono il figlio della marchesa, l'abulico Niccolino. La marchesa però ha per il figlio ben altri progetti, vuole infatti farlo sposare alla ricca ma brutta signorina Monleone: per raggiungere il suo scopo ricorre ai buoni uffici del nipote Luigi, promettendogli in cambio tutto l'appoggio nella campagna elettorale che questi sta conducendo. Niccolino reagisce con indignazione ai maldestri tentativi di Luigi per convincerlo a sposare la Monleone dichiarando fermamente che la sua sposa non sarà altri che Dorina: anzi, per dare maggior peso alla sua dichiarazione, convoca la ragazza e le promette che la condurrà all'altare non appena sarà libero dall'autorità materna.

La marchesa, venuta a conoscenza delle decisioni di Niccolino, non esita a licenziare Dorina e contemporaneamente fa partire il figlio per un lungo viaggio. Dorina, rimasta sola e senza mezzi, pensa di sfruttare il suo talento musicale e si affida al maestro Costantini e alla moglie di questi, una ex cantante.

Il ritorno di Niccolino

La ragazza, dopo un po', si accorge che i Costantini sono gente di pochi scrupoli, ma non può far nulla per sottrarsi ad un loro losco ricatto: anche dall'impresario al quale si rivolge per aiuto ha una risposta che offende la sua onestà. Intanto Niccolino, tornato dal viaggio, va a trovare Dorina. Il giovane è profondamente cambiato: cinico e sfrontato, nega a Dorina — che gliela ricorda — l'ardente promessa d'un tempo e crede di saldare il suo debito con un assegno.

Il danaro di Niccolino non serve a sottrarre Dorina ai rapaci coniugi Costantini: la ragazza, delusa ed affranta, non ha altra strada all'infuori di quella del teatro. Anni dopo, celebre e invidiata, ormai abilissima nel destreggiarsi fra diverse esperienze amorose e sentimentali, Dorina incontra di nuovo Niccolino e questi si innamora ancora di lei.

La giovane, dopo averlo tenuto per un po' sui carboni ardenti, stuzzicandone abilmente la gelosia, decide di arrendersi alle profferte amorose del marchesino, ponendo come condizione il matrimonio. E Niccolino, contro la volontà materna, accetta: ora il trionfo di Dorina è completo.

a. cam.

Paolo Ferrari interpreta, nella commedia di Rovetta, il personaggio dell'abulico Niccolino, innamorato di Dorina

La trilogia di Dorina *va in onda martedì alle ore 20,25 sul Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

LUNEDI'

17,25, Progr. Naz. - *Il deserto dei Tartari* di Dino Buzzati, adattamento di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi. Compagnia di prosa di Torino, regìa di Gian Domenico Giagni. Un affascinante, suggestivo romanzo in una impegnata e difficile riduzione radiofonica. Prima puntata (venerdì la seconda).

21,20, Terzo Progr. - *La bisbetica domata* di William Shakespeare, traduzione di Franco Enriquez. Interpreti principali Valeria Moriconi e Glauco Mauri. Musiche di Gino Negri. Regìa di Franco Enriquez. Un classico in una interpretazione ritmatissima e moderna.

VENERDI'

22,45, Terzo Progr. - *Teatro da camera* di Giordano Falzoni. Compagnia di prosa di Torino, regìa di Massimo Scaglione. Due testi d'avanguardia: *Il grande freddo* e *Le fiabe di primavera*.

SABATO

20,25, Progr. Naz. - *Campione di pianoforte* di Alan Sharp, traduzione di Amleto Micozzi. Compagnia di prosa di Firenze, regìa di Marco Visconti. Un singolare radiodramma impegnato sul tour de force di un pianista (al pianoforte è il maestro Gino Negri).

Religione e ateismo in una serie di dibattiti del Terzo Programma diretti da Felice Battaglia

IL PROBLEMA DI DIO NELLA SOCIETÀ D'OGGI

La RAI presenta ai suoi ascoltatori tre dibattiti tra loro strettamente connessi, affidati al professor Felice Battaglia quale moderatore.

Nel primo, cui hanno partecipato i professori Ugo Spirito, Pietro Prini, don Enrico Nicoletti, ci si è chiesto come si pone oggi il problema dell'esistenza di Dio. Tale domanda è davvero presente alla coscienza degli uomini, nella filosofia e nella società contemporanea?

I tre temi

E' evidente che la società contemporanea può apparire a chi la riguardi in taluni profili una società senza Dio. Retta dalla scienza e dalla tecnica, contrassegnata da linguaggi convenzionali, volta al dominio delle cose, sembra a chi la riguardi in siffatti emergenti aspetti ignorare Dio, del quale, sembra, non porsi neppure il problema. Si dice allora da qualcuno che la discussione teologica ha fatto il suo tempo, che il tema del destino nostro riferito all'aldilà non ha più senso, poiché la nostra sorte si compie solo quaggiù.

Diversi nelle loro prospettive, i quattro filosofi convenuti hanno tuttavia concluso nell'accentuazione di alcuni motivi che, senza negare gli apporti della scienza, la validità delle tecniche mondane e fisiche, ribadite appunto dal prof. Spirito, non si precludono peraltro al mistero e alla trascendenza.

Connesso al problema di Dio nella filosofia contemporanea, il secondo dibattito si è svolto intorno all'interrogativo: qual è il rapporto tra religione e verità? Chi crede in Dio non può non credere nella sua verità, essendo il suo Dio appunto la verità.

Ecco il tema su cui il professor Battaglia ha interpellato il pastore Valdo Vinay, Preside della Facoltà teologica valdese di Roma, il rabbino capo di Torino Sergio Sierra, mons. Pietro Pavan del Pontificio ateneo lateranense. Ma se le risposte sono state diverse, una volta dati i diversi modi di concepire la verità religiosa, come e in che spirito assicurare la coesistenza delle diverse religioni nel profilo esterno? In tal modo il tema della libertà religiosa si è profilato all'attenzione dei convenuti.

Lo spirito ecumenico, di fratellanza e di pace, in cui si è svolto l'alto dibattito, comprova come il Concilio Vaticano II abbia operato profondamente, non nel senso di un convenzionale accordo di posizioni diverse, ma nel modo attraverso cui i problemi religiosi vengono posti e trattati.

Il terzo tema, affidato alla competenza dei professori Augusto Del Noce, Ambrogio Donini, Guido Calogero ha riguardato l'ateismo. Ogni religione si misura non solo con le altre religioni, ma tutte le religioni debbono fare i conti con lo Stato. Questo non sempre è consapevole della importanza delle religioni ai suoi stessi fini, attraverso la costituzione e lo sviluppo della persona, talora anzi si colloca in un atteggiamento di palese indifferenza o addirittura di rifiuto. Abbiamo allora il fenomeno o i fenomeni dell'ateismo o almeno dell'indifferentismo religioso, proclamati e professati pubblicamente.

E' l'ateismo soltanto un problema mal posto? In antitesi al teismo pubblicamente asserito e praticato? Così ha insistito uno dei collocutori. O il problema si pone di là dall'antitesi, nel senso che il concepimento e il sentimento di Dio rafforzano la morale, confermano la persona, di modo che anche uno Stato laico debba tenerne conto, fatto positivo da cui è bene non prescindere? Sono questi gli argomenti intorno a cui si è sviluppato un acceso dibattito che, senza pervenire a un accordo, è stato intrattenuto in uno spirito di concorde adesione quanto ad alcuni valori umani e sociali, di rispetto infine al significato della libertà che deve comunque assicurarsi al sentimento religioso.

f. b.

Il primo dibattito, su Il problema di Dio nella società contemporanea *va in onda martedì alle 22 sul Terzo.*

Il professore Ugo Spirito, partecipa martedì al primo dibattito, che si svolge sul problema dell'esistenza di Dio

Il professore Guido Calogero è fra i partecipanti al terzo dibattito radiofonico che ha per tema l'ateismo

ALTRE TRASMISSIONI CULTURALI

DOMENICA — **19,45, Terzo Progr.** - *La guarigione.* Racconto di Gianna Manzini. Il ritratto di una Anna nella quale, dopo una malattia, riaffiora il gusto della vita e il bisogno di sentirsi giovane.

LUNEDI' — **18,50, Progr. Naz.** - *Bellosguardo*: « Le indulgenze » di Libero Bigiaretti. L'ultimo volume di narrativa di uno dei nostri più conosciuti scrittori, che ha come tema centrale Roma e la vita intellettuale romana. L'intervista con l'autore è a cura di Angela Bianchini.

19, Terzo Progr. - *La storia dello snobismo* a cura di Antonio Spinosa: « La fase decadente ». Dalla fase « liberty » — attraverso Baudelaire, Wilde, D'Annunzio, Proust — alla fase decadente, intesa come bisogno di far coincidere la condotta della vita pratica con le teorie e i convincimenti artistici.

MARTEDI' — **19,05, Progr. Naz.** - *Scienza e tecnica*: La ricerca nel mondo. « L'elettronica in medicina » a cura di Carlo Verde.

MERCOLEDI' — **20,10, Terzo Progr.** *Tommaseo com'era* di Maria Luisa Astaldi. Una nuova interpretazione dello scrittore dalmata e una ricostruzione precisa e documentata della sua vita. Il testo è di Giacinto Spagnoletti.

22,15, Terzo Progr. - *Le avanguardie francesi* a cura di Liliana Magrini. La seconda e ultima trasmissione ha come titolo « Oltre il grado zero della scrittura » e tratta degli ultimi esperimenti della narrativa francese, come la « scuola dello sguardo ».

GIOVEDI' — **19, Terzo Progr.** - *Panorami scientifici*: « I virus » di Geo Rita. La prima di due trasmissioni dedicate alle moderne acquisizioni sui virus, che hanno aperto nuovi orizzonti non solo sulla possibilità di guarigione di molte malattie infettive, ma anche per la comprensione della genesi di alcuni tumori.

22,15, Terzo Progr. - *Un maus in casa Dolcemare ovvero i mostri marini*, di Alberto Savinio. Un racconto fantastico, nel quale si parla di mostri marini e di mostri borghesi irrigiditi nel loro conformismo.

VENERDI' — **20,25, Progr. Naz.** - *Come siamo giunti alla Repubblica*: « La grande scelta degli italiani ». L'ultima trasmissione tratta dell'atto finale con cui il popolo italiano risolveva il 2 giugno '46 il problema istituzionale, al quale erano state legate le forze più vive e popolari del nostro Risorgimento. Testo di Nicola Adelfi.

SABATO — **21,20, Terzo Progr.** - *Piccola antologia poetica*: Massimo Ferretti.

leggiamo insieme

LETTERE DI PAVESE

Provo una gran difficoltà a parlare di questo libro (Cesare Pavese, *Lettere 1924-1944*, ed. Einaudi, curate con grande attenzione e scrupolo da Lorenzo Mondo), perché non è soltanto un'opera documentaria, una testimonianza di alto interesse e pregio quale può essere il contributo di quello scrittore alla conoscenza di se stesso, ma perché si tratta di Pavese e dei suoi tempi e luoghi e amici e conoscenze e dell'ambiente umano e culturale in cui visse, cioè, in una parola, di una storia che mi è cara e che in gran parte mi è nota, in qualche misura è comune alla mia, e anche dove non so mi sembra di sapere e subito mi ritrovo o mi è facile rintracciare e seguire il filo. Non riesco a parlarne senza che i ricordi e i sentimenti mi impaccino quasi più che aiutarmi: o dovrei pacatamente scegliere questo o quell'argomento, illustrarlo, tornarci su tante volte. Cercherò per contrasto di dare la più sobria notizia possibile di queste settecento pagine, fra lettere brevi e lunghe e notizie. Si tratta dunque di un primo volume delle lettere scritte da Pavese, a cominciare dal 1924, da lui sui sedici anni, fino al 1944, nel pieno dell'atroce guerra. Un secondo volume comprenderà le altre fino all'anno della morte, il 1950, e saranno curate da Calvino. Il primo volume è perciò dell'adolescenza e della giovinezza e per quanto molte lettere siano state adoperate dal Lajolo nella sua biografia di Pavese (*Il « vizio assurdo »*) e altre sparsamente si conoscano, di nuove ce ne sono tantissime e insospettate. Tra le sconosciute del tutto sono quelle d'amore, del timido e brusco, del tenero, voglioso e distruggitore innamorato che fu Pavese. E credo che incuriosiranno in particolare e commuoveranno le lettere, poche (erano fiamme della fantasia, desideri accarezzati come realtà), rivolte a Milly, allora — 1927 — graziosa attricetta giovane, ballerina delle « riviste » di Ripp e Bel Ami, e oggi tornata alla ribalta del più vivo successo. « Una dolcezza, una leggerezza infantile piena di una grazia terribile, vi mette, che mai mai prima ho trovato nella mia vita »: così l'ammira Pavese, e se ne esalta e come in ogni suo esaltamento sorge in lui (già allora e non è nemmeno la prima volta) il pensiero di sopprimersi. Le scrive di essere un semplice studente di 19 anni « ma tanto diverso dagli altri studenti »: le chiede una parola di risposta, insistendo ancora, agli inizi del '28 (« mi risponda, per pietà, signorina »); ma Milly non gli risponde mai. (« Lavoravo tanto — così mi ha spiegato Milly che non se ne ricorda — perché erano tempi di miseria per me; prove e spettacoli; ero preoccupata di questo; forse le lettere le avrà lette mia madre »). Ma ecco, con quell'innamoramento se ne è già intricato un altro, e poi — il continuo dissidio, il fiorire e sfiorire di quei vagheggiamenti! — « non è mica vero che io sia innamorato » dirà all'amico Pinelli, « mai io sarò innamorato. Non so cosa significhi questa parola ». Per quanto grande sia la sua sete di amore (e saranno duri i colpi, le « coltellate », che riceverà nelle sue aspirazioni all'amore), in realtà la vera ragione della sua vita fu la poesia, fare poesia, in versi, in prosa, nella vita stessa.

I suoi corrispondenti sono soprattutto i suoi compagni di scuola, quelli della nidiata di Augusto Monti (« io amai in lei qualcosa di più che il professore », scrive Pavese, non più suo allievo, al professor Monti) e quelli che alla nidiata si aggiungevano, così da costituire una « banda », quella che è ricordata nelle nostre cronache, con un suo mito più o meno legittimo, ma che tuttavia una unità, una fraternità morale l'ebbe e quasi intera la conservò, almeno nelle prove più decisive. In queste lettere agli amici eccellono quelle a Mario Sturani, a Tullio Pinelli, a Leone Ginzburg (a Ginzburg è diretta una celebre amenissima letterona, su una sua esperienza di precettore in nobile famiglia, che è uno dei capolavori dell'epistolario). Le grandi novità del volume sono le lettere a persone a noi quasi sconosciute, come Libero Novara e Antonio Chiuminatto, in inglese queste ultime, ché il Chiuminatto viveva in America e di là lo aiutava a capire lo *slang* e gli cercava libri di romanzieri; e altre, nella loro trascrizione completa, che sono tra i fiori della raccolta, a Fernanda Pivano. Incontriamo subito, alle soglie della prima effusione epistolare, il poeta adolescente e lo seguiamo nel suo assiduo dilemma di spirito che disperatamente si cerca, si umilia e si esalta, si disprezza e si sente, anche se finge di scherzarci su, destinato all'affermazione di sé (« qualche diavoleria la metterò certo insieme », dice fin dall'agosto del 1926). Conosciamo lo studente e la sua cerchia, il laureando, il professore di tante discipline — sempre soltanto supplente o in istituti privati — poi il traduttore, il poeta del primo libro di versi, *Lavorare stanca*, l'uomo in carcere e il confinato (certe bellissime lettere alla sorella!), poi il narratore alle prime prove (*Paesi tuoi*), infine l'impiegato di concetto di 1ª categoria della casa editrice Einaudi, in mezzo alla guerra, ai bombardamenti di Torino, di Roma. La sua attenzione ad altre cose che non siano lo studio, l'arte, la definizione della propria vita? (« Son sempre teso su me stesso, come un avaro sui soldi »). Pare che la politica non lo interessi, o meglio, che se ne difenda. Ma, per gusto, colgo una battuta in una lettera al Chiuminatto, che lamenta le difficoltà dell'America per colpa dell'Europa che non paga i suoi debiti di guerra: prendetevi, gli dice Pavese, per saldo dei debiti dell'Italia, « il nostro primo ministro che tu tanto ammiri » (dic. 1932). Quale l'impressione generale che si coglie da queste lettere? (Superfluo è indicarne tanti stupendi particolari, che nascono specialmente dall'amore per Torino, dalla riscoperta delle Langhe natie, dalla ricerca e difesa della propria arte). Quella di un animo tormentatissimo che si libera nel riso, o, vorrei dire meglio, che non sa resistere alla sua sempre scattante allegria mentale. Queste lettere sono di uno spirito, di un'allegrezza verbale prodigiosa.

C'è infine un punto in cui Pavese sembra aver trovato la chiave del dominio su tutti i suoi affanni, e la insegna agli altri. Bisogna donarsi, dice. « *Donarsi* vuol dire *rispettare se stessi*, anzitutto, cioè passare la giornata a crescere le proprie forze, il proprio valore, la propria anima e cultura, per farle *servire* a qualcosa ». Così si vince quella solitudine in cui si risolvono tutti gli affanni. Io credo davvero che sia la più alta conquista di verità morale che Pavese abbia fatto su se stesso. Per questo, morendo, poté lasciare scritto con più profonda ragione che aveva donato poesia agli uomini.

Franco Antonicelli

LA RAI ALLA XIII RASSEGNA INTERNAZIONALE DI ELETTRONICA NUCLEARE E TELERADIOCINEMATOGRAFICA

Si è inaugurata a Roma, lo scorso 15 giugno, la tredicesima Rassegna Internazionale di Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica. La RAI vi ha preso parte con un automezzo attrezzato e progettato dal Laboratorio di Ricerche di Torino. Ha presentato inoltre, al padiglione delle Poste e delle Telecomunicazioni, una serie di diapositive a colori, che illustrano gli impianti tecnici in corso di realizzazione per l'estensione della seconda rete televisiva a tutto il territorio italiano

leggiamo insieme

L'INFANZIA DORATA

Di Elena Croce chi non ricorda il bel libro di memorie familiari, indispensabile per qualsiasi biografia di quel grand'uomo che fu suo padre? Poi venne il saggio su Francesco De Sanctis scritto in collaborazione con la sorella Alda, giustamente lodato dal Niccolini per la scrupolosità filologica e il gusto della narrazione. Assieme a questi due suoi libri noi vorremmo porre anche una serie di articoli apparsi su varie riviste — citiamo gli ultimi su Elsinore — che hanno tutti una loro dignità letteraria e potrebbero tutti « far libro ».

Ma ora di libri veri e propri, ossia di racconti a largo respiro, è apparso uno che si intitola L'infanzia dorata (ed. Adelphi, pagg. 101, lire 1200), che riprende, e in certo senso sviluppa, i Ricordi familiari. La differenza tra il primo e il secondo libro, per quel che riguarda il contenuto, è che nei Ricordi familiari la figura centrale era il padre, mentre nell'Infanzia dorata, è lei stessa, l'autrice. La scelta, nel racconto, della terza persona — quel che nella fraseologia moderna si dice il « narratore » — serve soltanto a dare maggiore scorrevolezza, e forse minore importanza, al discorso, che s'aggira su cose e figure che molti a Napoli, e nella vasta cerchia crociana, conoscono e per le quali quindi il riferimento indiretto torna più agevole. Ma serve, questa terza persona, anche ad un altro fine: di porre la protagonista della narrazione sotto l'esame di se stessa: del « se stessa » come è diventata ora, in rapporto a quella che era nei tempi dell'Infanzia dorata. L'interesse di questo procedimento non ha bisogno di essere sottolineato.

E' ormai diventato un luogo comune, ma conosciuto « ab aeterno » (si ricordino « i canti dell'infanzia » nella tradizione d'Israele), che la nostra psicologia segue nella formazione lo stesso processo proprio dell'accrescimento fisico. Essa quindi si sviluppa nell'infanzia e si cristallizza quasi nell'adolescenza, senza che sia più possibile, negli anni seguenti, togliere o aggiungere molto. Gli anni dell'adolescenza sono quindi, più o meno, la fonte perenne dei nostri ricordi, il punto di riferimento necessario per ogni successiva evoluzione del nostro spirito. Ma è un punto di riferimento non immediato, bensì in prospettiva e la prospettiva è sempre l'oggi.

Questa verità è assoluta per ogni libro, ma lo è ancora più per quello di cui parliamo. E' l'Elena Croce di oggi che discorre di un tempo diventato, sì, parte del suo essere, ma che ha pure subìto le mutazioni che il tempo imprime ai viventi, alterando la loro maniera di pensare e di sentire.

Elena Croce scrive bene, e perciò le riesce abbastanza semplice ripescare dal fondo dei ricordi sensazioni e impressioni, dando loro una vivacità attuale: come certi colori che si rinfrescano al contatto di reagenti chimici. Si legga questo passo:

« Non aveva mai avuto un contatto domestico colla natura, nella quale l'attraeva esclusivamente il favoloso e il magico. Quell'attrazione era proprio uno scherzo che la natura giocava al suo spiccatissimo razionalismo infantile. Non cogliere i fiori perché poi, quando si arriva a casa, si stringe in pugno una manciata d'erbe sudaticce e appassite; lasciamo stare il gatto, soggiogante ed impegnativo, e, per carità, la sporca gallina, e i colombi. Era così, schifiltosamente, che si comportava. Ma ecco invece il passerotto la cui presenza crea un'immensa sospensione, come per una visita che sappiamo di non poter trattenere, e quindi anche forse il topolino che sbuca minuscolo e velocissimo dal pavimento; affascinanti erano l'orribile ragno, che compie il prodigio della tela e il " serpente " che, emozione immensa, si vede balenare tra il cespuglio e il muricciolo. E solidamente smaltata, fra i suoi primissimi ricordi, era l'immancabile siepe di ribes, ch'era, sì, vietato mangiare, ma la tentazione di quel sapore acidulo era troppo modesta perché il valore del frutto proibito potesse competere con quello della bellezza, con la perfezione di quelle perline rosse trasparenti, dall'attaccatura di gioiello, che è poi il massimo pregio anche dei mughetti, fiore dal nome antipatico di cattivo profumo. E gli occhi increduli dinanzi alla scoperta di un regalo così magnifico come le fragole: tanto più che quelle fragole si trovavano in un pezzo di bosco cui si giungeva passando per un ponte di legno senza ringhiere, che traballava paurosamente su un torrente impetuoso, e si sbucava d'improvviso, attraverso un cunicolo stretto, nel bastione d'un vecchio forte alpino. E niente margherite uggiose, ma papaveri di seta, ranuncoli e fiordalisi ».

Una scrittrice tanto felice dovrebbe forse coltivare dippiù le sue doti innate.

* * *

R. M. De Angelis occupa da tempo un posto notevole nella letteratura narrativa italiana. Ora Vallecchi ha ristampato un suo libro che ebbe fortuna anni fa, I camosci arriveranno (pagg. 236, lire 1000), che è una storia fantastica ambientata nella solitudine delle montagne, fra il biancore delle nevi eterne. E' un racconto allusivo, pieno di sogni, di surrealismo, di fiducia e disperazione, nel quale il filo è costituito, forse, dal sentimento della necessità del sacrificio dell'innocenza, impersonata dai camosci e dal piccolo Jean.

L'autore, ottimo giornalista, ha saputo imprimere alla narrazione il ritmo svelto delle cose viste, che ci colpiscono e restano indimenticabili come i bei quadri (e sono belli anche i quadri di R. M. De Angelis).

* * *

Sull'Inghilterra, a cominciare da Shakespeare, si sono scritte cose meravigliose o cose orrende: in genere a dir male di se stessi sono stati gl'inglesi, a dire bene gli stranieri. L'isola, infatti, è un piccolo pianeta, troppo piccolo per quelli che l'abitano e che sono perciò indotti a peccare di reciproca insofferenza — di cui l'humour è una variante consolatrice — ma abbastanza grande per chi la guarda con gli occhi di una romantica fantasia.

Così sul carattere dei britannici sono state scritte intere biblioteche. V'è qualche saggio classico come quello di Maurois. Ora abbiamo anche un bel libro di autore inglese, Anthony Sampson, che s'intitola Anatomia dell'Inghilterra (ed. Garzanti, pagg. 681, lire 5500), il cui pregio essenziale è di mantenere, nella narrativa, lo « stile » dell'isola, fatto di leggera ironia e di comprensione. Ne volete un assaggio? Leggete il capitoletto sulla Camera dei Lord.

« La scarsa importanza della Camera Alta deriva, in ultima analisi, dal fatto imbarazzante che il primo ministro può creare quanti pari vuole, inondando così la Camera di suoi sostenitori: dal 1712 in poi, quando i tories crearono dodici nuovi pari per approvare il trattato di Utrecht, la minaccia è stata sempre nell'aria. Fu usata per varare il Reform Bill del 1832 e il Parliament Bill del 1911, inteso a limitare i poteri dei Lord dopo che avevano respinto il bilancio di Lloyd George del 1909. Attuare tale minaccia oggigiorno sarebbe però scomodo: nel 1950, se il partito laburista avesse voluto una maggioranza nella Camera Alta, avrebbe dovuto creare circa seicento pari. Ma l'incubo è sempre così presente da tenerli in scacco.

« Quale sorte è riservata alla Camera dei Lord? Da anni, questo problema preoccupa entrambi i partiti; come seconda Camera, non è assolutamente rappresentativa: conservatrice per circa il novanta per cento e molto più decisamente del partito conservatore. Dal 1832 i pari non hanno mai respinto una mozione conservatrice. Benché vengano creati molti pari laburisti, i loro figli di solito diventano conservatori. Né i pari a vita compensano lo squilibrio, essendo per oltre la metà dei tories. Per di più i Lord che hanno ambizioni politiche o altre mire sono sempre più restii a impegnarsi fino in fondo come pari. Wayland Young, altrimenti detto Lord Kennet, siede alla Camera dei Lord, ma rifiuta di usare il proprio titolo. Lord Altrincham lo usa, ma si rifiuta di sedere alla Camera dei Lord. Lord Stansgate, altrimenti detto Anthony Wedgwood Benn, rifiuta l'una e l'altra cosa e ha fatto di tutto per rimanere nella Camera dei Comuni, dove sono volte tutte le sue ambizioni.

« Certi aspetti della Camera dei Lord sono veramente spassosi: la cordialità, la socievolezza, le discussioni stravaganti: sulle prostitute, sulla ubriachezza, sulla silvicoltura, o su L'amante di Lady Chatterley, e alcuni di questi dibattiti sono tutt'altro che fatui. Ma questa straordinaria assemblea di duchi, conti, marchesi, visconti, baroni, vescovi e giudici rimane un problema insolubile per entrambi i partiti nell'Inghilterra degli anni sessanta. Pochi sono contenti di avere questo gruppo anacronistico in parlamento, ma pochi trovano il coraggio di sostenere che bisogna abolirlo. Esso è il simbolo della frattura tra prestigio e potere, che troveremo anche altrove ».

Italo de Feo

PIANTE E FIORI — Il ficus

I lettori che intendono avere risposta ai loro quesiti su argomenti di giardinaggio, possono scrivere a « Radiocorriere-TV », rubrica « Piante e fiori », corso Bramante, 20 - Torino, oppure direttamente alla rubrica televisiva in via Asiago, 3 - Roma.

La signora Carmelita Dioni da Brescia, P.S. da Mantova e molte altre persone, domandano come regolarsi con piante di ficus cresciute in modo tale da non entrare più negli ambienti ove sono collocate.

Care signore, il ficus, nei suoi Paesi di origine, è un albero maestoso; dai rami laterali scendono radici aeree che prendono terra e diventano nuovi tronchi in modo che si forma una specie di piccola foresta da un solo albero.

Le varie specie, molto affini tra loro, provengono dall'Arcipelago Malese, dall'India e dall'Australia.

Come pianta da appartamento, è pregiata se composta da un fusto unico e portante tutte le foglie. Le piante troppo sviluppate servono per la riproduzione che si pratica quasi sempre per talea.

Lor signore dunque faranno bene ad accordarsi con un vivaista e cambiare le piante troppo grandi con altre di dimensioni più ragionevoli. Questo, a meno che non intendano di ottenere altre piante, ricavando le talee dalla potatura di riduzione della loro pianta.

La signora Augusta Del Bruno, da Portoferraio (Isola d'Elba), vorrebbe sapere perché alle sue begonie marciscono le foglie.

Lei non dice di quali begonie si tratta (Semperflorens, Rex, Bulbose) comunque è probabile che lei provochi il marciume del colletto delle foglie con l'eccesso di umidità.

Provi a tenere le sue piante in terra di foglia, molto sciolta e permeabile e ad innaffiarle per immersione, cioè ponendo il vaso per 10-15 minuti in recipiente con tanta acqua che arrivi a due-tre dita dal bordo del vaso.

Faccia questo solo quando la terra in superficie è secca.

Molte persone ci hanno scritto per avere istruzioni sulla coltivazione di piante da appartamento in acqua.

Rispondiamo in blocco.

Specialmente per le piante da appartamento, da qualche tempo è in voga il sistema di coltivazione senza terra, in soluzione nutritizia, detta coltura idroponica.

Questo tipo di coltivazione può essere applicato anche ad ortaggi, naturalmente con appositi impianti.

Qui, ora ci occuperemo della coltura di piante da fiore e da appartamento.

Anzitutto vi diamo la formula di Van Der Crone per comporre la soluzione nutritizia.

Per un litro di acqua:

Nitrato di potassio	gr. 1
Solfato di calcio	» 0,50
Solfato di magnesio	» 0,50
Fosfato tricalcico	» 0,25
Fosfato ferroso	» 0,25

Tutti questi ingredienti potrete trovarli presso una ditta farmaceutica che venda prodotti chimici oppure potrete acquistare dai fiorai le apposite pasticche già pronte.

La coltura può essere praticata in materiale inerte, come pezzetti di ghiaia, coke, vermiculite, ecc., che si pone in una cassetta di vetro o cemento o di altra materia, oppure con sola acqua, ma allora occorre procurare un appoggio alle piante: questo può essere costituito da una reticella metallica o meglio di plastica. Nei casi in cui si coltivi in appositi vasi di vetro, il sostegno è costituito da un coperchio di plastica o porcellana a molti fori, attraverso i quali possono passare le radici e si possono anche fissare piccoli tutori per le piante che abbisognano di appoggio, (potete farli da voi con plastica o sughero). Potete provare con una pianta di Sansevieria, un Photos, un Ficus, un Phillodendron, con piante grasse od anche con un bulbo di amarillide, ecc. Per migliorare la stabilità della pianta si possono usare, al di sopra del coperchio, pezzetti di ghiaia e sfagno. Se usate una pianta che era coltivata in terra, dovete anzitutto lavare bene la radice in modo da togliere tutta la terra. Se usate un bulbo fate prima sviluppare un poco le radici in caraffa e poi passatelo nel recipiente per la coltura idroponica. Farete passare le radici attraverso i fori del coperchio in modo che queste vadano tutte entro il recipiente.

In un primo tempo nel recipiente porrete solamente acqua pura e riempirete solo per 3/4 o quanto occorre perché le radici arrivino nell'acqua. La pianta in principio potrà deperire, perché è in fase di adattamento, ma non vi spaventate, dopo pochi giorni si riprenderà e comincerà ad emettere nuove radici.

Il recipiente, se è di vetro, dovrà essere di vetro colorato o coperto di carta scura. Questo per evitare la formazione di microrganismi verdi che disturberebbero la soluzione nutritizia. E' da preferirsi il vetro perché permette di seguire lo sviluppo delle radici.

Quando vedrete spuntare le nuove radici, potrete incominciare a nutrire la pianta. Toglierete l'acqua e la sostituirete con la soluzione badando a non riempire mai completamente il recipiente, perché le radici abbisognano di aria. Lascerete sempre a quattro o cinque dita sotto il bordo del recipiente il livello della soluzione.

Ogni giorno solleverete leggermente la griglia che funge da coperchio, per lasciare passare altra aria.

Se l'ambiente esterno è caldo, vedendo scendere il livello della soluzione aggiungete acqua. Se la soluzione si intorbida, sostituitela. Ogni mese, metterete un'altra pastiglia oppure la miscela di sali che vi abbiamo già suggerito.

Bisogna evitare che la soluzione sia molto concentrata, e per questo vi abbiamo detto di aggiungere acqua quando questa diminuisce e, solo una volta al mese, di aggiungere una pasticca. Per non sbagliare, fate così: aggiungete acqua quando occorre e, alla fine del mese, rinnovate completamente la soluzione. Mantenete le piante sempre nella stessa posizione in una parte della vostra stanza di soggiorno o del vostro salotto, dove non arrivano i raggi del sole, ma vi sia sempre molta luce.

Evitate le correnti d'aria e, quando aprite le finestre, riparate le piante con un paravento. Non tenete le piante vicino alle sorgenti di calore. Se occorre, in ambiente riscaldato, vaporizzate le foglie con acqua non troppo fredda, ogni giorno.

La TV degli agricoltori

Tutto bicolore il

Nata a Moggio Udinese da genitori napoletani, Miranda Martino si è rivelata come cantante nel 1955, dopo aver conseguito il diploma di scuola magistrale, partecipando al Concorso per voci nuove indetto dalla RAI. Le numerosissime trasmissioni radiofoniche e televisive cui ha preso parte, i Festival di Napoli e di Sanremo, le tournées all'estero, sono state le tappe successive di una brillante carriera che negli ultimi due anni l'ha anche vista applaudita « soubrette » accanto a Carlo Dapporto. Dal 1962 è sposata con il giornalista Ivano Davoli.

cl. rs.

I modelli presentati da Miranda Martino sono della boutique « Remy-Moda » di Torino.

Un originale giacchino copricostume realizzato in spugna elastica turchese ricoperta da una leggera rete in metallo argentato. E' interamente chiuso da una cerniera lampo

La pratica casacca da mare in spugna di ciniglia turchese è interamente bordata di spighetta nera con motivi di greche

Elegantissimo l'accappatoio da spiaggia in morbida spugna di ciniglia blu notte bordata da un prezioso gallone color oro antico

Un abito da città in lino bianco e nero con un vistoso motivo ad intarsio sul davanti. La linea scivolata è trattenuta dietro da una piccola martingala

guardaroba di Miranda

Un ricamo di pietre dure bianche, che sottolinea la scollatura e la grossa tasca applicata, ravviva il semplice abito di lino azzurro >

La tunica in chiffon di cotone color corda, su cui spicca un fitto intreccio di piccoli fiori, si apre su una gonna in brillante cady giallo

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 27 giugno al 2 luglio)

Buon appetito con Milkana

FRITTATA CON MILKANA E SALSA (per 4 persone) - Preparate una frittata normale con sei uova e, prima di toglierla dalla padella, copritela di MILKANA ORO a pezzetti, arrotolatela e tenetela su fuoco basso per qualche minuto affinché il formaggio possa sciogliersi. Servitela con una buona salsa calda di pomodoro che avrete preparato e messo in una salsiera.

ROTOLI DI PROSCIUTTO CON MILKANA - Su alcune fette di prosciutto cotto appoggiate dei pezzetti di MILKANA ORO, poi arrotolate le fette e fissatele con stuzzicadenti oppure legatele. Fate dorare i rotoli ottenuti in burro imbiondito o margarina vegetale poi continuate lentamente la cottura per qualche minuto, voltandoli una volta sola.

TIMBALLETTI DI RISO E MILKANA - Fate lessare 200 gr. di riso, scolatelo, conditelo con quattro cucchiai di burro o di margarina vegetale sciolti, sale e pepe. Disponetelo, quindi, in quattro tazzine o stampini da « crème caramel » unti, premendolo bene. Sul piatto da portata disponete quattro fette di pomodoro un po' alte cotte per pochi minuti in burro o margarina vegetale e su ognuna sformate un timballetto di riso. Versatevi la crema Milkana preparata con tre formaggini MILKANA ORO, sciolti su fuoco debole con 50 gr. di burro o margarina vegetale e mezzo bicchiere di latte. Guarnite il piatto con ciuffi di prezzemolo e servite subito.

Sapori con Calvè

POMODORI FARCITI - Tagliate orizzontalmente, in tre fette, alcuni pomodori grossi e rotondi. Ricomponete i pomodori inframezzandoli con strati di un composto preparato con: tonno sott'olio spezzettato, pezzetti di sedano, olive verdi e maionese CALVE'. Quando i pomodori saranno tutti pronti, disponeteli su alcune foglie di lattuga e versate su ognuno una cucchiaiata di succo di limone mescolato con del prezzemolo tritato.

ARROSTO FREDDO CON MAIONESE (per 6 persone) - Dopo aver steccato 600-800 gr. di lonza di maiale o noce di vitello con 50 gr. di cetriolini e 50 gr. di prosciutto crudo a listerelle, legate la carne e fatela dorare in 50 gr. di burro o margarina vegetale. Versate del brodo, coprite e lasciate cuocere per circa un'ora e mezza. Togliete la carne, tenetela compressa con un peso, poi servitela fredda tagliata a fette, che guarnirete con maionese CALVE'.

PANCETTA RIPIENA - Dal macellaio fatevi preparare un pezzo di pancetta di vitello (circa un kg.) tagliata a sacco. Introducetevi un ripieno preparato con della carne e della verdura cotta (qualità a piacere), della mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, delle uova, del formaggio grattugiato, sale, spezie, poi cucitene l'apertura. Avvolgetela in un telo, legatela e fatela lessare, immergendola in brodo tiepido, per circa due ore e pungetela ogni tanto. Toglietela quindi dal brodo, tenetela compressa con un peso, poi servitela tiepida o fredda tagliata a fette, opportunamente guarnite con maionese CALVE'.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

QUESTA NOSTRA ESTATE

1) ... al mare pratico ogni tipo di sport. La mia pelle, sensibile al sole e al vento, si sciupa.

Silvana K. (a. 25) - Lignano

La stessa Casa Farmaceutica, che produce la « Cera di Cupra », ha curato un nuovo prodotto per proteggere la pelle dai raggi solari e lo presenta quest'anno in due tipi: crema in tubo a L. 500 e latte solare a L. 700. Il nome è bellissimo, mediterraneo: « Sole di Cupra ». Entrambi sono preparati adatti a tutti i tipi di pelle. Si ottiene una perfetta abbronzatura dorata, quella che desiderano le donne di buon gusto, quella che piace.

2) ... Ho adottato la moda degli abiti bianchi con entusiasmo. Solo i miei denti non sono bianchi.

Wilma L. (a. 29) - Cagliari

In farmacia acquisti un buon dentifricio: la « Pasta del Capitano ». Esiste in due tipi: tubo grande L. 300, tubo gigante L. 400. Pulisca i denti al mattino, dopo i pasti principali, prima di coricarsi. I denti saranno presto bianchi e lucenti, ammiratissimi nel bel volto abbronzato.

3) ... il sapone mi provoca uno spiacevole stiramento alla pelle ma in questa stagione non è possibile rinunciare al piacere di lavarsi...

Fiorella A. - Pescara

Le donne hanno una pelle sensibile quanto quella dei bambini. Scelga perciò in farmacia il « Sapone di Cupra Perviso ». Costa L. 600, ha un formato ed una durata eccezionali. La sua purezza è una garanzia per la pelle.

4) ... Ho rinunciato alle gite. I miei piedi sono indolenziti e spiacevolmente sudati.

Ruggero C. - St. Vincent

Alla sera, dopo un pediluvio, massaggi i piedi e le caviglie con la crema « Balsamo Riposo » (L. 400). Camminerà agevolmente, senza fatica. Al mattino, prima di uscire, cosparga i piedi e l'interno delle scarpe con la polvere « Esatimodore Dr. Ciccarelli » (L. 400). I piedi restano asciutti per tutto il giorno e senza cattivo odore. Li troverà entrambi in farmacia.

5) ... Ecco, in vacanza, ho deciso che imparerò a « pulire a fondo » la mia pelle.

Luisa N. - Chianciano

Troverà quel che occorre in farmacia. I prodotti sono due e costano lire mille al flacone. Si usa prima il « Latte di Cupra » per riportare in superficie e asportare ogni sorta di impurità, poi si perfeziona con il « Tonico di Cupra » che toglie l'aspetto untuoso alla pelle e normalizza i pori. Praticare questo sistema alla sera ed al mattino è il mezzo migliore per rinnovare lo splendore della carnagione femminile. Quando si accorge che la pelle ha bisogno di essere nutrita e protetta, usi sempre la « Cera di Cupra », la buona crema a base di cera vergine d'api adatta ad ogni tipo di pelle, utile per il viso e per tutto il corpo.

Dottor NICO
chimico-farmacista

personalità e scrittura

Comunque, a ques

Bolognese, invece — Non valido l'altro brano di scrittura da analizzare. Buono il risultato dell'esame riguardo alla sua grafia. Già al primo sguardo è come trovarsi di fronte ad un bel viso aperto, sereno, che invita alla simpatia ed alla fiducia. Impossibile non vedervi il riflesso del suo animo affettuoso, comunicativo, sentimentale. Nessun impulso in lei che non sia di espansione naturale e spontanea; è incapace di trovare un interesse qualsiasi in cose limitate ad esclusivo tornaconto personale. Di carattere estroverso trova piacere soltanto nel prodigarsi senza risparmio; le piace estendere largamente la sfera dei rapporti affettivi. Se pur talvolta deve cedere a qualche rilassamento fisico o morale non rinuncia ad inveterate abitudini di socievolezza; può darle molto fastidio il vivere isolata, oppure nell'inerzia del corpo e dello spirito. Buona e compassionevole indulge alle debolezze umane, aiuta volentieri i bisognosi, ed, in genere, è piuttosto incline a spendere che a risparmiare. E' sempre desiderosa di sapere cose nuove, di conoscere, di rendersi conto, ma senza conturbarsi in problemi complicati.

soddisfatto. Di certo non

Salire non per salire — E' impensabile che un individuo come lei: volitivo, forte, ambizioso, orgogliosissimo, intollerante di mediocrità e, per giunta, idealista, non sia tentato da mire altissime, anche a costo di restarne deluso e danneggiato. Ignoro totalmente le circostanze ed i fatti, ma pur dovendomi attenere alle sole informazioni della scrittura ne deduco che l'insuccesso non sia dovuto a mancanza di resistenze fisiche e morali, a scarsa perseveranza nel valorizzare le pregevoli facoltà mentali-culturali. Una sconfitta in piena maturità d'intenti e d'esperienze è tanto più penosa quanto più si siano impiegate tutte le migliori energie della personalità in quel dato campo d'azione, qualunque esso sia. E lei è proprio l'uomo che s'impegna a fondo, che crede in quello che fa, che si difende strenuamente per non cedere agli ostacoli della vita, alle insidie del mondo. Se mai qualche sbaglio vi fu da parte sua è da ricercarsi in certi lati del carattere non abbastanza propulsivi. Infatti gli elementi grafici rivelano: difficoltà d'espansione e d'esteriorizzazione, poca socievolezza, poco impulso nel farsi strada.

icare definitivamente alle lotte

Conosci te stesso — Dopo tanto argomentare sul suo « Io » avrebbe già dovuto giungere a conclusioni meno confuse. Francamente trovo tutto piuttosto vago nel modo che ha di pensare, di vivere, di agire. E la grafia molle, senza vigore né rilievo, è lo specchio fedele della sua natura un po' passiva, scarsa di forza reattiva. Non capisco a che cosa tenda, forse non lo sa neppure lei; si limita a registrare le delusioni e le insoddisfazioni. Oltre i vent'anni una persona è già tenuta ad impegnarsi con senso di responsabilità, a guardare la realtà in faccia, ad irrobustire il carattere, a discernere l'effimero dal duraturo, a fantasticare meno ed a produrre di più. Se gli studi umanistici, gl'ideali a cui s'ispira, le ambizioni a cui tende non fanno che lasciarla sfiduciata, senza via d'uscita, la causa sta nelle contraddizioni e depressioni del suo carattere, nella mancanza di volontà e d'entusiasmo per qualsiasi cosa, nell'eterna incertezza sulle proprie preferenze, nei mille pretesti che le servono di giustificazione (più di fronte a se stesso che agli altri), per lo scarso rendimento pratico.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

VI PARLA UN MEDICO

L'orticaria

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Monacelli, direttore della Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Roma, in onda venerdì 1° luglio, alle ore 9,35, sul Programma Nazionale.

L'orticaria è una malattia di natura allergica, dovuta cioè ad una ipersensibilità verso fattori di varia natura e ad una conseguente reazione che consiste nella comparsa di sollevamenti della pelle, più o meno arrossati, molto pruriginosi, denominati « pomfi ». Si suole considerare l'orticaria una tipica malattia cutanea, ed effettivamente la più colpita è appunto la pelle, specialmente nelle zone sottoposte ad un attrito da parte di indumenti, polsini, colletti, cinture, elastici, calze, scarpe, cappelli. Tuttavia gonfiori possono formarsi anche nelle vie respiratorie, provocando talora una pericolosa difficoltà di respirazione (il cosiddetto edema della glottide), o nell'intestino, producendo sintomi di gastroenterite; così pure gonfiori e dolori articolari, o mali di testa, possono essere dovuti ad una reazione rispettivamente nelle articolazioni o nelle meningi.

L'orticaria è frequentissima, si calcola che oltre la metà delle persone ne soffrano almeno una volta durante la vita, ma alcune hanno più d'una crisi, anzi numerose e ripetute crisi, per anni. La crisi può durare pochi minuti o molti giorni. La grande frequenza dell'orticaria dipende dal fatto che le cause che possono provocarla sono numerosissime.

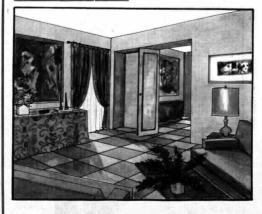
Abbiamo per esempio fattori fisici come il caldo, il freddo, la luce, gli attriti sulla pelle. Fra i fattori chimici sono molto importanti i medicinali, addirittura quegli stessi che il paziente prende proprio per combattere l'orticaria inizialmente dovuta ad altre cause, oppure d'uso comune e abituale come i lassativi, gocce per il naso, gli occhi o le orecchie. Dentifrici, lozioni, cosmetici e perfino otturazioni metalliche dei denti possono provocare orticaria. Un'altra categoria è rappresentata dagli alimenti, talora consumati occasionalmente, come fragole, frutti di mare, cioccolato, carne di maiale, noci, talora abitualmente come cereali, legumi, latte, latticini, pesci, uova. E ancora possono essere motivo di crisi d'orticaria parassiti intestinali, disturbi del ricambio, squilibri ormonici.

Vi è poi una lunga serie di sostanze presenti nell'aria quali piume, lana dei materassi e dei cuscini, forfora umana o animale, amido, tabacco, kapok, oppure sostanze animali che suscitano l'orticaria per contatto con la pelle quali lana, seta, pellicce, ovvero biancheria a base di fibre artificiali. Reazioni d'orticaria sono infine prodotte dal contatto con foglie (naturalmente d'ortica, ma anche d'edera, geranio, tuia, rododendro) o da punture di insetti, di ragni.

Come si vede, l'elenco dei fattori che possono essere responsabili dell'orticaria è molto esteso. In ogni ammalato bisogna cercare appunto di identificare tale fattore per eliminarlo se è possibile. Per esempio, scoperto il medicinale nocivo, lo si sostituirà con un altro ad analoga azione, per il quale non esista ipersensibilità (tipico il caso della penicillina, verso la quale sovente si è allergici, e che potrà essere rimpiazzata da un altro antibiotico). Se si sospetta un alimento, studiando l'alimentazione del soggetto per qualche settimana e provando ad eliminare questo o quel cibo, sarà sovente possibile arrivare alla soluzione del problema. Insomma il medico deve trasformarsi in un vero e proprio « detective » per scoprire il colpevole. Spesso ci riesce, talora l'enigma rimane insoluto, e allora si può pensare ad un'orticaria da cause psichiche, suscitata cioè da emozioni intense o prolungate, dispiaceri, disadattamento all'ambiente in cui si vive. In questo caso la psicoterapia potrà avere buoni risultati.

Molti rimedi sono efficaci per combattere i disturbi dell'orticaria e per attenuare la ipersensibilità: antistaminici, cortisone, adrenalina, calcio, vitamine B e C. Però l'identificazione e l'eliminazione del fattore causale rimangono sempre l'obiettivo fondamentale.

Dottor Benassis

ARREDARE

Sicurezza e coerenza

Si può definire riuscita una casa quando, a prescindere dallo stile e dal gusto con cui essa è stata studiata, vi si possono riscontrare sicurezza di idee e coerenza di impostazione.

Nell'ambientare una casa si deve considerare che i vari locali devono rappresentare un tutto armonico, che la fusione tra un ambiente e l'altro, soprattutto se comunicanti, non deve apparire sforzata.

Ecco perché non vi devono essere contrasti troppo evidenti tra due ambienti vicini, ma un lento passaggio con tocchi di colore e di stile che possano collegarli e fonderli idealmente. I due ambienti qui rappresentati costituiscono un esempio di tale possibilità. Il grande salone-soggiorno comunica con la sala da pranzo.

Il primo è tappezzato in seta verde-chartreuse, la seconda in damasco color aragosta. Si noti, anzitutto, il pavimento in marmo a riquadri chiari e scuri, unico per le due stanze, che già serve di collegamento.

Il salone, tutto mantenuto nei toni riposanti di varie sfumature di verde (i due sofà, le tende e la coperta del tavolo in damasco), si riallaccia alla sala da pranzo con piccoli ma decisi richiami di colore.

Nella sala da pranzo il collegamento è ancor più evidente: le porte antiche laccate in verde marcio, l'arazzo, la copertura delle sedie, in cuoio, di tonalità identica ad uno dei divani: e le tende che sono identiche per foggia e tessuto a quelle del salone.

Achille Molteni

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma
SANTA MESSA

11,50-12,15 RUBRICA RELIGIOSA
La carità ha fantasia
a cura di Gustavo Boyer
Regìa di Antonio Moretti

Pomeriggio sportivo

15,35 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Reims*
GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI FRANCIA
Fasi iniziali
Telecronista Piero Casucci

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Revel*
53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 12ª TAPPA LUCHON-REVEL
Telecronista Adriano De Zan

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Reims*
GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI FRANCIA
Fasi conclusive
Telecronista Piero Casucci

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Industria Dolciaria Ferrero - Chlorodont - Eldorado - Persil 3)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney
Sommario:
— **Il babbuino**
— **Il grillo parlante racconta...**
— **Cartone animato: Pluto postino**
— **La spada di Zorro: « L'astuzia di Monastario »**

GONG
(Brioschi - Salvelox)

Pomeriggio alla TV

19 — IL GRANDE MITCH
Racconto sceneggiato - Regìa di Lamont Johnson
Prod.: N.B.C.
Int.: Robert Blake, Lloyd Bockner, Richard Boone, Laura Devon

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Motta - Sidol - Biancheria Triumph - Alka Seltzer - Williams Lectric Shave - Enalotto)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca
ARCOBALENO
(Milkana Blu - BP Italiana - Zoppas - Rio Tuttapolpa - Pentola a pressione Lagostina - Olà)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Aperitivo Aperol - (2) Neocid Florale Geigy - (3) Idrolitina - (4) Dixan per lavatrici - (5) Piaggio-Vespa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Organizzazione Pagot - 3) Recta Film - 4) Studio K - 5) Recta Film

21 —
... E UN PIZZICO DI PIETA'
di Peter Ustinov
Riduzione televisiva di Amleto Micozzi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
John Otford *Mario Feliciani*
Jean Otford *Anna Miserocchi*
Helen *Tonia Schmitz*
Prof. Hedges *Lucio Rama*
Peggy *Maria Capocci*
Gen. Gribbel *Roldano Lupi*
Col. Alban *Andrea Checchi*
Cap. Hawley *Aldo Barberito*
Gen. Foulis *Giuseppe Mancini*
Ten. Gilkie *Lorenzo Terzon*
Gen. Hubbard *Giuseppe Pagliarini*
Albert *Attilio Fernandez*
Madge Alban *Lida Ferro*
Una donna *Elisa Ascoli*
Un uomo *Ettore Carloni*
Lennock *Franco Odoardi*
Lambert *Gerardo Panipucci*
Angwyn *Ugo Pagliai*
Gen. Schwarz *Gerardo Herter*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Grazia Leone Guarini
Regìa di Anton Giulio Majano

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Mario Feliciani, che impersona John Otford nella commedia delle ore 21

ATTO UNICO:

nazionale: ore 21

Un atto unico, tratto da un racconto di Peter Ustinov. E', questi, il notissimo attore e regista inglese, che recentemente ha diretto Sofia Loren in *Lady L.* Ma Ustinov è, anche e soprattutto, un personaggio eclettico, dotato d'un talento eccezionale che lo porta a primeggiare in campi diversi. E' giornalista apprezzato, commediografo (la sua opera *Amore dei quattro colonnelli* venne rappresentata qualche anno fa anche in Italia) e scrittore.
...*E un pizzico di pietà* è un racconto scritto quasi con la tecnica del giallo, illuminato, però, da un'alta intuizione

LAVAGNINO E

Il compositore Nino Rota, l'autore delle musiche del film « Otto e mezzo »

GLI ADDAMS:

secondo: ore 22,35

« Sarebbe meglio se non facessero tanto chiasso... La piccola piovra di Giglio non riesce a dormire... poverina, le si arricciano tutti i tentacoli. E guardate la mia tenera strangolatrice! Non vuole più accarezzare nessuno ».
Morticia Addams è evidentemente seccata dai rumori che provengono dalla strada; alcuni altoparlanti diffondono i programmi dei candidati alle elezioni municipali disturbando la quiete sepolcrale della singolare abitazione.
Ma così non la pensa Demon: si sente attaccato alla politica e vuol prendere viva parte alla competizione elettorale. Ricorda anzi a Morticia come nella famiglia siano esistiti numerosi propagandisti elettorali: zio Malocchio detto anche « Bacio della morte », ad esempio, il quale sostenne un candidato in maniera così totalmente devota da farlo scomparire per sempre dalla scena politica.

3 LUGLIO

«... E UN PIZZICO DI PIETA'»

morale. Una vicenda che ha come sfondo lontano una certa battaglia della campagna d'Italia nel 1944. Un'azione che si risolve in un rovescio. Sono passati molti anni dalla fine della guerra quando uno storico militare, Otford, comincia a pensare che le cose siano andate in modo ben diverso da come le ha narrate il generale Gribbel nelle sue memorie. Secondo Gribbel, responsabile della sconfitta fu il generale Alban. Collima questa tesi con la versione ufficiale, tant'è che Alban era stato in seguito degradato a colonnello. E' la moglie di Alban che ha fatto nascere i primi sospetti nella mente di Otford. Adesso egli indaga sulla faccenda, intervista protagonisti, conduce attenti sondaggi. E finisce per scoprire la verità. Non fu Alban, ma Gribbel ad agire da vile, da incapace; il primo, al contrario, si comportò brillantemente sul campo. Lo storico, allora, si reca da Alban: gli promette che rivelerà la verità su quella lontana battaglia. Ma, stranamente, Alban glielo proibisce. Il fatto è che egli è un saggio, dall'animo davvero nobile.
In quella battaglia tante famiglie hanno pianto i loro caduti. Lasciamogli l'illusione — dice Alban — che il colpevole abbia pagato. In quanto a Gribbel, il rimorso è una sufficiente espiazione. Meglio averne pietà.

ROTA IN «COLONNA SONORA»

secondo: ore 21,15

Colonna sonora, il programma di Glauco Pellegrini dedicato alla musica da film, si conclude stasera con una puntata che ha per protagonisti due compositori: Francesco Lavagnino e Nino Rota. Di Lavagnino, che è anche autore della sigla di chiusura della trasmissione, verranno ricordati i due film più famosi: *Continente perduto* e *L'impero del sole*, in cui ha portato sul piano del poema sinfonico la rielaborazione di temi del folklore esotico.
Di Nino Rota, dopo una sintesi filmata di *Otto e mezzo* e una gustosa testimonianza di Sandra Milo, verrà proposto un profilo più ampio. Si comincerà dalla sua collaborazione con Mario Soldati (rivedremo fra l'altro una sequenza de *Le miserie di Mônssù Travet*) e con altri registi come Carlo Borghesio (*Come persi la guerra* con Macario). Successivamente, l'orchestra sinfonica diretta da Armando La Rosa Parodi eseguirà un brano dalla colonna sonora del *Gattopardo*. Quindi l'orchestra di Piero Umiliani riproporrà tre valzer di Nino Rota tratti da altrettanti film, e finalmente si affronterà il capitolo della collaborazione del compositore con Federico Fellini.
La presenza del ricordo costante del circo sarà evidenziata da sequenze de *I vitelloni* (il veglione studentesco), *La dolce vita* (l'episodio di Polidor nel « night club »), *Otto e mezzo* (il finale) e *La strada* (l'episodio dei tre suonatori che passano davanti alla smarrita Gelsomina). Infine, il ritorno alla canzone, con la sequenza finale de *Le notti di Cabiria*.
Alla trasmissione, presentata come le precedenti da Giulietta Masina, interverranno, oltre alla già ricordata Sandra Milo, Francesco Lavagnino, Mario Soldati, Nino Rota, Federico Fellini e Luigi Chiarini.

LE ELEZIONI

Ora a Demon non resta che scegliere il candidato ed offrirgli il suo appoggio; ma per prima cosa vuole leggere i manifesti elettorali e vedere quali soluzioni propongono i candidati per il bene della città. Un certo Quimby promette, qualora venga eletto, di illuminare tutte le strade, di abbellire con i fiori le aiuole cittadine e di prosciugare le paludi.
Questa idea di prosciugare i pantani e di illuminare a giorno le strade non va giù a Demon; Quimby è eccessivamente allegro per lui e lo scarta. Sosterrà invece il suo avversario, Sam L. Hilliard. Ma c'è un inconveniente, per Hilliard naturalmente.
In America, al pubblico piace aver contatti personali col candidato e così Sam L. Hilliard dovrà recarsi in casa di Demon per le solite strette di mano e per i baci ai bambini. Ed il gran giorno arriva. Il candidato, la cui voglia di essere eletto è più forte del terrore, va a rendere visita agli Addams...

programmi svizzeri

10 DA COLLOMBEY: SANTA MESSA ritrasmessa dalla chiesa di St. Didier. Celebra Don Michel Conus. Canta il coro misto di Collombey diretto da Bernard Bussien. All'organo: Bernard Oberholzer. Commento di Don Isidoro Marcionetti

17,15 DA SION: UN'ORA PER VOI. Serata conclusiva del secondo ciclo di trasmissioni dedicate ai lavoratori italiani in Svizzera

18,45 DOMENICA SPORT. Primi risultati

18,55 CINE-DOMENICA. « Topo Gigio e il compleanno di Rosy », ovvero: « Alla scoperta del fiore gigante »; « Bangkok ». Documentario della serie Geografia del divertimento »

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali e servizio speciale della 12ª tappa del Giro ciclistico di Francia: Luchon-Revel

20,35 IL SEGNO DEL CAPRICORNO. Lungometraggio

22,10 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regìa di Pierre Matteuzzi

22,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

22,50 INFORMAZIONE NOTTE

SECONDO

18-19 Dal Foro Italico in Roma

CONCERTO SINFONICO

in occasione della firma della Convenzione per l'Istituto Italo-Latino Americano

alla presenza del Presidente della Repubblica

Direttore Mario Rossi

Antonio Vivaldi: da « *Le quattro stagioni* »: l'Estate (*violinista* Angelo Stefanato); Alberto Ginastera: *Variazioni concertanti* per orchestra da camera; Carlos Chavez: *Allegro un poco marziale*, dalla *Toccata* per percussione; Ottorino Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico; Heitor Villa-Lobos: *Bachianas Brasileiras n. 4*

Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Gillette - Alemagna - Dash - Rio Tuttapolpa - Segretariato Internazionale Lana*)

21,15

COLONNA SONORA

Viaggio attraverso la musica del cinema italiano

Un programma di Glauco Pellegrini presentato da Giulietta Masina

Consulenza musicale di Guido M. Gatti

Sesta puntata

Partecipano alla trasmissione: Luigi Chiarini, Francesco Lavagnino, Federico Fellini, Sandra Milo, Nino Rota, Mario Soldati

Voce di Arnoldo Foà

Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Orchestra di musica leggera diretta da Piero Umiliani

Regìa di Glauco Pellegrini

22,20 CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto

Regìa di Stefano Canzio

22,35 GLI ADDAMS

Elezioni, che passione

Racconto sceneggiato - Regìa di Jerry Hopper

Prod.: A.B.C.

Int.: Carolyn Jones, John Astin

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Musik für sie

Eine musikalische Unterhaltungssendung von und mit Peter Weck

Ferner wirken mit: Gitte, Bill Ramsey, das Hazy Osterwald-Sextett u.a.

Regie Heinz Liesendahl

Prod.: BAVARIA-TV Programm

RADIO

3 luglio DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 * Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 * Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Accadde una mattina

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 Vita nei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,15 Dal mondo cattolico

9,30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafini, Vescovo di Veroli

10,15 IL MONDO DEL DISCO ITALIANO

11,25 Musica in piazza

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - **Prev. del tempo** - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO
Gaslini: *Un amore* (dal film omonimo) ★ Migliacci-Zambrini-Enriquez: *Mi vedrai tornare* (dal film omonimo) ★ Piccioni: *You never told me* (dal film « Fumo di Londra ») ★ Hefti: *Batman theme* ★ Canfora: *Beat in Studio Uno* ★ Lerner-Loewe: *The rain in Spain* (dalla commedia musicale « My Fair Lady ») ★ Webster-Mendel: *The shadow of your smile* (dal film « Castelli di sabbia ») ★ Trovajoli: *Seven golden men* (dal film « Sette uomini d'oro »)

13,55 Giorno per giorno

14 — SCACCIAPENSIERI
Trattenimento musicale di **Lia Origoni** con l'orchestra diretta da **Piero Umiliani**

14,30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 ABBIAMO TRASMESSO

17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
con la partecipazione del violinista **Cesare Ferraresi**
Schubert: *Rosamunda*: a) Ouverture, b) Balletti ★ Berlioz: Dalla *Sinfonia drammatica Romeo e Giulietta*: Scena d'amore ★ Bartok: *Due ritratti op. 5*, per violino e orchestra: a) Andante, b) Presto ★ Ravel: *Bolero*
Orch. Sinf. di Milano della RAI
- *Bollettino per i naviganti*

18,30 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore**

19,15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 TERRA '70
Un programma di **Cobelli** e **Badessi**
Regìa di **Gennaro Magliulo**

21 — Concerto del pianista Rudolf Firkusny
Beethoven: *Sonata in mi maggiore op. 109*: a) Vivace ma non troppo, b) Prestissimo, c) Andante molto cantabile ed espressivo (variazioni) ★ Chopin: *Sonata in si minore op. 58*: a) Allegro maestoso, b) Scherzo, molto vivace, c) Largo, d) Finale, presto ma non tanto

21,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22,30 Musica nella sera

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

Il pianista Rudolf Firkusny esegue musiche di Beethoven e Chopin, che vengono trasmesse alle 21 sul Programma Nazionale

SECONDO

6,30 Segnale orario
Divertimento musicale

7,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,45 *(Omo)*
Il giornale delle donne

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli**
Regìa di **Federico Sanguigni**
Prima parte

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 GRAN VARIETA'
Seconda parte

11 — Le orchestre della domenica

11,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

12,15-12,30 I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Il dottor Divago
10' *(Amaro Cora)*
Tris d'assi
20' *(Galbani)*
Zoom
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45 *(Mira Lanza)*
QUADERNO A QUADRETTI
Teatrino in bianco e nero di **Franco Torti** con **Gino Bramieri**
Regìa di **Pino Gilioli**

14 — Arriva il « Cantagiro »
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

14,05 Giro del mondo in musica

14,30 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15 — Celebri orchestre americane

15,30 CORRADO FERMO POSTA - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regìa di **Riccardo Mantoni**

16,30 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di **Piero Accolti** ed **Enzo De Bernart**

(Terme di San Pellegrino)
53° Tour de France
Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Luchon-Revel
Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17,15 *(Esso Standard Italiana)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli « Premio Mostra Oltremare »*
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
53° Tour de France
Da Revel: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola
Rassegna di successi

20,10 Dirige Arturo Toscanini
a cura di Mario Labroca
Quattordicesima trasmissione
Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia (Orch. della NBC di New York) ★ Verdi: *La Traviata*: Preludio atto primo e atto terzo (Orch. del Teatro alla Scala di Milano) ★ Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto, vivace; b) Allegretto; c) Presto, assai meno presto; d) Allegro con brio (Orch. della NBC di New York)

21,10 POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
Regìa di **Arturo Zanini**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica da ballo

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,10 In giro per l'Italia

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Malcolm Sargent:
Henry Purcell: *Suite of Dramatic Music*: Rondeau, da « Abdelazar » - Slow air, da « Distressed Innocence » - Air e Minuet, da « Abdelazar » - Finale, da « Bonduca » (Orch. Sinf. di Londra)
Soprano Kirsten Flagstad:
Jean Sibelius: *Quattro Liriche*: Hostkväll, op. 38 n. 1 - Arioso, op. 3 - Pa Verandan vid Havet, op. 38 n. 2 - Den Första Kyssen, op. 37 n. 1 (Orch. Sinf. di Londra dir. da Oivin Fjeldstad)
Quintetto Chigiano:
Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, *vl.i*; Giovanni Leone, *v.la*; Lino Filippini, *vc.*
Luigi Boccherini: *Quintetto in mi minore*: Allegro comodo - Adagio - Minuetto - Allegretto
Basso Mark Reizen:
Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*: a) « Or narrar di Kazan » (Orch. del Teatro Bolscoi dell'URSS dir. da Vassili Nebolsin); b) Morte di Boris (Orch. e Coro del Teatro Bolscoi dell'URSS dir.i da Nicolai Golovanov)
Clarinettista Reginald Kell e pianista Joel Rosen:
Carl Maria von Weber: *Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48*: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò
Mezzosoprano Fiorenza Cossotto:
Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » ★ Gaetano Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando » ★ Giuseppe Verdi: *Nabucco*: « Oh, dischiuso è il firmamento » (Orch. Sinf. Ricordi dir. da Gianandrea Gavazzeni)
Pianista Vladimir Ashkénazy:
Sergej Rachmaninov: *Variazioni su un tema di Corelli op. 42*: Tema (Andante) e Variazioni - Intermezzo - Variazioni - Coda
Tenore Mario Del Monaco:
Vincenzo Bellini: *Norma*: « Meco all'altar di Venere » (Orch. Sinf. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Alberto Erede) ★ Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « Arrêtez, o mes frères » (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir.i da Fausto Cleva - Maestro del Coro Kurt Adler)
Direttore Hans von Benda:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Les Petits Riens*, balletto K. App. 10: Ouverture (Allegro) - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta (Allegro) - Adagio - Allegro - Gavotta graziosa - Pantomima - Passepied - Gavotta - Andante (Orch. da Camera di Berlino)

11,55 Musiche per organo
Girolamo Frescobaldi: *Toccata e Canzona in re minore*, dalle « Suonate di intavolatura » (org. Jean Jacques Grunenwald) ★ Josef Gabriel Rheinberger: *Sonata n. 7 in fa minore op. 127*: Preludio - Andante - Finale (Grave, Vivo, Fuga) (org. Edward Power Biggs)

12,25 Un'ora con Franz Schubert
Quintetto in do maggiore op. 163 postuma, per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto (Isaac Stern e Alexander Schneider, *vl.i*; Milton Katims, *v.la*; Pablo Casals e Paul Tortelier, *vc.i*); *Minuetto e Finale in fa maggiore* per strumenti a fiato (Complesso di strumenti a fiato « Pierre Poulteau »: Claude de Maissonneuve e André Chevalet, *oboi*; Guy Deplus e Marcel Naulais, *cl.i*; André Rabot e André Sennedat, *fg.i*; André Fournier e Robert Navasse, *cr.i*)

13,25 Concerto sinfonico diretto da Georg Solti
Peter Ilijch Ciaikowski: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64*: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile - Valzer (Allegro moderato) - Andante maestoso, Allegro vivace (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) ★ Bela Bartok: *Concerto per orchestra*: Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale; *Musica per archi, celesta e percussione*: Andante tranquillo, Allegro - Adagio - Allegro molto; *Tanz Suite* (Orch. Sinf. di Londra)

15,35 Musica da camera
Franz Joseph Haydn: *Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3*, per archi: Allegro - Poco adagio - Cantabile - Minuetto - Finale (Georges Maes, Lucis Hartog, *vl.i*; Louis Logie, *v.la*; René Pouszeele, *vc.*)

15,55 Musiche di ispirazione popolare
Francis Poulenc: *Cocardes*, Canzoni popolari su testi di Jean Cocteau, per tenore e cinque strumenti: Miel de Narbonne - Bonne d'enfants - Enfant de troupe (Petre Munteanu, *ten.*; Walter Battagliola, *tr.*; Cinzio Verzelloni, *tr.ne*; Cesare Ferraresi, *vl.*; Salvatore Salmistrati e Regolo Rovero, *percussione*) ★ Darius Milhaud: *Suite Française*: Normandie - Bretagne - Ile de France - Alsace - Lorraine - Provence (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Paul Strauss)

16,30 Johann Sebastian Bach
Grande Messa in si minore per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Bruna Rizzoli, Nicoletta Panni, *sopr.i*; Luisella Ciaffi Ricagno, *msopr.*; Petre Munteanu, *ten.*; Tomislav Neralic, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Vittorio Gui - Maestro del Coro Nino Antonellini)

TERZO

18,30 Ludwig van Beethoven
Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3: Introduzione, allegro vivace - Andante con moto - Minuetto - Allegro molto (Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, *vl.i*; Denes Koromzay, *v.la*; Gabriel Magyar, *vc.*)

19 — La Rassegna
Musica
Giorgio Vigolo: Tre protagoniste: Salome, Adriana, Mélisande

19,15 * Concerto di ogni sera
Daniel Auber (1782-1871): *Il Domino nero*: Ouverture (Orchestra dei Filarmonici di Monaco dir. da Fritz Lehmann) ★ Francis Poulenc (1899-1963): *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Allegro molto (*Sol.i* Francis Poulenc e Jacques Février - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Pierre Dervaux) ★ Maurice Ravel (1875-1937): *Dafni e Cloe*, balletto (ed. integrale) (Orch. Filarmonica di New York e Coro della Schola Cantorum dir.i da Leonard Bernstein)
Nell'intervallo:
Nel quinto centenario della nascita
Erasmo da Rotterdam
a cura di Bruno Widmar

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

Il mezzosoprano Biancamaria Casoni, che interpreta il personaggio di Gioconda nell'opera « La critica » di Jommelli

21,20 IL MAESTRO DI CAPPELLA

Intermezzo giocoso di **Domenico Cimarosa**

Revisione di Maffeo Zanon

Il maestro di cappella — *Mario Basiola*

(Edizione Ricordi)

LA CRITICA

Un atto di Gaetano Martinelli

Musica di **Nicolò Jommelli**

Revisione di Ugo Rapalo

La prima donna (Lesbia) — *Lidia Marimpietri*

La seconda donna (Gioconda) — *Biancamaria Casoni*

La cantante (Palmira) — *Valeria Mariconda*

Il primo uomo (Siface) — *Giuseppe Baratti*

Il secondo uomo (Acamante) — *Mario Basiola*

Il poeta (Severino) — *Gino Sinimberghi*

Il maestro di musica (Placido) — *Petre Munteanu*

Direttore **Massimo Pradella**

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Gianni Meccia - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Nicola Arigliano - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 A tempo di tango (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per organo - 11,10-11,25 **Motivi popolari triestini** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14,30 **Musica richiesta** - 15-15,30 **« El caicio »** - giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 1 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas », Settimo giorno Sport (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica. I. Pizzetti: 1) Concerto in do per violoncello e orchestra; 2) Tre preludi sinfonici per « L'Edipo Re » (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Romano, in collegamento RAI, con breve omelia di S. E. Monsignor Giuseppe Marafini, Vescovo di Veroli. 12,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 Weekly Concert of Sacred Music. 20,33 **Orizzonti Cristiani: « Cronache del Regno di Dio »** a cura di P. Callisto Vittorino Vanzin. 21,15 Paroles pontificales. 21,30 Discografia di musica religiosa. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Cristo en vanguardia, programa misional. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,25 I segreti di Pulcinella, commedia musicale in tre atti dalla commedia di Pierre Wolff, nuova versione di Henri Cain, musica di Felix Fourdrain. **18,45** Concerto diretto da Paul Mule con la partecipazione della violista Marie Thérèse Chailley e della pianista Thérèse Dussaut; **Schubert**: Sinfonia Incompiuta; **Chopin**: Il Concerto in fa minore; **Bartok**: Concerto per viola; **Ravel**: Valzer. **20,30** Notiziario. **20,40** Appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e Jean Pierre Morphé. **21** Concerto del duo pianistico José Marie Billard e Julien Azais (premio Jehan Alain 1965). **Mozart**: Sonata in re maggiore, K. 448; **Brahms**: Sonata in re maggiore. **22** Spagna, realizzazione di Jean Jacques Vierne. **23,15** « In questi istanti » trasmissione di José Pivin. **0,15** Dischi classici richiesti dagli ascoltatori.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

16,30 Musica da ballo. **19 R. Strauss**: Sinfonia per fiati in si bemolle maggiore. **20,30** Trionfo della melodia: trasmissione su Giacomo Puccini a cura e con Pelz von Felinau. **21,55** Musica leggera. **22,30** Notiziario. **23 Ciaikowski**: Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello. **23,45** Harald Banter e la sua orchestra. **24** Musica leggera. **1,15** Musiche di **A. Ljadow**, **T. Baird** e **K. Szymanowski** dirette da Witold Rowicki. **2,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

18,15 La Domenica popolare: « Bersaglio » di Sergio Maspoli. **19,15** Tè danzante. **19,30** Sport. **20 Camille Saint-Saëns**: « Havanaise » per violino e orchestra, op. 83 (violinista Ruggero Ricci - Orchestra sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba). **20,15** Notiziario. **20,45** Il meraviglioso West. **21** « Dobbiamo essere felici », commedia in 3 atti di Gregorio Martinez-Serra. **22,50** Panorama musicale. **23,20** A ritmo di charleston e di bolero. **23,30 P. Ciaikowski**: Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra (Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini - solista pianista Vladimir Horowitz). **24** Notiziario-Sport. **0,20-0,30** Dischi della buonanotte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 luglio	**Roma - Torino - Milano**
dal 10 al 16 luglio	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 17 al 23 luglio	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 24 al 30 luglio	**Palermo - Cagliari - Trieste**

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

J. G. Müthel: *Concerto in re minore* per clavicembalo, due fagotti e orchestra d'archi - clav. E. Müller, fg.i H. Goldner e O. Steinkopf, Compl. della Schola Cantorum Basiliensis, dir. A. Wenzinger; F. Giardini: *Sinfonia in re maggiore* « Concertata a più strumenti » (Revis. di G. Barblan) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

8,35 (17,35) Sonate moderne

A. Copland: *Sonata* per violino e pianoforte - vl. S. Piovesan, pf. I. Rinaldi

8,55 (17,55) Pagine da opere di Pietro Mascagni

Iris: « Son io, son io la vita » - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Santini, M° del Coro G. Lazzari — *Zanetto*: « Maledetto l'amore » - sopr. L. Londi, Orch. Sinf. del Teatro Comunale di Bologna, dir. F. Scaglia — *Cavalleria rusticana*: « No, no, Turiddu » - sopr. M. Callas, ten. G. Di Stefano, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin — *Guglielmo Ratcliff*: Intermezzo - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni — *L'amico Fritz*: « Ed anche Beppe amò » - ten. D. Barioni, Orch. Sinf. del Teatro Comunale di Bologna, dir. F. Scaglia — *Isabeau*: « Dormivo? Sognavo » - sopr. M. Pobbe, ten. P. M. Ferraro, Orch. Sinf. di Sanremo, dir. T. Serafin — *Lodoletta*: « Ah! ritrovarla » - ten. F. Corelli, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Basile — *Le maschere*: Sinfonia - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni

9,55 (18,55) Complessi per pianoforte e archi

C. Schumann: *Trio in sol minore* per violino, violoncello e pianoforte - Trio Mannes-Gimpel-Silva: pf. L. Mannes, vl. B. Gimpel, vc. L. Silva; E. Bloch: *Quintetto* per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl.i R. Brengola e M. Benvenuti, v.la G. Leone, vc. L. Filippini

10,55 (19,55) Un'ora con Dimitri Sciostakovic

Sinfonia n. 4 op. 43 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11,55 (20,55) Concerto dell'Orchestra da Camera « I Virtuosi di Roma » (« Collegium Musicum Italicum ») diretto da Renato Fasano

A. Vivaldi: *Concerto in fa maggiore op. III n. 7* con quattro violini e violoncello obbligati, archi e clavicembalo di ripieno, da « L'Estro Armonico » (Revis. di R. Fasano) - vl.i E. Malanotte, L. Ferro, F. Gulli e F. Benvenuti, vc. B. Mazzacurati, clav. R. Castagnone — *Concerto in re minore op. VIII n. 9* per oboe e archi, da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » (Revis. di R. Fasano) - sol. R. Zanfini — *Concerto in re maggiore op. VIII n. 11* da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » (Revis. di R. Fasano) - vl. sol. F. Gulli — *Concerto in sol maggiore* per due mandolini, archi e clavicembalo - sol.i G. Anedda e F. Cornacchia — *Concerto in do maggiore* per violino, archi in due cori e clavicembalo (Concerto detto « Per la SS. Assunzione di Maria Vergine ») - sol. L. Ferro

13 (22) Fantasie e Rapsodie

L. van Beethoven: *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, orchestra e coro - sol. A. Schoen, Orch. Sinf. e Coro della Radio di Berlino, dir. L. Ludwig; L. Janacek: *Tarass Bulba*, rapsodia per orchestra - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda

13,50-15 (22,50-24) Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart

Trio in mi maggiore K. 542 per pianoforte, violino e violoncello - pf. R. Veyron-Lacroix, vl. J. Pasquier, vc. E. Pasquier — *Sonata in do minore K. 457* per pianoforte - pf. W. Gieseking — *Quintetto in do maggiore K. 515* per archi - Quartetto Griller: vl.i S. Griller e J. O'Brien, v.la P. Burton, vc. C. Hampton, 2ª v.la W. Primrose

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

E. Vittorio: *Preludio e allegro* per archi - Orch. Sinf. del Teatro Verdi di Trieste, dir. P. Biondi; E. Farina: *Ouverture da concerto* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; A. Gelbrun: *Canti del Fiume* per soprano e orchestra - sol. F. Teller, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Singer; B. Giuranna: *Episodi*, per legni, ottoni, timpani e pianoforte - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Caggiano

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica dolce musica

7,45 (13,45-19,45) **Luna Park**: breve giostra di motivi

Papetti: *Canadian madison*; Chiosso-Calvi: *Montecarlo*; Medini-Fenati: *Alle dieci della sera*; Principe: *El bandido*; Frati-Kramer: *Trotta cavallino*; Danti-Boneschi: *Du du dada*; Marin-Perez: *El maletero*; Feola-Lama: *Tic tic tic ta*; Biri-Rossi: *L'ombrello blu*; Verde-Canfora: *Ehi stop*; Gershwin: *Shall we dance*

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Burt Bacharach**

Bacharach: *Magic moments*; Salvioni-David-Bacharach: *Sola nel sole*; Williams-Cassia-David-Bacharach: *Baby it's you*; David-Bacharach: *Wishin and hopin'*; Backy-Hilliard-Mogol-Bacharach: *Amico*; David-Cassia-Bacharach: *Anyone who had a hearth*; Castiglione-Delle Grotte-Bacharach: *If never get go love you*; Testa-Mogol-David-Bacharach: *The love of a boy*; David-Bacharach: *The blob*

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

Consiglio: *Crepuscolo*; Lacarde-Grosse-Azzola: *Lucky Pierre*; Redi: *Piccola Butterfly*; Ravasio: *Bruna villanella*; Combe: *Mambo stop*; Discepolo: *Esta noche me emborracho*; Gay-Furber: *Lambeth walk*; Serradel: *La golondrina*

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Caterina Valente**

Pallavicini-Reverberi-Soffici: *Il mio amore*; Castaldo-Jurgens-Ferrio: *Stanotte come ogni notte*; Bracchi-Mc Hugh: *I'm in the mood for love*; Gayten-Pallavicini-Guidry: *Non so perché ti amo*; Calabrese-Ponti: *Qualcosa di te*; Dominguez: *Frenesi*; Carmichael: *Stardust*; Calabrese-Salvador: *Qualcuno che non sai*; Chiosso-Loewe: *On the street where you live*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23, 1) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

Programma a cura di Giordano Repossi

Diciassettesima puntata

Gli uomini del petrolio

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci

Realizzazione di Alvise Sapori

b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**

Il ciarlatano

Telefilm - Regìa di Donald Mc Dougall

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

19 — SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori

a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi

Regìa di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Bitterino Ferrarelle - Olio Sasso - Dentifricio Colgate - Landy Frères - Liquigas - Max Meyer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Algida - Dash - Riello Bruciatori - Rabarbaro Zucca - Cadonett - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Birra Wührer qualità - (2) Industria Dolciaria Ferrero - (3) Total - (4) Acqua Sangemini - (5) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Film-Iris - 4) Cartoons Film - 5) Paul Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — Nino Taranto e **Gloria Christian**

presentano

CICERENELLA

di Michele Galdieri

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regìa di Marcella Curti Gialdino

(Replica dal Secondo Programma)

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Nino Taranto ritorna sul video con lo spettacolo melodico-folkloristico partenopeo « Cicerenella » di Galdieri

RITORNA

La cantante Gloria Christian protagonista con Nino Taranto di «Cicerenella»

SI CONCLUDE

nazionale: ore 21

Con la edizione di questa sera, che porta il numero 130, si conclude il quarto anno di pubblicazione di *TV 7*: centotrenta ore di trasmissioni di attualità, di cui trentatré nell'edizione dell'anno quarto in corso dall'8 novembre del 1965.

Più di cinquecentocinquanta servizi, inchieste, attualità, ritratti, interviste su argomenti di vita italiana e « reportage » da tutto il mondo, di cui centoquaranta realizzati e trasmessi in questa serie che si conclude stasera. Il discorso di *TV 7* si è incentrato, in questo ultimo ciclo, su alcuni temi che hanno costituito il filo di numerose inchieste con il proposito di trattare un argomento in evoluzione da più punti di vista e nel corso di situazioni d'attualità.

Tra i primi, svolti con maggiore evidenza, i problemi della giustizia, il rapporto magistrato-cittadino, cittadino-organismo giudiziario: dal « codice e le mele », dall'intervento sul caso della « Zanzara » al caso Spanò, alla riforma del codice d'onore. I vecchi e la salute, due altri argomenti ricorrenti: con servizi che hanno illustrato il rapporto medici-mutue, manicomi e legislazione antiquata.

UN FILM:

secondo: ore 21,15

Uomini catapulta (Bale Out at 43,000), in onda questa sera, è basato sui drammatici esperimenti di un gruppo di aviatori di apparecchi supersonici. Presso il Dipartimento Sperimentale dell'Aviazione americana, sul Santon Sea, si studia da tempo il mezzo di espellere durante il volo gli uomini dagli aerei. Al termine di un periodo sperimentale, il colonnello Hughes annuncia che il capitano Cavallero è stato scelto per il primo lancio a catapulta che avrà luogo l'indomani ad una quota di circa 12.000 metri. Il secondo lancio dovrebbe essere eseguito dall'ufficiale

4 LUGLIO

«CICERENELLA» DI GALDIERI

nazionale: ore 22

Ritorna sul video *Cicerenella*, l'ultimo lavoro di Michele Galdieri. La trasmissione, già andata in onda sul Secondo Programma nel febbraio scorso, è una panoramica melodico-folkloristica di Napoli. Primo pezzo in programma è *Tutto è pronto*, un brano musicale tipico della filosofia ottimistica dei napoletani; Sergio Bruni, poi, interpreta una anonima « tarantella » e *Canzone 'mbriaca*, una melodia questa, musicata da E. A. Mario su versi di Salvatore Di Giacomo. E ancora, un tuffo nel teatro partenopeo dei vecchi tempi con un'opera buffa di Pergolesi e la commedia di Antonio Petito *Le vendette di Pulcinella contro Coviello* con Nino Taranto e Gloria Christian. Aurelio Fierro indossa invece i panni del « macchiettista » fine Ottocento per riproporci *'A risa* di Cantalamessa, cui segue una *Guapparia* decisamente inedita ai giorni nostri, interpretata da Lucia Valeri alla maniera delle grandi cantanti del passato. E' poi la volta delle canzoni oggi dimenticate nonostante la notorietà che le accompagnò un tempo; per questa prima puntata ascolteremo *Cara piccina* e *Quando tramonta 'o sole*. Infine, prima lezione del corso accelerato di lingua napoletana a cura del « professor » Nino Taranto... Tra gli interpreti della trasmissione vi sarà anche Maria Paris.

IL QUARTO ANNO DI «TV 7»

Un altro aspetto: le scuole serali, il cittadino di fronte all'istruzione, i giovani di fronte allo studio della storia. Due inchieste che hanno trattato argomenti su cui premeva l'opinione pubblica: a che punto è la ricostruzione dei paesi del Vajont, a che punto è l'inchiesta sulla sciagura di Mattmark. Altro filone: i paradossi della burocrazia; dagli « enti inutili » al ponte non ricostruito al paese sotto vincolo.
Un argomento per la prima volta trattato in televisione: l'obiezione di coscienza; e poi l'Università occupata. E numerose attualità da Aden al Vietnam, da Santo Domingo all'Indonesia.
Una novità: il raffronto di realtà italiane con le diverse realtà di alcuni Paesi stranieri per comprendere modi di soluzione: com'è amministrata la giustizia in Svezia, come si fanno le elezioni in Inghilterra.
Il pubblico, sui sette milioni di spettatori, di tutte le classi sociali (molti i giovani) per seguire *TV 7* ha dovuto spesso voltare le spalle al film in onda, alla stessa ora, sull'altro canale. Una scelta difficile, ma che evidentemente non ha deluso: hanno tributato un indice di gradimento medio di 76 a *TV 7* pure alla sua quarta edizione.

Aldo Falivena: alcuni giorni fa gli è stato assegnato, a Milano, il Premio «Bagutta - Giornalista del mese» per il settimanale « TV 7 » di cui è il caporedattore

UOMINI CATAPULTA

Peterson, ma, poiché questi dà evidenti segni di nervosismo, il colonnello Hughes decide di sostituirlo con il collega Simmons.
L'esperimento è funestato da un grave incidente. Il paracadute di Cavallero si apre troppo presto e l'aviatore è raccolto privo di sensi con la spina dorsale rotta. Lo scienziato tedesco Reinach, che ha progettato il dispositivo, ritiene che Cavallero, preso dal panico, abbia spinto la leva prima che il congegno automatico potesse funzionare, ma non si può escludere che la causa del sinistro sia da imputare ad un difetto di costruzione del meccanismo. Quando Simmons, che dovrebbe lanciarsi, è colto da un improvviso attacco di appendicite, Hughes chiede a Peterson di riprendere il suo posto. L'ufficiale è in piena crisi e passa una notte d'incubi. La moglie è corsa dal colonnello per scongiurarlo di revocare l'ordine, e Hughes rimette ogni decisione a Peterson. Questi vedendo che il colonnello si prepara lui stesso ad effettuare l'esperimento, si dichiara pronto ad eseguirlo. Il lancio è questa volta perfetto. Nel superare una così difficile prova, Peterson ha saputo ritrovare se stesso. Ha diretto nel 1957 Francis D. Lyon. Il cast comprende John Payne, Karen Steele, Paul Kelly.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Prodotti Philips - Motta - Shampoo Mira - Salamini - Brandy Stock 84)

21,15

UOMINI CATAPULTA
Film - Regìa di Francis D. Lyon
Prod.: United Artists
Int.: John Payne, Karen Steele, Paul Kelly

22,30 CANTAGIRINGIRO
Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto
Regìa di Stefano Canzio

22,45 IL GIORNALE DEL-L'AUTOMOBILE N. 21
Notizie e curiosità del mondo che va a motore
a cura di Giuseppe Bozzini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Kapitän Cooks Abenteuer
Eine Erzählung in fünf Folgen von Folco Quilici nach den Tagebüchern der drei Forschungsreisen in der Südsee des Kapitän James Cook
5. und letzte Folge

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Hass. 4. L'arcipelago

20,40 TV-SPOT

20,45 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. 13ª tappa: Revel-Sète. Servizio speciale

20,55 L'OROLOGIO SEPOLTO. Telefilm della serie Perry Mason interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins

21,45 CAROSELLO D'ESTATE. Spettacolo di varietà realizzato dalla Televisione belga al Casinò di Knokke-le-Zoute. Partecipano: Les Moody Blues, Julie Felix e Donovan. Regìa di Leo Quoilin

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

4 luglio LUNEDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Domenica sport** a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8,30 *(Palmolive)*
* **Musiche da trattenimento**
Wolf-Ferrari: *Intermezzo* da «*Il campiello*» * Mozart: *Danza tedesca K. 605 n. 3* «*La corsa in slitta*» * Granados: *Intermezzo* da «*Goyescas*»

8,45 *(Chlorodont)*
* **Canzoni napoletane**

9 — *(Dieterba)*
Operette e commedie musicali

9,25 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,30 Franz Schubert
Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54 per pianoforte a quattro mani: a) Andante, b) Marcia, c) Allegretto (pf.i Alfons e Aloiys Kontarsky)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
Cherubini-Schisa: *Io non sfoglio margherite* * Gigante-Conte: *Se fosse vero* * Pinchi-Danpa-Panzuti: *Non chiedo l'impossibile* * Manlio-Di Lazzaro: *Ogni notte sogno Roma* * Panzeri-Pace-Libero: *L'alba non verrà* * Specchia-Martini: *Non mi ero accorto di te* * Beretta-Melusin: *L'apparenza* * Vergnano-Seracini: *Di sera*

10,30 Puck, racconti d'estate
(per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari)
Il gatto dagli stivali, di Perrault - Adattamento di Stefania Plona
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Sapone Lux)*
Ballo a palchetto

11,25 Edgarda Ferri: *Il cellofan ha mezzo secolo*

11,30 *(Brill)*
I grandi del jazz: Louis Armstrong

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Musica yé-yé

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - **Previs. del tempo** - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Ecco)*
* NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Quadrante economico

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Rotocalco musicale
a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

16,30 Progr. per i ragazzi
L'eterna avventura
Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccariè
Regia di Lorenzo Ferrero

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 IL DESERTO DEI TARTARI
Romanzo di **Dino Buzzati**
Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Prima puntata
S. Tenente Drogo — *Nanni Bertorelli*
Sua madre — *Anna Caravaggi*
Speaker — *Renato Cominetti*
Capitano Ortiz — *Gino Mavara*
Maggiore Matti — *Franco Passatore*
Col. Filimore — *Gualtiero Rizzi*
Ten. Simeoni — *Roberto Bisacco*
Ten. Lagorio — *Renzo Lori*
Ten. Angustina — *Aldo Reggiani*
Ten. Mentana — *Bob Marchese*
Cap. Monti — *Natale Peretti*
Tre capiposto — *Alberto Ricca*, *Iginio Bonazzi*, *Mario Brusa*
Sergente Tronk — *Franco Alpestre*
Tre sentinelle — *Alberto Ricca*, *Iginio Bonazzi*, *Mario Brusa*
Sarto — *Angelo Alessio*
Vecchio — *Gastone Ciapini*
Un uomo — *Paolo Faggi*
Regia di **Gian Domenico Giagni**

18 — **Orchestra diretta da Ettore Ballotta**

18,15 Grandi stagioni d'opera
a cura di Gastone Mannozzi

18,50 Bellosguardo
«*Le indulgenze*» di Libero Bigiaretti, a cura di Angela Bianchini

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19,25 Sui nostri mercati

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 L'ORA DEL JAZZ
Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo
— *Charlie Parker*
— *Slam Stewart e Johnny Guarnieri*
— *I complessi dell'Onyx Club*
— *John Coltrane*

21,30 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Bollettino meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

7,33 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Continentals

8,50 *(Cera Grey)*
b) Laurindo Almeida alla chitarra

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Betty Curtis

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Albert Van Dam

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di lei

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

10 — * **Recitativi e Arie da opere**
Mozart: *Così fan tutte*: Recitativi e arie atto II (Sena Jurinac, *sopr.*; Blanche Thebom, *msopr.*; Richard Lewis, *ten.*; Eric Kunz, *bar.* - Orch. del Festival di Glyndebourne dir. da Fritz Busch)

10,25 *(Maionese Calvé)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
Dischi scelti e presentati da **Renzo Nissim**

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,50 *(Milkana)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Crescendo di voci**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Landy Frères)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Arriva il «Cantagiro»**
Notizie, curiosità e canzoni a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto operistico
Soprano Ilva Ligabue - Baritono Aldo Protti
Rossini: *L'Assedio di Corinto*: sinfonia * Verdi: *Il Trovatore*: «D'amor sull'ali rosee» * Ponchielli: *La Gioconda*: «O monumento» * Verdi: *Don Carlo*: «Tu che la vanità» * Meyerbeer: *L'Africana*: «Adamastor, re dell'acque» * Puccini: *Suor Angelica*: «Senza mamma» * Rossini: *Guglielmo Tell*: «Resta immobile» * Puccini: *La Bohème*: «Donde lieta uscì» * Verdi: *La Battaglia di Legnano*, sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

(Terme di San Pellegrino)
53° Tour de France
Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Revel-Sète
Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Piccola fantasia musicale

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
53° Tour de France
Da Sète: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 Grandi incisioni liriche
RIGOLETTO
Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il duca di Mantova — *Ferruccio Tagliavini*
Rigoletto — *Giuseppe Taddei*
Gilda — *Lina Pagliughi*
Sparafucile — *Giulio Neri*
Maddalena — *Irma Colasanti*
Giovanna — *Tilde Fiorio*
Il conte di Monterone — *Antonio Zerbini*
Marullo — *Alberto Albertini*
Borsa Matteo — *Tommaso Soley*
Il conte di Ceprano — *Mario Zorgniotti*
La contessa di Ceprano, Il paggio della duchessa — *Ines Marietti*
Un usciere di corte — *Mario Giacobini*
Direttore **Angelo Questa**
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Coro Cetra dir. da Giulio Mogliotti
(Edizione Discografica Cetra)
Nell'intervallo:
Giornale radio

22,20 Armando Camera e il suo complesso

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Jean Philippe Rameau: «*Quam dilecta tabernacula tua*», per soli, coro e orchestra (*org.* Gaston Litaize - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro della Chiesa di Saint-Eustache» dir.i da Padre Martin) * Francis Poulenc: *Stabat Mater*, per soprano, coro e orchestra (*sol.* Jacqueline Brumaire - Orch. dell'Associazione dei Concerti Colonne di Parigi dir. da Louis Frémaux)

11 — **Sonate del Settecento**
Carl Philipp Emanuel Bach: *Sonata n. 2 in fa maggiore* per clavicordo: Andante - Larghetto - Allegro assai (*clavicordo* Denis Vaughan) * Felice Giardini: *Due Sonate* per flauto e clavicembalo: in sol maggiore: Allegro - Minuetto; in fa maggiore: Allegro con spirito - Minuetto (Pasquale Rispoli, *fl.*; Riccardo Castagnone, *clav.*)

11,30 Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «*Pastorale*»: Allegro non troppo - Andantino molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)

12,15 Piccoli complessi
Anton Rubinstein: *Quintetto in fa maggiore op. 55* per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno: Allegro non troppo - Scherzo - Andantino - Allegro appassionato (Renato Josi, *pf.*; Severino Gazzelloni, *fl.*; Giacomo Gandini, *clar.*; Carlo Tentoni, *fg.*; Domenico Ceccarossi, *cr.*)

12,55 Un'ora con Ferruccio Busoni
Ouverture giocosa op. 38 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); *Fantasia indiana op. 44* per pianoforte e orchestra (*sol.* Armando Renzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arthur Gelbrun); *Suite n. 2 op. 34 a)* «*Geharnischte-Suite*»: Introduzione - Danza guerresca - Monumento funebre - Assalto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

13,55 RENARD
Storia burlesca di Charles Ferdinand Ramuz
Musica di **Igor Strawinsky**
Gérald English e John Mitchinson, *ten.i*; Peter Glossop e Joseph Rouleau, *bs.i*
Direttore **Ernest Ansermet**
Orch. della Suisse Romande

MAVRA
Opera buffa in un atto di Boris Kochno, da Pushkin (Versione ritmica italiana di Schleifper Ratkoff)
Musica di **Igor Strawinsky**
Paracha — *Edda Vincenzi*
La Vicina — *Fernanda Cadoni*
La Madre — *Oralia Dominguez*
L'Ussaro — *Alvinio Misciano*
Direttore **Ettore Gracis**
Orch. Sinf. di Milano della RAI

14,45 Recital del violinista Ruggero Ricci
Georg Friedrich Haendel: *Larghetto* * Antonio Vivaldi: *Praeludium* * Pietro Nardini: *Larghetto* (*pf.* Leon Pommers) * Carl Maria von Weber: *Tre Sonate*: in fa maggiore: Allegro - Romanza - Rondò; in sol maggiore: Moderato (carattere spagnolo) - Adagio - Aria polonese - Rondò; in re minore: Aria russa - Rondò (*pf.* Carlo Bussotti) * Johannes Brahms: *Sonata n. 2 in la maggiore op. 100*: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso (*pf.* Julius Katchen) * Niccolò Paganini: *Cinque Capricci dall'op. 1* per violino solo: n. 13 in si bemolle maggiore - n. 14 in mi bemolle

maggiore - n. 21 in la maggiore - n. 16 in sol minore - n. 24 in la minore; *Le Streghe*, variazioni op. 8; *Fantasia sulla preghiera del « Mosè » di Rossini; Moto perpetuo*, Allegro da concerto op. 11; *Variazioni* sull'aria « Nel cor più non mi sento » dalla « Molinara » di Paisiello (*pf.* Louis Persinger)

16,15 Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per strumenti a fiato: Largo - Allegro molto - Moderato - Adagio - Minuetto - Romanza - Tema con variazioni - Rondò (Strumentisti della Columbia Symphony - Orch. dir. da Robert Craft)

17 — Gian Carlo Menotti
Sebastian, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franz Bibo)

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Manuel De Falla
Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace (*sol.* Robert Veyron-Lacroix - Strumentisti dell'Orchestra Nazionale di Spagna diretti da Ataulfo Argenta)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Francesco Cavalli
Magnificat per soli, coro e orchestra (Graziella Sciutti, *sopr.*; Anna Maria Rota, *msopr.*; Nicola Monti, *ten.*; Plinio Clabassi, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Artur Rodzinski - M° del Coro Nino Antonellini)

19 — La storia dello snobismo
a cura di Antonio Spinosa
III - *La fase decadente*

19,30 * Concerto di ogni sera
Gabriel Fauré (1845-1924): *Quartetto n. 1 in do minore op. 15* per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Scherzo - Adagio - Allegro molto (Arthur Rubinstein, *pf.*; Henry Temianka, *vl.*; Robert Courte, *v.la*; Adolphe Frézin, *vc.*) ★ Claude Debussy (1862-1918): *En blanc et noir*: tre pezzi per due pianoforti: Avec emportement - Lent, sombre - Scherzando (*Sol.i* Alfons e Aloys Kontarsky) ★ André Jolivet (1905): *Sérénade*, per quintetto di fiati con oboe principale (1945): Cantilène - Caprice - Intermède - Marche burlesque (Quintetto francese di strumenti a fiato: Pierre Pierlot, *oboe*; Jean Pierre Rampal, *fl.*; Jacques Lancelot, *clar.*; Paul Hongne, *fg.*; Gilbert Coursier, *cr.*)

Nell'intervallo:
La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Vittorio Bodini

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 LA BISBETICA DOMATA
Commedia in due tempi di **William Shakespeare**
Traduzione di Franco Enriquez

Un lord — *Carlo Enrici*
Cristoforo Sly — *Donato Castellaneta*
Un'ostessa — *Adelaide Zaccaria*
Un paggio — *Arturo Corso*
Battista (gentiluomo di Padova) — *Mario Maresca*
Vincenzo (gentiluomo di Pisa) — *Gianni Tonolli*
Lucenzio (figlio di Vincenzo innamorato di Bianca) — *Arnaldo Ninchi*
Petruccio (gentiluomo di Verona) — *Glauco Mauri*
Pretendenti di Bianca:
Gremio — *Michele Riccardini*
Ortensio — *Armando Spadaro*
Servi di Lucenzio:
Tranio — *Enrico d'Amato*
Biondella — *Isabella Del Bianco*
Servi di Petruccio:
Grumio — *Carlo Enrici*
Curtis — *Arturo Corso*
Un pedante — *Pier Antonio Barbieri*
Figlie di Battista:
Caterina, la bisbetica — *Valeria Moriconi*
Bianca — *Laura Panti*
Una vedova — *Anna Ridolfi*
Un sarto — *Marco Parodi*

Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Franco Enriquez**
(Registrazione)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: John Barry - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sognamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Ray Conniff - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 « Sottovoce » musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Selezione da operette - 14,35 Ritmi sudamericani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Piccolo concerto in jazz: « Original Trieste Jazz Society » - Esecutori: Sergio Siccardi, trombone; Pasquale De Giorgi, basso tuba; Gino Cancelli, tromba; Benno Pellicciari, pianoforte; Luciano Lampi, banjo; Paolo Seriau, batteria; Enzo Tatulli, clarinetto - 13,30 « **Ne' cjantade in compagnie** » - Documenti di folclore regionale - Canti popolari registrati a Chiopris Viscone - Presentazione di Claudio Noliani - 13,40 « **L'amico dei fiori** » - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,50 « **La Traviata** » - Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - atto I - Personaggi e interpreti: Violetta Valery: Rosanna Carteri; Flora Bervoix: Bruna Ronchini; Alfredo Germont: Alfredo Kraus; Gastone: Raimondo Botteghelli; Barone Douphol: Eno Mucchiutti; Marchese D'Obigny: Claudio Giombi; Dottore Grenvil: Vito Susca - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Vincenzo Bellezza - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) - 14,20-15 « **Curiosità in microsolco** », a cura di Franco Agostini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 16 Il quaderno d'italiano - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari. Coro « Genzianella » di Tesero (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - H. Purcell: Ciaccona per archi; L. Viadana: Tre sinfonie; J. Haydn: Sinfonia in sol magg. op. 92; J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56/a (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 Topic of the Week. 20,33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - « **Dialoghi della Fede** » a cura di Fiorino Tagliaferri - Istantanee sul cinema, di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 21,15 Sainteté pour aujourd'hui. 21,45 Worte des Heiligen Vaters. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,30 Prejsnji teden na Koncilu. 22,45 La Iglesia en el mundo. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,40 L'O.R.T.F. presenta nella serie: L'uso della parola, « Il linguaggio della pazzia » di Michel Foucault. **20,15** « Il diario di un galantuomo del XX secolo » trasmissione di Jean François Noël e Jean Chouquet. **20,30** Notiziario. **21** « Le idee e la storia », trasmissione di Pierre Sipriot. **21,30** Concerto dell'Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F. diretto da Charles Bruck, con la partecipazione della violinista Gabriella Devries. **Beethoven:** Coriolano, ouverture; **Brahms:** Concerto per violino e orchestra; **Jean Claude Eloy:** Studio III per orchestra; **Prokofiev:** Sinfonia classica. **23,10** Conversazione fra Eduard Pignon e Jean Louis Ferrier. **23,30** La R.T.B. presenta Bertolt Brecht nel decimo anniversario della morte. **0,15** Musica da camera; **Jolivet:** Suite per violoncello solo; **Hindemith:** Sonata per sassofono e piano. **0,40** Il libro preferito.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Grieg: Autunno, ouverture; **Lalo:** Concerto per violoncello ed orchestra; **Ciaikowski:** Capriccio italiano (Orchestra diretta da Franz Marszalek, violoncellista Albert Tétard). **18,30** Conversazione musicale con Wolfgang Sauer. **20,30** Concerto sinfonico diretto da Christoph von Dohnanyi, con la partecipazione del violinista Wolfgang Schneiderhan. **Frank Martin:** Concerto per violino; **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 6 in la maggiore. **22,30** Notiziario. **23** Jazz con l'orchestra Kurt Edelhagen. **24** Musica leggera. **1,20** Musica da ballo. **2,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,05 Joh. Seb. Bach: Aria dalla Suite in re, trascritta per violoncello e pianoforte (violoncellista Egidio Roveda; al pianoforte Luciano Sgrizzi); **Joh. Christian Bach:** Quartetto in re maggiore per due flauti, viola e violoncello (Anton Zuppiger e Jean Louis Senn, flauto; Pierre Borel, viola; Claudio Laich, violoncello). **19,30** Kurt Mayer al pianoforte. **19,45** Diario culturale. **20** Ron Goodwin e la sua orchestra. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Sotto le stelle del Sud. **21** Arcobaleno sportivo. **21,30 Il Creduto**, farsa in 1 atto di Domenico Cimarosa (rev. di Giuseppe Piccioli) diretta da Edwin Loehrer. **22,30** Melodie e ritmi. **23,05** Casella postale 230. **23,35** Picco'o bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **24** Ultime notizie - Attualità. **0,20-0,30** Note nella notte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 10 al 16 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dal 17 al 23 luglio	Bari - Firenze - Venezia
dal 24 al 30 luglio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Jean-François Paillard; bs. Nicola Rossi Lemeni; pf. Margrit Weber; sopr. Elena Rizzieri; dir. Hans Rosbaud; ten. Mario Del Monaco; vl. Leonid Kogan e pf. Grigori Guinsbourg; contr. Elisabeth Höngen; dir. Victor Désarzens

10,25 (19,25) Musiche per organo
S. Scheidt: *Variazioni su « Ach der feiner Rainer »* - org. H. Tramnitz; V. Lübeck: *Preludio e Fuga in re minore*; N. Bruhns: *Fantasia corale* - org. H. Heintze

10,55 (19,55) Un'ora con Claude Debussy
Etudes en forme de canon (dall'op. 56 di R. Schumann) — *Lindaraja* - duo pf. G. Gorini-S. Lorenzi — *Pantomime-Clair de lune*, su testi di P. Verlaine — *Pierrot*, su testo di T. de Banville - sopr. J. Micheau, pf. A. Beltrami — *Trois images*, per orchestra - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch
F. J. Haydn: *Sinfonia n. 104 in re minore « London »*; L. van Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*; B. Britten: *Variazioni e fuga* su un tema di Purcell op. 34; A. Dvorak: 1) *Scherzo capriccioso op. 66*; 2) *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88* - Orch. Sinf. di Roma della RAI

14 (23) Musiche da camera
J. Brahms: *Quintetto in si minore op. 115* per clarinetto e archi - cl. D. Oppenheim e Quartetto d'archi di Budapest: vl.i A. Schneider e J. Roisman, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider

14,35-15 (23,35-24) Musiche di ispirazione popolare
L. Silesu: *Tema con variazioni in do minore* sopra un canto popolare di Alghero per pianoforte - pf. G. Galli Angelini; B. Smetana: *Obkrogiach*, danza ceca per pianoforte - pf. M. L. Fulgenzi

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
F. Margola: *Variazioni* su un tema giocoso per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Bagnoli; H. Werner Henze: *Tre Ditirambi* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonavolontà; G. Viozzi: *Concerto* per trio di clarinetto, violoncello, pianoforte e orchestra - Trio Ars Nova: cl. G. Brezigar, vc. G. Bisiani, pf. B. Bidussi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonavolontà

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
René: *White heat*; Mogol-Testa-Ferrer: *Un anno d'amore*; Romberg: *Lover come back to me*; Conz-Massara: *E la vita continua*; Tucci: *Capriccio ungherese*; Simoni-Polito: *Cercami*; Levinson: *It's the talk of the town*; Anderson: *Serenata*; Simeoni-De Torres: *Casa mia... casetta di Trastevere*; Ellington-Tizol: *Caravan*; Padilla: *Ca c'est Paris*; Savona-Giacobetti: *Se fossi Giulio Verne*

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Carmichael: *I get along without you very well*; Berlin: *Alexander ragtime band*; Gershwin: *Liza*; Livingston: *Que sera sera*; Brown: *Temptation*; Rodgers: *Blue moon*; Ryan: *Gloria*; Rose: *Holiday for strings*; Ferreira: *Recado*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Gualtiero Malgoni
Pallesi-Pallavicini-Malgoni: *A la buena de Dios*; Malgoni: *Flamenco rock — Guarda che luna*; Dizzy-Malgoni: *Non fa nulla*; Malgoni: *Lasciati baciare*; Pallesi-Beretta-Malgoni: *Tango italiano*; Pallesi-Malgoni: *Ciao Venezia — Telefonami*; Pallesi-Pallavicini-Malgoni: *Arrivederci amore mio*

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
Martelli-Simi: *Com'è bello fa l'amore quanno è sera*; Rossi: *Amarti con gli occhi*; Hardy-Samyn: *E' all'amore che penso*; Marcucci: *E' stato splendido*; Bottero: *Tango delle rose*; Pinchi-Cichellero: *Tu mi vuoi bene e non lo sai*; Celli-Casadei: *Due*; Kramer: *Neve al chiaro di luna*; Tenco: *Angela*

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Claude Williamson

12,39 (18,39-0,39) Concertino

ORLOV S.p.A.

E' nata la ORLOV S.p.A. che distribuirà prodotti eudermici e cosmetici unicamente nelle Farmacie.

La ORLOV S.p.A. è un'azienda del gruppo Schiapparelli di Torino ed è stata creata per meglio seguire i problemi della cosmesi e della eudermia, per assicurare una minuziosa scelta qualitativa e fornire la garanzia dei prodotti che verranno unicamente distribuiti alle Farmacie.

Tale politica è già resa evidente dal fatto che la ORLOV ha ottenuto l'esclusiva di distribuzione dei prodotti Dermostip del gruppo Laboratoire Dermovita di Parigi.

A questi prodotti la ORLOV ha unito una serie specializzata di prodotti per il bagno rilevando le specialità internazionali LADYMAN.

I prodotti LADYMAN stanno subendo trasformazioni sia merceologiche che di confezione onde poter essere presentati con le debite garanzie nelle sole Farmacie.

La ORLOV S.p.A. ha affidato il budget pubblicitario alla Dany Pubblicità di Milano.

UN NUOVO BUDGET ALLA DANY PUBBLICITÀ

La Dany Pubblicità di Milano ha aggiunto alla lista dei suoi Clienti la Ernesto Piletti & Co. S.p.A. per la realizzazione della campagna pubblicitaria del tè India Red Ribbon.

La qualità indubbiamente pregiata di questo nuovo tipo di tè, che si differenzia dagli altri attualmente esistenti sul mercato per il gusto più forte, è il presupposto affinché dalla collaborazione tra le due Aziende nasca un nuovo prodotto di successo per il mercato italiano.

FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICITÀ

Si sono tenute nei giorni scorsi, presso la Federazione Italiana Pubblicità, in Milano, le assemblee generali delle Associazioni federate Aziende Italiane Pubblicità Esterna, e Capi Aziende Pubblicitarie.

In entrambe si è proceduto alle elezioni delle cariche sociali per il biennio 1966-67. Successivamente i Consigli Direttivi delle due Associazioni hanno proceduto alla nomina dei rispettivi presidenti e vice presidenti.

Il Consiglio Direttivo dell'A.I.P.E. è risultato così formato: dr. Giuseppe Colli, presidente; comm. Attila Du Chêne de Vére, vice presidente; rag. Luigi Benevento, dr. Luigi Cerrini, comm. Emilio Grazioli, dr. Angelo Lotterio, dr. Ugo Terruzzi, consiglieri.

Il Consiglio Direttivo dell'A.C.A.U.P. è così costituito: avv. Mario Canonica, presidente; avv. Carlo Arditi di Castelvetere, vice presidente; ing. Alberto Barbanti, dr. Luigi Gasparini, Franco Michiara, rag. Gianfranco Rizzini, comm. Luigi Valsecchi, consiglieri effettivi; Alfredo De Lauro, dr. Andrea Du Chêne de Vére, consiglieri supplenti.

L'avv. Canonica, già vice presidente, è subentrato al presidente uscente, dr. Emilio Bocchialini, attualmente vice presidente della Federazione Italiana Pubblicità.

MEETING INTERNAZIONALE ALLA YOUNG & RUBICAM

La Young & Rubicam — una delle più grandi agenzie mondiali di pubblicità — ha tenuto a Milano un meeting internazionale cui sono intervenuti i Direttori delle sedi Y&R europee: Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Belgio e Olanda, e Mr. Francis Gearon Senior, Vice-Presidente.

Data l'importanza di questa riunione sono giunti dagli Stati Uniti il Presidente della Y&R, Mr. Edward L. Bond e i Vice-Presidenti Dr. Virginia Miles, George N. Farrand e Wray Witten.

I lavori — che sono durati tre giorni e che avevano per scopo l'esame della situazione attuale e quello dei programmi futuri — sono stati preceduti da una relazione generale di Mr. Bond, il quale ha voluto sottolineare l'importante sviluppo della Young & Rubicam Italia che in pochi anni è divenuta, amministrando budgets pubblicitari per oltre 4,5 miliardi di lire, la seconda agenzia italiana.

Alti esponenti dell'industria, le cui Società sono clienti della Y&R in Italia, si sono incontrati con i dirigenti dell'agenzia nel corso di una cena che si è svolta all'Hotel Principe e Savoia di Milano dove gli onori di casa venivano fatti dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Y&R Italia Dr. Andrea Kluzer, dall'Amministratore Delegato sig. Alberto Guida e dai principali esponenti della Y&R Italia.

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

17-17,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Aubenas Vals Les Bains*

53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 14ª TAPPA MONTEPELLIER-AUBENAS VALS LES BAINS
e
PROVA INDIVIDUALE A CRONOMETRO
Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — a) **E' VERO CHE...?**
Risposte a cura di Alberto Manzi
Realizzazione di Elena Amicucci

b) **VISITA AL CENTRO ADDESTRAMENTO DI POLIZIA STRADALE**
Presenta Vittorio Salvetti
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

Ritorno a casa

19,15 DANTE, UOMO E POETA
a cura di Enzo Esposito
Regìa di Giuliano Betti
Prima puntata

Questa serie di tre trasmissioni si propone di offrire uno sguardo panoramico sulle vicende principali della vita di Dante e sulla sua massima opera, « La Divina Commedia ».
La prima trasmissione riassume brevemente le vicende storiche di Firenze medievale e quelle del Poeta negli anni della sua attività politica fiorentina.
Vengono così rievocate anche le sue missioni a San Gimignano e a Roma, e viene ricordata la drammatica conclusione della sua vita di uomo di Stato con l'esilio che lo bandì da Firenze.
La trasmissione illustra poi la parte introduttiva della I Cantica della « Divina Commedia », l'« Inferno ».

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Locatelli - Spic & Span - Industria Dolciaria Ferrero - Rio Tuttapolpa - Shampoo VO 5 - Girmi Gastronomo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Insetticida Aerosol BPD Extra - Signal - Mobil - Birra Peroni - Frigoriferi CGE - Ragù Althea)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Permaflex - (2) Tanara - (3) Linetti Profumi - (4) Pavesini - (5) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Paul Film - 3) Vision Film - 4) Unionfilm - 5) Roberto Gavioli

21 — RITRATTO DI ALAN LADD
a cura di Tullio Kezich

ULTIMATUM A CHICAGO
Film - Regìa di Lewis Allen
Prod.: Paramount
Int.: Alan Ladd, Donna Reed

22,30 L'APPRODO
Letteratura
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

In questi giorni una « troupe » della RAI-TV composta da Sandro Paternostro, dall'operatore del Telegiornale Luciano Viezzi e dal tecnico del suono Cesare Fiorentini è riuscita ad ottenere l'ambito e difficile « visto » d'ingresso, per un servizio, nella Repubblica Popolare Cinese. Nella fotografia i tre inviati italiani (Sandro Paternostro al centro fra Fiorentini alla sua destra e Viezzi alla sinistra) sul piazzale della stazione centrale di Canton

LA RASSEGNA

La scrittrice Maria Bellonci, nel cui salotto viene assegnato il Premio Strega

ALAN LADD:

nazionale: ore 21

Al Adams — reporter del giornale « Star » — ha avuto l'incarico di svolgere una delicata missione. Egli l'ha quasi portata a compimento, quando, capitando in un piccolo albergo di periferia, apprende che un'ospite, una ragazza di cui si conosce solo il nome, Rosita, è morta per emottisi. Incuriosito, il giornalista decide di scoprirne l'identità e frugando nella borsetta della donna scopre un taccuino zeppo di nomi e di numeri telefonici. Forse è una buona pista, e il nostro eroe, generoso ed impulsivo, si mette all'opera. Inizia così, per suo conto, delle indagini che lo porteranno a contatto con persone e ambienti tipici di Chicago, la città dove il film è ambientato. Delle persone indicate nel taccuino alcune negano, addirittura, di aver conosciuto Rosita, altre ne parlano con aperto fastidio. Un noto banchiere si avvale anzi della sua autorità

I MONDIALI DI

secondo: ore 21,15

Tra una settimana i tanto attesi campionati del mondo di calcio daranno i loro primi risultati. Per una quindicina di giorni, da Londra, Middlesborough, Sunderland, Manchester, Liverpool, Sheffield e Birmingham centinaia di giornalisti informeranno le folle sportive di tutto il mondo sull'andamento degli incontri dei quattro gironi.
Per l'Italia l'avventura incomincia proprio contro il Cile, una squadra con cui gli azzurri hanno un conto aperto sin dal 1962, e dovrebbero riscattare la brutta figura che fecero perdendo a Santiago.
Passata ogni polemica sulle convocazioni e sulla scelta della « rosa » di 22 giocatori da portare a Londra, la pa-

5 LUGLIO

DEL XX PREMIO STREGA

secondo: ore 23

In ripresa diretta, dal Ninfeo di Valle Giulia in Roma, assisteremo questa sera all'assegnazione del *Premio Strega*. Inaugura ufficialmente la stagione dei premi letterari, che in Italia, contrariamente che negli altri Paesi, cade in piena estate. Subito dopo lo *Strega*, verrà assegnato il *Campiello* e, infine, il *Viareggio*, per citare soltanto i maggiori.
Ma lo *Strega* è certo il premio letterario più popolare. La sua stessa eco è vastissima e, per questo, è forse il più ambito: per quanto al vincitore vada una somma relativamente modesta (un milione) rispetto agli altri grossi premi, assicura una grande diffusione al libro premiato.
Viene assegnato, ogni anno, dagli « amici della domenica », un gruppo di scrittori, giornalisti, letterati e uomini di cultura che si riuniscono nel salotto di Maria Bellonci, scrittrice assai apprezzata. In tutt'una serie di incontri preliminari vengono scelte le opere concorrenti e, quindi, attraverso una prima votazione la rosa viene ristretta ai cinque autori finalisti. Con un'altra votazione che si svolgerà appunto questa sera, verrà scelto il vincitore.
I finalisti di quest'anno sono Italo Calvino, con 70 voti; Michele Prisco (65); Alessandro Bonsanti (60); Massimo Grillandi (38); Fausta Cialente (29); Luigi Malerba (26). Favoriti, com'è evidente dal numero dei voti ricevuti in questa semifinale, sono Calvino e Prisco autori rispettivamente de *Le Cosmicomiche* edito da Einaudi e di *Una spirale di nebbia* edito da Rizzoli. Ma non si possono escludere delle sorprese, anche perché è opinione generale che il livello delle opere in gara quest'anno sia davvero buono. Questo rende più difficile stabilire delle graduatorie.

ULTIMATUM A CHICAGO

e delle sue influenti amicizie per indurre il reporter a troncare le ricerche. Ma Al non si lascia intimidire, neppure quando un gangster lo minaccia apertamente di morte. E a poco a poco, pazientemente, riesce a ricostruire la vita della infelice ragazza. Una tipica vita di miserie nella giungla d'asfalto di una grande città. Rosita è stata l'amica del banchiere. Questi, che ha un temperamento violento, l'ha un giorno percossa selvaggiamente e credendo di averla uccisa ha incaricato un gangster di farne sparire il cadavere. Ma la ragazza era soltanto ferita, e il fuorilegge l'ha tenuta prigioniera presso di sé per ricattare il banchiere, fino a quando Rosita è riuscita a fuggire per andare a morire di stenti in uno squallido albergo.
Alan Ladd è l'intraprendente giornalista, un personaggio che non si discosta molto dall'abituale cliché dell'attore. Gli è al fianco Donna Reed. Ha diretto con un certo vigore realistico Lewis Allen.

Alan Ladd, il protagonista del film di questa sera: « Ultimatum a Chicago »

CALCIO A «SPRINT»

rola ormai è al responso dei campi di gioco. Alla vigilia delle gare *Sprint* ha allestito un numero di cui il calcio sarà l'esclusivo protagonista. Tra i pezzi « pregiati » di questa sera, un ritratto di Pelé, da dieci anni ormai la perla nera del calcio mondiale, l'uomo migliore del Brasile, una delle squadre favorite del torneo insieme all'Inghilterra, padrona di casa.
A questo proposito vale la pena ricordare che se vinceranno gli inglesi, sarà questa la prima volta che gli ex-maestri del football si aggiudicano il titolo di campioni del mondo. Tuttavia non si aggiudicheranno la famosa « Coppa Rimet »; il celebre trofeo, infatti, va assegnato solo a quella squadra che abbia vinto il torneo mondiale per tre volte, anche non consecutive. E le uniche nazionali in questa posizione sono l'Uruguay, il Brasile e l'Italia, già per due volte campioni del mondo.
Il Brasile, vincitore delle ultime due edizioni, è il maggiore antagonista degli inglesi. Ma anche gli italiani possono fare il loro bravo pensierino sulla grande coppa d'oro. *Sprint* presenterà ai tifosi anche i campioni del passato, quelli che nel '38 vinsero per l'Italia il secondo titolo. Cosa fanno oggi questi campioni? Quanti vivono ancora dei ricordi di quel trionfo?
Il numero di stasera si conclude con una « diretta » dall'Hotel Gallia di Milano, il quartiere generale del mercato calcistico italiano.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Insetticida Kriss - Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit - Oransoda - Lansetina)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo

22,15 CANTAGIRINGIRO
Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto
Regia di Stefano Canzio

22,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Eugen Jochum**
Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra: a) Allegro; b) Andantino; c) Rondò (Allegro)
Flautista Severino Gazzelloni - Arpista Nicanor Zabaleta
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23 — ROMA: ASSEGNAZIONE DEL XX PREMIO LETTERARIO STREGA
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Enrico Moscatelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Loretta Young
Der Ruhetag
Prod.: NBC - New York

20,35-21 Lieder am Kamin
Musikalische Unterhaltungssendung mit der Schlagersängerin Belina
Prod.: Studio HAMBURG

★

programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 14ª tappa, a cronometro: Aubenas-Vals Les Bains

19,25 INFORMAZIONE SERA

19,30 LA SPOSA NON BACIATA. Telefilm della serie Le avventure di Hiram Holliday interpretato da Wally Cox

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. 14ª tappa: Aubenas-Vals Les Bains. Servizio speciale

20,55 LA TSI PRESENTA: L'EX-ALUNNO. Tre atti di Giovanni Mosca. Personaggi ed interpreti: Claudio Mornese: Nino Besozzi; Evelina Mornese: Bianca Toccafondi; Guglielmo Rossi: Gianni Cajafa; Bettini: Guido Gagliardi; Roffiné: Donatello Falchi; Dottor Stefani: Luciano Rebeggiani; Un ispettore: Aldo Pierantoni; e inoltre: Itala Martini, Luciano Fino, Dina Zanoni, Rina Centa, Renato Fustagni, Alba Petrone, Claudio Caramaschi e Cesare Calvelli. Una produzione di Maner Lualdi. Regia di Sergio Genni (ripetizione)

22,35 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

5 luglio MARTEDI

NAZIONALE

6,30 *Bollettino per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
* **Musiche da trattenimento**

8,45 *(Invernizzi)*
* **Canzoni napoletane**

9 — **Operette e commedie musicali**

9,25 Elda Lanza: *I nostri spiccioli*

9,30 **Niccolò Paganini**
1) *I Palpiti*, introduzione e tema con variazioni op. 13 (Franco Gulli, *vl.*; Enrica Gulli Cavallo, *pf.*); 2) *Quartetto in si maggiore n. 11* per violino, viola, chitarra e violoncello: a) Allegro moderato, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Larghetto, e) Andante mosso, f) Polacca (Vittorio Emanuele, *vl.*; Emilio Berengo Gardin, *v.la*; Mario Gangi, *chit.*; Bruno Morselli, *vc.*)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 **Canzoni, canzoni**
Album di canzoni dell'anno
Danpa-Casiroli: *Che bella festa* * Locatelli-Bergamini: *Non credo* * Pinchi-Fanciulli: *Arrivederci a settembre* * Bertini-Sciorilli: *Voglio fare il bis* * Pallesi-Malgoni: *Dopodomani* * Specchia - Mariotti: *Per non ascoltare te* * Zanfagna-Lombardi: *Tre rughe* * Scala-Zanin-Calzia-Simonetti: *Quando mi prendono i cinque minuti*

10,30 **Musicisti italiani del nostro secolo: Renzo Rossellini**
Vangelo minimo: a) L'Annunciazione, b) La grotta di Betlemme, c) Il discorso sulla montagna, d) L'ultima cena, e) Da Pilato ad Erode, f) La flagellazione, g) Il Calvario: Agonia e Morte di Gesù, h) Tempesta sul Golgota (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Bonavolontà)

11,10 Anna Maria Tedeschi: *Siate belle con saggezza*

11,15 *(Sapone Lux)*
Ballo a palchetto

11,30 **I grandi del jazz: Sidney Bechet**

11,45 **Musica yé-yé**

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

13,30 *(Birra Peroni)*
* CORIANDOLI

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 **Quadrante economico**

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 **Antologia operistica**
Bellini: *Norma*: « Casta diva » * Verdi: *Don Carlo*: « Dormirò sol nel manto mio regal » * Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria » * Puccini: *Turandot*: « Signore ascolta » * Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*: Preludio

16,30 Progr. per i ragazzi
Una mano sul cuore
Radioscena di Alfio Valdarnini
Regia di Ruggero Winter

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ELIO BONCOMPAGNI
con la partecipazione del pianista **Maurizio Pollini**
Fiume: *Sinfonia* per archi e timpani: a) Lento - Allegro energico, b) Andante, c) Allegro moderato (1ª esecuzione assoluta) * Schumann: *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso - Andante espressivo - Tempo I, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace * Strawinsky: *« Dumbarton Oaks » Concerto in mi bemolle* per orchestra da camera (1937-38): a) Tempo giusto, b) Allegretto, c) Con moto * Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (« Italiana »)*: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto)
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

19,05 **SCIENZA E TECNICA**
La ricerca nel mondo
a cura di Carlo Verde
L'elettronica in medicina
Intervista con Giulio Maccararo

19,25 **Sui nostri mercati**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Teatro italiano dell'Ottocento**
LA TRILOGIA DI DORINA
Commedia in tre atti di **Gerolamo Rovetta**

Dorina — *Carla Greco*
Niccolino — *Paolo Ferrari*
Don Luigi D'Albano — *Achille Millo*
La Marchesa Fulvia — *Cesarina Gheraldi*
Adelina — *Anna Rita Pasanisi*
Teresa — *Edda Soligo*
Edoardo Costantini — *Mariano Rigillo*
La Signora Isabella — *Pina Cei*
Il Maestro Costantini — *Michele Riccardini*
Santanera — *Remo Foglino*
Un facchino — *Enrico Lazzareschi*
Giuseppina — *Gin Maino*

Regia di **Paolo Giuranna**

21,50 **Musica nella sera**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

6,33 **Divertimento musicale**

7,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

7,33 * **Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Los Circos Latinos

8,50 *(Distillerie Fabbri)*
b) Roger Williams al pianoforte

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Canta Bobby Solo

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Fernand Terby

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Il mondo di lei**

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

10 — **Ouverture e Intermezzi da opere**
Mozart: *Idomeneo*, Ouverture K. 366 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Moralt) * Massenet: *Thaïs*: Meditazione (*vl.* Manong Parikian - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Verdi: *I vespri siciliani*: Sinfonia (Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. da Tullio Serafin)

10,25 *(Milkana)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
IL GIORNALE DEL VARIETÀ
— Tempo di jets
— La moda allo specchio
— Zenone, apprendista stregone
— In vacanza sono così

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Malto Kneipp)*
Buonumore in musica

11,50 *(Rexona)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Oggi in musica**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre paesi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Ace)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Arriva il « Cantagiro »**
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

14,05 **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Sabrina)*
Cocktail musicale

15 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Ribalta d'oltreoceano**
a cura di Lilli Cavassa

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **PER VOI GIOVANI**
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

> *(Terme di San Pellegrino)*
> **53° Tour de France**
> Tra le ore 17 e le ore 18,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa di Vals-les-Bains
> Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **PER VOI GIOVANI**
Seconda parte

18,15 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

18,25 **Sui nostri mercati**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **Acquarelli italiani**

18,50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
53° Tour de France
Da Vals-les-Bains: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 **Mike Bongiorno** presenta
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
Edizione speciale
(Registrazione effettuata a Tripoli)

21,10 **Novità discografiche inglesi**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * **Musica da ballo**

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,10 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

10 — **Musiche per chitarra**
Mario Castelnuovo Tedesco: *Sonata « Omaggio a Boccherini »* (*chit.* Andrés Segovia)

10,15 **Antologia musicale: Cameristica slava**
Jirik Ignac Linek: *Tre Fanfare* (Complesso « Pro Arte Antiqua » di Praga) * Joseph Mysliweczek: *Sonata a tre in si bemolle maggiore op. 1 n. 4* per flauto, violino, violoncello e pianoforte: Vivace - Andante - Minuetto (Strumentisti della « Wiener Barock Ensemble »: Helmuth Riessberger, *fl.*; Christi Genser-Winkler, *vl.*; Ewald Winkler, *vc.*; Erika Gensez-Czasch, *pf.*) * Leopold Kotzeluch: *Sonata in fa maggiore* per due clavicembali (Revis. di Flavio Benedetti-Michelangeli): Adagio - Allegro - Rondò (*clav.i* Flavio Benedetti-Michelangeli e Anna Maria Pernafelli) * Frédéric Chopin: *Sei Melodie polacche op. 74*: Melodia - Moja pieszczotka - Pierscien - Narzeczony - Czary - Leci liscie z drzewa (Alina Bolechowska, *sopr.*; Sergiuz Nadgryzowski, *pf.*) * Henri Wieniawski: *Tre Studi-Capricci op. 18* per due violini: n. 2 in mi bemolle maggiore: Andante; n. 5 in mi maggiore: Praeludium, Allegretto scherzando; n. 4 in la minore: Tempo di saltarello, ma non troppo vivo (*vl.i* David e Igor Oistrakh) * Bedrich Smetana: *Quattro Danze cèke*: Medved - Polacca in la minore - Polacca in fa diesis minore - Furiant (*pf.* Rudolf Firkusny) * Antòn Dvorak: *Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96* per archi: Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Vivace ma non troppo) (Quartetto Endres: Heinz Endres e Josef Rottenfusser, *vl.i*; Fritz Ruf, *v.la*; Adolf Schmidt, *vc.*) * Karol Szymanowski: *Nove Pezzi*, per soprano e pianoforte: Su di me vola l'azzurro del mare - Lontano è rimasto il mondo tutto - La ragazza alla finestra - Santa Cristina - La primavera - La ninna nanna di Cristina - Il vento innamorato - Triste primavera - Danza (Halina Lukomska, *sopr.*; Lya De Barberiis, *pf.*) * Bohuslav Martinu: *Sonata n. 1* per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Severino Gazzelloni, *fl.*; Armando Renzi, *pf.*) * Josef Suk: *Quattro Pezzi op. 17*, per violino e pianoforte: Quasi ballata - Appassionato - Un poco triste - Burlesca (Ida Haendel, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*) * Leos Janacek: *Mladi (Gioventù)*, suite per sei strumenti a fiato: Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato (Arturo Danesin, *fl. e ottavino*; Giuseppe Bongera, *ob.*; Emo Marani, *clar.*; Tommaso Ansalone, *clar. bs.*; Gianluigi Cremaschi, *fg.*)

13 — **Un'ora con Richard Strauss**
Concerto per oboe e piccola orchestra (*sol.* Lothar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi); *Schlagobers*, suite dal balletto op. 70: In der Konditorküche - Tanz der Seeflüte - Tanz der Kaffée's - Träumerei - Schlagoberswalzer - Marschtempo - Tanz der Prinzessin (Valzer) - Tanz kleiner Pralines - Galopp - Allgemeiner Tanz (Finale) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Frieder Weissmann)

14 — **International Piano-Festival O.N.U.**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 333* (*pf.* Robert Casadesus) * Franz Schubert: *Improvviso in sol bem. magg. op. 90 n. 3* (*pf.* Wilhelm Kempff) * Robert Schumann: *Due Pezzi fantastici dall'op. 12*: Aufschwung - In der Nacht (*pf.* Claudio Arrau) * Ludwig van Beethoven: *Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 « Quasi una fantasia »* (*pf.* Wilhelm Backhaus) * Frédéric Chopin: *Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53 « Eroica »* (*pf.* Alexander Brailowsky) * Franz Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore* (*pf.* Byron Janis)

15,05 **Trascrizioni e Rielaborazioni**
Girolamo Frescobaldi: *Quattro Pezzi* (Trascriz. per orchestra di Giorgio Federico Ghedini): Toccata - Canzone - Toccata avanti la Messa della Domenica - Canzone (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) * Gian Francesco Malipiero: *Cimarosiana*, suite su musiche di Domenico Cimarosa (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Warwich Braithwaite)

15,40 Musica a programma
Jean Sibelius: Dalle *« Scène historiques »*: Festivo, op. 25 n. 3 - Presso il ponte levatoio, op. 66 n. 3 - Canto d'amore, op. 66 n. 2 - La Caccia, op. 66 n. 1 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Denis Vaughan) ★ Jean-Louis Martinet: *Orphée*, poema sinfonico: Orphée devant Euridice - La descente aux Enfers - La mort d'Orphée (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert)

16,40 Momenti musicali
Louis Spohr: *Sei Lieder op. 103* per soprano, clarinetto e pianoforte: Sei still mein Herz - Zweigesang - Sehnsucht - Wiegenlied - Das heimlich Lied - Wach auf (Judith Blegen, *sopr.*; Loren Kitt, *clar.*; Charles Wadsworth, *pf.*)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
L. B. Taylor: *Meteorologia a mezzo di satelliti*

17,10 Robert Schumann
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Rafael Kubelik)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Carl Maria von Weber
Sonata n. 1 in do maggiore op. 24: Allegro - Adagio - Minuetto - Rondò (*pf.* Armando Renzi)

19 — La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Claudio Varese
Ottiero Ottieri: L'irrealtà quotidiana - Piergiorgio Bellocchio: I piacevoli servi - Alfonso Gatto: La storia delle vittime

19,15 * Concerto di ogni sera
Alexander Scriabin (1872-1915): *Il Poema dell'estasi*, op. 54 (Orch. Sinf. di Huston dir. da Leopold Stokowski) ★ Alexander Glazunov (1865-1935): *Concerto in la minore op. 62* per violino e orchestra: Moderato - Dolce espressivo - Andante sostenuto - Allegro (*sol.* Erica Morini - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay) ★ Nicolai Rimski-Korsakov (1844-1908): *Shéhérazade*, suite op. 35: Il mare e la nave di Sindbad - La leggenda del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare, il naufragio, conclusione (Orch. Sinf. di San Francisco dir. da Pierre Monteux)
Nell'intervallo:
Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 * Le Cantate profane di Johann Sebastian Bach
a cura di Carlo Marinelli
I. *Le Cantate per nozze* (1ª)
Cantata n. 202 « Weichet nur, betrübte Schatten » (Fuggite dunque, ombre tristi) per soprano, oboe, due violini, viola e continuo (Koethen, 1717-1723) (Suzanne Danco, *sopr.*; Fritz Fischer, *oboe*; Werner Krotzinger, *vl.* - Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)

22 — Il problema di Dio nella società contemporanea
Dibattito con interventi di Enrico Nicoletti, Pietro Prini, Ugo Spirito
Moderatore: Felice Battaglia

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Schlippenbach-Schoff-Dudek: *Roots and Collage; Voices; Rhythm Change; Mines* (Manfred Schoff Quintett) ★ Georges Gershwin: *The man I love* (Berlin All Stars)
(Registrazione effettuata il 1° maggio dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte in occasione del « X Festival Internazionale Tedesco del Jazz 1966 »

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Vittorio Boy alla chitarra elettrica - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Curiosità isolane, pagine di notizie e varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione degli ascoltatori - 14,35 Canti e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni napoletane - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **« Pirati in Adriatico: gli Uscocchi »** - di Nini Perno ed Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - V puntata - Prendono parte alla trasmissione: Gianpiero Biason, Claudio Luttini, Liana Darbi, Lia Corradi, Lidia Braico, Dario Mazzoli, Mimmo Lo Vecchio, Giorgio Valletta, Luciano Del Mestri, Lino Savorani, Dario Penne, Luciano D'Antoni e Silvio Cusani - Regia di Ruggero Winter - 14,05 **« La Traviata »** - Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - atto II - Personaggi e interpreti: Violetta Valery: Rosanna Carteri; Annina: Liliana Hussu; Alfredo Germont: Alfredo Kraus; Giorgio Germont: Dino Dondi - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Vincenzo Bellezza (Dal'a registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) - **14,40-15 L'arte del Settecento in Friuli**, a cura di Aldo Rizzi - Decima trasmissione: « La pittura: il Grassi, il Chiaruttini e il Bison » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 16 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Ricordo di Giacomo Sartori (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica. R. Strauss: 1) Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orchestra; 2) Vita d'eroe, poema sinfonico op. 40 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 The Field Near and Far. 20,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« Le religioni non cristiane »** - Silografia - Pensiero della sera. 21,15 Les missions lointaines. 21,45 Heimat und Weltmission. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 La palabra del Papa. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,40 L'O.R.T.F. presenta nella serie: L'uso della parola, « Il linguaggio della pazzia » di Michel Foucault. **20,15** « Il diario di un galantuomo del XX secolo », trasmissione di Jean François Noël e Jean Chouquet. **20,30** Notiziario. **20,40** Dischi. **21** Rassegna di musica, trasmissione di Henry Barrault, Claude Samuel, Bronislaw Horowicz. **21,30** Omaggio a Erik Satie per il centenario della sua nascita. I) Convers. di Georges Auric; II) Concerto di musica da Camera; III) Tribuna dei critici diretta da Henry Barraud e Claude Samuel. **23** « Permanenza dell'Accademia », trasmissione di Francine Leullier. Oggi: Maurice Genevoix. **23,30** Per il decimo anniversario della morte di Bertolt Brecht (II trasmissione). **0,15** Musica da camera. **Milhaud**: 1) Quartetto n. 10; 2) Catalogo dei fiori. **0,40** Il libro preferito.

GERMANIA
AMBURGO

17,05 Musica da camera. **R. Schumann**: Sonata in la min. per violino e pianoforte, op. 105; **St. Heller**: Nocturne in sol magg. per pianoforte, op. 103; **R. Volkmann**: Quartetto in sol magg. per due violini, viola e violoncello, op. 34 (G. Puchelt e H. Nottebaum, pianisti; G. Vollmer, violinista; e il Quartetto Ramor). **18,05** Musica leggera dopo il lavoro. **20,25** Jazz. **21,55 Hector Berlioz**: « Notti d'estate ». **22,30** Notiziario. **0,20** Musica da camera contemporanea di **Becker, Berio, Coria, Linke e Huber.** **1,20** Musica da ballo. **2,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

19,05 Mario Robbiani e il suo complesso. **19,30** Interpretazioni del coro della SAT. **19,45** Diario culturale. **20** Tre melodie di Cole Porter. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Tra i grattacieli di New York. **21** Tribuna delle voci (discussioni). **21,45** Varietà musicale. **22,45** Concertino breve. **23,05** Notizie dal mondo nuovo. **23,30** Sonate per pianoforte di compositori russi. **Alexander Scriabin**: Sonata n. 7, op. 64 (pianista Andor Losonczy). **Sergei Prokofieff**: Sonata n. 2 op. 14 in re minore (1912) (pianista Erich Andreas). **24** Ultime notizie - Attualità. **0,20-0,30** Canzoni sotto le stelle.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 luglio — **Roma - Torino - Milano**
dal 10 al 16 luglio — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 17 al 23 luglio — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 24 al 30 luglio — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
F. Chopin: *Sonata in si minore op. 58* - pf. J. Ekier; L. Janacek: *Sul sentiero dei rovi* (da una raccolta di Dieci Pezzi per pianoforte) - pf. R. Firkusny

8,50 (17,50) Musiche di Michel Richard de Lalande
Symphonies pour les soupers du Roi, suite n. 4 - sopr. E. Selig, Orch. da Camera Paul Kuentz, dir. P. Kuentz — *Les Fontaines de Versailles*, cantata - sopr.i C. Collart, G. Moizan e B. Montmart, contr. M. T. Kahn, ten. M. Sénéchal, br. J. Dutey, bs.i B. Cottret e X. Dépraz, Orch. da Camera « Maurice Hewitt », dir. M. Hewitt

10 (19) Complessi per archi
F. Schubert: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1* - Quartetto della Filarmonica di Vienna: vl.i W. Boskovsky e O. Strasser, v.la R. Streng, vc. R. Scheiwein; Z. Kodaly: *Quartetto n. 1 op. 2* - Quartetto Tatrai di Budapest: vl.i V. Tatrai e M. Szücs, v.la J. Ivanyi, vc. E. Banda

10,55 (19,55) Un'ora con Frank Martin
Athalie, ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Colombo — *Sei monologhi* da « Jedermann » su testo di H. von Hofmannsthal, per baritono e orchestra - sol. W. Pearson, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Schaenen — *Concerto* per violino e orchestra - sol. W. Schneiderhan, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Marisa Candeloro
W. A. Mozart: *Concerto in fa maggiore K. 459* per pianoforte e orchestra; L. van Beethoven: *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15* per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; R. Strauss: *Burlesca in re minore* per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno

13,20 (22,20) Alessandro Stradella
Ester liberatrice del popolo ebreo, oratorio in due parti per soli, coro e strumenti (Revis. di L. Bianchi) - sopr.i M. Pender e A. Valentini, contr. L. Discacciati Gianni, br. W. Alberti, bs. R. El Hage, clav. M. Caporaloni, org. G. Zammerini, vc. A. Rogliano, violone B. Fabbri, Compl. del Centro dell'Oratorio Musicale, dir. L. Bianchi

14,40-15 (23,40-24) Variazioni
E. Grieg: *Romanza con variazioni op. 51* per due pianoforti - duo pf. G. Gorini-S. Lorenzi

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— Duane Eddy Special
— Canzoni italiane in stereo
— « Speak to me of love » con l'orchestra e il coro di Ray Conniff

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Scopone-Giombini: *Non uccidere*; Specchia-Fallabrino: *Ma perché lo fai*; Pallavicini-Baldan: *Lei m'aspetta*; Pallavicini-Mescoli: *Se questo ballo non finisse mai*; Testa-Ollmar: *Le notti d'argento*; Lange-Misselvia-Trapani: *Cara mia*; Scommegna-Calimero-Leoni: *Ridi con me*; Wertmüller-Enriquez: *Solo tu*

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Arndt: *Nola*; Mascioni-Pattacini: *Ma cosa sai di me?*; Johnson: *Daylie double*; Del Prete-Vandyke: *Resterò da sola*; Bakos-Ritter: *Puszta zigeuner*; Palomba-Lombardi: *Il ragazzo dai capelli bianchi*; Mercer: *Something's gotta give*

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Trenet: *La mer*; Pace-Beretta-Del Prete-Panzeri: *Nessuno mi può giudicare*; Ahbez: *Nature boy*; Scopone-Giombini: *L'anellino*; Lee-Petrov: *Romance, romance*; Vieira-Duarte: *Maldicao*; Youmans: *The carioca*

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane
Fiore-Vian: *L'urdemo raggio 'e luna*; Russo-Di Capua: *I' te vurria vasà*; Fierro: *Tu si 'a malincunia*; Tagliaferri: *Tammurriata d'autunno*; De Gregorio-Acampora: *Vierno*; Ricciardi: *Luna caprese*

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

17-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Bourg D'Oisans*

53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 15ª TAPPA PRIVAS-BOURG D'OISANS

Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — a) **DITELO VOI**

a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regìa di Lelio Golletti

b) **Teatro delle marionette**
I PICCOLI DI PODRECCA
Presenta Daniele Piombi
Regìa di Lyda C. Ripandelli

c) **IL CORRIERINO DELLA MUSICA**
a cura del M° Fabor
Presenta Silvana Giacobini
Realizzazione di Adriana Borgonovo

Ritorno a casa

19,15 DANTE, UOMO E POETA

a cura di Enzo Esposito
Regìa di Giuliano Betti

Seconda puntata

La trasmissione è dedicata alla illustrazione della I Cantica della « Divina Commedia », l'« Inferno », traendo gran parte delle immagini da una celebre opera grafica interamente consacrata al poema dantesco, quella di Gustavo Doré.
Vengono anche rievocate le tappe dell'esilio del Poeta, costretto a peregrinare per l'Italia, ospite di grandi feudatari tra i quali occupa una posizione di preminenza Cangrande Della Scala, Signore di Verona.

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(*Gò - Mobili Salvarani - Lux sapone - Gulf Italiana - Fratelli Branca Distillerie - Aspro*)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(*Dixan per lavatrici - Polenghi Lombardo - Rosso Antico - Sidol - Carne Montana - Effervescente Brioschi*)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) BP Italiana - (2) Manetti & Roberts - (3) Società del Plasmon - (4) Formaggio Bel Paese Galbani - (5) Coca-Cola

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Paul Film - 3) Studio 2 G - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21 —

SALUTE SOTTO INCHIESTA

di Ugo Zatterin

Quarta puntata

Il veleno quotidiano

22 — LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della « Divina Commedia » a cura di Giorgio Petrocchi

IX - **Piccarda Donati**

Lettura poetica di Rossano Brazzi

Regìa di Stefano Canzio

22,15 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

L'attore Rossano Brazzi, che potremo ascoltare questa sera alle 22 in una lettura della « Divina Commedia »

LA QUARTA

Christine Delaroche: Colette nel romanzo « Belfagor » di Arthur Bernede

LA SALUTE:

nazionale: ore 21

Ugo Zatterin, nel corso della sua inchiesta sulla nostra salute, ci ha già illustrato le cause principali del cosiddetto logorio della vita moderna, ci ha dimostrato che, contrariamente alle credenze popolari, a tavola si invecchia ed ha quindi sottolineato i malanni di cui è prodiga la civiltà dell'uomo seduto. La quarta puntata, che apparirà questa sera sui teleschermi, ci parlerà del « Nostro veleno quotidiano ».
La nostra epoca, dominata dal progresso, si è buttata in braccio alla chimica e, per mezzo di essa, nuota allegramente nel petrolio che, in minore o maggiore percentuale, direttamente o indiretta-

ORIZZONTI

secondo: ore 22,30

« Il principio del sapere è la meraviglia », dicevano gli antichi, ma si potrebbe anche dire che il sapere, la scienza nascono dal rifiuto ad essere paghi del noto e dell'abituale. Molte delle più grandi scoperte scientifiche sono nate dall'osservazione geniale di un accidente comune: un corpo immerso nell'acqua, la caduta di un sasso, il movimento di un pendolo. La voce è un fatto fisico così intimamente legato alla nostra vita quotidiana, ai nostri rapporti col mondo esterno, da sembrare priva di ogni segreto:

6 LUGLIO

PUNTATA DI «BELFAGOR»

secondo: ore 21,15

Andrea, nascosto nei sotterranei del Louvre, ha assistito ad una incredibile scena: Williams che, vicino al fantasma, sembra trasfondergli una vita segreta e gli impartisce l'ordine di andare a cercare un tesoro celato fra le pietre del museo. Andrea però non vuole rivelare ciò che ha potuto vedere. A Menardier, allora, non rimane che adoperare il giovane come esca. Attraverso i giornali, infatti, insinua che, grazie allo studente, il mistero del fantasma sta per essere svelato e quindi si apposta davanti all'abitazione di Andrea convinto che Belfagor si farà vivo per vendicarsi.
Ma l'attesa è vana, anche perché Colette, preoccupata per la vita del giovane, lo aiuta a fuggire. Preoccupata della vita di Andrea si dimostra anche Lady Hodwin, la quale continua il suo strano ed inspiegabile atteggiamento: da una parte protegge lo studente, dall'altra Belfagor. Questa sua ambigua posizione le costerà cara. Essa, dopo un drammatico colloquio con Williams, viene trovata morta.
Menardier, intanto, seguendo le indicazioni di una lettera anonima, fa visita ai genitori di Luciana, in un paese di provincia. Il padre della donna, il signor Hiquet, studioso di scienze occulte, pur dichiarando di non saper nulla riguardo a Belfagor, dona al commissario una vecchia pergamena dei « Rosa Croce » antica associazione segreta di carattere teosofico, in cui si rivela che il tesoro di questa associazione sarebbe nascosto nel Louvre.
Tornato a Parigi, Menardier ha un incidente di macchina che assomiglia molto ad un attentato e a stento riesce a scamparla. Così come anche Andrea viene a stento salvato dalle acque della Senna. Ma quando Menardier mostra al giovane, ancora chiuso nel suo mutismo, la pergamena avuta da Hiquet, il giovane si decide a parlare: il tesoro del Louvre, è costituito da un frammento del metallo di paracelso, che è oro con le proprietà del radio; e per di più uno degli individui implicati nella faccenda è proprio l'enigmatico Williams.
Anche Luciana, accusata da Andrea di essersi presa gioco di lui, in uno slancio di sincerità si confida: sa del tesoro e ammette di averne parlato con Williams; sa che questi, per scoprire il nascondiglio del prezioso metallo, si serve di un essere misterioso che agisce sotto ipnosi e sotto l'effetto di un farmaco antico, ma non sa chi è Belfagor.
Per queste confidenze Luciana, forse, rischia la vita. Una notte, infatti, il fantasma si introduce in casa della ragazza e solo l'intervento di Andrea riesce a metterlo in fuga anche se il giovane dovrà poi pagare questo suo atto di coraggio.

IL VELENO QUOTIDIANO

mente, è alla base della gamma pressoché infinita dei nuovi prodotti che sono divenuti di uso comune. Ma il progresso chimico che ha di tanto alleggerito la nostra vita, lascia, purtroppo, dietro di sé delle scorie che pian piano finiscono per inquinare l'ambiente nel quale viviamo; ambiente deteriorato, saturo di elementi patogeni che il nostro organismo non sempre è in grado di combattere con la necessaria vigoria.
Il nostro veleno quotidiano è sparso un po' dovunque: nella terra, che noi trattiamo chimicamente con potenti fertilizzanti, riassorbendoli poi noi stessi attraverso le verdure e i frutti e in parte anche attraverso le carni, dato che gli animali hanno mangiato a loro volta erba chimicamente trattata; nell'atmosfera in cui scarichiamo i prodotti delle combustioni industriali, il fumo derivato dal riscaldamento domestico (oggi, chimico anch'esso) e soprattutto i residui degli scappamenti delle nostre auto; nelle acque, infine, dove vengono convogliate le scorie industriali e, soprattutto, le cloache delle grandi città.
In questo ambiente, noi trascorriamo la nostra vita, fingendo di ignorare che il pericolo è nascosto in molti dei cibi di cui ci nutriamo, galleggia nelle acque che beviamo, è diffuso nell'aria stessa che respiriamo. Ci adattiamo alla meglio: anche perché non sono moltissime le difese di cui disponiamo.

DELLA SCIENZA

invece la scienza la analizza nelle sue componenti anatomiche, fisiologiche e fisiche scoprendone aspetti finora ignoti e ottenendo così informazioni utili per la costruzione di apparecchi di ausilio nel lavoro che implica l'uso del suono, per la cura di certe malattie e per altre sorprendenti applicazioni tecnico-scientifiche che sono oggetto della « fonetica sperimentale ». Il servizio filmato di *Orizzonti* illustrerà questa sera il punto a cui sono giunte le ricerche di fonetica, le applicazioni attuate o in fase di attuazione, e, soprattutto, illustrerà il futuro di questa branca della scienza sperimentale moderna. Il servizio è stato girato all'Istituto « Galileo Ferraris » di Torino che è uno degli Istituti all'avanguardia in Europa per lo studio e l'applicazione pratica della fonetica sperimentale. Un altro dei servizi di questa ventiduesima puntata di *Orizzonti* è dedicato alla grandiosa centrale maremotrice de La Rance, sulla costa atlantica francese.
Si tratta di una centrale elettrica che sfrutta il movimento del mare in uno dei punti di maggior sbalzo tra la bassa e l'alta marea.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Dentifricio Colgate - Erbadol - Campari soda - Rex - Kraft)

21,15
BELFAGOR
o
IL FANTASMA DEL LOUVRE
dal romanzo omonimo di Arthur Bernede
con
Juliette Greco
e
René Dary
Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma
Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Menardier *René Dary*
Folco *Georges Staquet*
Colette *Christine Delaroche*
Williams *François Chaumette*
Lady Hodwin *Sylvie*
Hiquet *Christian Lude*
Andrea *Yves Renier*
Luciana *Juliette Greco*
Regìa di Claude Barma
(Prod.: Ultra Film e Pathé)

22,15 CANTAGIRINGIRO
Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto
Regìa di Stefano Canzio

22,30 ORIZZONTI
della scienza e della tecnica
Programma di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Laramie
Zwölf Stunden Zeit
Regie: Robert B. Sinclair
Prod.: NBC - New York

programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 15ª tappa: Bourg d'Oisans-Alpe d'Huez
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 IL PRISMA: L'ORCHESTRA RADIOSA HA 25 ANNI
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 UNA BELLA RAGAZZA. Telefilm
20,40 TV-SPOT
20,45 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA
21 IN EUROVISIONE: GIUOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Eichstaett (Germania) contro Alassio (Italia). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca
22,20 DALLA SAMBA AL MAMBO
22,40 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

6 luglio MERCOLEDI

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Canzoni napoletane**

9 — *(Dieterba)*
Operette e commedie musicali

9,25 Luisa de Ruggieri: *Cucina segreta*

9,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in re maggiore K. 205 per violino, viola, fagotto, violoncello, contrabbasso e due corni: a) Marcia, b) Largo, c) Allegro, d) Minuetto I, e) Adagio, f) Minuetto II, g) Presto, h) Marcia (K. 290) (Elementi dell'Ottetto di Vienna)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10,30 Passaporto per l'estero (per gli alunni in vacanza del II ciclo delle Elementari)
A bordo della Michelangelo, a cura di Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi
Vacanze in buona salute: *Tra il verde dei campi*
a cura di Mario Italo Mariani
Regìa di Ruggero Winter

11 — *(Sapone Lux)*
Ballo a palchetto

11,25 Giovanni Amadei: *Mare e sport*

11,30 *(Brill)*
I grandi del jazz: Fats Waller

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Musica yé yé

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 *(Birra Wührer)*
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Quadrante economico

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Braga: *Suite breve* (pf. Ornella Vannucci Trevese) * Bortolotti: *Studio per Cummings n. 2* per viola, violoncello, contrabbasso (Gruppo strumentale da camera per la musica italiana di Roma dir. da Bruno Nicolai: Osvaldo Remedi, *v.la*; Antonio Saldarelli, *vc.*; Franco Petracchi, *cb.*; Bruno Incagnoli, *oboe*; Alberto Fusco, *cl. e sass.*; Cesare Mele, *cl. bs.*; Filippo Settembri, *cr.*; Leonida Torrebruno, *percuss.*) * Gelmetti: *Misure II (1959)*: Studio da concerto sulle strutture metriche, per 2 pianoforti (*pf.* Eliana Marzeddu)

16,15 Orchestra diretta da Enrico Simonetti

16,30 Progr. per i piccoli
« Oh, che bel castello »
Settimanale di fiabe e racconti
La ballata del berretto azzurro
Radioscena di Gladys Engely
Regìa di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Profili di interpreti
a cura di Giuseppe Lazzari
V - *Claude Debussy*

18 — L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Ricordo di Papini, di Carlo Bo
Note e rassegne: Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa: Il nuovo romanzo di Michele Prisco « Una spirale di nebbia » - Piero Bigongiari, rassegna di letteratura francese: Maurice Scève, poeta della « Délie » - Anna Banti, rassegna di cinema

18,35 PRISMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di **Guido Dentice** e **Luciano Simoncini**

19,10 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19,25 Sui nostri mercati

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Una super-università per l'agricoltura
Inchiesta di Gustavo Del Gado

20,45 OTELLO
Melodramma in tre atti di Francesco Berio
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Otello	*Agostino Lazzari*
Desdemona	*Virginia Zeani*
Elmiro Barberigo	*Franco Ventriglia*
Rodrigo	*Herbert Handt*
Jago	*Giuseppe Baratti*
Emilia	*Anna Reynolds*
Il Doge / Un gondoliere	*Tommaso Frascati*
Lucio	*Alfredo Nobile*

Direttore **Fernando Previtali**
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
Un poeta da rileggere: Guido Gozzano a cura di Valerio Volpini
I - Fra D'Annunzio e Pascoli
2) **Il teatro di Rosso di San Secondo**
Conversazione di Giorgio Sbaraglia

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Silvio Silveira

8,50 *(Cera Grey)*
b) Paolo Gandolfi alla fisarmonica

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Mina

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da André Popp

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di lei

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

10 — * Cori da opere
Beethoven: *Fidelio*: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro del Teatro di Stato del Würtemberg dir.i da Ferdinand Leitner) * Rossini: *Mosè*: « Dal tuo stellato soglio » (Caterina Mancini, *sopr.*; Lucia Danieli *msopr.*; Nicola Rossi Lemeni, *bs.* - Orch. e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli dir.i da Tullio Serafin) * Verdi: *I Lombardi*: « O Signore dal tetto natio » (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir.i da Alberto Erede)

10,25 *(Maionese Calvè)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
DISC JOCKEY
Novità discografiche della settimana scelte e presentate da **Adriano Mazzoletti**

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,50 *(Milkana)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Sali Andrews)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

14 — Arriva il « Cantagiro »
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — Momento musicale

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Panorama
Settimanale di varietà

> *(Terme di San Pellegrino)*
> **53° Tour de France**
> Tra le ore 16 e le ore 17,15 radiocronaca dell'arrivo della tappa Vals-les-Bains—Alpe d'Huez
> Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

16,15 * Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 *(Ciao Amici)*
PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
53° Tour de France
Da Alpe d'Huez: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Copenaghen: INCONTRO DI CALCIO SELEZIONE DI COPENAGHEN-ITALIA
Radiocronaca di Nando Martellini
Nell'intervallo: (ore 20,45 circa)
Punto e virgola
Rassegna di successi

21,50 LA MOSCA BIANCA
Un programma di **Anna Maria Aveta** e **Fabio De Agostini**
Regìa di **Massimo Ventriglia**

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche
Frédéric Chopin: *Dodici Studi op. 25*: in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in re maggiore - in la minore - in do minore (*pf.* Franco Mannino) * Ludwig van Beethoven: *Sonata in si bemolle maggiore op. 106 « Hammerklavier »*: Allegro - Scherzo - Adagio sostenuto - Largo, Allegro risoluto (Fuga) (*pf.* Yves Nat)

11,10 Musiche di Ernesto Halffter Escriche
Concertino per orchestra d'archi: Allegro vivo e deciso - Adagio molto - Allegro molto vivace (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Odon Alonso); *Canciones españolas*, per voce e orchestra: La corza blanca - La niña que se va al mar - Berceuse - Alinda maza - Seguidilla (*msopr.* Teresa Berganza - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. dall'Autore); *Tre Danze*, per pianoforte: La pastora - Fandango - La gitana (*pf.* Florinda Santos); *Sinfonietta in re maggiore*: Pastorella (Allegro) - Adagio - Minuetto - Allegro giocoso (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da A. La Rosa Parodi)

12,15 Complessi d'archi
Luigi Boccherini: *Quartetto in si minore op. 58 n. 4*: Allegro molto - Andantino lento - Rondò (Allegro ma non presto) (New Music Quartet: Broadus Erle, Matthew Raimondi, *vl.i*; Walter Trampler, *v.la*; David Soyer, *vc.*) * Max Reger: *Sestetto in fa maggiore op. 118* per due violini, due viole e due violoncelli: Allegro energico - Vivace - Largo con grande espressione - Allegro comodo (Ercole Giaccone, Renato Valesio, *vl.i*; Carlo Pozzi, Ugo Cassiano, *v.le*; Benedetto Mazzacurati, Giuseppe Ferrari, *vc.i*)

13,05 Un'ora con Anton Dvorak
Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Allegro giocoso, ma non troppo (*sol.* David Oistrakh - Orch. Sinf. dell'URSS dir. da Kirill Kondrascin); *Serenata in re minore op. 44* per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi: Moderato, quasi Marcia - Minuetto - Andante con moto - Finale (Allegro giusto) (Orch. Sinf. della Radio di Amburgo dir. da Hans Schmidt Isserstedt)

14,05 Concerto sinfonico: Solista André Navarra
Franz Joseph Haydn: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella) * Robert Schumann: *Concerto in la minore op. 129* per violoncello e orchestra: Non troppo presto - Lento - Molto vivace (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) * Aram Kaciaturian: *Concerto* per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro a battuta (Orch. dell'Associazione dei Concerti Colonne di Parigi dir. da Pierre Dervaux)

15,30 Lorenzo Perosi
Il Giudizio Universale oratorio per soli, coro e orchestra (Lidia Marimpietri, *sopr.*; Giovanna Fioroni, *msopr.*; Eugenio Fernandi, *ten.*; Roberto El Hage, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16,25 Robert Schumann
Fantasia in do maggiore op. 17: Appassionato e fantastico - Maestoso e con energia - Sostenuto (*pf.* Annie Fischer)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Pietro Antonio Locatelli
Concerto grosso in sol maggiore op. 1 n. 12: Largo - Allemanda - Sarabanda - Presto - Gavotta (Compl. « I Musici »)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Igor Strawinsky
Orpheus, balletto (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. dall'Autore)

19 — La Rassegna
Storia medievale
a cura di Girolamo Arnaldi
L'età longobarda - Città campane nell'alto Medioevo - I primi re Capetingi

19,15 * Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): *Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78* su un tema originale (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Arthur Winograd) * Jean Sibelius (1865-1957): *Concerto in re minore op. 47* per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio molto - Allegro ma non tanto (sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy) * Zoltan Kodaly (1882): *Hary Janos*, suite dal Liederspiel: Preludio: Inizio del racconto di fate - Carillon viennese - Canzone: Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo: Ingresso dell'imperatore e della sua corte (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

Nell'intervallo:
Novità librarie
« *Tommaseo com'era* » di Maria Luisa Astaldi, a cura di Giacinto Spagnoletti

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Prosa e poesia
Conversazione di Antonino Pagliaro

21,30 Sonate romantiche per violino e pianoforte
Prima trasmissione
Robert Schumann: *Sonata n. 1 in la minore op. 105*: Con espressione appassionata - Allegretto - Vivace (Duo Jaime e Ruth Laredo) * César Franck: *Sonata in la maggiore*: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, Fantasia (ben moderato) - Finale (Allegretto poco mosso) (David Oistrakh, *vl.*; Lev Oborin, *pf.*)

22,15 Le avanguardie francesi
a cura di Liliana Magrini
II - *Oltre il grado zero della scrittura*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Count Basie: *Jumpin' at the woodside; Going to Chicago* * Silver-Hendricks: *Home coockin'* * Jordan: *Saturday night fish fry* (Annie Ross e Pony Poindexter)
(Registrazione effettuata il 1° maggio dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte in occasione del « X Festival Internazionale Tedesco del Jazz 1966 »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara **2** - Aquila **2** - Teramo 2 - Campobasso **2** e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di Paolo Piga - 14,30 I grandi successi della musica leggera presentati al clarino e al sassofono da Paolo Secci (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Connie Francis - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « Buon vicinato » - Trasmissione musicale a cura delle Stazioni radio di Klagenfurt, Lubiana e Trieste - 14,15 **« La Traviata »** - Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - atto III - Personaggi e interpreti: Violetta Valery: Rosanna Carteri; Flora Bervoix: Bruna Ronchini; Alfredo Germont: Alfredo Kraus; Giorgio Germont: Dino Dondi; Gastone: Raimondo Botteghelli; Barone Douphol: Eno Mucchiutti; Marchese D'Obigny: Claudio Giombi; Dottore Grenvil: Vito Susca - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Vincenzo Bellezza - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) - 14,35-15 **« 1866-1966: Il Friuli e l'Italia »** - 15ª trasmissione: « Arti e professioni - Galleria di personaggi » - I parte - di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Gianni Safred - 16 Arti, lettere e spettacoli - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari. Coro della S.O.S.A.T. (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica da camera. L. v. Beethoven: Ottetto in mi bem. magg. op. 103; W. A. Mozart: Serenata in mi bem. magg. K. 375; F. Schmitt: Quartetto per sassofoni (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 Vital Christian Doctrine. 20,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - **« La mia Diocesi »** conversazione con S. E. Mons. Enrico Bartoletti - Pensiero della sera. 21,15 Les pèlerins de Rome. 21,45 Sie fragen-wir antworten. **22 Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Entrevistas y colaboraciones. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,40 L'O.R.T.F. presenta nella serie: L'uso della parola: « Il linguaggio della pazzia » di Michel Foucault. **20,15** « Il diario di un galantuomo del XX secolo » trasmissione di Jean François Noël e Jean Chouquet. **20,30** Notiziario. **20,40** Dischi. **21** Tribuna dei critici, rivista letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. **21,30** Per il decimo anniversario della morte di Bertolt Brecht l'O.R.T.F. presenta « L'exception et la règle » di Brecht, adattamento radiofonico di Geneviève Serreau e Benno Besson e « Homme pour homme ». **23,30** Per il decimo anniversario della morte di Bertolt Brecht (III trasmissione). **0,15** Musica da camera. **Beethoven:** Sonata opera 24, n. 5 « La Primavera » (Guila Bustabo, violino; Janine Sassier, piano). **0,40** Il libro preferito.

GERMANIA

AMBURGO

18,30 Franz Schubert: 1) Ouverture all'italiana in do magg. op. 170; (I Filarmonici di Vienna diretti da Istvan Kertesz); 2) Sinfonia n. 9 (I Filarmonici di Berlino diretti da Karl Böhm). **20,30** Musica da ballo. **21,15** « Se necessario - assassiniol », radiocommedia di Philip Levene. **22,30** Notiziario. **23 M. Reger:** 1) Sonatina in la min. per pianoforte, op. 89,4; 2) Sonata in si bem. magg. per clarinetto e pianoforte, op. 107 (Paul Blöcher, clarinettista; Jan Natermann, pianista). **23,45** Vesco D'Orio e la sua orchestra. **24** Musica varia. **1,20** Musica da ballo. **2,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,05 Liriche di compositori italiani contemporanei. I) Interpretazioni del tenore Alfredo Nobile (al pianoforte Luciano Sgrizzi); a) **Alberto Soresina:** 1) Tre canti spirituali su testi senesi del Trecento; 2) Due canti su testo popolare. II) Interpretazioni del soprano Annalies Gamper (al pianoforte Luciano Sgrizzi); **Emilia Gubitosi:** a) Ninna-nanna cosacca; b) « Dormire »; c) Mattutino. III) Interpretazioni del tenore Alfredo Nobile (al pianoforte: Luciano Sgrizzi); **Tiziano Bisleri:** Lirica da « I rispetti » del Poliziano; **Gianandrea Gavazzeni:** Tre liriche. **19,30** Canti e romanze popolari. **19,45** Diario culturale. **20** Carovana orientale. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Musica sprint. **21** « Valentine, robes et manteaux » di Roberto Cortese - V. « Un velo di cipria ». **21,40** Orchestra Radiosa. **22,10** Canzoni lungo la Senna. **22,40** Melodie e ritmi. **23,05** Documentario. **23,30 Johannes Brahms:** Composizioni pianistiche dall'op. 116; Intermezzi n. 4, 5, 6; Capriccio n. 7 (Pianista Stella Wang). **Hugo Wolf:** Quattro lieder per canto e pianoforte: a) « Incontro » (poesia di Mörike); b) Ninna-nanna (poesia di Reinick); c) « Nachtzauber » (incantesimo della notte) (poesia di Eichendorff); d) Lied vom Winde (canzone del vento) (poesia di Möricke). (Soprano Sylvia Gaehwiller; al pianoforte Luciano Sgrizzi). **24** Ultime notizie - Attualità. **0,20-0,30** Serenatella siciliana.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 10 al 16 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dal 17 al 23 luglio	Bari - Firenze - Venezia
dal 24 al 30 luglio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per chitarra
F. Mompou: dalla *Suite Compostelaña*: Preludio, Coral, Recitativo, Canción, Muneira - chit. A. Segovia

8,15 (17,15) Antologia musicale: Settecento tedesco
G. F. Haendel: *Alcina*: a) Ouverture e danze - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli; b) « Ah! mio cor! Schernito sei » - sopr. J. Sutherland, Orch. Sinf. di Londra, dir. R. Bonynge; H. Stölzel: *Concerto grosso* a quattro cori - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Schumacher; G. P. Telemann: *Kanarienvogel*, cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo - br. D. Fischer Dieskau, vl. H. Heller, v.la H. Kichner, ob. L. Koch, clav. E. Picht Axenfeld, vc. I. Poppen; F. il Grande: *Sinfonia in re maggiore* per due flauti, due oboi, due corni, archi e continuo - fl. sol. K. Heinz Zoller, clav. W. Meyer, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. von Benda; C. W. Gluck: *Alceste*: « Ah! mia vita, mio ben » - sopr. K. Flagstad, ten. R. Jobin, br. T. Hemsley, Orch. e Coro Jeraint Jones, dir. J. Jones — *Paride ed Elena*: balletto - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; J. C. Bach: *Tre canti* dal « Vauxhall songs » per soprano e orchestra - sol. M. Baker, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. R. Koch; I. Holzbauer: *Sinfonia in sol maggiore* (Revis. di H. Henkmann) - Orch. Archiv Produktion, dir. W. Hofmann; F. J. Haydn: *Tre brani* per basso e pianoforte - bs. K. Borg, pf. A. Beltrami; K. D. von Dittersdorf: *Concerto in la maggiore* per arpa e orchestra - sol. N. Zabaleta, Orch. da camera, dir. P. Kuentz; K. Stamitz: *Orchesterquartett in fa maggiore* - Orch. Masterplayers, dir. R. Schumacher; W. A. Mozart: *Il flauto magico*: a) « Ach ich feuhl's » - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Vienna, dir. L. Somogyi; b) « Ouverture K. 620 » - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

11,05 (20,05) Un'ora con Karol Szymanowski
Notturno e tarantella op. 28 per violino e pianoforte - vl. J. Martzy, pf. J. Antonietti — *Canti dell'infanzia*, su testi di K. Illakowicz, op. 49, per voce e pianoforte - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberiis — *Sinfonia concertante op. 60* per pianoforte e orchestra - sol. E. Marzeddu, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

12,05 (21,05) Recital del pianista Byron Janis
W. A. Mozart: *Sonata in sol maggiore K. 283*; R. Schumann: *Arabesque in do maggiore op. 18*; F. Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2*; F. Chopin: *Sonata in si bemolle minore op. 35*; F. Liszt: *Rapsodia ungherese in re bemolle maggiore n. 6*; M. Mussorgski: *Quadri di una esposizione*

13,25 (22,25) Poemi sinfonici
E. Bloch: *La voce nel deserto* poema sinfonico con violoncello obbligato - sol. Z. Nelsova, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Ansermet; M. Balakirev: *Tamara*, poema sinfonico - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

14,15 (23,15) Trascrizioni
C. Monteverdi: *Musiche strumentali* dalle *Canzon da sonare 1608 e 1634* (Trascriz. di R. Nielsen) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

14,35-15 (23,35-24) Momenti musicali
D. Scarlatti: *Sonata in mi minore L. 376* - clav. F. Valenti; L. van Beethoven: *Adelaide op. 46* - br. H. Prey, pf. G. Weissenborn; F. Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 « Valse brillante »* - pf. A. Rubinstein

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia
G. P. Telemann (elaboraz. di W. Schulz): *Sonata in la minore* - vc. E. Mainardi, clav. K. Richter; J. E. Galliard: *Sonata in fa maggiore* per fagotto, clavicembalo e violoncello - fg. G. Zukerman, clav. B. Canino, vc. U. Egaddi; A. Vivaldi: *Sonata in mi minore* - vc. E. Mainardi, clav. K. Richter; C. Franck: *Sonata* per pianoforte e violino in la maggiore - pf. C. Seeman, vl. W. Schneiderhan

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
Morandi: *Sono contento*; Jannacci: *Sfiorisci bel fiore*; Paoli: *Che cosa c'è*; Cassia-Bacharach: *Questo amore è per sempre*; Mogol-Pallavicini-Vianello: *Se ti incontrerò*; Jones-Duncan: *Like you use'to do*; Testa-Pattacini: *Mi voglio bene*; Bistolfi-Cini: *Romantica avventura*; Modugno: *Vecchio frak*

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Roberto Murolo, Wilma Goich e Angel Pocho Gatti
Ignoto: *La grotta azzurra*; Mogol-Calibi-Angiolini: *Le colline sono in fiore*; Gardel: *Mi Buenos Aires querido*; Murolo-Tagliaferri: *Piscatore 'e Pusilleco*; Mogol-Massara: *L'amore al mare*; Lauzi: *Fa come ti pare*; Parente-E. A. Mario: *Dduie paravise*; Calabrese-Bertocchi: *Chihuahua*

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
Kreisler: *Caprice viennois*; Kern: *Long ago and far away*; Cesarini: *Firenze sogna*; Anonimo: *Fenesta ca lucive*; Rodgers: *Blue moon*; Maxwell: *Ebb tide*; Dumont: *Mon Dieu*; Gross: *Tenderly*

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale
Lecuona: *Tabù*; Rossi: *Encantado de ti*; Berlin: *Soft light and sweet music*; Mojoli: *A lume di candela*; Margis: *Valse bleue*; Godard: *Berceuse*; Tura: *Concerto d'amour*; Mary: *Argentina serenade*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

17-17,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Briançon*
53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 16ª TAPPA BOURG D'OISANS-BRIANÇON
Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — a) **L'AMICO LIBRO**
Rassegna di libri per ragazzi di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Susanna Maronetto
Regìa di Alda Grimaldi

b) **ALICE**
La maestra se ne va
Telefilm - Regìa di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield

Ritorno a casa

19,05 QUATTROSTAGIONI
Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari
a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco
Realizzazione di Siro Marcellini
(Il primo servizio illustrerà i vari problemi del granturco in Italia, il secondo invece darà utili consigli per l'acquisto di elettrodomestici da cucina)

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Biancheria Bassetti - Invernizzi Bick - Balsamo Sloan - Dixan per lavatrici - Polaroid - Acqua Sangemini)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
(Naonis - Vino Rosatello - Chlorodont - Vafer Urrà Saiwa - Olio d'Oliva Dante - Aiax ondata blu)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Insetticida Getto - (2) Aranciata S. Pellegrino - (3) Meraklon - (4) Doppio brodo Star - (5) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CVC - 2) T.C.A. - 3) Cinetelevisione - 4) Slogan Film - 5) Unionfilm

21 —
DAKOTA
Una ragazza pericolosa
Racconto sceneggiato - Regìa di Charles R. Rondeau
Prod.: Warner Bros
Int.: Larry Ward, Jack Elam, Chad Everett, Audrey Dalton

21,50 TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i rappresentanti della CGIL, della CISL, della UIL e della CISNAL e quelli della Confindustria sul tema: «La condizione operaia nell'industria»

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alda Grimaldi che cura la regìa della trasmissione «L'amico libro» in onda alle 18 per la TV dei ragazzi

DAKOTA:

Larry Ward sarà tra gli interpreti del teleracconto «Una ragazza pericolosa»

ENCICLOPEDIA

secondo: ore 21,15

Bassorilievi di mille anni avanti Cristo mostrano alcuni uomini al lavoro sott'acqua. Sono i primi palombari nella storia dei rapporti tra l'uomo e il mare. Il primo fenicio sceso sotto la superficie del mare trattenendo il respiro prima per constatare i danni riportati dallo scafo della sua nave nell'urto contro una scogliera, e poi per ripararlo, riassume in sé il primo esempio di osservatore e di lavoratore subacqueo. Per decine di secoli l'uomo non ha potuto fare di più che immergersi per pochi metri e per pochissimi minuti, a seconda delle capacità respiratorie dell'individuo. I palombari primitivi scendevano in acqua guidati da una corda zavorrata, con il corpo spalmato di grasso, le orecchie chiuse da batuffoli di cotone ingrassato e tenendo in bocca una spugna imbevuta d'olio. Questo modo rudimentale di affrontare le immersioni subacquee si trova ancor oggi diffuso tra i pescatori di perle dell'Asia. Nonostante la sua primitività, qualcuno dei più dotati fisicamente riesce a raggiungere profondità notevoli. Fin dall'antichità, però, si cercarono dispositivi adatti per consentire una lunga permanenza sott'acqua pri-

ALASSIO A

secondo: ore 22,30

Dopo lo sfortunato esordio dell'Italia con l'incontro Tivoli-Antoing, *Giuochi senza frontiere* di questa sera pone di fronte le rappresentative di Alassio e di Eichstätt, una cittadina tedesca del Baden Württemberg posta quasi ai confini della Germania Orientale.
E' un centro prevalentemente industriale i cui abitanti traggono le maggiori fonti di lavoro dalle manifatture del cuoio, del tabacco e della carta.
Sulle guide turistiche Eichstätt inoltre, viene indicata come centro culturale, forse

7 LUGLIO

UNA RAGAZZA PERICOLOSA

nazionale: ore 21

Siamo alla fine dell'Ottocento e la febbre dell'oro divampa in tutta l'America. I piccoli centri minerari rigurgitano d'avventurieri e di uomini senza scrupoli che cercano di giungere alla ricchezza con ogni mezzo. La legge non viene rispettata e il più delle volte l'opera dello sceriffo non è sufficiente a reprimere i disordini. Il telefilm di stasera è ambientato appunto a Goliath, una cittadina abitata da cercatori d'oro e da donne dal tumultuoso passato.
In questa città un uomo, un certo Andy Waters, è stato ucciso durante una lite ed il colpevole, Bean Kellog, dopo un farsesco processo, viene impiccato. Lo sceriffo federale Ragan e i suoi aiutanti non sono riusciti a togliere l'accusato dalle mani della folla inferocita. Ma c'è di più: Ragan sa che i due fratelli di Bean, Matt e Bruno Kellog, che abitano a poche miglia dalla città, hanno deciso di vendicarsi e giungeranno da un momento all'altro. I due uomini, infatti, sono tipi violenti che non indietreggeranno dinanzi a nulla: le prime vittime saranno coloro che durante il processo hanno testimoniato contro Bean Kellog. Ragan cerca di mantenere l'ordine e per prima cosa mette sotto la protezione di due guardie Ronnie Kane, la proprietaria di un saloon, principale testimone d'accusa e protagonista della vicenda, ma le forze a sua disposizione sono scarse: come potrà arrestare la furia omicida dei Kellog?

DEL MARE: I SUBACQUEI

va di pericoli. Dapprima si trattò di campane pneumatiche, particolarmente adatte ai lavori subacquei che non richiedessero grandi spostamenti sul fondo del mare. Poi, per accrescere l'autonomia e la libertà d'azione dell'uomo, si passò agli scafandri in tela gommata con i quali si possono superare i cinquanta metri di profondità. Oggi, tali apparecchiature sono talmente perfezionate che lo scafandro è diventato una corazza d'acciaio ad alta resistenza, con braccia e gambe articolate che consentono larga possibilità di movimenti e di lavoro. Con simili attrezzature, si sono raggiunte profondità variabili tra i cento e i duecento metri. Questa sera, l'*Enciclopedia del mare*, il programma di Bruno Vailati, rifarà la storia del lavoro umano sul fondo del mare. La puntata si intitola proprio *I lavoratori del mare*, e ripercorrerà l'arco delle grandi imprese umane sott'acqua, dall'uomo semplicemente spalmato di grasso, al palombaro munito di radiotelefono e di uno scafandro che va somigliando sempre più ad una batisfera, dove l'individuo può lavorare a pressione atmosferica, senza il terribile impaccio delle formidabili pressioni subacquee.

Un pescatore di corallo fotografato al lavoro a oltre cento metri di profondità

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

per la vicinanza con la città di Heidelberg, famosa per la sua Università fondata nel 1386. Come Heidelberg, Eichstätt fu colonia romana.
Famoso centro balneare, Alassio si stende sulla riviera ligure fra le pendici dei monti e il mare. Sui colli circostanti coperti d'oliveti sorgono numerose ville in gran parte proprietà d'inglesi i quali hanno sempre dimostrato un vero attaccamento a questa cittadina ed al suo paesaggio.
Alassio fu fiorente per il commercio marittimo e la navigazione nei secoli sedicesimo e diciottesimo acquistando un posto di vero prestigio tra le città liguri. Ora sua unica industria è quella del turismo ed Alassio nel corso degli anni si è andata trasformando in una città modernissima, con lussuosi alberghi e luoghi di ritrovo.
Tra i suoi monumenti, la chiesa di S. Ambrogio del quattordicesimo secolo, dove si conservano pregevoli opere d'arte di G. A. De Ferrari, del Benso e di B. Castello.
Dunque, per un'ora questi due paesi — i cui abitanti sosterranno validamente le rispettive squadre — si batteranno nelle gare più curiose. Staremo a vedere se gli atleti liguri riusciranno a superare i tedeschi nei vari trabocchetti approntati dal « gagsman » Adolfo Perani.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Sis Cavallino rosso - Lavatrice Candy - Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano - Caltex Italiana)

21,15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

4ª - I lavoratori del mare
Un programma di Bruno Vailati

22,15 CANTAGIRINGIRO
Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto
Regìa di Stefano Canzio

22,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano
GIUOCHI SENZA FRONTIERE
Torneo di giuochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia
Incontro:
Eichstätt (Germania Federale) - Alassio (Italia)
Presentano
per la Germania Federale: Camillo Felgen e Kurt Brünler
per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti
Regia di Piero Turchetti, Ekkehard Böhmer, Lyda C. Ripandelli

---

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Robinson Crusoe
Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann
Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF - ULTRA FILM
1. Folge

20,40-21 Die Geheimnisse Der Natur
Die Echsen
Bildbericht von Alberto Ancillotto und Fernando Armati

★

programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 16ª tappa: Bourg d'Oisans-Briançon
19,25 INFORMAZIONE SERA.
19,30 SHINDING SHOW. Appuntamento « yé-yé ».
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 LA MECCA. Documentario
20,40 TV-SPOT
20,45 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. 16ª tappa: Bourg d'Oisans-Briançon. Servizio speciale
20,55 CHI SEMINA VENTO... Telefilm interpretato da Gene Barry, Nina Foch, Beverly Garland e Keenan Wynn. Regìa di Harry Keller
21,45 OBIETTIVO SUL MONDO.
22,35 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

7 luglio GIOVEDI

N NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
* **Musiche da trattenimento**
Herbert: *Tarantella* da *Serenade* ★ Jobim: *Desafinado* ★ Ciaikowsky: *Valzer* dal balletto *La bella addormentata*

8,45 *(Invernizzi)*
* **Canzoni napoletane**
Calise-Birga-Rossi: *Nun è peccato* ★ Stilem-Forte: *Io e tu* ★ Russo-Genta: *'Mmbrellino 'e seta* ★ Acampora-Campanino: *Notte d'estate* ★ Pisano: *Quanto me piace*

9 — **Operette e commedie musicali**

9,25 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9,35 Léo Délibes
Coppelia, suite sinfonica dal balletto: a) Melodia popolare slava e Variazioni, b) Danza festiva e Valzer delle ore, c) Notturno, d) Intermezzo e Valzer, e) Czardas (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
Vergnano-Seracini: *Di sera* ★ Beretta-Melusin: *L'apparenza* ★ Cherubini-Schisa: *Io non sfoglio margherite* ★ Panzeri-Pace-Libano: *L'alba non verrà* ★ Manlio-Di Lazzaro: *Ogni notte sogno Roma* ★ Specchia-Martini: *Non mi ero accorta di te* ★ Gigante-Conte: *Se fosse vero* ★ Pinchi-Danpa-Panzuti: *Non chiedo l'impossibile*

10,30 Transistor
Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli, Mario Pucci e Mario Vani
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Sapone Lux)*
Ballo a palchetto

11,25 Silvana Bernasconi: *La fiera delle vanità*

11,30 I grandi del jazz: Benny Goodman

11,45 Musica yé yé
Resnick-Clark: *Good lovin* ★ Fassert: *Barbara Ann* ★ Mc Cartney-Lennon: *Help!* ★ Bono: *I got you babe* ★ Bardotti-Smith-Reverberi: *Paff... bum!* ★ Cason: *Watusi '64*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Quadrante economico

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 I virtuosi della fisarmonica

16 — **Il topo in discoteca**
a cura di Domenico De Paoli

16,30 Progr. per i ragazzi
L'avventura dell'archeologia
La bella addormentata sotto la cenere
a cura di Ruggero Y. Quintavalle e Domenico Volpi
Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da RUGGERO MAGHINI
con la partecipazione del soprano **Bruna Rizzoli**, del mezzosoprano **Maria Minetto**, del tenore **Giuseppe Baratti** e del basso **Elio Castellano**
Vecchi: Da *« Le veglie di Siena »: prima veglia* per coro a voci miste (Edizione integrale) (Testo poetico riveduto da Emidio Mucci) (*voce rec.* Gualtiero Rizzi) ★ Rossini: *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra: a) Stabat Mater dolorosa: Introduzione, b) Cujus animan gementem, c) Quis est Homo, d) Pro peccatis, e) Eja Mater, f) Sancta Mater, g) Fac ut portem, h) Inflammatus, i) Quando corpus morietur, l) Amen
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
(Replica dal Terzo Programma)
Nell'intervallo:
La comunità umana

19,10 Giornale delle vacanze
a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta

19,25 Sui nostri mercati

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Antologia d'eccezione
Léo Ferré canta Paul Verlaine
a cura di Vincenzo Romano

21 — **Piccole Antille, grandi Antille**
Un programma di Jorio Ferraris

21,25 Le grandi orchestre di musica leggera

22 — **TRIBUNA POLITICA**
Dibattito fra i rappresentanti della CGIL, della CISL, della UIL e della CISNAL e quelli della Confindustria sul tema: La condizione operaia nell'industria

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

7,33 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Highwaymen

8,50 *(Distillerie Fabbri)*
b) Ernie Englund alla tromba

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Canta Mario Abbate

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Gianfranco Intra

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di lei

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
D'Acquisto-Sforzi: *Un'amica mi racconta* ★ Nisa-Giuliani: *Domani me ne andrò* ★ Gentile-Lentini: *Per una donna* ★ Testa-Sciorilli-Cozzoli: *Tutto il bene del mondo* ★ Cherubini-Schisa: *Un ragazzo serio* ★ Ciervo-D'Esposito: *Campa comme me*

10 — * **Romanze e arie da opere**
Mozart: *Don Giovanni*: « Dalla sua pace » (*Ten.* Beniamino Gigli) ★ Spontini: *La Vestale*: « Caro oggetto » (*Sopr.* Maria Callas) ★ Donizetti: *La Favorita*: « Spirto gentil » (*Ten.* Giacomo Lauri Volpi) ★ Verdi: *Il Trovatore*: « Stride la vampa » (*Msopr.* Fedora Barbieri) ★ Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria » (*Bar.* Paolo Silveri)

10,25 *(Milkana)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE
a cura di **Cesare Gigli**

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,50 *(Rexona)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Brillantina Cubana)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Ace)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Arriva il « Cantagiro »**
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Dischi dell'ultima ora

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

> *(Terme di San Pellegrino)*
> **53° Tour de France**
> Tra le ore 16 e le ore 17,15 radiocronaca dell'arrivo della tappa Bourg d'Oisan-Briançon
> Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di **Renzo Arbore** con divagazioni di **Enrico Roda**
Prima parte

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18,15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Cori italiani

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
53° Tour de France
Da Briançon: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20,40 Omaggio a Giuseppe Rampoldi

21 — **Novità discografiche francesi**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * **Musica da ballo**

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — **Musiche concertanti**
Johann Christian Bach: *Sinfonia concertante in la maggiore* per violino, violoncello e orchestra: Andante molto - Rondò (Walter Schneiderhan, *vl.*; Nikolaus Hübner, *vc.* - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Paul Sacher) ★ Franz Danzi: *Sinfonia concertante*, per clarinetto, fagotto e orchestra (Revis. di Wolfgang Hoffmann) (Giovanni Sisillo, *clar.*; Ubaldo Benedettelli, *fg.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da José Rodriguez Fauré)

10,35 Sonate moderne
Bohuslav Martinu: *Sonata* per violoncello e pianoforte: Allegro - Largo - Allegro comodo (Milos Sadlo, *vc.*; Hélène Boschi, *pf.*)

10,55 Pagine da « La Gioconda » di Amilcare Ponchielli
« *A te questo rosario* » (*msopr.* Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. da Antonino Votto); « *O monumento* » (*bar.* Ettore Bastianini - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); « *Pescator, affonda l'esca* » barcarola (*bar.* Benvenuto Franci - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir.i da Carlo Sabajno); « *Cielo e mar* » (*ten.* Giuseppe Di Stefano - Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir.i da Fernando Previtali); « *Laggiù nelle nebbie remote* » (Rosalind Elias, *msopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.*; Leonard Warren, *bar.* - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali); « *Stella del marinar* » (*msopr.* Giulietta Simionato); « *L'amo come il fulgor del creato* » (Anita Cerquetti, *sopr.*; Giulietta Simionato, *msopr.*); « *Sì, morir ella dee* » (*bs.* Cesare Siepi - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); *Danza delle ore* (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); « *Suicidio!* » (*sopr.* Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonino Votto)

11,55 Complessi d'archi con pianoforte
Wolfgang Amadeus Mozart: *Trio in si bemolle maggiore K. 502*: Allegro - Larghetto - Allegretto (Agi Jambor, *pf.*; Victor Aitay, *vl.*; Janos Starker, *vc.*) ★ Ernest Bloch: *Quintetto*: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Bronislav Gimpel, Tadeuz Wronski, *vl.i*; Stefan Kamasa, *v.la*; Alex Ciechanski, *vc.*); Wladislaw Szpilman, *pf.*)

12,55 Un'ora con Antonio Vivaldi
Sonata in la minore op. 14 n. 3 per violoncello e pianoforte: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Enrico Mainardi, *vc.*; Carlo Zecchi, *pf.*); *Concerto in re maggiore* per liuto, archi e clavicembalo (Trascriz. di Rolf Rapp): Allegro non molto - Largo - Allegro (Giga) (*liutista* Rolf Rapp - Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano dir. da Rolf Rapp); *Sonata in sol minore* per flauto e clavicembalo, da « Il pastor fido » op. XIII: Vivace - Alla breve - Largo - Allegro ma non presto (Severino Gazzelloni, *fl.*; Mariolina de Robertis, *clav.*); *Te Deum*, per soli, coro e orchestra: Te Deum laudamus - Tu Rex gloriae - Judex crederis - Te ergo quaesumus - Aeterna fac - Et laudamus nomen Tuum - In Te Domine speravi (Agnes Giebel, *sopr.*; Marga Höffgen, *contr.* - Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia dir.i da Vittorio Negri - Maestro del Coro Corrado Mirandola)

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch
Franz Schubert: *Sinfonia n. 7 (n. 10) in do maggiore « La grande »*: Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro vivace (Finale) ★ Igor Strawinsky: *Jeu de cartes*, balletto in tre mani ★ César Franck: *Sinfonia in re minore*: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo

15,40 Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Yehudi Menuhin, *vl.*; Louis Kentner, *pf.*); *Cinque Intermezzi* per pianoforte: in mi bemolle minore op. 118 n. 6 - in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1 - in mi maggiore op. 116 n. 6 - in mi minore op. 119 n. 2 - in do maggiore op. 119 n. 3 (*pf.* Wilhelm Backhaus); *Quintetto in fa minore op. 34* per pianoforte e archi: Allegro ma non troppo - Andantino un poco adagio - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegro ma non troppo) (John Browning, *pf.*; Peter Marsh, Theodora Mantz, *vl.i*; Paul Herzh, *v.la*; Donald Mc Call, *vc.*)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Max Hammerton: *Ereditarietà e ambiente*

17,10 Constantin Regamey
Musica per archi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

17,40 Andorra
Conversazione di Anna Maria Speckel

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 Marc Antoine Charpentier
La couronne des fleurs per soli, coro e orchestra (revis. di H. Büsser - trascriz. di G. Lambert) (Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, *sopr.i*; Luisella Ciaffi e Eva Jakabfy, *msopr.i*; Carlo Franzini, *ten.*; Plinio Clabassi, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.i da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

19 — *Panorami scientifici*
I virus
di Geo Rita
Prima trasmissione

19,30 * **Concerto di ogni sera**
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Sonata a tre in mi minore* per flauto, oboe e continuo (da Tafelmusik): Affettuoso - Allegro - Dolce - Vivace (Hans Martin Linde, *fl.*; Michel Piguet, *oboe*; August Wenzinger, *vc.*; Eduard Müller, *clav.*) ★ Ludwig van Beethoven (1770-1827): *32 variazioni in do minore* su tema originale (*pf.* György Cziffra) ★ Franz Schubert (1797-1828): *Quintetto in la maggiore op. 114* per pianoforte e archi: Allegro vivace - Andante - Scherzo - Tema e variazioni - Allegro giusto (*pf.* Walter Panhofer - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Willy Boskowsky, *vl.*; Günther Breitenbach, *v.la*; Nikolaus Hübner, *vc.*; Johann Krump, *cb.*)
Nell'intervallo:
La Rassegna
Scienze
a cura di Ginestra Amaldi
Fisica quantistica e vita - I radar

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Interpreti a confronto
a cura di Gabriele de Agostini
Il pianoforte di Chopin
IX - Studi op. 25

21,55 Raymond Baervoets
Magnificat per soprano e orchestra (*sol.* Liliana Poli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

22,15 Un maus in casa Dolcemare ovvero I mostri marini
Racconto di Alberto Savinio
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Vincent Frohne: *Sonata* per violoncello solo (*sol.* Donna Magendanz) ★ Charles Whittenberg: *Quartetto* per archi (in un movimento) (Quartetto di Nuova Musica: Massimo Coen, Franco Sciannameo, *vl.i*; Gianni Antonioni, *v.la*; Donna Magendanz, *vc.*)
(Registrazione effettuata il 20 maggio 1966 all'Accademia Americana in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Odetta - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone. 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 « Sottovoce », musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gualelli e il suo complesso - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Rassegna di piccoli complessi della Regione: « The Pupils » di Udine - Esecutori: Ezio Pellizer, chitarra solista; Sergio Rumignani, chitarra basso; Giorgio Paladino, pianoforte e organo elettronico; Raimondo Miotti, batteria - 13,30 **« El caicio »** - giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 1 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,55 **« La Traviata »** - Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - atto IV - Personaggi e interpreti: Violetta Valery: Rosanna Carteri; Annina: Liliana Hussu; Alfredo Germont: Alfredo Kraus; Giorgio Germont: Dino Dondi; Dottore Grenvil: Vito Susca - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Vincenzo Bellezza - Maestro del Coro Adolfo Fanfani (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste) - 14,25 **Duo Russo-Safred** - 14,45-15 **« Cose e cosi »** - Racconti di Stelio Mattioni: « Fu la storia di... » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 16 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Soprano Alide Salvetta - Lieder di Schubert (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - O. Respighi: Belfagor, ouverture; R. Zandonai: Colombina, ouverture; Giulietta e Romeo, danza del Torchio e Cavalcata; F. Busoni: La sposa sorteggiata, suite op. 45 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 Timely Words from the Popes. 17 **Concerto del giovedì**: Serie Giovani Concertisti, Musiche di Cortese, Fauré, Boccherini, con il violoncellista Antonio Loporchio e il pianista Enrico Cortese. 19,45 Porocila s Katoliskega sveta. 20,33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - **« A colloquio col sacerdote »** di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 21,15 Teilhard: missionnaire et apologiste. 21,45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Libros de España en el Vaticano. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,15 « Diario di un galantuomo del XX secolo », trasmissione di Jean François Noël e Jean Chouquet. **20,30** Notiziario. **20,40** Dischi. **21** Rassegna delle Scienze, trasmissione di François Le Lionnais. **21,30** Concerto dell'Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretto da Maurice Le Roux con la partecipazione di Samson François, pianista. **Mozart**: Sinfonia n. 35 « Haffner »; **Prokofiev**: Concerto n. 3 in do maggiore per piano e orchestra; **Strauss**: Morte e trasfigurazione; **Ravel**: Rapsodia spagnola. **23,10** Conversazione di Edouard Pignon e Jean Louis Ferrier. **23,30** Per il decimo anniversario della morte di Bertolt Brecht (IV trasmissione).

GERMANIA

AMBURGO

18,30 Trattenimento musicale con Fred Ziller. **20,15** Valzer. **22** Ritmi sudamericani. **22,30** Notiziario. **23 Hans Zender**: Trifolium per flauto, violoncello e pianoforte con una introduzione del compositore; **Walentin Silwestrow**: Mystère per flauto antico a sei strumenti a percussione. **23,45 P. Ciaikowski**: Terza sinfonia in re magg. op. 29. **0,30** Musica varia. **1,20** Musiche di successo. **2,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,30 Canti del Lazio. **19,45** Diario culturale. **20** Tanghi. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Serata malagueña. **21** Incontro con... (programma di Giorgio Fubiani). **21,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista pianista: Gonzalo Soriano). **Haydn**: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore (Rullo di timpano); **De Falla**: « Notti nei giardini di Spagna » per pianoforte e orchestra; **Ghedini**: Musica notturna per orchestra (1947); **Wimberger**: Allegro Giocoso. Nell'intervallo: Cronache musicali. **23,05** La giostra dei libri. **23,30** Capriccio notturno (Fernando Paggi e il suo quintetto). **24** Ultime notizie - Attualità.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 10 al 16 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dal 17 al 23 luglio	Bari - Firenze - Venezia
dal 24 al 30 luglio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche polifoniche
C. Le Jeune (1528-1600): *Quattordici canzoni* - Compl. vocale, dir. J.-P. Kreder

8,45 (17,45) Musiche romantiche
F. Schubert: *Ottetto in fa maggiore op. 166* - Ottetto di Vienna: vl.i W. Boskowsky e P. Matheis, v.la G. Breitenbach, vc. N. Hübner, cb. J. Krump, fg. A. Boskowsky, cr. J. Veleba

9,40 (18,40) Compositori italiani
L. Rocca: *Antiche iscrizioni*, evocazione per soprano leggero, basso, coro e orchestra - sopr. R. Gary-Falachi, bs. F. Calabrese, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. B. Maderna, M° del Coro N. Antonellini — *Due quadri sinfonici* dall'opera « Il Dibuk » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10,25 (19,25) Musiche di balletto
A. Sacchini: *Arie di balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; S. Prokofiev: *Le pas d'acier, op. 41*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Ötvös

11 (20) Un'ora con Johann Sebastian Bach
Sei preludi e fughe, dal « Clavicembalo ben temperato », vol. I: n. 7 in mi bemolle maggiore, n. 8 in mi bemolle minore, n. 9 in mi maggiore, n. 10 in mi minore, n. 11 in fa maggiore, n. 12 in fa minore - clav. R. Kirkpatrick — *Cantata n. 203 « Amore traditore »* per voce e clavicembalo - bs. J. Villisech, clav. G. Leonhardt — *Concerto in re minore* per due violini e orchestra da camera - sol. D. e I. Oistrakh, Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai

12 (21) LA DANNAZIONE DI FAUST, leggenda drammatica in quattro atti op. 24 di H. Berlioz (da Goethe) - Musica di H. Berlioz
Personaggi e interpreti:

Margherita	*Consuelo Rubio*
Faust	*Richard Verreau*
Mefistofele	*Michel Roux*
Brander	*Pierre Mollet*

Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, Coro « Elisabeth Brasseur » e Coro di voci bianche della Radiotelevisione Francese, dir. I. Markevitch

13,55-15 (22,55-24) Serenate
L. van Beethoven: *Serenata in re maggiore op. 8* per violino, viola e violoncello - vl. A. Pelliccia, v.la B. Giuranna, vc. M. Amfitheatrof; P. I. Ciaikowski: *Serenata in do maggiore op. 48* per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— Melodie celebri con l'orchestra di Michael Leighton
— Spiritual song interpretati da Valentina Pringle e Nat King Cole
— Esecuzioni di complessi Beat: The Shadows, The Meteors, The Chantays e The Beatles

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
Karas: *The Harry Lime theme*; Braham: *Limehouse blues*; Mann: *Bossa velha*; Moten: *Moten swing*; Edwards: *By the light of the silvery moon*; Dabney: *Shine*; Osborne-Rodgers: *Pompton turnpike*

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta
Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*: « Pardon, Madame »; Benatzky: *Al cavallino bianco*: « Mi pare un sogno, un'illusione »; Ranzato: *Cin-ci-là*: « E' l'amor uno sport »; Pietri: *Addio giovinezza*: « Tutto il mio cuor »; Schubert: *La casa delle tre ragazze*: « Haiderl und hederlund hannerl tscholl »; Lehar: *Mazurka bleu*: « Maderl, mein susses greder »; Coquatrix: *Les pieds nickels*: « Dès qu'il ne passe quelque chose »; Lombardo: *Madama di Tebe*: « Occhio di cielo »; Strauss: *Ritter Pasman*: Czarda

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Judy Garland

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Porter: *In the still of the night*; Van Heusen: *Moonlight becomes you*; Ellington: *Solitude*; Young: *Love letters*; Brown: *Pagan love song*; Rain: *Secret love*; Carmichael: *Two sleepy people*

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Terzi-Rossi: *Se tu non fossi qui*; Testa-Remigi: *Io ti darò di più*; Barendson-Minà-Vianello: *Stasera ho vinto*; Specchia-Fallabrino: *Ma perché lo fai*; Pallavicini-Leoni: *Così come viene*; Guarnieri-Lauzi: *Una rosa da Vienna*; Pallavicini-Donaggio: *Una casa in cima al mondo*; Quargnenti: *Insegnami ad amare*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Charlie Barnet

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

17-17,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Torino*
53° TOUR DE FRANCE: ARRIVO DELLA 17ª TAPPA BRIANÇON-TORINO
Telecronista Adriano De Zan

La TV dei ragazzi

18 — a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regìa di Michele Scaglione
b) **LA PATTUGLIA DEL CIELO**
Avventura nella giungla
Telefilm - Regìa di James Clavell
Distr.: ZIV United Artists Inc.
Int.: Larry Pennell, Ken Curtis

Ritorno a casa

18,55 DANTE, UOMO E POETA
a cura di Enzo Esposito
Regìa di Giuliano Betti
Terza puntata
Sempre seguendo le immagini dell'arte grafica di Gustavo Doré, questa puntata riassume le due Cantiche della «Divina Commedia» successive all'«Inferno», il «Purgatorio» e il «Paradiso».
Vengono ripercorse anche le ultime vicende della travagliata esistenza del Poeta, il soggiorno a Ravenna ospite dei Polentari, la missione diplomatica a Venezia, la morte a Ravenna.

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Programma a cura di Giordano Repossi
Dalle molecole all'uomo
Il codice molecolare
Illustra l'argomento il Professor Adriano Buzzati Traverso del Laboratorio Internazionale di Genetica e Biofisica del C.N.R.
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Ente Fiuggi - Dentifricio Mira - Pavesini - Grappa Vite d'Oro - Aiax ondata blu - Cucine Ariston)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
(Monda Knorr - Pirelli-Sapsa - Erfriscend Grey - Idriz - Ferrania - Crème caramel Royal)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Simmenthal - (2) Camay - (3) Birra Splügen Bräu - (4) Invernizzi Milione - (5) Api
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Recta Film - 3) General Film - 4) Studio K - 5) RP

21 —
GLISENTI... CALIBRO 9
Due tempi di Giuseppe Romualdi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Il cameriere *Nino Bianchi*
Conte Paolo Drieux *Fernando Cajati*
La contessa Anna, poi signora Clara *Germana Paolieri*
Il commissario Paoli, poi Magnifici *Lino Troisi*
Renato Scalzo *Luciano Fino*
Nardi, trovarobe *Antonio Colonnello*
Un'attrice *Susan Fredy*
Signorina Dolci *Anna Maria Lisi*
Il direttore *Nino Pavese*
Il commissario Ponti *Franco Sportelli*
Il brigadiere Maugeri *Ignazio Colnaghi*
Signora Magnifici *Silvia Monelli*
Stresa, suggeritore *Vincenzo De Toma*
Il barone D'Harcourt *Franco Morgan*
Giannina *Anna Menichetti*
L'amica del barone *Franca Mantelli*
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regìa di Claudio Fino

22,20 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
I trasporti urbani

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Giuseppe Romualdi, autore del giallo «Glisenti... calibro 9» che il Nazionale presenta stasera con la regìa di Claudio Fino

CORDIALMENTE: ASPIRAZIONI

secondo: ore 21,15

C'è nei giovani, sovente, una insoddisfazione per il presente, un'ansia di nuovo, una volontà di impegnarsi in imprese non comuni, che è indice di una tensione ideale, di una generosa predisposizione.
Alcuni lamentano che la società contemporanea offra poche occasioni, scarse possibilità per realizzare tali attese, tutta rivolta com'è verso la ricerca di un benessere quotidiano. Altri, invece, vagheggiano una forma di avventura che li tiri fuori dal banale e dal consueto, una avventura che ha però troppo spesso dei contorni romanzeschi, di pura evasione dal reale.
Cordialmente vuole rispondere a queste insoddisfazioni espresse da taluni giovani proprio con la storia di un giovane. Gregorio Monasta è un universitario fiorentino che ha scelto fisica, spinto non tanto da una profonda vocazione interna, ma per indirizzarsi verso un «mestiere» del nostro tempo. La sua vita scorre secondo un «cliché» abituale, alternando agli studi le serate con gli amici, le partite a tennis, la passione per la prima automobile. Ma Gregorio non è soddisfatto, cerca qualcosa che non ha.
Un giorno, in una rivista italiana, legge l'appello di un medico che vive in uno sperduto villaggio ai piedi del monte Kenya, nel cuore dell'Africa, e chiede l'aiuto di volontari. Gregorio crede di aver trovato quello che cercava: la sua vita ha finalmente uno scopo reale.
Ottenuta la laurea in fisica, si reca a Padova dove segue dei corsi accelerati di medicina, dando lezioni la sera per potersi pagare i nuovi studi. E a Padova si fidanza

I GIALLI ITALIANI: «GLISENTI...

nazionale: ore 21

La commedia ha inizio in una sera di dicembre, nella elegante villa dove il conte Paolo Drieux vive con sua moglie, la contessa Anna, a pochi chilometri da una grande città. Sono ore di tremenda tensione per i due coniugi, da tempo sotto l'incubo di uno sconosciuto invisibile nemico che si manifesta solo inviando lettere anonime e danneggiando le loro proprietà. Nell'ultimo biglietto, anonimo come gli altri, sta scritto che il conte Paolo dovrà essere ucciso proprio questa sera.
La donna si dibatte in preda all'angoscia, suggerendo ipotesi e cercando ripari; il marito invece attende, con il distacco del giocatore, che l'oscura minaccia si manifesti. Quanto l'una appare agitata, l'altro si mostra fatalista. Il fatto è che Paolo Drieux ha condotto una vita senza scrupoli, tesa soltanto al raggiungimento del successo, del potere; egli si è così procurato molti nemici e gli è quindi praticamente impossibile sapere chi vuole vendicarsi di lui.
Mentre lo sconosciuto nemico sta di certo assaporando il crudele piacere di questa attesa, i due rimangono soli nella villa. La servitù, per un motivo o per l'altro, si è allontanata. Ed ecco: un uomo armato entra per la finestra e, dopo aver costretto la contessa a ritirarsi nelle sue stanze, intavola un interessante colloquio con il conte Drieux.
L'uomo è un giovane ispettore di polizia incaricato dalla locale prefettura di proteggere il conte; ma è anche il figlio di una poveretta che lo stesso Drieux portò anni addietro alla rovina. La vendetta sta dunque per compiersi, come avevano affermato le lettere anonime. Infatti, non appena il conte Paolo fa il gesto di rispondere al telefono che squilla, l'altro impugna la pistola, una «Glisenti calibro 9» e lo uccide.
Qui ci fermiamo, avvertendo fin d'ora il futuro telespettatore che gli abbiamo riassunto per sommi capi soltanto l'avvio di questo «giallo». Sta per entrare in scena il commissario. Comincia la caccia all'assassino.

HITCHCOCK PRESENTA:

secondo: ore 22,15

Si chiama Lana Laine ed è un'attrice fra le più contese di Hollywood. E' ricca e oculata: ha saputo investire bene il suo denaro, acquistando una catena di negozi a Los Angeles e San Francisco. Nessuna preoccupazione per il domani. Anche perché è ancora giovane: ha tanta strada da percorrere davanti a sé. Un film dopo l'altro e sempre più pagata. Hollywood s'inchina davanti a lei; giornalisti e fotografi le fanno la posta per ore e ore. E' felice Lana Laine soprattutto stasera, il giorno più importante dell'anno per la mecca del cinema: quello in cui vengono assegnati i premi Oscar. E lei, Lana, è la candidata all'ambito trofeo per la miglior interpretazione femminile. Quando chiamano il suo nome e vuol dire la vittoria certa, Lana pensa d'aver raggiunto l'apice della felicità. Poi, il ricevimento; le interviste, gli elogi e le felicitazioni dei «big» del cinema. Ma a un certo punto il suo volto si adombra. Barcolla e sviene. Harry Laurence la soccorre, la porta in un camerino. E' il suo agente: sono innamorati l'uno dell'altra; hanno deciso di sposarsi. Perché quel malessere improvviso? Lana confessa a Harry: le è sembrato di scorgere George in mezzo alla folla. E', questi, il suo primo marito, un «gangster» che

LUGLIO

DEI GIOVANI

con una ragazza, Marina, che accetta di seguirlo in questa impresa. Ora si stanno entrambi preparando per partire per l'Africa.
Cordialmente ha raccolto la testimonianza di Gregorio Monasta sullo sfondo lagunare, con un servizio a cura di G. P. Cresci e dello stesso realizzatore della rubrica, Salvatore Nocita.
La scelta di Gregorio non è così eccezionale: in questi anni alcune centinaia di giovani italiani sono già partiti per i Paesi in via di sviluppo, per dare un aiuto personale e disinteressato. Il loro numero sarebbe certamente maggiore se tali iniziative non avvenissero su base privata ma fossero coordinate da una specifica organizzazione.
« Non c'è bisogno di essere né un santo né un eroe — dice Gregorio Monasta — ma soltanto un giovane che crede nelle nuove frontiere ».

CALIBRO 9»

Franca Mantelli è tra gli interpreti della commedia « Glisenti... calibro 9 »

CIAO, GEORGE

credeva morto, ucciso, durante una rapina. George, invece, se l'era cavata; era finito in galera per otto anni: il tempo sufficiente per consentire a Lana, allora soltanto spogliarellista da quattro soldi, di trasformarsi nell'attrice affermata. Harry la tranquillizza, ma ha paura. George è un poco di buono. Lana non s'è sbagliata: poco dopo George si presenta a lei. E' tracotante, come un tempo. Ha un disegno chiaro in mente per sfruttare la situazione: non mollerà Lana, adesso che è un pozzo di quattrini. La donna perde la testa, e anche Harry. Mettono a punto un piano per eliminare George. La conclusione, un delitto. Ma chi sarà la vittima?

SECONDO

18-20 FIRENZE: CAMPIONATI ITALIANI DI ATLETICA LEGGERA
Telecronista Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Fonderie Filiberti - Frizzina - Superinsetticida Grey - Enalotto - Milkana)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — CANTAGIRINGIRO
Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto
Regìa di Stefano Canzio

22,15 Alfred Hitchcock presenta
CIAO, GEORGE
Racconto sceneggiato - Regìa di Robert Stevens
Prod.: M.C.A.
Int.: Robert Culp, Stubby Kaye, Patricia Barry

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Unser Wunderkind
Heiterer Fernsehfilm
Es wirken mit: Günter Pfitzmann, Eva-Ingeborg Scholz, Gerda Gmelin, Justus Lindschau u.a.
Regie: Hans Heinrich
Prod.: Studio HAMBURG

20,35 Aus dem Meraner Kursaal
L. v. Beethoven; Sonate Nr. 14 cis-moll, op. 27, Nr. 2 « Mondscheinsonate »
Am Klavier: Karl-Heinz Schlüter

★

programmi svizzeri

16 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 17ª tappa: Briançon-Torino
19,25 INFORMAZIONE SERA.
19,30 INCONTRI.
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
20,40 TV-SPOT
20,45 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20,55 LA MONTAGNA DEL SOLE. Telefilm della serie « Bonanza »
21,45 DA BRATISLAVA: FESTIVAL INTERVISIONE DI MELODIE, DANZE E CANZONI. Premio « La Clef d'Or »
23 INFORMAZIONE NOTTE.

RADIO

8 luglio VENERDI

NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane,* rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
*** Musiche da trattenimento**

8,45 *(Chlorodont)*
*** Canzoni napoletane**

9 — *(Dieterba)*
Operette e commedie musicali

9,25 Vi parla un medico
Giulio Sotgiu: *Diverticolosi intestinale*

9,35 Kurt Weill
L'Opera da tre soldi, suite sinfonica: a) Ouverture, b) Storia di Mackie Messer, c) La ballata della vita piacevole, d) La canzone di Polly, e) Tango ballata, f) Canzone a canoni, g) Finale (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10,30 Duetti e terzetti da opere
Bellini: *Norma:* «Deh, non volerli vittime» (Maria Callas, *sopr.;* Mario Filippeschi, *ten.;* Nicola Rossi Lemeni, *bs.* - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir.i da Tullio Serafin) * Bizet: *I pescatori di perle:* «Non hai compreso un cor fedele?» (Rosanna Carteri, *sopr.;* Giuseppe Di Stefano, *ten.* - Orch. Sinf. dir. da Antonio Tonini) * Verdi: *Aida:* «La fatal pietra sovra me si chiuse» (Renata Tebaldi, *sopr.;* Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir.i da Alberto Erede) * Wagner: *Tristano e Isotta:* Racconto e Maledizione (Kirsten Flagstad, *sopr.;* Elisabeth Höngen, *contr.* - Orch. Filarmonica dir. da Issay Dobrowen)

11,10 Pierpaolo Luzzatto Fegiz: *Come viviamo*

11,15 *(Sapone Lux)*
Ballo a palchetto

11,30 *(Brill)*
I grandi del jazz: Teddy Wilson

11,45 *(Burro Prealpi Quadrifoglio)*
Musica yé yé

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13,30 * DUE VOCI E UN MICROFONO

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

15,15 Quadrante economico

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 Galleria del melodramma
a cura di Lydia Palomba
Alfredo Catalani

16,30 Progr. per i ragazzi
Una bambina fra i cercatori d'oro
Radioscena di Benito Ilforte
Regìa di Ruggero Winter

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 IL DESERTO DEI TARTARI
Romanzo di **Dino Buzzati**
Adattamento radiofonico di Gian Domenico Giagni e Mauro Morassi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Seconda puntata
Speaker — *Renato Cominetti*
Tenente Drogo — *Nanni Bertorelli*
Ten. Angustina — *Aldo Reggiani*
Ten. Lagorio — *Renzo Lori*
Ten. Morel — *Mario Brusa*
Ten. Grotta — *Bruno Alessandro*
Un medico — *Augusto Mastrantoni*
Un capitano — *Paolo Faggi*
Sergente Tronk — *Franco Alpestre*
Soldato Lazzari — *Iginio Bonazzi*
Soldato «Moretta» — *Alberto Ricca*
Ten. col. Nicolosi — *Elvio Ronza*
Col. Filimore — *Gualtiero Rizzi*
Ten. Mentana — *Bob Marchese*
Magg. Ortiz — *Gino Mavara*
Capitano Monti — *Natale Peretti*
Ten. Fernandez — *Giovanni Moretti*
Ufficiale medico — *Gigi Angelillo*
Voci di soldati — *Ferruccio Casacci*, *Enrico Bertorelli*
Regìa di **Gian Domenico Giagni**

18,15 Musiche di compositori italiani
Mannino: *Concerto* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegretto spiritoso) (pf. Giuseppe La Licata - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Mannino)

18,45 Il racconto del Nazionale
«*Il godipoco*» di Alberto Moravia

19 — **L'inventario delle curiosità**
a cura di Tullio Formosa

19,25 Sui nostri mercati

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Come siamo giunti alla Repubblica
a cura di Nicola Adelfi
VI e ultima - *La grande scelta degli italiani*

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da JORGE MESTER con la partecipazione della pianista **Chiaralberta Pastorelli**
Respighi: *Belfagor ouverture* * Scriabin: *Concerto in fa diesis minore op. 20,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante con variazioni, c) Allegro moderato * Villa Lobos: *Bachianas brasileiras n. 9* * Strawinski: *L'uccello di fuoco,* suite dal balletto
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Aldo Trione

22,35 Musica nella sera

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Bollettino meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

6,33 Divertimento musicale

7,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

7,33 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Ventures

8,50 *(Cera Grey)*
b) Robert Maxwel all'arpa

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Nella Bellero

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Gerard Calvi

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il mondo di lei

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

10 — **Musica da camera**
Schubert: *Eine kleine Trauermusik* (Complesso di strumenti a fiato «Pierre Poulteau») * Paganini: *Cantabile in re maggiore op. 17* (vl. Leonid Kogan) * Liszt: *Mefisto valzer* (pf. Arthur Rubinstein)

10,25 *(Maionese Calvé)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— Jula op
— Il medico e le vacanze
— L'arte di vivere

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Simmenthal)*
Buon umore in musica

11,50 *(Milkana)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
*** Colonna sonora**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Arriva il «Cantagiro»**
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Napoli così com'è
a cura di Marcello Zanfagna

16 — *** Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 COSMUSICOBULUS
Fantastorielle di **Francesco Luzi**
Regìa di **Dino De Palma**

(Terme di San Pellegrino)
53° Tour de France
Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Briançon-Torino
Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Ritratto d'autore: Eugenio Calzia
a cura di **Nelli** e **Vinti**
Regìa di **Gennaro Magliulo**

18,05 Tastiera internazionale

18,15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Per sola orchestra

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
53° Tour de France
Da Torino: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 STELLE, MARE E SOLLEONE
Rivista per due sceriffi di **D'Ottavi** e **Lionello**
con **Nando** e **Lauro Gazzolo**
Regìa di **Massimo Ventriglia**

21,10 La RAI Corporation presenta:
NEW YORK '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica da ballo

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

10 — **Cantate profane**
Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 201 «La Contesa tra Febo e Pan»,* per soli, coro e orchestra (Adele Stolte, *sopr.;* Eva Fleischer, *contr.;* Hans Rotzesch, Rolf Apreck, *ten.i;* Günter Leib, *bar.;* Teo Adam, *bs.* - Orch. Municipale del Gewandhaus e Coro della Chiesa di San Tommaso di Lipsia dir. da Kurt Thomas)

10,55 Musiche romantiche
Johannes Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro grazioso ma non troppo vivace (*sol.* Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) * Georges Bizet: *L'Arlésienne,* dalla Suite n. 1 e n. 2: Preludio - Minuetto - Adagietto - Minuetto - Farandola (Orch. Sinf. di Londra dir. da Eduard van Beinum)

11,55 Compositrici italiane
Emilia Gubitosi: *Fantasia,* per arpa (arp. Maria Selmi Dongellini); *Ninna nanna,* per soprano, piccolo coro femminile e orchestra (*sol.* Giovanna Di Rocco - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola); *Concerto* per pianoforte e orchestra (*sol.* Sergio Fiorentino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Peter Maag)

12,30 Musiche di balletto
Bela Bartok: *Il Mandarino meraviglioso,* suite dal balletto op. 19 (Orch. Filarmonica della Radiotelevisione Ungherese e Coro della Radio Ungherese dir.i da Janos Ferencsik)

13 — **Un'ora con Aram Kaciaturian**
In memoriam, ode per orchestra (Orch. Philharmonia di Londra dir. dall'Autore); *Concerto in re bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (*sol.* Yuri Boukoff - Orch. Sinf. Olandese dir. da Willem van Otterloo); *Masquerade,* suite: Valzer, Notturno, Mazurka - Romanza - Galop (Orch. RCA Victor dir. da Kirill Kondrascin)

14 — **LOUISE**
Romanzo musicale in quattro atti
Testo e musica di **Gustave Charpentier**
Luisa — *Berthe Monmart*
Giuliano — *André Laroze*
La Madre — *Michèle Solange*
Il Padre — *Louis Musy*
Irma — *Andrée Guiot*
Camilla — *Jacqueline Gauchard*
Bianca — *Germaine Chellet*
Margherita — *Raymonde Notti-Pages*
Geltrude — *Janine Collart*
Maddalena — *Andrée Gabriel*
La Lattivendola — *Gabrielle Ristori*
Susanna — *Pauline Salmona*
Elisa — *Georgette Spanellys*
L'Apprendista — *Marthe Serres*
Il Nottambulo — *Louis Rialland*
Il Re dei pazzi — *Pierre Giannotti*
Il Cenciaiolo — *Gérard Serkoyan*
Il Rigattiere — *Jacques Mars*
Il Canzonettista — *Marcel Enot*
Lo Scultore — *Henry Bedex*
Il Poeta — *André Dran*
Lo Studente — *Serge Rallier*
Il Pittore — *Jacques Hivert*
I Filosofo — *Jean Giraud*
II Filosofo — *Antoine Griffon*
Venditore di Abiti — *Paul Finel*
I Guardia municipale — *Charles Dogneressor*
II Guardia municipale — *Victor Bonomo*
Direttore **Jean Fournet**

Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique di Parigi
Maestro del Coro Marcel Picheran
(Edizione Sonzogno)

16,45 Franz Liszt
Rapsodia ungherese n. 3 in si bemolle maggiore (pf. Ervin Laszlo)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese

17,15 Il disegno industriale
Conversazione di Aldo D'Angelo

17,30 Alexander Goehr
Suite op. 11 per otto strumenti: Allegro - Intermezzo - Scherzo e trio - Quod-libet (Strumentisti del Melos Ensemble di Londra)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Angelo Paccagnini
Musica da camera per 9 strumenti (Complesso strumentale del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Daniele Paris)
Niccolò Castiglioni
Rondels, per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)

19 — La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

19,15 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Serenata in re maggiore K. 131* per strumenti a fiato: Allegro - Adagio - Minuetto - Adagio - Minuetto - Allegro molto (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth) ★ Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Concerto in mi maggiore* per due pianoforti e orchestra: Allegro vivace - Adagio non troppo - Allegro (sol.i Orazio Frugoni e Eduard Mrazek - Orch. Pro Musica di Vienna dir. da Hans Swarowsky) ★ Ottorino Respighi (1879-1936): *Feste romane*, poema sinfonico: Circenses - Il giubileo - L'ottobrata - La Befana (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)
Nell'intervallo:
Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Vieri Tosatti
Requiem per coro, due soli e orchestra: Requiem - Kyrie-Dies Irae - Ingemisco - Domine Jesu-Sanctus - Agnus Dei-Lux aeterna (Renata Mattioli, *sopr.*; Paolo Montarsolo, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella - M° del Coro Giulio Bertola)

22,15 Bela Bartok
Quartetto n. 1 op. 7: Lento, Allegretto, Introduzione - Allegro - Allegro vivace (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin, Jacques Ghesthem, *vl.i*; Denes Marton, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*)

22,45 Orsa minore
TEATRO DA CAMERA DI GIORDANO FALZONI
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Fiabe di primavera

Una	*Anna Caravaggi*
Lia	*Anna Rosa*
Lo speaker	*Natale Peretti*

Il grande freddo, ovvero quando si cresce in famiglia
Atto polare in due scene agghiaccianti

Lo speaker	*Natale Peretti*
Primo esquimese	*Franco Alpestre*
Secondo esquimese	*Alberto Ricca*
Voci dagli « Igloo »	*Renzo Lori*, *Iginio Bonazzi*, *Giovanni Moretti*, *Franco Alpestre*, *Alberto Ricca*
Krone	*Franco Passatore*
Era	*Elena Magoja*

Regia di **Massimo Scaglione**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Hugo Montenegro e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 Girobussola, realizzazione di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in vetrina - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e staz. MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **« Il tagliacarte »** - a cura di Giorgio Bergamini con la collaborazione dei librai della Regione - 13,45 **Dieci anni di musica da camera a Radio Trieste**: Aldo Danieli: « Mémoires d'un amnésique » per flauto, violoncello e pianoforte; Carlo de Incontrera: « Musica per tre strumenti » - Bruno Dapretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte - 14,05 **Bozze in colonna**: Cosa preparano gli scrittori della Regione - Un nuovo giornale: « Il Livenza » di Pieraldo Marasi - 14,15 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Silva Balanza, Stefano Lopizzo e Hilde Mauri: Sartori-Esopi: « Implorazione »; Sormani: « Ma perché? »; Brosolo: « Tutto mi parla di te »; Viezzoli: « Il pupazzo di pezza »; Cozziani: « Vestita di sole »; Mirabito-Tuni: « La parola più bella » - 14,35 **Profili di artisti della Regione**: Marino Sormani - di Dino Dardi - 14,45-15 **Musici del Friuli** - Trascrizione di Ezio Vittorio (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Il jazz in Italia** - 16 Testimonianze - Cronache del progresso - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Banda cittadina di Pergine diretta da Emidio Carulli (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica. R. Schumann: 1) Concerto per pianoforte e orchestra in la min. op. 54; 2) Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 « Renana » (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 The Sacred Heart Programme. 20,33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - Conversazione - Silografia - Pensiero della sera. 21,15 Editorial de Rome. 21,45 Kirche in der Welt. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,30 Apostolikova beseda. 22,45 La Herencia del Vaticano II. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,40 L'O.R.T.F. presenta nella serie: L'uso della parola: « Il linguaggio della pazzia » di Michel Foucault. **20,15** « Diaro di un galantuomo del XX secolo », trasmissione di Jean-François Noël e Jean Chouquet. **20,30** Notiziario. **20,40** Dischi. **21** « L'arte viva » rivista delle arti, trasmissione di Georges Charensol. **21,30** « **Pierre Schlemihl** » fantasia lirica in due parti e 10 quadri dall'opera di Chamisso. Musica di Amedeo Borsari. Orchestra lirica e cori dell'O.R.T.F. diretti da Paul Kreder. **23,30** Conversazione di Edouard Pignon e Jean-Louis Ferrier. **0,15** La musica una e divisibile, trasmissione di Fred Goldbeck. **0,40** Il libro preferito.

GERMANIA
AMBURGO

17,05 Coro di voci bianche e gruppo strumentale diretti da Hans Günter Lenders. **18,30** Carosello di melodie. **20,30 W. A. Mozart:** « Il ratto dal serraglio ». **22,30** Notiziario. **0,20** Musiche contemporanee. **Alban Berg:** « Il vino », aria per soprano e orchestra (soprano Gloria Davy); **Karl Amadeus Hartmann:** Sinfonia n. 8 (Orchestra sinfonica di Radio Colonia diretta da Alberto Erede e Rafael Kubelik). **1,20** Musica da ballo. **2,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

19,05 Concerto della violinista Romana Pezzani e della pianista Gisela Belgeri. **Francesco Maria Veracini:** Sonata in la minore. **Ernest Bloch:** Improvvisazione (Nigan) da « Baal Shem ». **19,30** Folclore in Europa. **19,45** Diario culturale. **20** Fantasia ritmico-sonora. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Cantando in coro. **21** Panorama d'attualità. **22 Wladimir Vogel:** « Alla gioventù accademica ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario. **23,05** Gli indiani d'America. **23,30** Melodie da Colonia, presentate da Renata Calani. **24** Ultime notizie - Attualità. **0,20-0,30** Nella penombra della sera.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 luglio	**Roma - Torino - Milano**
dal 10 al 16 luglio	**Napoli - Genova - Bologna**
dal 17 al 23 luglio	**Bari - Firenze - Venezia**
dal 24 al 30 luglio	**Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche strumentali
J. ALAIN (XIV-XV sec.): *Variazioni* su un tema di Jannequin, per organo - org. L. F. Tagliavini; F. COUPERIN: *Le Parnasse ou l'Apothéose de Corelli* (Sonata a tre) - Strumentisti dell'Orch. da Camera « J.-F. Paillard »; A. STRADELLA: *Sonata in re maggiore* per tromba e due orchestre d'archi - sol. A. Scherbaum, Hamburger Baroque Ensemble, dir. A. Scherbaum

8,25 (17,25) Antologia di interpreti
Dir. Léopold Stokowski; sopr. Virginia Zeani; clav. Robert Veyron-Lacroix; ten. Luigi Alva; dir. Anthony Collins; msopr. Grace Bumbry; vc. Gaspar Cassadò e pf. Chieko Hara; bs. Boris Christoff; dir. Fritz Reiner

10,55 (19,55) Un'ora con Luigi Boccherini
Sonata in do minore per viola e continuo (Revis. di R. Sabatini) v.la D. Asciolla, pf. E. Bagnoli — *Recitativo e Aria accademica « Misera, dove son? »* (Revis. di F. Gallini) — *Aria accademica « Se non ti moro allato »* - sopr. I. Bozzi Lucca, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Gallini — *Sinfonia concertante* per chitarra obbligata, due violini principali e orchestra (Ricostruz. di C. De Nys) - chit. A. Company, vl.i G. Prencipe e M. Rocchi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Gallini

11,55 (20,55) Recital del Trio Rubinstein-Heifetz-Piatigorsky: Arthur Rubinstein, *pianoforte*; Jascha Heifetz, *violino*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*
P. I. CIAIKOWSKI: *Trio in la minore op. 50*; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Trio in re minore op. 49*; M. RAVEL: *Trio in la minore* (1915)

13,30 (22,30) Suite
J. P. RAMEAU: *Suite en sol* (da « Nouvelles Suites » Libro II) - clav. M. Charbonnier; J. K. F. FISCHER: *Le journal de Printemps*, suite n. 8 - tr. R. Voisin, Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi

14,05-15 (23,05-24) Compositori contemporanei
L. NONO: *Il canto sospeso* per soprano, contralto, tenore, coro misto e orchestra (su brani di lettere di condannati a morte della Resistenza europea) - sopr. I. Hollweg, contr. E. Bornemann, ten. F. Lenz, Orch. Sinf. e Coro della Radio di Colonia, dir. B. Maderna, M° del Coro B. Zimmermann — *Romance de la guardia civil española* per solo, coro e orchestra (III Quadro da l'Epitaffio su F. Garcia Lorca) - br. C. Ponce De Leon, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. B. Maderna, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
A. GENTILUCCI: *Fantasia* per flauto, archi, pianoforte e percussione - fl. G. Zagnoni; G. C. PARIBENI: *L'usignolo del Sassolungo*, leggenda per violino e orchestra - vl. G. Magnani; R. PICK MANGIAGALLI: *Due preludi* per orchestra op. 42; G. FERRARI: *Piccolo concerto* per pianoforte, strumenti a fiato e percussione - pf. C. Pestalozza, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. U. Cattini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Kachaturian: *Sabre dance*; Heyward-Gershwin-Gershwin: *I got plenty o' nuttin'*; Pon-Salvador: *Dans mon île*; Galisan: *Tara lara*; Gounarius - Sakellariou - Yannakopulos: *Ena vrady p'ouvreche*; Corso-Donaggio: *Solo nel mondo*; Prado: *Pianolo*; Anton-Morricone: *La fidanzata del bersagliere*; Bell: *Jump in the line*; Meccia: *Pissi pissi, bao bao*; Herrera: *Que te parece cholito*

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Pallavicini-Hall-Danpenn: *Ma dai*; De Villi-Yvain: *Mon homme*; Phaltan-Pomus-Spector: *Attimi*; Bertini-Van Aleda-Tura: *Nessuno mai*; Pallesi-Freire: *Ay ay ay*; Danpa-Schroeder: *Little miss Lonely*; Lara: *Madrid*; Varda-Gaspari-Legrand: *Sans toi*; Westlake-Cenci-Springfield: *Forse qualcuno lo sa*

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Porter: *I love you*; Alvaro: *No jazz*; Pallavicini-Rossi: *Le mille bolle blu*; Shearing: *Lullaby of Birdland*; Mogol-Donida: *Romantico amore*; Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti*; Grouya: *Flamingo*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
Stone: *Let's dance*; Pallavicini-Philipp-Stirling: *Da quando sei andata via*; Chiosso-Carpi-Fo-Cichellero: *Stringimi forte i polsi*; Rio: *Tequila*; Rossi-Vianello: *I Watussi*; Zanfagna-Conte: *C'era la luna*; Jones: *Evening in Paris*; Giacobetti-Savona: *Bianconero*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV SABATO

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

FORZA OTTO

Spettacolo musicale di Nelli e Vinti

Regìa di Lino Procacci

Ritorno a casa

Estrazioni del lotto

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Punt e Mes Carpano - Doria Biscotti - Tortellini Bertagni - Alberani - Milkana - Durban's)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale

a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Dentifricio Colgate - Olio Bertolli - Nescafè - Lavatrici Castor - Cubetto Liebig - Cynar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bertelli - (2) Ava Bucato - (3) Brandy Stock 84 - (4) Wafers Maggiora - (5) Motta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Organizzazione Pagot - 3) Cinetelevisione - 4) Massimo Saraceni - 5) Roberto Gavioli

21 — Dal Teatro delle Fonti di Fiuggi

CANTAGIRO

Serata finale

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Direttore di gara Alberto Lupo

Presenta Nuccio Costa

Regìa teatrale e televisiva di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Carlo Sposito e Gisella Sofio nello spettacolo musicale di Nelli e Vinti, « Forza otto », trasmesso alle 18,15 dal Teatro Mediterraneo di Napoli per la « TV dei ragazzi »

LA SERATA

nazionale: ore 21

In collegamento diretto Eurovisione, la TV trasmette stasera dal Teatro della Fonte Anticolana di Fiuggi la « finalissima » del quinto Cantagiro organizzato da Ezio Radaelli. Accompagnati dall'orchestra diretta da Gigi Cichellero, si esibiranno i cantanti dei Gironi A e B che hanno superato ieri sera il turno delle semifinali, svoltesi nella stessa Fiuggi. Parteciperanno inoltre alla manifestazione i complessini di musica « beat » raggruppati nello speciale Girone C.
Presentata da Nuccio Costa, la serata avrà il suo direttore di gara in Mario Carotenuto. A differenza di quanto avveniva ai precedenti Cantagiri, dove il regolamento della competizione canora variava a seconda dei gironi, quest'anno è stato adottato un sistema unico di classifica per le tre serie in cui sono divisi i concorrenti. Perciò, tanto per il Girone A (cantanti di fama), quanto per il B (« nuove leve della canzone ») e il C (complessini), la graduatoria viene stabilita come nelle gare ciclistiche. Ciascun

UN BALLETTO:

secondo: ore 21,15

E' questo il balletto del coreografo francese Juan Corelli, che ha vinto l'ultima edizione del Premio Italia, per la sezione del teatro musicale e che, molto liberamente, si ispira all'omonimo romanzo di Mark Twain.
Nell'elaborazione di Boris Kochno, che ne ha curato il libretto, non si tratta più, qui, del racconto originale, animato di fervore sociale e politico, ancor oggi un classico della letteratura infantile: e cioè la storia di un giovanissimo principe d'Inghilterra che — nel secolo quindicesimo — decide di scambiarsi temporaneamente con un suo piccolo sosia poverissimo per poter conoscere da vicino le piaghe e le miserie

I CAMPIONATI

secondo: ore 22,30

Firenze ospita i campionati assoluti italiani di atletica leggera. Oggi, seconda giornata delle gare, la TV trasmette una sintesi registrata delle principali finali. I titoli in palio maschili e femminili sono undici e tra questi spiccano, per valore degli atleti e per l'interesse del pubblico degli appassionati, i 10 Km. di marcia, i 400 ostacoli, gli 800 maschili e femminili, il lancio del peso maschile e la staffetta 4 x 100 maschile. Questa edizione dei campionati italiani di atletica leggera è stata particolarmente attesa dai tifosi perché, oltre alle conferme di atleti di valore, si attende la prova di giovanissimi rivelatisi recentemente nell'incontro giovanile con la Germania, svoltosi

9 LUGLIO

FINALE DEL CANTAGIRO

concorrente ha riportato in ogni tappa un certo punteggio. Alla somma di questi punteggi, si aggiungerà stasera quello ottenuto nella «finalissima». Avremo così la «maglia rosa» del Girone A, la «maglia verde» del Girone B e la «maglia gialla» del Girone C.
Come sapete, i «quadri» del Cantagiro erano alla partenza i seguenti: Tony Dallara, Tony Del Monaco, Nicola di Bari, Dino, i Marcellos Ferial, Lando Fiorini, Ricky Gianco, Wilma Goich, Little Tony, Louiselle, Michele, Domenico Modugno, Gianni Morandi, Donatella Moretti, Bobby Solo, Sonia e le sorelle e Edoardo Vianello nel Girone A; Caterina Agos, Augusta, Mariolino Barberis, Dino Bernar, Franchina, Marisa Galvan, Maurizio Graf, Barbara Lori, Plinio Maggi, Roberta Mazzoni, Vik Medaglia, Rita Monico, I Due, Edda Ollari, Vasso Ovale, Renata Pacini, Roberto Rangone, Mario Tessuto, Gino Volpe e Mario Zelinotti nel Girone B; i Camaleonti, l'Equipe 84, Jacqueline e il suo complesso, i Kings, i New Dada, i Nomadi, i Rokers, Ricky Shayne, i Corvi e i Sorrows nel Girone C.

Nuccio Costa, il presentatore del quinto Cantagiro

IL PRINCIPE E IL POVERO

del suo popolo. Nel balletto di Corelli, il principe e il suo sosia, il mendicante, sembrano piuttosto simboliche proiezioni dei due volti dell'uomo: l'uno semplice, modesto, diretto; l'altro astuto, calcolatore e soprattutto assetato di potere. In Mark Twain, alla fine, i due fanciulli rientrano — spiritualmente arricchiti — ciascuno nella sua vera condizione (il principe risale sul trono, e il mendicante, ormai reso agiato dall'amicizia del re, si dedica alla creazione di scuole per i bambini poveri). Nel balletto, invece, il povero, salito per gioco ai fasti del trono, adulato da cortigiani e cortigiane, invaghito delle stupende feste mascherate, ma più ancora dell'esperienza del potere personale, ricaccerà per sempre il vero re, vestito di stracci, oltre i cancelli della reggia. E' dunque questo balletto assai più una parabola che un racconto danzato. L'allestimento scenico e la regìa televisiva di gusto un po' gotico (vi prevalgono le scene notturne, le luci sinistre, i primi piani allucinati dei cortigiani e delle maschere) contribuiscono a farne uno spettacolo suggestivo, di un sapore che curiosamente ricorda — forse per l'apporto di Kochno — certe creazioni dei «Ballets Russes» di Diaghilev. La musica di Henry Sauguet segue fedelmente l'impostazione simbologica della vicenda e accompagna il processo spirituale del protagonista mendico, che, una volta sostituitosi al re, diviene sempre più ambizioso e tirannico.

DI ATLETICA

in giugno a Sindelfingen. Gli juniores azzurri hanno battuto, contro ogni previsione, la rappresentativa tedesca, che non aveva mai perso di fronte al suo pubblico, per 99 a 98. Un solo punto di scarto, d'accordo, ma nel '64 gli italiani contro i germanici avevano perso con larghissimo scarto. Tra i risultati di quell'incontro, vanno ricordati il nuovo record italiano del salto in alto stabilito dal diciottenne salernitano Erminio Azzaro con m. 2,11; i 4,70 con cui il diciannovenne Dionisi ha vinto il salto con l'asta. Questi giovani sono attesi a dare nuove prove delle loro possibilità di fronte al competente pubblico fiorentino. Tra le finali femminili di questa sera, da seguire con particolare attenzione la prova di Paola Pigni, negli 800.

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 UN CARICO PREZIOSO. Telefilm della serie «Jim della giungla» interpretato da Johnny Weissmuller, Martin Huston e Norman Fredric. Regia di Donald Mc Dougall

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 LA STORIA DEL GENERALE HUSTON. Lungometraggio interpretato da Joel Mc Crea, Felicia Farr. Regia di Byron Haskin

22,15 FIATO ALLE TROMBE. Ricordo della festa federale della musica bandistica di Aarau. A cura di Kurt Felix e Ulbrich Studer

22,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,55 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ragù Manzotin - Dopobarba Gillette 58° - Dash - Martini Vermouth - Prodotti Singer)

21,15 Premio Italia 1965
IL PRINCIPE E IL POVERO
Balletto dal romanzo di Mark Twain
Riduzione di Boris Kochno
Musica di Henry Sauguet
Coreografia di Juan Corelli
Presentazione di Vittoria Ottolenghi
Personaggi ed interpreti:
Il Principe e il povero *Gary Sherwood*
La Principessa *Nicole Nogaret*
La «soubrette» *Claudine Kamoun*
Il governatore *Philip Salem*
Il cervo *Guard Sibbrit*
e il Corpo di ballo
Scenografia di François De Lamothe
Costumi di Yvonne Sassinot
Direzione musicale di J. P. Saunnières
Regìa di Jean-Paul Carrère
(Opera vincente del Premio Italia 1965)

22 — PAGINE SCELTE DI GIOACCHINO ROSSINI
dirette da Ludovico Coccon
con la partecipazione del soprano Emilia Ravaglia, del baritono Cesar Ponce De Leon e del basso Teodoro Rovetta
La scala di seta, sinfonia; *Guglielmo Tell*: «Resta immobile»; *Il barbiere di Siviglia*: a) «La calunnia»; b) «Una voce poco fa»; c) «Manca un foglio»; d) «Dunque io son», duetto atto 1°
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

22,30 FIRENZE: CAMPIONATI ITALIANI DI ATLETICA LEGGERA
Telecronista Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla
(Cronaca registrata)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger
Das Moorbad
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber

RADIO

9 luglio SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Boll. per i naviganti*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Accadde una mattina
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
* **Musiche da trattenimento**

8,45 *(Invernizzi)*
* **Canzoni napoletane**
Palmieri-Paliotti: *'Na chitarra a Pusilleco* ★ Fontana-Galdieri: *Napule 'ncoppa 'a luna* ★ Perraro-Ianni: *'Stu destino* ★ Russo-Mugnone: *Canzone amirosa*

9 — **Operette e commedie musicali**

9,25 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,30 **Bohuslav Martinu**
Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Poco allegro (Italo Toppo, *oboe;* Giovanni Graglia, *fg.;* Armando Gramegna, *vl.;* Giuseppe Ferrari, *vc.* - Orch. Sinf. di Torino della RAI)

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 **Canzoni, canzoni**
Album di canzoni dell'anno
Nisa-Giuliani: *Domani me ne andrò* ★ Gentile-Lentini: *Per una donna* ★ Gigante-Conte: *Se fosse vero* ★ Beretta-Melusin: *L'apparenza* ★ Cherubini-Schisa: *Un ragazzo serio* ★ Testa-Sciorilli-Cozzoli: *Tutto il bene del mondo* ★ Ciervo-D'Esposito: *Campa comme mme*

10,30 **Balletti e danze da opere**
Gluck: *Paride ed Elena:* Balletto atto III ★ Rossini: *Guglielmo Tell:* Ballo dei soldati ★ Massenet: *Thaïs:* Balletto ★ Smetana: *La sposa venduta:* Danza dei commedianti ★ Mussorgski: *La Kovanscina:* Danze persiane

11,10 Emilio Servadio: *A chi sorride la Gioconda?*

11,15 *(Sapone Lux)*
Ballo a palchetto

11,30 **I grandi del jazz: Lionel Hampton**

11,45 **Musica yé yé**
Pender-Allen-Mc Nally: *This feeling inside* ★ Christian-Wilson: *Don't worry baby* ★ Mc Cartney-Lennon: *Day tripper* ★ Brown-Taylor-Johnson-Mallet-Gibson: *Cadillac* ★ Gouldman: *Heart full of soul* ★ Springfield: *A world of our own*

12 — Segn or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti & Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13,15 *(Manetti & Roberts)*
Carillon

13,18 **Punto e virgola**
Rassegna di successi

13,30 **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,30 **Italiane d'oggi**
Album di canzoni dell'anno

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Boll. meteor.

15,15 **Cantate di Bach dirette da Vittorio Gui**
Settima trasmissione
Cantata n. 57 « Selig ist der Mann » (Felice quell'uomo) (*sopr.* Maria Stader; *bs.* Franco Ventriglia - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola); *Cantata n. 169 « Gott soll allein mein Herze haben »* (Dio soltanto deve avere il mio cuore) (*msopr.* Oralia Dominguez)
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola

16,15 **GIALLO QUIZ**
Indovinelli polizieschi di **Enrico Roda** presentati da Carlo Romano, Anna Maria Alegiani e Wanda Tettoni
Regia di **Riccardo Mantoni**

16,35 **La bancarella del disco**
a cura di Lea Calabresi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Sorella radio**
Trasmissione per gli infermi

18,10 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con **Johnny Dorelli**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **CAMPIONE DI PIANOFORTE**
Radiodramma di **Alan Sharp**
Versione italiana di **Amleto Micozzi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il narratore *Corrado Gaipa*
Il pianista *Adolfo Geri*
L'organizzatore *Antonio Guidi*
ed inoltre: *Giampiero Becherelli, Alessandro Berti, Corrado De Cristofaro, Tino Erler, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Wanda Pasquini, Gianni Pietrasanta, Grazia Radicchi, Silvio Vecchietti, Angelo Zanobini*
Al pianoforte Gino Negri
Regia di **Marco Visconti**

21,05 **Musica leggera dalla Grecia**

21,30 **Cabaret delle 22**
a cura di Maurizio Costanzo
Regia di Federico Sanguigni

22 — **Colonna sonora**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

6,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

6,33 **Divertimento musicale**

7,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

7,33 * **Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso I Marcellos Ferial

8,50 *(Distillerie Fabbri)*
b) Lemmy Dee all'organo elettronico

9 — *(Crème Caramel Royal)*
c) Canta Enzo Guarini

9,15 *(Motta)*
d) Orchestra diretta da Giorgio Fabor

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 **Il mondo di lei**

9,40 *(Mira Lanza)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Mendes: *Prumesse 'e femmene* ★ Cherubini-Concina: *Che cosa siamo noi* ★ Beretta-Savar: *Su e giù per il cielo* ★ Bertini: *Ho paura* ★ De Lutio-Cioffi: *Suspirata napulitana* ★ Danpa-Ferraccioli: *Quasi quasi*

10 — **Franz Schubert**
Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta): a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel)

10,25 *(Milkana)*
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Omo)*
Enzo Tortora presenta:
VENTIQUATTRO IN GARA
Torneo di voci e canzoni nuove
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**
Prima trasmissione
Cantano Silva Balanza, Gabriella Marchi, Giorgio Noacco, Carlo Pini, Luciana Serra e Anna Silva
Bardotti-Bindi: *Pensami* ★ Verde-Rascel: *Solo con le stelle* ★ Mannucci-Savona: *Aspetterò* ★ Misselvia-Mojoli: *Per colpa tua* ★ Calibi-Pattacini: *Un sorriso* ★ Pallavicini-Pallesi-Malgoni: *Tu mi devi credere*

11,15 *(Coca-Cola)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Malto Kneipp)*
Buon umore in musica

11,50 *(Rexona)*
Un motivo con dedica

11,55 *(Sidol)*
Il brillante

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Orchestre alla ribalta**
Bregman: *The flight* ★ Mc Hugh: *Exactly like you* ★ Karas: *The man theme third* ★ Iones: *Happy face* ★ Trovajoli: *I quattro cantoni*

12,15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20 **Musica operistica**
Verdi: *La forza del destino:* « O tu che in seno agli angeli » ★ Rossini: *Semiramide:* « Serbami ognor sì fido » ★ Giordano: *Andrea Chenier:* « La mamma morta »

12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Il dottor Divago

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Zoom

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Ace)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Arriva il « Cantagiro »**
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

14,05 **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Oggi ho l'humour bianco**
di Mario Brancacci con Carlo Romano
Regia di Federico Sanguigni

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 **Divertimento per orchestra**

17,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(TV-Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da **Gianni Boncompagni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **Profili musicali: Vittorio Mascheroni**
Orchestra diretta da Carlo Esposito

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
53° Tour de France
Da Torino: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — **Punto e virgola**
Rassegna di successi

20,10 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Un programma di **Vincenzo Romano**
Partecipano le orchestre di Joao Donato, Ted Heath, Bert Kämpfert, Franck Pourcel, Edmundo Ros, London All Stars; i cantanti Ray Charles, Frank Sinatra, Yves Montand; il pianista Joe Bushkin e il batterista Art Blackey

— **Canzoni senza parole**
Boscoli: *O barquino* ★ Remigi: *Io ti darò di più* ★ Tucker: *Coming home babe* ★ Brodsky: *Red roses for a blue Lady*

— **I molti volti di una canzone**
J. Mercer-H. Arlen: *Come rain o come shine*

— **Recital**
Yves Montand all'Etoile di Parigi
Lemarque: *L'assassin du dimanche* ★ Plante-Glansberg: *Les grands boulevards* ★ Checkler-Piaf: *Il fait des...* ★ Crolla: *Simple comme bonjour* ★ Gerard: *Le chat de la voisine; Le chef d'orchestre est amoureux* ★ Heyral: *La Marie vison* ★ Lemarque: *A Paris*

21 — Dal Teatro delle Fonti di Fiuggi
CANTAGIRO
Serata finale
Orchestra diretta da **Gigi Cichellero**
Direttore di gara **Alberto Lupo**
Presenta **Nuccio Costa**
Regia di **Stefano Canzio**

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40-23,10 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 — **Musiche del Settecento**
Jean-Baptiste Loeillet: *Sonata in do maggiore* per oboe e pianoforte: Largo cantabile - Allegro - Largo espressivo - Allegro (Renzo Damiani, *ob.;* Renato Josi, *pf.*) ★ Luigi Boccherini: *Trio in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3* per due violini e violoncello: Allegro - Largo non tanto - Minuetto - Rondò (Allegretto comodo) (Wolfgang Schneiderhan, Gustav Swoboda, *vl.i;* Senta Benesch, *vc.*)

10,30 **Antologia di interpreti**
Direttore Adrian Boult:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Amleto,* ouverture fantasia op. 67 (Orchestra Philharmonia di Londra)
Soprano Anita Cerquetti:
Gaspare Spontini: *Agnese di Hohenstaufen:* « O Re dei Cieli » (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni) ★ Vincenzo Bellini: *Norma:* « Casta diva » (Orch. Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir.i da Gianandrea Gavazzeni)
Violinista Yehudi Menuhin e pianista Gérald Moore:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa minore op. 4:* Allegro vivace - Adagio - Assai vivace
Baritono Giuseppe Taddei:
Gaetano Donizetti: *La Favorita:* « Vien, Leonora, a' piedi tuoi » (Orch. del Teatro di S. Carlo di Napoli dir. da Ugo Rapalo) ★ Giuseppe Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani, vil razza dannata » (Orch. Sinf. della RAI e Coro « Cetra » dir.i da Angelo Questa)
Direttore Bruno Walter:
Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orch. Sinf. Columbia)
Soprano Magda Laszlo:
Sergej Prokofiev: *Le vilain petit canard,* op. 18 (Lya De Barberiis, *pf.*)
Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizdale:
Camille Saint-Saëns: *Variazioni su un tema di Beethoven op. 35*
Tenore Nicolai Gedda:
Wolfgang Amadeus Mozart: « *Per pietà, non ricercate* », aria K. 420; *Il Ratto dal Serraglio:* « Wenn der Freude Thränen » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)

13 — **Un'ora con Albert Roussel**
La Naissance de la lyre, suite sinfonica dall'op. 24 (frammenti sinfonici): Prélude - Queste des Satyres - Lutte des Nimphes et des Satyres - La grotte d'Hermès - Danse des Nymphes - Danse des Satyres (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Franco Caracciolo); *Concertino op. 57,* per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro molto (*sol.* Giacinto Caramia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53:* Lento, Allegro con brio, Meno allegro, Tempo I - Lento molto, Meno

lento; Tempo I - Allegro scherzando - Allegro molto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan)

14 — Recital della clavicembalista Sylvia Marlowe
François Couperin: *Pavana in fa diesis minore; Ciaccona* ★ William Byrd: *Le Campane* ★ Domenico Scarlatti: *Otto Sonate*: in re maggiore L. 461 - in mi maggiore L. 257 - in sol maggiore L. 232 - in re maggiore L. 206 - in re maggiore L. 14 - in fa maggiore L. 474 - in sol maggiore L. suppl. 27 - in do maggiore L. 205 ★ Johann Sebastian Bach: *Concerto in re maggiore n. 1* (da Vivaldi): Allegro - Larghetto - Allegro; *Concerto italiano in fa maggiore*: Allegro - Andante - Presto

15,05 Compositori contemporanei
Boris Blacher: *Variazioni* su un tema di Paganini, op. 26 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Ornamenti*, sette Studi su ritmo variabile, op. 37 (*pf.* Gerty Herzog); *Concerto op. 29* per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Presto (*sol.* André Gertler - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

15,50 Suites
Georg Philipp Teleman: *Suite in la minore* per flauto e orchestra d'archi: Ouverture - I piaceri - Aria all'italiana - Minuetto I e II - Allegrezza - Passepied I e II - Polacca (*sol.* Elaine Shaffer - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Yehudi Menuhin) ★ François Couperin: *Suite* per viole e basso numerato: Prélude - Allemande légère - Courante - Sarabande grave - Gavotte - Gigue - Passacaille ou Chaconne (August Wenzinger e Hannelore Müller, *v.le da gamba*; Edouard Müller, *clav.*) ★ Arthur Honegger: *Suite Archaïque*: Ouverture - Pantomime - Ritournelle et Sérénade - Processional (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Victor Désarzens)

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17,15 Jean Sibelius
Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39: Andante ma non troppo - Andante - Scherzo (Allegro) - Finale (Quasi una fantasia) (Orch. Sinf. dir. da Leopold Stokowski)

17,50 Cronaca minima

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 Milko Kelemen
Studio per flauto solo (*sol.* Severino Gazzelloni)
Karlheinz Stockhausen
Punkte per orchestra (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris)

19 — La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Roberto Giammanco

19,15 * Concerto di ogni sera
Johann Christian Bach (1735-1782): *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 11 n. 4*, per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e continuo: Andante - Minuetto - Allegro (Karl Pohlers, *fl.*; Adolph Sons, *oboe*; Günther Kehr, *vl.*; Georg Schmidt, *v.la*; Rudolph Buhl, *vc.*; Martin Gallin, *clav.*) ★ Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Due Sonate*: n. 3 in mi bemolle maggiore: Allegro non troppo - Adagio cantabile - Finale (Tempo di Minuetto); n. 23 in fa maggiore: Allegro - Adagio - Presto (*pf.* Robert Riefling) ★ Johannes Brahms (1833-1897): *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18* per archi: Allegro non troppo - Andante ma moderato - Scherzo - Rondò (Isaac Stern e Alexander Schneider, *vl.i*; Milton Katims e Thomas Milton, *v.le*; Pablo Casals e Madeleine Foley, *vc.i*)
Nell'intervallo:
· **Libri ricevuti**

20,50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Massimo Ferretti

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Alberto Erede**
con la partecipazione della pianista **Ornella Puliti Santoliquido** e del soprano **Liliana Poli**
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in sol min. K. 183
Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro
Franz Schubert-Franz Liszt
Wanderer phantasie per pianoforte e orchestra
(1ª esecuzione radiofonica)
Gino Contilli
Immagini sonore per soprano e 11 strumenti (su frammenti poetici di Lorenzo Calogero)
Paul Dukas
La Peri, Poème dansé
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Joan Baez - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Complesso «The Totems», diretto da Mario Zedda - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera: pianista Renzo Ghiselli - 19,45 **Gazzettino sardo** - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Canti popolari - Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica da camera. Recital di Sviatoslav Richter. J. Haydn: Sonata in sol minore; F. Chopin: Ballata n. 3 in la bem. magg. op. 47; C. Debussy: Preludi n. 2, n. 3 e n. 5 da «I preludi per pianoforte»; S. Prokofieff: Sonata n. 8 in si bem. magg. op. 84 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,45 Beseda Slovenskih Skofov. 20,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 20,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario - «**Sette giorni in Vaticano**» - «**Il Vangelo di domani**» commento di P. Ferdinando Batazzi. 21,15 L'Eglise dans le monde. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 «Quadri responsabili del nostro tempo», trasmissione di Jean Yanowsky e Raymond Gast. **19,30** Musica di tutti i tempi, trasmissione di Colette Desormière e Betsy Jolas. **19,45** Conoscere il cinema, trasmissione presentata da Jean Mitry e Philippe Esnault. **20,30** Notiziario. **20,40** Dischi. **21** Musica da camera. **22** «Nostradamus», trasmissione di Georges Charbonnier. **23,15** Scrittori stranieri di lingua francese, trasmissione di Jean Paget. **0,15** Conoscere il jazz, trasmissione di Lucien Malson: «Blues» con Jacques Demètre.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Trattenimento di fine settimana. **20,20** Musiche di **J. Eccard, L. Lechner, H. Distler, A. Bruck, L. Senfl** eseguite dall'Associazione corale del Bassoreno diretta da Harmut Schmidt. **20,45** «Heil dir im Liederkranz» oratorio di W. A. Schwarz (Registrazione effettuata dal Festival di Recklinghausen). **22,30** Notiziario. **23,10** Cocktail di fine settimana. **1,10** Musica da ballo. **2** Jazz. **2,30** Musiche di successo. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,05 Ballabili campagnoli. **19,15** Voci del Grigioni italiano. **19,45** Diario culturale. **20** Souvenir napoletano. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Note sentimentali. **21** La rivista del Sabato (gazzettino). **21,30** Festival: i grandi incontri moderni d'arte musicale. **23,05** Palcoscenico internazionale. **23,30** Sabato in musica. **24** Ultime notizie - Attualità. **0,20** Soli nella notte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 10 al 16 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dal 17 al 23 luglio	Bari - Firenze - Venezia
dal 24 al 30 luglio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
G. B. Grillo: *Magnificat* a dodici voci e tre cori con due organi portativi e trombone - organi portativi H. Walch e P. Winter, tr.ne D. Moertl, Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera, dir. B. Beyerle; F. Couperin: *Tre mottetti* - ten. H. Krebs, vl.i B. Weissenfels e R. Reiprich, v.la da gamba R. Klemm, vc. H. Bemmer, fl. F. Demmler, ob. H. Schlövogt, clav. W. Meyer; W. A. Mozart: *Litaniae de venerabili altaris Sacramento, K. 243* per soli, coro e orchestra - sopr. J. Vyvyan, contr. N. Evans, ten. W. Herbert, bs. G. James, org. R. Downes, Orch. Boyd Neel e Coro St. Anthony, dir. A. Lewis

9 (18) Sonate romantiche
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa maggiore op. 4* per violino e pianoforte - vl. Y. Menuhin, pf. G. Moore; L. van Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2* per violoncello e pianoforte - duo pf. E. Mainardi-C. Zecchi

9,45 (18,45) Sinfonie di Anton Bruckner
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Leitner

11 (20) Un'ora con Carl Maria von Weber
Quartetto in si bemolle maggiore op. 8 per pianoforte e archi - Quartetto Viotti: pf. L. Giarbella, vl. V. Brun, v.la C. Pozzi, vc. G. Petrini — *Adagio e Rondò in do minore op. 35* per fagotto e pianoforte - fg. G. Zuckermann, pf. M. Caporaloni — *Grande concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 32* per pianoforte e orchestra - sol. L. De Barberiis, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. T. Bloomfield

11,55 (20,55) IL VAGABONDO E LA GUARDIA, scena popolare in un tempo (Libera versione dal racconto «The cop and the anthem» di O'Henry) - Musica di F. Ghisi
Personaggi e interpreti:

Il vagabondo	*Mario Borriello*
Il narratore	*Mario Bardella*
Una signora	*Anna Maria Alegiani*
La guardia	*Elio Bortolotti*
Bedelia, passeggiatrice	*Maria Luisa Zeri*
Un signore con l'ombrello	*Paolo Modugno*

Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento

LO SCOIATTOLO IN GAMBA, opera in un atto di Eduardo De Filippo, da L. De Filippo - Musica di N. Rota
Personaggi e interpreti:

Lo scoiattolo	*Angelica Tuccari*
Il re	*Angelo Nosotti*
Il ciambellano	*Domenico Trimarchi*
Il maestro	*Hossein Sarshar*
L'autista	*Giorgio Grimaldi*

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

12,50 (21,50) Recital del violinista David Oistrakh
G. Tartini: *Sonata in sol minore «Il Trillo del diavolo»* per violino e basso continuo; W. A. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 454* - pf. V. Yampolski; L. van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47 «A Kreutzer»* - pf. L. Oborin; E. Ysaye: *Sonata in re minore op. 27 n. 3* per violino solo; A. Kaciaturian: *Chanson-Poéme «Aux bardes Achougs!»* — *Danza in si maggiore op. 1* - pf. V. Yampolski

14,25-15 (23,25-24) Arthur Honegger
Horace victorieux, sinfonia mimata - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Désarzens

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
— Musica Jazz con John Coltrane
— I cantanti Dean Martin, Georgia Brown, Ethel Azama ed il Quintetto Contrapunto
— Peter Nero in «Pianoforte e orchestra»

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
Morbelli-Rampoldi: *Un po' di poesia*; Bracchi-D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole*; Rascel: *Sincera*; Mogol-Lunero: *Prima di te, dopo di te*; Vivarelli-Celentano: *Il tuo bacio è come un rock*; Mogol-Del Prete-Massara: *Vulcano*; Testoni-Fanciulli: *Io sono il vento*; Pallesi-Pinchi-Malgoni: *Amor, mon amour, my love*; Raimondo-Frati: *Scrivimi*

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
Casiroli: *La famiglia Brambilla in vacanza*; Modugno: *Che me ne importa a me*; Bryant: *Mexico*; Trascr. Rossini: *La danza*; Palatta: *Carnevale ciociaro*; Vantellini: *Clown*; Roloff: *L'allegro cow boy*; Levin: *Vieux pianola*; Kotscher: *Lichtensteiner polka*; Dinicu: *Hora staccato*

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane
Murolo: *Sarrà chi sa*; Mattozzi: *Tira 'a rezza che vene*; Costa: *'A frangesa*; Costa: *Serenata napoletana*; Lombardi: *'O ffuoco*; D'Esposito: *'O suonno tiene vint'anne*; Cioffi: *Frennesia*

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: con l'orchestra di Werner Müller, The Beatles e Lalla Castellano

11,27 (17,27-23,27) Recital di Luigi Tenco

11,51 (17,51-23,51) Motivi da film e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
Pace-Edwards: *Su ragazza hush*; Fontana-Pes: *L'ultima nostra settimana d'amore*; Martino: *Sei per sei trentasei*; Pallavicini-Basile: *Ma lasciala*; Del Prete-Colombini-Mariano: *Va bene, fai tu*; Anthony: *Baby it's you*; Coppola-Isola: *Innamoratamente*; Maniscalco-Torrebruno-Failla: *Il mio mondo è qui*; Chiosso-Vincent-Delpech: *Domani la rivedrò*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. G. Pergolesi: Concertino Nr. 5 Es-dur für Streicher; A. Vivaldi: Konzert für zwei Oboen und Streicher - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Freude an der Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Selezione dal Concorso Regionale dei Canti della Montagna indetto dall'Enal (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. « Robinson Crusoe ». Hörspiel von F. W. Brand. 1. Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Carlo Bergonzi, Tenor. Arien aus Opern von Meyerbeer, Verdi und Flotow (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der Wind ». Hörspiel von Paolo Levi (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert. Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Mailand. Solist: Leonid Kogan, Violine. Dirigent: Fulvio Vernizzi; G. Gabrieli: Canzone in echo duodecimi toni; I. Pizzetti: « La Pisanella », sinfonische Suite für D'Annunzios Drama; J. Brahms: Violinkonzert D-dur Op. 77 (in der Pause - Kulturumschau) (**Rete IV**).

LUNEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. Fr. Schubert: Streichquartett d-moll Nr. 14 « Der Tod und das Mädchen ». Ausf.: Zagreber Quartett - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: « Der gläserne Sarg » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Chorwerke. J. Brahms: Vier Gesänge op. 17 für Frauenchor, zwei Hörner, Harfe und Orchester; Nänie für Chor und Orchester Op. 82 - 22-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

MARTEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt - Kölner Rundfunksinfonie-Orchester Dirigent: Erich Kleiber. W. A. Mozart: Sinfonie in Es-dur KV. 543; Vier deutsche Tänze; C. M. v. Weber: Sinfonie Nr. 1 in C-dur. Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete**

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Complessi caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Fiabe di paesi lontani »:** (1) « Il fanfarone » di Dušan Pertot. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * La canzone nel mondo - 15,30 **« In carrozza »**, radiodramma di Arthur Adamov, traduzione di Vinko Beličič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,10 * Cantano The Four Freshmen e The Clark Sisters - 16,30 * Rivista di orchestre - 17 **Le canzoni che preferite** - 18 * **Le sinfonie più belle:** Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 « Jupiter » - 18,30 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Vacanze in Italia - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con le orchestre di Leo Perachi e Jack Elliot, i cantanti Rita Pavone e Tony Travis, il complesso « The Minstrels » ed il trombettista Charlie Shavers - 22 **La domenica dello sport.** 22,10 **La musica nuova.** Luis Iturrizaga: Diamante per flauto in do e flauto in sol. Milko Kelemen: Studio per flauto solo. Esecutore: Severino Gazzelloni - 22,20 * Romanze - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre complessi, tre paesi - 12,15 **Incontri d'estate**, a cura di Saša Martelanc - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I grandi successi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Sandro Delle Grotte e la sua orchestra - Quintetto vocale « The Platters » - Dal folklore russo - Mills Blue Rhythm Band - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Orchestre da camera del '700.** Antonio Vivaldi (rev. Gentili): Concerto d'orchestra in sol minore; Concerto per due violini e orchestra in la maggiore PV 222 - 18,55 **Musiche per fiati.** Pavel Sivic: Sonata per flauto e pianoforte. Esecutori: flautista Fedja Rupel e pianista Freddy Došek - 19,15 **Dai settimanali e dalle riviste femminili** - 19,30 * Parata di orchestre - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Camille Saint-Saëns: « Sansone e Dalila »**, opera in tre atti. Direttore: Arturo Basile. Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste. Nell'intervallo (ore 21,45 c.ca) **Un palco all'opera**, a cura di Daniela Nedoh - 23 * Piccolo bar: Suona il pianista Erroll Garner - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Canzoni di tre generazioni - 12 **« Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,35 * Musica per la vostra radiolina - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Gli artefici della musica moderna.** Karl Amadeus Hartmann: Ottava sinfonia (1963). Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevi-

IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,10 Wir senden für die Jugend. E. Schöler: « Michelangelo ». 18,30 Kammermusik am Nachmittag. Fr. Chopin: Klavieretüden Op. 10. Ausf.: György Cziffra - 19 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opernprogramma mit Jolanda Meneguzzer, Sopran und Luigi Alva, Tenor. Chor und Orchester der RAI, Mailand. Dirigent: Ferruccio Scaglia - 21 Wissen für alle **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Melodienmosaik - 1. Teil - 22 Erzählung. W. v. Scholz: « Die Geschichte von der vergessenen Schuld » - 22,30-23 Melodienmosaik - 2. Teil **(Rete IV)**.

MERCOLEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV - Bolzano 3** - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige **(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3** - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Alpenländische Volksinstrumente - 18,30 Kinderfunk. H. Chr. Andersen: « Die wilden Schwäne » - 19 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wo man singt, da lass dich nieder - 20,30 Bei uns zu Gast - 21 Heinrich Spoerl: « Die Feuerzangenbowle ». Eine Lausbüberei in der Kleinstadt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde. Beethovens Sinfonien mit Herbert von Karajan und den Berliner Philharmonikern. 1. Sendung: Sinfonie Nr. 1 C-dur Op. 21, Sinfonie Nr. 5 C-moll Op. 67 - 22,30-23 Filmalbum **(Rete IV)**.

GIOVEDI'

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. G. Martucci: Klavierkonzert b-moll Op. 66 (Solist: Vico La Volpe); F. Busoni: Divertimento Op. 52 für Flöte und Orchester (Solist: Severino Gazzelloni); Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Internationale Schlagerneuheiten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Ferdinand Senfter: « Erlebnisse am Sorapis » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Der Eichelhärer » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Alpenländische Volksinstrumente - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wer macht das Rennen. Schlagerrund um die Liebe werben um Ihre Gunst - 20,45 Sir A. Conan Doyle: « Das Verschwinden der Lady Carfax ». Unterhaltungsmusik - 22 Bürgerkunde - Die Italienische Verfassung 14. Folge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,15-23 Trio di Bolzano. J. Haydn: Trio in C-dur Op. 12. G. F. Ghedini: Sette ricercari **(Rete IV)**.

VENERDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Mirella Freni, Sopran - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Eine Stunde in unserem Schallarchiv **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Ein Sommer in den Bergen - 21 Frohes Singen und Musizieren **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Konzertabend. Spanische Komponisten. I. Albeniz: La Cataluna; J. Gimenez: El baile de Luis Alonso, Präludium; La boda de Luis Alonso, Intermezzo; R. Chapi: El tambor de Grenaderos, Präludium; La revoltosa, Ouvertüre; J. Guridi: Zehn baskische Melodien. Ausf.: Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Turin. Dir.: Ataulfo Argenta **(Rete IV)**.

SABATO

7-8 Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. Duo Enrico Mainardi, Cello - Carlo Zecchi, Klavier. F. Chopin: Sonate g-moll Op. 65; R. Schumann: Adagio und Allegro As-dur Op. 70; C. Debussy: Sonate d-moll - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,45 Trasmission per i Ladins **(Rete IV)**.

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,10 Wir senden für die Jugend. Peter Lühr spricht Gedichte von Joseph Freiherr von Eichendorff - 18,30 Über achtzehn verboten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Nachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ein Abend mit Robert Stolz - 21 Briefe aus **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

---

sione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia; Niels Viggo Bentzon: 5 mobiler per orchestra. Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Per Dreier - 19,15 **Alla scoperta della natura**, a cura di Mara Kalan - 19,30 Canti corali sloveni - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Complessi italiani di musica leggera - 21 **Le montagne nella letteratura slovena**, a cura di Martin Jevnikar: (1) Klement Jug: « Tre talpe nella neve » - 21,20 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66**. Violinista Alfonso Mosesti, al pianoforte Enrico Lini. Arcangelo Corelli (rev. Jensen): Sonata n. 8 in mi minore op. 5; Ildebrando Pizzetti: Sonata in la - 22 * Frugando in discoteca - 22,40 * Il fiore nero, rassegna di jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Strumenti e colori - 12,15 **Panorami turistici**, a cura di Franco Orožen - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso tipico friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Ray Ellis - Complesso « Los Bravados » - Canti della Macedonia - Il big band di Count Basie - 18 **Non tutto, ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musiche da camera di Ludwig van Beethoven** - Sonata n. 1 in fa minore op. 2, n. 1 per pianoforte Kennst du das Land; Quartetto in fa maggiore op. 135 - 19,15 **Le malattie della nostra epoca:** Gianfranco Garavaglia: (1) « Definizione e limiti del concetto di malattia e di epoca » - 19,30 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Buon vicinato** - trasmissione musicale a cura delle Stazioni Radio di Klagenfurt, Lubiana e Trieste - 21,35 **Concerto sinfonico diretto da Bruno Martinotti** con la partecipazione del pianista Alessandro Specchi - Manuel De Falla: Tre danze dal balletto « Il cappello a tre punte »; Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra; Peter Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - Nell'intervallo (ore 22,10 c.ca) **Novità librarie:** Vladimir Kavčič: « Upanje », recensione di Martin Jevnikar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre voci, tre stili - 12 **Josip Jurčič: « Il decimo fratello ».** Quinta puntata. Adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Teenagers » di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,35 * Musica per la vostra radiolina - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Celebri solisti** - Violinista Franco Gulli - Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield - 19 **Girandola**, poesie, canti e musiche per bambini, a cura di Desa Kraševec - 19,15 * Gigi Delmo e la sua « Musica Allegra » - 19,40 **Cori giuliani e friulani:** Coro « Costanza e Concordia » di Ruda diretto da Orlando Dipiazza - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Buon divertimento con Kurt Edelhagen, « The Mc Guire Sisters » e Arturo Mantovani - 21 **« La moglie »**, commedia in tre atti di Achille Torelli, traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22,45 * Magia di strumenti - 23 * Polifonia vocale - Giovanni Pierluigi da Palestrina (arr. Casimiri): Magnificat on the fourth tone; Ave de Coelis - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre di musica leggera - 12,15 **La donna e la casa**, a cura di Jadviga Taljat - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Carlo Pacchiori ed il suo complesso - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Ray Martin - Cantano « The Kallin Twins » - Dal folklore filippino - Ritmando con Fernandez Pray - 18 **Non tutto, ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La musica di Karol Pahor**, in occasione del 70° compleanno del compositore, trasmissione a cura di Daniela Nedoh - 19,15 **Le Gallerie d'arte italiane:** (2) « Le Gallerie dell'Accademia di Venezia », a cura di Milko Bambič - 19,30 * Motivi d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore Egidij Vršaj - 20,50 * Ottetto Basso-Valdambrini - 21 **Concerto operistico** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Lina Vajna, del tenore Pier Miranda Ferraro e del basso Teodoro Rovetta. Orchestra Sinfonica e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 **I sindacati nello Stato moderno:** Pietro Rescigno: (1) « La rivoluzione industriale » - 22,15 * Armonia di strumenti e voci - 23 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complessi vocali - 12,15 **La fauna del Mare Adriatico**, a cura di Tone Penko: (1) « Le stelle marine » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Carnet d'estate - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Parata di orchestre - 15,30 Coro « Jacobus Gallus » di Trieste diretto da Ubald Vrabec - 16 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,30 **Franc Jeza: « Dekle na oglas »**, opera premiata al Concorso RAI per racconti originali in lingua slovena 1965 - 17 * **Paesi e genti nella letteratura sinfonica** - Bedrich Smetana: Blanik, poema sinfonico - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **La pietra e la nave.** Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari - 17,30 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Panorama del folklore americano, a cura di Susy Rim: (1) « Le ballate » - 18,45 * Motivi in giostra - 19,15 **Incontri d'estate**, a cura di Saša Martelanc - 19,30 Le nostre registrazioni di musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 * Personalità nel mondo del jazz: Louis Armstrong - 21 **Josip Jurčič: « Il decimo fratello ».** Sesta puntata. Adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,40 * Operette che passione - 22,15 * Canzoni e ballabili - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

...se c'é Frizzina
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA
L. 90
frizzina
offerta speciale
10 DOSI DA 1 LITRO
un bere che piace di piú
perché il frizzante è bilanciato
Bilanciato? Proprio cosí! Si è scoperto che un'acqua da tavola per dissetare e far bene deve avere un frizzante particolare. Non bolle grossolane che dilatano lo stomaco (e, indirettamente, fanno subito sudare) ma bolle le piú minuscole possibile, che titillando deliziosamente il palato in MIGLIAIA e MIGLIAIA di PUNTI, tolgono meglio la sete e lasciano leggero lo stomaco. (I raffinatissimi aggiungono la fettina di limone!).
Provate Frizzina, polveri per un'acqua da tavola straordinaria ad un prezzo straordinario!
OFFERTA SPECIALE TEMPORANEA lire 90
REGALI STAR
DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6
PIZZA STAR 4
PURE' STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-5
POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE' DI MELE 2
MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2
ANCHE NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR
SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6
PESA - D. 50

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

La radio per le scuole — IL PROGRAMMA ESTIVO

radio, lunedì 4, mercoledì 6, giovedì 7 luglio

Sono arrivate le vacanze e i ragazzi ne sono felici. Soprattutto coloro che hanno superato lo scoglio degli esami e, quindi, non dovranno ripreparsi per ottobre. Via i libri; soltanto spensieratezza e svaghi. Ma c'è una cosa: interrompere gli studi, chiudere i libri per tanto tempo è dannoso; alla ripresa dell'anno scolastico c'è il rischio di trovarsi « arrugginiti ». *La radio per le scuole* vuole, in un certo senso, dare una mano agli alunni in vacanza, almeno ai più volenterosi, mettendo in onda una serie di programmi per i giovani ascoltatori che durante l'anno si sono affezionati alle varie rubriche. Una mezz'ora che, ne siamo sicuri, i ragazzi seguiranno con piacere e che nel medesimo tempo servirà come una salutare ginnastica mentale.

Si tratta di trasmissioni vivaci e spigliate che, oltre a stimolare interessi culturali, hanno lo scopo di divertire e svagare i ragazzi. Verranno presentati episodi tratti dai migliori libri della letteratura per la gioventù, sketch musicali, letture poetiche.

Ciascun gruppo di ascoltatori della *Radio per le scuole* avrà le sue trasmissioni: per gli alunni del primo ciclo delle elementari, ogni lunedì, dalle 10,30 alle 11, sul Programma Nazionale: *Puck, racconti d'estate*. Nella puntata di questa settimana, sarà trasmessa una fiaba famosa, *Il gatto dagli stivali*.

Per gli alunni del secondo ciclo delle elementari, il mercoledì, sempre alla stessa ora e sul medesimo programma: *Passaporto per l'estero*. La trasmissione guiderà i ragazzi nel mondo dell'avventura, della poesia, della storia e sarà accompagnata da rubriche periodiche: *Il paese delle vacanze*, che inviterà a descrivere gli aspetti più caratteristici del luogo dove i ragazzi vivono o trascorrono le vacanze; *Semaforo giallo*, che vuol richiamare l'attenzione sulle principali norme dell'educazione stradale; *Vacanze in buona salute*, consigli utili per l'igiene e la prevenzione degli infortuni al mare, in montagna, sui fiumi e sui laghi.

Per gli alunni della scuola media, il giovedì (ore 10,30-11 - Programma Nazionale): *Transistor*, che propone una serie di argomenti interessanti, dall'attualità alla storia, dalle pagine significative della musica, della poesia e della letteratura, alle figure dei più grandi maestri dell'arte.

COMINCIA «FORZA OTTO»

tv, sabato 9 luglio

Dal Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare in Napoli sarà trasmesso, a partire da questa settimana, un ciclo di otto spettacoli musicali dal titolo Forza otto. *Il titolo è un incoraggiamento agli otto personaggi alla ribalta, i quali guideranno una serie di sketch su vari e disparati argomenti: lo sport, il cinema, la musica leggera, il genere poliziesco, il teatro, il western, il giornalino e la televisione.*

La compagnia che si esibirà dal palcoscenico del Teatro Mediterraneo, alla presenza di un pubblico di ragazzi, è formata da parecchi attori. Alcuni, come Gisella Sofio e Carletto Sposito (nella veste di presentatori), Sandro Merli e Armando Bandini prenderanno parte ad ogni trasmissione. In ciascuna puntata poi, interverranno degli ospiti: Ubaldo Lay sarà presente alla puntata poliziesca, Nando Martellini ed altri esperti a quella dello sport, Franco Interlenghi e Antonella Lualdi saranno insieme nella trasmissione dedicata al cinema.

Il balletto di Forza otto *si esibirà su coreografie di Toni Ventura. Il complesso musicale dei Flipper eseguirà, durante la trasmissione dedicata al cinema, alcuni motivi tratti dalle colonne sonore dei più celebri film. Edoardo Vianello canterà, nel corso della puntata sportiva, motivi ispirati al mondo dello sport.*

LA SPADA DI ZORRO

tv, domenica 3 luglio

Tratto dal film di Walt Disney *Il leone africano*, eccovi un documentario sul babbuino. Questo curioso quadrumane si presenta con molta educazione: « Appartengo al più alto ordine del regno animale, un gruppo chiamato " i primati " che comprende le scimmie antropomorfe e... una creatura detta " uomo " ».

Per la serie: « Il grillo parlante racconta », è in programma un'interessante lezione su quel grande dono che è la vista. Vedremo inoltre un cartone animato: *Pluto postino*.

Il *Club di Topolino* termina con un'ulteriore puntata del telefilm *La spada di Zorro*. Il caso fa incontrare a Monastario un certo Martinez autore di un delitto. Monastario ha un suo piano: promette la libertà all'assassino se costui, travestito da Zorro, interverrà ad un pranzo che il dittatore organizzerà, presenti i notabili della zona. Durante il convito, Martinez dovrà derubare i commensali. In tal modo il nome di Zorro sarà screditato.

Tutto, in un primo tempo, sembra funzionare secondo i piani di Monastario. Zorro però non è uomo da lasciarsi ingannare. Scoprirà l'intrigo e all'improvviso smaschererà il losco Martinez di fronte a tutti gli invitati. Ancora una volta Monastario è battuto.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 3 luglio
« IL CLUB DI TOPOLINO » - (Vedi articolo).

TV, lunedì 4 luglio
« FINESTRA SULL'UNIVERSO: GLI UOMINI DEL PETROLIO » - Il programma illustra le ricerche del petrolio in zone impervie dell'Asia e dell'Africa.

Radio, martedì 5 luglio
« UNA MANO SUL CUORE » - Radioscena di Alfio Valdarnini. E' la storia di un ragazzo il quale, in seguito a una esperienza vissuta in un campeggio, riconoscerà che le difficoltà nei rapporti con i suoi coetanei sono dovute alla sua incapacità di comunicare con gli altri.

TV, martedì 5 luglio
« E' VERO CHE?: UNA TORRE SFIDA IL CIELO » - A cura di Alberto Manzi.
« VISITA AL CENTRO DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA STRADALE DI CESENA » - 1ª puntata. Verranno presentate le diverse attività degli allievi del Centro e la loro preparazione pratica e teorica.

TV, mercoledì 6 luglio
« DITELO VOI » - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi.
« I PICCOLI DI PODRECCA » - 1ª puntata. La passione di Podrecca per il teatro era cominciata nel 1913, quando, in uno scantinato romano, egli incominciò a far vivere le sue marionette. Poi Podrecca e i suoi personaggi di legno andarono in giro per il mondo a divertire grandi e piccini.
« IL CORRIERINO DELLA MUSICA » - 1ª puntata. (Vedere a pag. 25 un servizio di Riccardo Morbelli).

TV, giovedì 7 luglio
« L'AMICO LIBRO » - Nell'ultima puntata verranno presentati alcuni libri adatti al periodo delle vacanze estive.

TV, venerdì 8 luglio
« VANGELO VIVO » - Seconda puntata. Padre Guida parlerà del lavoro della gioventù studentesca nelle cascine della bassa milanese.
« LA PATTUGLIA DEL CIELO » - Telefilm.

TV, sabato 9 luglio
« FORZA OTTO » - Prima puntata. (Vedi articolo).

in poltrona

UNA SITUAZIONE DIVERTENTE

— Ti stai perdendo uno spasso unico: pensa che al piano di sotto è scoppiato un bellissimo incendio!

UN DRAMMA BALNEARE

— Ti avevo avvertito di non stare al sole con la testa scoperta!

PROVANDO E RIPROVANDO

— Prima di scolpirlo dovevi scriverlo in brutta!

parola di
COCCO BILL
questo è un
buon gelato!
TORTA GELATO
Eldorado
Eldorado
TORTA GELATO ELDORADO...
il gelato di classe per ogni occasione.
Siete ospiti?... TORTA GELATO ELDORADO!
Avete ospiti?... TORTA GELATO ELDORADO!
Per ogni occasione conservate in casa
una TORTA GELATO ELDORADO!
Basta fare quattro passi in più per trovare i gelati ELDORADO!
ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli.